RIENTRA LO SCIOPERO

ROMA — La minaccia dello sciopero generale contro la legge finanziaria è caduta, almeno per ora: sindacati e governo hanno trovato una prima significativa intesa. Il ministro De Michelis dice che questa notte «è stato raggiunto un primo, importante accordo» e che gli altri nodi ancora sul tappeto «saranno certamente superati» nei prossimi giorni. Più cauti Marianetti, Pizzinato e Marini dicono, tutti d'accordo, «sono stati compiuti dei passi avanti».

● SERVIZIO A PAGINA 15

AUMENTO AL DEPUTATO

ROMA — Ancora più pesante la busta paga del deputato. Per effetto degli aumenti agli alti dirigenti dello Stato — ai quali, di fatto, i parlamentari sono equiparati — gli stipendi aumenteranno di 500 mila lire lorde, a partire dal prossimo gennaio. Questa cifra va ad aggiungersi alle 400 mila lire nette che i deputati si sono appena assegnati.

La cifra di 500 mila lire risulta dai primi calcoli effettuati dal gruppo comunista al Senato.

DOLLARO SCENDE A 1411

ROMA — Dollaro ribasso alle 1411,5 lire contro le 1422 di ieri.

BORSA — Mercato resistente, richieste soprattutto le Generali e la Fiat scambiate sopra le 15.000.

Chiusure: Italcementi 2800, Brioschi 1291, Perugina 5540, r. 5400, Cir 7750, r. 7550, Buitoni 5450, Cornau 5000, Alivar 10.900, Editoriale 2400, fil 32.300, Ericsnia 4300, Ericsnia r. 3500, Finarte 2030, Pirelli spa 5310, Montedison 2920, Pirelli spa r. 5220, Montedison r. 1348, Westinghouse 37.080, Kernel 1181.

Ufficiosi prezzi: Generali 138.500, Ras 98.800.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 297

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 5 Novembre 1986

BATTUTO REAGAN

I democratici conquistano la maggioranza al Senato. Clamorosa vittoria di Cuomo a New York. I repubblicani recuperano tra i governatori. Joseph Kennedy eletto a Boston, la sorella Kathleen perde nel Maryland

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha perso le elezioni di «medio termine». I democratici hanno riconquistato la maggioranza al Senato e confermato quella che avevano alla Camera. Un risultato largamente previsto dai sondaggi elettorali della vigilia ma che Reagan aveva sperato di ribaltare impegnandosi in prima persona nella campagna elettorale e mettendo in gioco tutto il suo prestigio e tutta la sua popolarità. Invece, la tradizione che vuole il partito del presidente al secondo mandato penalizzato alle elezioni di «medio termine» è stata confermata e a nulla sono serviti i 5 mila chilometri che Reagan ha percorso in giro per gli Stati Uniti a fianco dei candidati repubblicani.

I democratici hanno ottenuto una discreta maggioranza alla Camera, passando da 253 seggi a 259, mentre i repubblicani sono scesi da 182 a 176. Ma il vero successo i democratici lo hanno ottenuto al Senato, dove erano minoranza, sia pure per soli quattro seggi e sono riusciti a ribaltare la situazione. In palio era un terzo dei 100 seggi senatoriali, 34 per l'esattezza: i democratici, secondo dati che possono ancora cambiare di una unità in più in meno (lo scrutinio in alcuni distretti, è ancora in corso) se ne sono aggiudicati 20, che andando a sommarsi ai 35 che già avevano fanno 55, cioè la maggioranza. Ora, con il Congresso nelle loro mani, i democratici potranno influenzare la linea della Casa Bianca su tutte le grandi questioni: scudo stellare, trattative con L'Urss, politica fiscale. Ma, soprattutto, dalla posizione di forza che i democratici hanno al Congresso può partire la scalata alla Casa Bianca, tra due anni.

Una notte amara per il capo della Casa Bianca, che è rientrato ieri a Washington dalla California per seguire le proiezioni assieme ai suoi più stretti collaboratori. Gli ultimi seggi sulla costa Occidentale si sono chiusi alle 23 ora locale (le 6 in Italia). A Washington, per il gioco dei fusi orari, erano già le due di notte. I primi dati affluiti al quartier generale del presidente sono apparsi subito negativi per il partito repubblicano, ma solo nel corso della notte la sconfitta si è delineata con maggior chiarezza. Reagan aveva impostato il voto come un referendum sulla sua politica ma per ora, ovviamente, nessun osservatore si sbilancia a prevedere le conseguenze della sconfitta sulla Casa Bianca. Il presidente si è subito affrettato a far sapere, tramite il suo portavoce, che non intende mutare linea politica. Il vice presidente George Bush, dal canto suo, ha detto di essere rimasto «un po' scoraggiato» nell'apprendere la probabile sconfitta di due candidati repubblicani ai seggi del Senato del Nord Dakota e del Sud Dakota.

Se al Senato il successo è andato ai democratici, nelle elezioni per il rinnovo delle cariche governatoriali (Capi di Stato) i repubblicani hanno registrato una parziale rivincita, così come avevano sperato e previsto. Gli votava in 36 Stati e, secondo le previsioni, 17 sono stati conquistati dai repubblicani. Ma il successo personale più consistente è stato ottenuto dal governatore democratico italo-americano dello Stato di New York, Mario Cuomo, che ha inferto una sonora scon-

● SEGUE A PAGINA 17

SENATO

Secondo i dati parziali disponibili alle 9 di stamane (ora italiana), questa sarà la composizione del nuovo Senato degli Stati Uniti, dove la maggioranza necessaria per il controllo è di 51 seggi:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	17	12
In vantaggio	3	2
Non in ballottaggio	38	31
Nuovo Senato	58	45
Senato precedente	47	53

CAMERA

Secondo i dati parziali disponibili alle 9 di stamane (ora italiana), questa sarebbe la composizione della nuova Camera degli Stati Uniti, dove la maggioranza necessaria per il controllo è di 218 seggi:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	242	150
In vantaggio	17	25
Nuova Camera	259	175
Camera precedente	253	182

GOVERNATORI

Secondo i dati parziali disponibili alle 9,30 di stamane (ora italiana) nelle elezioni per i Governatori di stato lo scrutinio indica:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	17	17
Non in ballottaggio	7	7
Governatori attuali	24	24
Governatori precedenti	34	16

(N.B. - Manca ancora l'elezione di 2 governatori)

WASHINGTON — Da oggi sarà più arduo per Reagan attuare la sua linea politica in quei settori particolarmente controversi quali la «guerre stellari», gli aiuti ai «contras» del Nicaragua, l'aumento delle spese militari, la politica fiscale. La perdita della maggioranza repubblicana al Senato toglie al capo della Casa Bianca un baluardo spesso usato per neutralizzare le spinte dei democratici verso un mutamento di rotta.

Lo stesso Reagan, non appena la proporzione della sconfitta repubblicana si è delineata con chiarezza, si è affrettato a far sapere, tramite il suo portavoce, che non intende «mutare la sua politica», ma ha ammesso, al contempo, che probabilmente sarà necessario «modificare la tattica».

Più esplicito il capo dei senatori repubblicani, Bob Dole, che ha ammesso la sconfitta e ha detto che sent' altro per Reagan sarà ora più difficile realizzare il suo programma. Secondo Dole, molti dei senatori democratici eletti sono su posizioni abbastanza conservatrici per quanto riguarda la spesa pubblica e la politica militare e bisognerà aspettare per vedere esattamente quali saranno le rettifiche di rotta.

Cantano vittoria invece i democratici. Il presidente della Camera Thomas o' Neil, democratico, del Massachusetta, ha detto che «spetterà al governo mostrarsi suo abilità nel compromesso».

La nuova maggioranza al Senato farà saltare le presidenze delle commissioni. Quasi certa l'elezione di Ted Kennedy a capo della commissione Giustizia: carica che potrebbe usare per rimettere in discussione la contestata nomina di William Rehquist alla presidenza della Corte suprema.

Anche se è ancora presto per interrogarsi sulle cause della sconfitta repubblicana, dalle prime analisi emerge che a votare democratico sono state principalmente le donne e l'elettorato nero.

JUVE-REAL SERA DI STELLE

Spettacolo da «storia del calcio»: si comincia alle 20 e 30

di GIAN PAOLO ORMEZZANO

Juventus-Real Madrid con il bagarinaggio caldissimo: i biglietti di tribuna a un milione non sono più neppure queste cifre? Ci piacerebbe avere uno di questi biglietti e cercare oggi pomeriggio di venderlo, davanti allo stadio, chiedendo appunto un milione, per conoscere e valutare le reazioni, o probabilmente le non reazioni). Juventus-Real Madrid dicevamo sarebbe, secondo Boniperti che se ne intende, partita da 250.000 spettatori, se ci fosse lo stadio «giusto». Forse mai la mancanza a Torino di uno stadio nuovo viene così esplicitata. Ma lucidità si sa che lo stadio nuovo «reale» sarà da 70.000 posti, grosso modo come quello attuale, e il problema specialissimo di oggi, legato alle partitissime, rimarrà.

Si sono sentite dire tante cose sul futuro impianto, cose assurde e cose giuste, cose assurde perché giuste, cose giuste perché assurde. Personalmente abbiamo sempre pensato che lo stadio vecchio non sia così vecchio e cadente come dicono. Con poche migliorie e ancora un signore stadio: e guardo alla scomodità di una parte delle sue gradinate, siamo sicuri che non sia amata, addirittura cercata?

Nostro figlio ha undici anni e da due almeno ci chiede quando potrà andare in curva Maratona, a sostenere il suo Toro, a vedersi una partita insardinato fra i supertifosi. E siamo certi che la bella gente delle tribune non vada allo stadio anche per goderal lo spettacolo delle curve, con quei grandi attori che sono i tifosi ultras, con le loro invenzioni? Cosa sarà del match di football, considerato nel suo complesso ludico, quando la gente delle curve sarà tutta seduta, calma, composta? Siamo certi che il gioco del calcio in sé e per sé possegga ancora sufficienti elementi di richiamo, specie adesso che abbiamo visto tanto altro sport e siamo più esigenti in fatto di spettacolarità?

Mentre Juventus-Real Madrid fa venire voglia di uno stadio per 250.000, bisogna secondo noi avere la forza di pensare al fenomeno medio (cioè ormai mediocre) del calcio di certe partite, che sono poi la stragrande maggioranza. Lo stadio da 70.000 potrebbe addirittura rivelarsi troppo grande. Parigi, che è sempre Parigi, quasi mai occupa tutti i 50.000 posti del comodissimo (anche come trasporti pubblici) Parc des Princes.

Non scomodiamo neppure l'invadenza della televisione, con le sue acquisizioni totali di immagini, le sue ragnine di sottoimmagini, le sue offerte. Ci riferiamo proprio soltanto allo spettacolo calcistico in sé e per sé, quando non ha la «fortuna» di essere Juventus-Real Madrid, partita riuscita a priori, partita che può permettersi qualsiasi offerta o anche non offerta di gioco, bastando largamente, a farla storica, il risultato.

Questa sera la voglia di stadio nuovo e intanto immane sarà fortissima, ma non sarebbe male cercare, proprio in questa occasione, di ragionare. Il Maracanà di Rio, città che ha una popolazione ormai quintupla di quella di Torino, in una nazione dove il calcio viene prima del pane, ha duecentomila posti ma una media di spettatori-partita sulle trentamila anime. Noi propendiamo che sullo slancio dello stadio nuovo si doti Torino anche di uno stadio naturale davvero immenso, con gradinate ampi spalti naturali, da centomila ed anche duecentomila posti economicissimi. Ce l'ha, ad esempio, Praga, per affiati, per festival sportivi. Basta trovare una radura sotto una collina, basta andare a Imola, il giorno del Gran Premio di Formula Uno, per vedere e imparare. Un posto per adunate oceaniche, convegni affollatissimi, messe di papi, e casomai,

● SEGUE A PAGINA 27

Le ore della vigilia: che fanno gli spagnoli - Sanchez «misterioso», Valdano serata con parenti torinesi, Butragueño richiestissimo dai tifosi

TORINO — Squadra poderosa sul terreno di gioco, il Real Madrid sembra muoversi in pantofole quando si trova al di fuori del suo ambiente preferito. I campioni di Spagna hanno trascorso la vigilia della partita con la Juve in tranquillità. Sono stati costretti, è vero, a pagare un importante pedaggio alla popolarità ma, sia nelle passeggiate effettuate per le vie centrali della città sia nella *hall* dell'albergo, hanno «retto» il confronto con i tifosi e i cacciatori di autografi con estrema serietà e disponibilità.

«C'è stato qualche momento di agitazione dovuto al troppo entusiasmo — spiega Mauro Coro, segretario dell'Hotel Ligure presso il quale alloggia la comitiva madrilena — *ma la sola presenza degli agenti è bastata a riportare la calma. Nessuna seccatura, però, da parte dei giocatori del Real Madrid, sicuramente una delle squadre più discrete fra quelle che abbiamo ospitato. E i termini di confronto non ci mancano perché qui si fermano parecchie squadre di sportivi».*

Dopo l'allenamento sostenuto ieri sera al Comunale, i giocatori del Real hanno consumato la cena (nessuna concessione alla gola: minestre di riso o pasta, carne o pesce ai ferri, frutta) preparata dai cuochi dell'albergo.

La fredda serata torinese ha indotto i più a restare in albergo. Soltanto qualche «coraggioso» si è avventurato lungo i portici di piazza Carlo Felice e di corso Vittorio Emanuele, tornando però dopo pochi minuti pieno di brividi.

L'albergo è molto confortevole, in camera c'è la possibilità di regolare la televisione direttamente dalla testiera del letto nella quale è incorporato il comando, e gli spagnoli hanno approfittato della grande varietà di programmi per goderal una serata di assoluto riposo. Sanchez è fra quelli che in questa «due giorni» torinese ha fatto la vita più «ritirata». Dicono in albergo: *«Il messicano esce dalla camera per andare al ristorante e ci rientra subito dopo. Non l'abbiamo quasi mai visto nella hall».*

Di carattere familiare il dopo-cena di Valdano, il quale si è intrattenuto con il cugino Elio (abitante a Torino ma originario di Pontanetto Po), che ha approfittato della circostanza per salutare il famoso parente.

Questa mattina la sveglia ha suonato attorno alle 10, ora per altro non «rigida» perché i dormiglioni hanno avuto facoltà di tiraria più alla lunga. Colazione solita, di tipo continentale a base di latte, caffè, tè, biscotti, succhi di frutta. Abbondante ma non esagerata: i golosi, almeno per questa volta, han dovuto... mimetizzarsi.

p. c. a.

Ti serve un prestito?
Chiedilo ad un'amica!

FIN LADY
Solo prestiti per le donne
(anche alle casalinghe)
TORINO - VIA TRIPOLI 106
TEL. 323136-353674

Mentre gli operatori dello spettacolo chiedono di tornare a Carnevale

BRACCIO DI FERRO SULLE GIOSTRE

IN PIAZZA VITTORIO I COMMERCIANTI DICONO NO, MA PROPONGONO...

Il carnevale torinese merita una sede più adatta di piazza Vittorio, dicono i commercianti

Anche se a carnevale ogni scherzo vale non è il caso di esagerare. In piazza Vittorio, dove la giunta ha deciso di vietare le giostre, ne sono convinti tutti: gli esercenti dello spettacolo viaggiante che intendono [illegible] e i commercianti di zona che invece si augurano di voltar pagina. Ed anche in proposito, ascoltate nei giorni scorsi le proteste dei primi, il parere dei secondi, condiviso [illegible] dall'associazione dei [illegible] quanto dal Comitato degli abitanti della piazza in [illegible] a un dato di fondo: piazza Vittorio deve uscire una volta per tutte dal letargo in cui langue da troppi [illegible].

Sostiene il presidente [illegible] Paolo Bertolini: *«Il nostro parere [illegible] quello anticipato in occasione di Torino-Sera, quando con un comunicato esortammo la Giunta a rispettare gli impegni presi liberando l'area da anacronistiche sagre paesane quali i luna-park. Una fonte di reddito avulsa dalla realtà circostante che merita una sede più idonea. Se è vero che i giostrai hanno i loro diritti, il problema non è certo nato oggi e se ciascuno avesse fatto la [illegible] parte sarebbe già stato risolto da tempo»*.

Purtroppo è andata diversamente, e la gente di piazza Vittorio ne ha abbastanza di una tipica storia all'italiana *«dove si è cercato di insabbiare la questione finché si è potuto, con una colpa che non risparmia nessuno ma che spetta soprattutto all'Amministrazione»*. Ne deriva che la presa di posizione dell'assessore all'Urbanistica Dondona risulta pienamente condivisa: *«A suo tempo i giostrai avevano ottenuto l'area della Pellerina in alternativa a piazza Vittorio, anche se poi la cosa è finita lì mentre il carnevale si è totalmente trasformato da quello [illegible] e contenuto dei vecchi tempi, diventando una delle tante cause di degrado locali. E' con la scusa del carnevale che qui non muove foglia; è per paura del carnevale che il commerciante più qualificato cerca di tenersi alla larga; è durante il carnevale che gli [illegible] parcheggi disponibili spariscono trasformando i dintorni in un ammasso impraticabile di lamiere»*. Meglio affrontar la situazione sino in fondo, dunque: *«Per uscir dal suo qualunquismo provinciale la città ha bisogno di coraggio. No alle giostre in piazza Vittorio, quindi, anche se con una premessa: convinti che qui esistano potenzialità adatte ad obiettivi più ambiziosi non accettiamo però né di essere trasformati in nemici dei giostrai né affossatori del carnevale torinese, che avrà certo una nuova e più indovinata collocazione. Mentre va respinto qualsiasi palliativo: un numero più limitato di giostre costituirebbe l'ennesimo alibi risultando motivo di ingiustizia tra gli esercenti dello spettacolo viaggiante»*.

Tutto chiaro, dunque. Anche se una posizione come questa sarebbe certo più facile in piazza Vittorio potesse contare su una destinazione alternativa già definita, se le giostre non [illegible] rischiando di [illegible] escluse anche dalla Pellerina, se il luna-park permanente che è nelle previsioni si presentasse come il progetto concreto che ancora non è. E se tanti bambini che abitano sulla piazza non stessero tifando appassionatamente proprio per quelle giostre che le loro famiglie vogliono tener lontane. Dice Paolo Bertolini: *«Ciò che ci sta a cuore, al di là di populismi e strumentalizzazioni estemporanee è il futuro della piazza, e approfitteremo di una riunione pubblica prefissata il 4 dicembre per spiegare ciò che vogliamo: uno spazio dove di aiuole e parterres si discuterà solo dopo la creazione dei parcheggi indispensabili. Nell'attesa bastarà spombrare dalle auto, autorizzate a posteggiare solo sulle varie isole, i perimetri laterali in modo da permettere la loro pulizia. Da abbinare alla serie manutenzione cui abbiamo già dato il via, sperimentando a nostre spese una nuova serie di spot per rischiarare le arcate e studiando un intervento di completa ritinteggiatura basata sulla collaborazione tra forze pubbliche e private»*.

Nonché dando il benvenuto alla concorrenza di nuovi negozi qualificati. Compresa nel numero, accanto ad un atelier di vetrate artigianali e una galleria di abbigliamento, un [illegible] specializzato in sofisticati articoli per equitazione: una novità in simbolica linea tenaugurale con il lucente ricordo delle antiche parate di piazza.

Luisella Re

La decisione dopo un martedì di vivaci riunioni

RINVIO DI 15 GIORNI PER LE USL SALTA L'ACCORDO SULLE NOMINE

Usl: stop alle nomine. Si voterà forse il 17 novembre. Lo hanno deciso i capigruppo della maggioranza di pentapartito dopo una riunione vivacissima durata parecchie ore che si è conclusa con uno stringatissimo documento-[illegible] al sindaco per una pausa di riflessione. E dopo una giornata di intensi colloqui tra tutti gli esponenti della maggioranza che guida il Comune. *«Comunicherò la decisione agli altri capigruppo* — ha detto Cardetti — *e al prefetto. Mi auguro che questo rinvio serva a superare le incomprensioni»*.

Fin qui l'ufficialità dei documenti. Ma perché è saltata, per ora, l'elezione dei settanta amministratori delle unità sanitarie locali? Perché il psdi contesta gli accordi romani sulle nomine. *«Per noi* — ha detto ieri il segretario del psdi Galli — *ciò che si è concluso a Roma non ha alcun valore. La trattativa deve cominciare a Torino. Il psdi non può essere scambiato per la ruota di scorta della maggioranza. Se le cose non verranno chiarite, uscirà dalla giunta»*.

Riccioti Lorenzo

Cosa prevedeva il patto romano? Tre presidenze di usl rispettivamente alla dc e al psi, due ai liberali, una ai repubblicani e una ai socialdemocratici. *«La questione non è di rappresentanza numerica* — ribadiscono in casa psdi — *nei comitati di gestione, ma di principio»*. Di qui la richiesta.

Quindi, per ora, non si vota. *«Siamo alla farsa»*, ha commentato il missino Martinat. E il comunista Domenico Carpanini ha rincarato: *«Siamo di fronte ad un altro rinvio per un'ennesima lite. Il motivo è ancora una spartizione che non ha nulla a che vedere con i problemi della sanità e con le caratteristiche di competenza che dovranno avere persone chiamate ad amministrare mille miliardi»*. *«Sono polemiche strumentali* — ha replicato il dc Guido Bodrato —. *Il psi fa riferimento all'accordo romano, ma quello è stato definito dai rappresentanti torinesi dei partiti»*.

Anche il pli ha ridimensionato lo slittamento. Il segretario Amerio: *«Abbiamo accettato il rinvio per evitare il commissario»*.

SETTIMO PER I PEDONI

Dopo parecchi [illegible] e incertezze che hanno provocato vivaci polemiche tra i commercianti, il Comune di Settimo ha finalmente deciso l'istituzione dell'isola pedonale nel centro della città.

E' un esperimento parziale e limitato perché riguarda solo i due giorni del fine settimana, in attesa di un provvedimento definitivo che arriverà forse in primavera quando sarà pronto il nuovo asse viario nella zona sud della città. L'isola pedonale riguarda la supercongestionata via Italia, la statale che attraversa per tutta la sua lunghezza la città.

Al sabato dalle 8 del mattino fino alla domenica a mezzanotte verrà chiusa al traffico nel tratto che va da via Teologo Antonino alla via Matteotti, in tutto 200 metri proprio nel cuore del centro storico.

Anche le due piazze adiacenti, San Pietro in Vincoli e Libertà, sono interessate all'esperimento. Dando l'ostracismo alle auto si spera così di «restituire una parte della città ai cittadini», come dicono in Comune.

Il traffico proveniente da Torino verrà dirottato per la piazza Vittorio Veneto mentre quello in arrivo da Chivasso seguirà il percorso di via Verdi, via della Repubblica. In un primo tempo era intenzione del Comune di istituire il senso unico per tutta la [illegible] sulla via Italia in direzione di Chivasso ma il progetto è rinviato alla primavera quando sarà pronto l'asse attrezzato sul verso il Po.

Dopo la sparatoria di lunedì mattina a Chivasso

PER IL MECCANICO PISTOLERO ACCUSE DI SPACCIO DI DROGA

Altro episodio a Bardonecchia: cocaina pura per un valore di quattro miliardi nascosta su un vagone ferroviario. L'hanno trovata l'altra notte i finanzieri. Ignoto il corriere.

Oltre alla pistola con la matricola abrasa, gli hanno trovato addosso più di 20 grammi di eroina. Per Nicola Marino, 40 anni, di Chivasso, via Montanaro 17, ferito lunedì scorso da un agente della polizia mentre fuggiva, le cose si stanno mettendo piuttosto male.

L'uomo è contitolare dell'officina per l'assetto, la convergenza e l'equilibratura pneumatici, nonché del distributore Chevron in corso Galileo Ferraris 9, accanto all'officina e proprio di fronte all'ospedale.

Oltre all'arresto per detenzione d'arma, adesso Nicola Marino è stato denunciato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti: una busta con poco più di mezzo grammo di cocaina gli era caduta dalla tasca mentre, al pronto soccorso dell'ospedale, veniva trasportato in carella al reparto radiologia. Ma polizia e carabinieri avevano tenuto segreto l'episodio per non «inquinare» le indagini. Durante la perquisizione in casa di Marino, però, i militari hanno trovato altri 20 grammi di coca da tagliare nascosti in un pacchetto di sigarette: valore, cinque milioni di lire circa.

Nicola Marino è incensurato. Verso le 9,30 di lunedì il meccanico lavora per riparare la sua auto, una «Triumph» marrone scuro. Nel piazzale di corso Ferraris, davanti all'officina, si ferma una Giulietta con a bordo due agenti in borghese. L'uomo, riconoscendo probabilmente i poliziotti, fugge impugnando l'arma, una Bernardelli 6,35. Nonostante l'alt degli agenti, Marino scavalca la recinzione dell'ospedale e scappa lungo il viale alberato. La polizia spara, e uno dei colpi raggiunge Marino al fianco destro, provocando una ferita lieve: quindici giorni di prognosi.

Proseguono intanto le indagini di polizia e carabinieri e non è escluso che nei prossimi giorni possano esserci ulteriori sviluppi.

■ Quattro miliardi di cocaina pura nascosti in un vagone ferroviario. Li hanno trovati l'altra notte gli uomini della Guardia di Finanza a Bardonecchia, sul treno 210, il Napoli Express diretto a Parigi. La droga era ben impacchettata e sistemata sotto il sedile d'uno scompartimento vuoto di seconda classe. L'involucro conteneva quattordici sacchetti di plastica, 200 grammi di cocaina purissima ciascuno, «mimetizzati» dentro abbondanti dosi di pepe bianco in polvere: un espediente vecchio per depistare i cani antidroga.

Trovata la «roba», i finanzieri del tenente Urban sono ora alle prese con le indagini: non sarà facile scoprire chi ha sistemato quel pacco. Una cosa soltanto pare certa: il corriere dev'essere salito sul treno a Porta Nuova. E si indaga anche a Torino.

L'ex impiegata dell'Olivetti non finirà in carcere

UNA CONDANNA PIENA DI DUBBI

Dove sono finiti i 250 milioni? Nessuno lo sa

Alina Merlo, 47 anni, condannata a due anni e mezzo

Il verdetto di colpevolezza c'è, la condanna, due anni e mezzo di reclusione e il pagamento dei danni arrecati, pure. Ma le ombre sul processo dei 277 milioni spariti alla Olivetti di Ivrea sono ancora tante.

Alina Merlo, 47 anni, ex impiegata credulona che all'epoca dei fatti era addetta all'ufficio retribuzione operai, non andrà, forse, neppure in carcere, grazie ai condoni passati e futuri e al fatto di essere incensurata.

Dall'aprile '81, da quando cioè la direzione scoprì l'ammanco, fino ad oggi, la donna si è sempre dichiarata innocente. La sua linea di difesa non è mai cambiata: «Non ho rubato nulla, è stato un errore contabile e chissà quando si è verificato. Quando me ne [illegible] cercai di porvi rimedio, falsificando mandati di pagamento: ma non volevo nascondere prove, tentavo solo di guadagnare il tempo necessario per coprire l'errore».

Fondamentale, per smontare la tesi difensiva, è stata però la testimonianza di Alberto Picchi, direttore dell'ufficio in cui la Merlo lavorava: «Un errore di questa portata — ha detto, in sintesi, il funzionario — non è possibile», neppure ammettendo che vi fosse un po' di confusione perché, in quel periodo, si stava passando dal pagamento per contanti a quello per assegni.

«La signora Merlo — ha aggiunto l'avvocato Zaccone che ha tutelato gli interessi dell'Olivetti — è stata quasi costretta a falsificare quei mandati di pagamento perché, ben presto, gli ammanchi sarebbero venuti a galla: la cassa da cui sparirono i soldi, sarebbe stata eliminata di lì a pochi mesi per ammodernamento del servizio e tutti i nodi sarebbero venuti al pettine».

«La volontà della donna di nascondere quel che aveva fatto e non di guadagnare tempo — ha concluso il legale —, emerge anche dal fatto che tentò di non far comparire la sua firma sui falsi documenti».

Resta, comunque, un dubbio: dove sono finiti tutti quegli soldi rubati? L'Olivetti ha chiesto, ovviamente, che il danno venga riparato. Ma la donna, in un primo tempo, aveva detto di poter restituire subito 35 milioni, che si sarebbero trovati nella sua cassaforte, poi la cifra arrivò all'Olivetti, ma sotto forma di assegno, con la firma del medico curante della Merlo, il dottor Bocchi.

E il resto dell'ingente cifra?

Se l'inchiesta che ha preceduto il dibattimento in tribunale «non fosse stata fatta coi piedi», ha commentato duramente il pubblico ministero Manfredi Palumbo, forse tracce di quel denaro si sarebbero potute trovare.

E anche la difesa, l'avvocato Maggio, ha tentato di volgere a suo favore le numerose lacune di chi, per primo, aveva indagato sui fatti: «Sia l'Olivetti, sia la magistratura non hanno saputo spiegare come e quando quei soldi sono stati presi. Quindi, se non contestate alla signora Merlo "come" e "quando" è sparito il denaro, come può difendersi?».

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosa, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Antonio Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabò

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardusio, 29 - Tel. (02) 86 861
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. M. Cocconis, 8 - Tel. 35 717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 445 563 ■ ASTA, v. R. da Mosto, 10 - Tel. 66 061 ■ ARONA, v.le Baracca, 40/A - Tel. 41 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32 272 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 788 - v. Repubblica, 29 - Tel. 365 200 ■ BOLOGNA, via Independenza, 64 - Tel. 228 826 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 027 ■ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 505 ■ COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 280 873 ■ CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 830 ■ FIDENZA, v. Gramsci, 56 - Tel. 37 44 ■ FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581 193 ■ GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 366 ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 275 371 ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 838 ■ MESSINA, v.le S. Marco (Galleria Uzem) - Tel. 29 30 950 ■ MODENA, via Rainondo, 3 - Tel. 218 345 ■ NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ■ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 284 ■ PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 926 ■ PARMA, v.le Mentana, 9 - Tel. 38 647 ■ REGGIO CALABRIA, Ten. Perrello, 13 - Tel. 20 512 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41 648 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - Tel. 47 55 904 ■ SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 946 ■ SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 276 428 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36 219 ■ VERCELLI, v. Fra, 53 - Tel. 60 425

Conclusa in via Roma la curiosa manifestazione per il 4 novembre

IN VETRINA CON I MILITARI

Concorso per il miglior allestimento vinto dai CC

Si è conclusa in via Roma la curiosa esposizione delle 12 vetrine allestite dai militari delle diverse specialità dell'esercito come cornice «mondana» alla ricorrenza del 4 novembre.

L'iniziativa prevedeva un concorso per il miglior allestimento, che è stato vinto dai carabinieri (vetrina di Gattrucco, via Roma 121), seguiti ex aequo dal Reparto comando della Regione militare Nord-Ovest («Maria Cristina», via Roma 278) e dal 41° Battaglione trasmissioni «Préjus» (Standa, via Roma 56). Al terzo posto figuravano i militari del 7° Gruppo artiglieria «Adria» (Caffè Torino in piazza San Carlo).

Nella fotografia a fianco la vetrina preparata dagli avieri dell'Aeronautica nel negozio della Richard Ginori in via Roma 35.

La vetrina dell'Aeronautica in via Roma

Distrutto il Lido Whisky di corso Moncalieri

L'INCENDIO E' DOLOSO? DANNI OLTRE IL MILIARDO

Nessuna novità finora nelle indagini, condotte dalla squadra antirackets della questura, sull'incendio che ieri all'alba ha distrutto il Lido Whisky, una delle più note discoteche torinesi. Il rogo è stato di tali proporzioni (in pratica dell'edificio sono rimasti i muri esterni e sono andati distrutti anche gli spogliatoi, la palestra e la sauna annessi alla discoteca) che i vigili del fuoco finora non hanno potuto stabilire se era di origine dolosa oppure dovuto ad un cortocircuito.

Già ieri, spento l'incendio, i tecnici dei pompieri hanno cominciato le ispezioni per accertare se una porta esterna poteva essere stata forzata o se rimaneva qualche traccia dei possibili attentatori, ma le fiamme hanno cancellato ogni eventuale indizio.

Secondo il gestore della discoteca, Davide Gramaglia, 29 anni, da due anni titolare della società che gestisce il «Lido», non ci sono stati tentativi di ricatto: *«Nessuno minacciò del pericolo, soprattutto nessuna richiesta di denaro»*. In passato però il personale della discoteca ha avuto dei problemi, sfociati in risse ed aggressioni, con clienti *«non proprio desiderabili»*, subendo vaghe minacce di vendetta.

La polizia sta riesaminando tutti gli episodi del passato non trascurando nemmeno un'ipotesi che a prima vista potrebbe apparire incredibile: la vendetta di qualcuno che abita nei paraggi della discoteca, sita in corso Moncalieri 422. Molti abitanti della zona erano infatti esasperati dal caos e dal rumore che i clienti, specialmente per problemi di parcheggio, provocavano sino a tarda notte.

Dall'80 ne sono «morte» 95. E il traffico impazzisce

«CHIUDO L'AUTORIMESSA E' COSTOSA NON RENDE»

Circolazione privata e pubblica semiparalizzata, parcheggi pochi (ampiamente insufficienti box e aree private), e nessun provvedimento all'orizzonte. Un fattore non secondario del problema è rappresentato dalle autorimesse private che continuano a diminuire.

Dal 1980 ne sono state chiuse a Torino 95. Nel 1970 erano 1200, oggi sono poco meno di 900. La questione è stata toccata dai consiglieri comunali Carpanini e Vindigni nel maggio scorso con un'interrogazione al sindaco spiegando che il decremento dei garages ha comportato la perdita di 7500 posti auto al coperto e di circa 300 posti di lavoro. In più in parecchi casi le autorimesse sono state trasformate in esercizi commerciali con conseguente immediato peggioramento della circolazione. Evasive le risposte della giunta.

«I motivi della progressiva diminuzione di autorimesse pubbliche — spiega Gian Piero Patria, direttore dell'Apat, associazione di categoria con 500 aziende iscritte, sede in corso San Martino 8 — *sono tutti e tutti concreti: l'insostenibile costo del lavoro per il tipo di impresa, per cui anche solo un dipendente diventa un lusso che la maggior parte dei titolari non si può permettere, l'aumento degli affitti, e l'incertezza del futuro per i prossimi contratti, i costi altissimi per gli adeguamenti delle norme di sicurezza, sacrosanti, ma incompatibili coi magri bilanci delle aziende, aumenti delle tariffe inevitabili, ma che hanno allontanato tanti clienti. Cifre alla mano abbiamo analizzato i costi di gestione e stabilito un tariffario comune, ma i numeri sono quelli e non si scappa».*

Una soluzione scelta da molti è quella della trasformazione da garage pubblico, sempre aperto, magari con officina e lavaggio, in «deposito d'auto privato», senza sorveglianza, con i posti assegnati e numerati. Ognuno entra quando vuole, con una sua chiave. Il sistema ha il difetto di dimezzare i posti auto.

L'autorimessa pubblica può ricoverare un'auto ogni dieci metri quadrati, la rimessa privata una ogni venti.

«Stiamo pensando di affrontare l'argomento da un punto di vista nuovo — aggiunge Patria — *perché se continua la tendenza attuale la categoria alla lunga è destinata a sparire. Vorremmo investire del problema gli amministratori pubblici visto che mai come nel nostro caso un servizio privato è di utilità alla collettività, mentre nessuno si è mai sognato d'interpellarci su programmi e rimedi a proposito di traffico. Ci sembra ingiusto e dannoso trascurare le autorimesse private, come se fossero un fenomeno unicamente economico da lasciare in completa balia del mercato».* Oggi gestire un'autorimessa, grazie anche alla rigidità delle leggi sul collocamento, non è più conveniente.

«Tanti dopo aver fatto e rifatto i conti — dice Giuseppe Bellimati, titolare da 18 anni della rimessa di via Donizetti 38 — *chiudono bottega e vanno sotto padrone. Io stesso se non fossi proprietario dei muri, e non curassi l'officina che lavora, avrei smesso. Infatti ho in programma di trasformare il garage in posti auto; oggi ho 150 posti, domani ne avrò meno della metà, ma non posso continuare a fare un orario dalle sei del mattino all'una di notte. Per non parlare del personale: a parte i costi, non puoi prendere il primo che ti manda il collocamento. Qui la responsabilità è nostra. La gente lascia in assoluta fiducia e se non la conosci, come fai a fidarti? Poi c'è l'aumento delle tariffe e la gente ha ragione a dire che sono alte: nel '70 mi ricordo che una "500" pagava 3500 lire al mese e 12.500 le macchine più grosse. Oggi andiamo dalle 70 alle 120 mila lire e tanti lasciano la macchina in strada».*

Ed è questo il nocciolo della questione: in mancanza di parcheggi adeguati — per decenni è costruito ignorando il concetto, responsabili anche gli enti locali — i veicoli sono fermi sul suolo pubblico (auto, roulottes, camion, autobus, camper) sottraendo ulteriore spazio alla circolazione e al parcheggio temporaneo.

Basta girare di notte in città per rendersi conto dello sterminato mare di macchine immobili, che rendono difficile muoversi (e fermarsi) non solo in centro, ma ormai anche in periferia.

Renato Scagliola

SILOS PER AUTO NO DEI VERDI

«Città a misura d'uomo o d'automobile?» Se lo chiede Franco Serruto, consigliere provinciale della lista verde, in una lettera inviata al direttore di *Stampa Sera*. *«Non si risolvono i problemi del traffico costruendo enormi garages e parcheggi-silos, abbattendo le costruzioni esistenti per fare spazio all'auto. Questa politica del traffico* — scrive il consigliere riferendosi agli amministratori comunali — *è totalmente assurda e nulla pare abbiano insegnato a costoro i clamorosi fallimenti già registrati per iniziative analoghe a quelle che essi propongono. Neppure si riesce a liberare le strade del centro dalle troppe auto in sosta permanente... Eppure basterebbe estendere la zona disco, vietare in modo tassativo la sosta in doppia fila o applicare multe salatissime».*

Breve inchiesta sui centri di rianimazione

L'INFERMIERE IN TILT

MOLINETTE: MANCANO I POSTI-LETTO

L'ospedale-città, le Molinette, ha tra i suoi vari problemi anche quello delle rianimazioni. Visitiamo la parte universitaria, diretta dal professor Pattono: i letti attivi sono quattro, il sistema di sterilizzazione del reparto è parziale. Ci sarebbero altri tre posti che non possono essere utilizzati perché mancano sette infermieri.

In un'ampia stanza chiusa sono ammassati letti e apparecchiature, imballate, che dovrebbero servire alla rianimazione. Nel complesso un'immagine di abbandono che dispiace sempre vedere in un ospedale.

Il professor Roberto Pattono e il professor Marco Trompeo, direttore dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione il primo, della Terapia Intensiva il secondo, allargano le braccia, sconsolati. La situazione è questa. «Per il 60 per cento del tempo, in un anno — spiega Pattono —, ci si serve delle presale operatorie, talvolta delle sale, per pazienti che hanno bisogno di essere rianimati. C'è da rabbrividire al pensiero di che cosa potrebbe accadere in caso di disastro, nell'eventualità, insomma, che si debba fare i conti con un evento da protezione civile».

Come sarebbero andate le cose, allora, se allo Stadio, invece di 64 morti, ci fosse stata una cinquantina di persone da rianimare? I medici scuotono il capo e la risposta è ovvia. Torino non sarebbe stata in grado di far fronte all'emergenza in modo adeguato.

Alle Molinette sono attivi altri reparti, ma tutti indipendenti dalle esigenze del pronto soccorso. C'è quello diretto dal professor Maritano che, con il professor Ferrero, si occupa di quei pazienti che hanno subito trapianto renale e che, pure, ha alcuni letti non utilizzati. C'è quello che serve la Neurochirurgia del professor Fasano, intoccabile da chiunque altro. E, ancora, quello per la cardiochirurgia del professor Mosca e quello post-chirurgico del professor Olivero.

«Per un ospedale con 900 posti come questo — dichiara Pattono — sarebbero necessari almeno 40 letti di rianimazione. In tutto, invece, si arriva a circa 28. E teniamo conto che l'indicazione di due letti attrezzati ogni 100 — cui si fa riferimento di solito — risale al 1968, alla legge Mariotti di riforma ospedaliera, fatta quando i trattamenti in questi reparti erano limitati».

Oggi si è capito che il recupero del paziente, dopo un grosso intervento chirurgico, avviene in tempi più brevi se fatto subito in rianimazione. E' vero che un malato, seguito con un simile trattamento, costa circa due milioni al giorno, ma la spesa viene compensata dal numero più basso delle giornate di degenza. Lo si è capito, ma soltanto in teoria, tant'è vero che le rianimazioni non sono messe in condizione di funzionare per tutte le terapie che sarebbero di loro competenza.

Il dramma, non infrequente — confida inoltre il professor Trompeo —, si manifesta quando occorre fare una scelta. I posti sono quelli che sono e al medico spetta decidere: questo malato lo rianimiamo, quest'altro no. Si pensi soltanto che il paziente, che un tempo veniva considerato perduto, oggi ha una sopravvivenza del 50 per cento».

E torna, puntuale, il discorso sulla carenza di personale. Dice Pattono: «Non si può continuare a considerare un infermiere di rianimazione alla stessa stregua di un altro che lavora in ambulatorio. Né sul piano economico e neppure su quello della carriera. Il fatto che manchi un riconoscimento giuridico di questa figura, penalizza fortemente il nostro settore».

«Lavorare il doppio e non avere incentivazioni di alcun tipo — aggiunge Trompeo —: chi vorrebbe un simile trattamento? E più d'uno, a questo punto, va in tilt, esaurito e scoraggiato. La maggior parte dei nostri infermieri non resiste, in rianimazione, più di cinque anni. E' facile comprenderne il motivo».

Daniela Daniele

(3 - Continua)

Attrezzature inutilizzate, nel reparto universitario delle Molinette, per mancanza di infermieri

Una banda si riforniva di droga nella farmacia dell'ospedale

LE MANI DELLA MAFIA SULLE MOLINETTE

Alla sbarra 21 imputati, fra presunti boss e basisti

La farmacia delle Molinette era diventata un comodo e redditizio paravento per un'organizzazione criminale di spacciatori di droga. A febbraio dell'anno scorso la Guardia di Finanza fece un'irruzione nei locali della farmacia ed arrestò due «tecnici di laboratorio», Giuseppe Calabrese e Gianfranco Viel, dando il via ad una clamorosa operazione antidroga.

Secondo gli inquirenti i due specialisti si impadronivano non solo di medicinali e di droga (abbandonati nei sotterranei della farmacia perché rimasti inutilizzati nei reparti del maggiore ospedale torinese) ma anche delle materie prime necessarie a lavorare la droga per passare il tutto alla mafia calabrese.

I risultati dell'inchiesta della Guardia di Finanza sono approdati a quasi due anni di distanza nell'aula della prima sezione penale del tribunale (presidente Cirillo, pubblico ministero Loreto) dove è iniziato un processo contro 21 persone formanti *«un'associazione per delinquere finalizzata all'acquisto, alla trasformazione, alla detenzione, alla distribuzione e alla cessione di ingenti quantità di sostanze stupefacenti»*. Tra i principali imputati i fratelli Francesco Salvatore e Vincenzo Mazzaferro, i fratelli Giuseppe e Rocco Sfara, e poi Antonio Paolleo, Agostino Agnello, Cosimo Arena, Michele Giammanco, Giovanni Montalto (latitante assieme a Vincenzo Mazzaferro), Natale Ali oltre, naturalmente, i due tecnici che lavoravano alle Molinette. Sul banco degli imputati siede anche Gino Di Paola nella cui casa i militari della Guardia di Finanza hanno trovato al momento dell'arresto 250.000 franchi francesi d'argento per un controvalore in lire di circa 140 milioni.

Giuseppe Sfara, Giuseppe Zucco e Francesco Mazzaferro, imputati al processo per droga

Francesco Mazzaferro, imprenditore edile di Bardonecchia originario di Gioiosa Ionica, fu inquisito (ed alla fine prosciolto) per la mafia calabrese in Val Susa ai tempi in cui tutta la montagna era un cantiere per la grande richiesta di seconde case.

Tra gli altri componenti di spicco della banda figura anche Giovanni Giampaolo, la cui posizione però è stata stralciata perché da alcuni mesi è già sotto processo alle Vallette con il gruppo di criminali che compirono una serie di rapimenti in Piemonte (il costruttore edile Crosetto, il medico Giordano, l'industriale Allotta) tra il '79 e l'83. Essendo i due processi contemporanei i magistrati della prima sezione penale hanno deciso di giudicare in un secondo tempo, a parte, il Giampaolo.

Secondo l'accusa la gestione capeggiata dai fratelli Mazzaferro avrebbe commerciato, sino al maggio 1982, eroina per miliardi. I finanzieri trovarono anche alcune fatture per l'acquisto degli acidi necessari per tagliare la droga. Il sospetto che in Val Susa ci fosse anche una raffineria vera e propria non è mai stato provato. D'altronde la raffineria non fu mai né individuata né scoperta dalla Guardia di Finanza.

L'aspetto più inquietante del processo è però quello che riguarda i due tecnici, Viel e Calabrese, delle Molinette. Approfittando del disordine amministrativo e logistico che regnava nei sotterranei della gigantesca farmacia delle Molinette, per anni la mafia calabrese potè sfruttare la struttura pubblica addirittura per controllare la qualità delle partite di droga da immettere sul mercato.

I due tecnici riuscivano, rubando, ma anche, pare, facendo la cresta sui rifornimenti dell'ospedale ad impadronirsi di ingenti quantità di reagenti chimici (anidride acetica, acido cloridrico) che venivano consegnati all'organizzazione criminale che doveva avere, per forza di cose, una grossissima raffineria smantellata prima d'esser scoperta.

Volpiano, funerali della neonata

OGGI LA BARA BIANCA AL CIMITERO DEI BIMBI

Le indagini dei carabinieri nel Canavese. Si ipotizza un caso d'incesto. La madre della piccola non avrebbe agito sola.

Oggi una piccola bara bianca si incontrerà nel campo dei bimbi al cimitero di Volpiano. Contiene il corpicino della neonata trovata domenica scorsa da un muratore, strangolata e gettata nel rio San Giovanni in un grosso sacco di plastica.

Dopo la perizia necroscopica effettuata lunedì dal dottor Torre, secondo il quale la nascita e l'immediata uccisione della bambina sarebbero avvenuti nelle dodici ore antecedenti quella scoperta macabra, si è rafforzata la convinzione degli inquirenti che l'infanticida sia da ricercare in zona. Dopo aver setacciato tutta Volpiano e le sue frazioni, le indagini sono ora orientate verso San Benigno. Nulla, per il momento, è trapelato sugli eventuali sviluppi delle ricerche, ma sembra possibile che i carabinieri abbiano acquisito qualche particolare che li avrebbe indotti a cercare altri indizi in questo vicino centro del Canavese.

Sono tante le ipotesi che si fanno sull'infanticida. Pare certo che la partoriente non abbia agito da sola: qualcuno, probabilmente un parente o un amico fidato, l'ha aiutata a compiere quel gesto. Un gesto che deve nascondere retroscena sconcertanti: si fa strada, ad esempio, l'ipotesi che la neonata sia frutto di un rapporto incestuoso.

Ovunque l'episodio ha destato sdegno: la vicenda ha assunto risonanza nazionale, riportata anche dall'«Osservatore Romano». Le autorità rinnovano l'appello a chiunque possa aver notato qualcosa di strano nei pressi del luogo dove il sacco è stato trovato nella notte tra sabato e domenica scorsi: ogni elemento potrebbe essere di fondamentale importanza ai fini dell'indagine.

s. ghi.

Casa del Rustico
ANCHE A VENARIA

FABBRICA MOBILI D'ARTE E RUSTICI
VENDITA DIRETTA
Corso Garibaldi 179 - VENARIA (TO)
(zona Città Mercato) - Tel. 220.2519

INVITO ALL' AFFARE
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carne e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele I
telefono 687540 - 6698423

RISTORANTE AL CAMIN
CORSO FRANCIA 339
TEL.724033 TORINO
OLTRE AI SOLITI MENU' PROPONE
PIATTI AUTUNNALI

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.015
Aut. Ord.di m. Prov. VC n° 49 d. 28-5-'86

PULITURA E CUSTODIA PELLICCE
brilfur
IL TRATTAMENTO COMPLETO PER LA BELLEZZA DELLA VOSTRA PELLICCIA
... e in più, a particolari condizioni, una speciale polizza delle
Assicurazioni GENERALI
contro scippo, rapina, furto e incendio della pelliccia, valida in tutto il mondo.
TORINO - Via Aosta 8
Tel. 284.306 - 284.349
Parcheggio interno
Orario per il pubblico 9-12 - 15-18,30
Nei mesi di novembre e di maggio
anche sabato 9-12

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36
TEL. 46.65.85
occhiali e lenti a contatto...

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB Mercatino vendesi: stenditoi Canuti, S. Rocco, biscotti Rambaudi, Rem Inn, Gambini Hurè, torni CMT, trapani radiali staccio 900, 1600, 2500, 3200, lungomigli Rasa, Zocca, rettificatrici, trapani, segherin, attrezzature d'officina, scaffalature, mobili ufficio, utensileria, Benasco strada per Bocchetto 19/1 (orario 14-19, sabato 8-12, 14-18). Tel. 349.9445.

2 Affari e capitali

A.A.A. AL 0% fisso prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Esempio: L. 5 milioni = L. 121 mensili per 60 mesi. Telefonare 650.2140.

A.A.A. PRESTITI tasso zero cambiali per L. 2 milioni 24 mesi L. 97 mila L. 5 milioni 48 mesi L. 141 mila, celerità riservatezza Tel. 011 512.822.

A.A.A. PRESTITI tassi zero cambiali né ipoteca per L. 2 milioni 24 mesi L. 97 mila L. 5 milioni 48 mesi L. 141 mila celerità riservatezza Tel. 011 512.822.

A.A. ABBRUCIAMANDI qualsiasi importo concediamo in poche ore senza formalità, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel. 011 650.3962.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 682.368.

ACQUISTO casa finanziamento fino a 40 milioni senza spese senza spese di istruttoria in 7-10 giorni. Finintar S.p.A. Tel. 836.333 - 535.333.

AD ogni categoria finanziamo velocemente privatamente e riservatamente anche dipendenti protestati. Tel. 011 518.030.

AGEVOLATISSIMI fondi a dipendenti L. 4 milioni L. 102 mila mensili pagamenti con bollettini postali. Tel. 748.974.

ATTENZIONE società finanziaria eroga a dipendenti e lavoratori autonomi senza garanzie senza cambiali. Tel. 802.834.

FINANZIAMENTI al condominio per lavori ristrutturazione adeguamenti tasso concorrenziale minimi formalità senza spese istruttoria. Finintar 835.533.

FINANZIAMENTI fallisce in giornata a improtestati. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.020 - 511.064.

FINANZIAMO rapidamente a norma di legge dipendenti pubblica istruzione comunali ospedalieri. Tel. 011 443.167.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informati bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59 tel. 518.290 - 538.422.

FRESTIDENARO a cocha aperta agli agricoltori Piemonte Liguria. C.O.R.A.F.I., la cooperativa di chi lavora la terra. Telefonare 011 607.472 signor Gallando.

FRESTITI a dipendenti anche statali sino a lire 6 milioni con rimborsi in 42 mesi, possibilità di finanziamenti ad artigiani e commercianti sino a lire 10 milioni telefonando al 011 505.420.

PRIVATAMENTE finanziamo 2-15 milioni in breve tempo a commercianti artigiani della zona sul posto. Tel. 011 726.894.

RAPIDAMENTE L. 8 milioni pagamento senza cambiali con rate da L. 204 mila mensili. Tel. 473.01.18.

SOLO sulla fiducia L. 500 mila - L. 30 milioni acquisti licenze e altri reciproci scambi attuali lease-back. Tel. 696.5248.

5.000.000 L. 128 mila mensili come prestito personale senza garanzie o cambiali in 3 giorni. Tel 473.01.18.

6.000.000 L. 230 mila mensili con estrema facilità senza cambiali in poco tempo. Tel. 748.974.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.

A. GMP cede azienda artigiana meccanica leggera ottima clientela incrementabile, buon reddito. Tel. 516.041.

A. GMP cede centralissimo elegante negozio calzature in ottima posizione commerciale. Tel. 516.041.

A. GMP cede centralissimo abbigliamento taglie IX, X, XIV ottima posizione commerciale bel avviato. Tel. 516.041.

A. SALVOLDI prodotti dietetici cartelli tuorle secolarie 50% zona popolosa negozi L. 16 milioni. Tel. 760.2198.

A. SALVOLDI via Tripoli obbligatorio 500 mq poca merce richiesta L. 98 milioni magazzino 350 milioni. Tel. 650.3196.

ACCONCIATURE zona centrale L. 18 milioni da rimodernare incasso L. 4 milioni annuo. Tel. 511.238.

AGENZIA immobiliare commerciale ventennio ottimo giro affari e clientela selezionata. Telefonare 630.139.

ALBERGO Loano cedesi vicino al mare, interessati. Scrivere fermo posta Pietra Ligure Pat. 54.816.

AMBULANTE scarpe pelletterie con 4 posti fissi incasso L. 150 milioni all'anno L. 45 milioni. Tel. 511.238.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature donna zona Rivoli, ampi locali, 14 posti lavoro, arredamento nuovo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda costruzione linee di montaggio, ottimo portafoglio clienti, incremento annuo 25%, esamina cessione parziale o totale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rosticceria Torino centro cedesi socio 50%. Si esamineranno eventuali permute immobiliari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 giocattoli modernissimo arredamento specializzato zona commerciale ampi locali piu investimento. Richiesta 150 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso componentaria articoli regalo, zona S. Paolo, giro d'affari annuo 330 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda siderurgica lavorazione acciai speciali, tutti lavorazione esamina proposte per rilievo totale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 valorizza bar pizzeria zona Carducci posizione centrale, verdemale annuo, 1 milione 500 mila giornaliere. Cedesi concordando pagamento.

BAR ottimo angolare zona piazza S. Carlo vendesi ottimo affarista ottimo incasso quasi prova. Telefonare 657.0105.

BAR cremeria centrale alloggio; incasso L. 700 mila/giorno dimostrabili, cedo L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR su corso centrale vicinanze uffici chiusura domenicale incasso giornaliero L. 1 milione 800 mila dimostrabile cedesi ottimo anticipo. Tel. 506.484.

BAR super angolare pluriventennale con alloggio buona posizione ampio locale cedo trattando. Tel. 596.771.

BAR super incasso L. 450 mila al giorno via commerciale L. 135 milioni dilazioni Studio Grosso. Tel. 511.238.

BAR super lavoro maggiore con uffici, 21 pg cafe settimane, chiuso corto, cedo L. 90 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super causa in zona arredo nuova ristrutturazione incasso L. 400 mila al dì, cedo L. 130 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super vicino via Roma incasso L. 350 mila prezzo corpo affare nuovo L. 180 mila/nuova, cedesi. Tel. 521.2272.

BAR tabaccaio zona Gran Madre ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.

BAR torrefazione mercato uffici forte passaggio locale condizione ottimo incasso dimostrabile. Tel. 383.298.

BAR zona Crocetta ottimo corso passaggio uffici incasso L. 500 mila al giorno minimo anticipo vendesi. Tel. 360.810.

CAUSA trasferimento cessasi unica di riviera pasticceria senza concorrenza in zona solo L. 50 milioni contanti o resto a rate senza interessi. Tel. 506.484.

CAVIT 598.092 cede rivendita pane zona Parella 40 mq più vano 2 vetrine L. 360 mila al dì anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.969 cede bar centrale zona uffici orario corto arredamento moderno incasso ottimo anticipo L. 70 milioni.

CAVIT 598.902 cede lavanderia zona precollina incasso L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabili L. 70 milioni dilazioni.

CAVIT 598.962 cede tabaccheria nel Canavese con alloggio unico in zona buon giro affari L. 85 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar zona Stadio orario corto tutto nuovo incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 100 milioni.

CEDO causa trasferimento negozio kart rivendita zona Stadio prezzo interessante. Tel. 364.481.

CLAVI bar super in Crocetta unica in zona arredo nuovo incasso L. 900 mila al dì cedo ottime condizioni. Tel. 517.390.

CLAW bar super cedo causa lavori zona Certosa intenso passaggio incasso 600 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 548.231.

CLAVI bar super con alloggio zona c. Regina L. 550 mila al dì cedo L. 180 milioni per ritiro attività. Tel. 548.231.

CLAVI tabaccaio aquadrone piazza Castello forte lavoro minuterie incrementabile cedesi ai maggiori. Tel. 812.390.

EDILGESTIONI 447.48.44 S. Donato adiacenze ottima lavanderia attrezzatura completa reddito incrementabile dilazioni.

EDILGESTIONI 447.48.44 Nizza Stradale cedesi locale commerciale adatto bar superalcolici ottimo reddito incrementabile.

EDILGESTIONI 447.48.44 Corso Sebastopoli cedesi attività tabella I, VI, VII, XII rivendita pane ottimo reddito dilazioni.

FIORI Centro Generale ricevimento consulenza chiosco mostre servizi giornaliero vendo immobiliare 510.317.

FRUTTA verdura tabella I, VI, XIV incasso L. 400 mila al dì zona Crocetta L. 30 milioni Studio Grosso 511.238.

HI-FI video 25 anni gestione alto reddito dimostrabile cedo L. 250 milioni. Possibile acquisto muri. Tel. 683.8321.

LATTERIA alimentari zona corso Principe Oddone L. 18 milioni subentro L. 10 milioni. Tel. 511.238.

LAVASECCO ottima zona commerciale ottimo arredo ad elevato reddito prezzo mite vendesi. Immobiliar 510.317.

LIRE 1 milione 300 mila incasso al giorno fermacaffè salumi ottima clientela L. 80 milioni. Studio Grosso 511.238.

PANE alimentari registratore e banco frigo nuovi anticipo L. 12 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.

PASTICCERIA labella I VII attrezzatura completa gestione da 25 anni, ottime posizioni, cedo. Telefonare 596.771.

PRIMA cintura Torino cedesi cartoleria-tabaccheria labella XIV vaddistenza, vicinanze scuole, ottimo incasso. Tel. 780.4403.

RILEVO primaria zona centrale Torino mq 0/100 anche 2/3 bretti accapo ristorazione lunga. Fustagno 544.548.

RISTORANTE super arredo nuovo alla conduzionale incasso L. 1 milione al dì, cedo L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

STELLA 447.4802 via Paolini 32 cedesi pasticceria zona commerciale alto giro affari labella V - Dilazioni.

STELLA 447.4802 cede marginale con alloggio zona corso Casale arredamento nuovo vecchia gestione dilazioni.

STELLA 447.4802 cede panetteria zona S. Paolo 80 kg di pane al dì interessante causa ritiro attività.

STELLA 447.5250 cartoleria adatta una persona buona posizione vicinissima scuola interessantissima cede dilazioni.

ZONA Parella cedesi latteria gestione ventennale ottimo incasso giornaliero, prezzo interessante. Tel. 780.2568.

ZONA S. Rita cedesi bar gelateria 3 vetrine arredamento nuovo corso + causa giorno documentabile. Tel. 780.3584.

4.500.000 appezzamento di terreno mq 1000 in San Francesco al Campo studio professionale relativamente verde. Telefonare 858.235. No mediazione.

4 Terreni

A L. 500 mila centesimi e 12 rate da L. 200 mila vendo mq 3000 di terreno a pascolo alpino alpeggio. Tel. 647.343.

ACQUISTASI terreno 10/20 mila mq fronte strada grande traffico uscita Torino per esposizione motels. Tel. 544.568.

BORGHO Venasca vendonsi appezzamenti di terreno da mq 500. Telefonare 018 810.807 ore ufficio.

CAPITALGEST 147.120 terreno collinare Rivalba mq 7800 comprensivo di costruzioni diritti L. 18 milioni.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO oppure affitto capannone industriale/commerciale di mq 3000/7500. Il nostro cliente ha urgenza, saldo in contanti oppure, in caso di locazione, garantisce il massimo. Studio Baldini 547.049.

offerte

AFFARE via della Rocca vendesi ottimo reddito vendo L. 63 milioni muri negozio libero, servizio interno. Tel. 521.4784.

AFFITTASI zona centro ampio locale mq 300 circa uso magazzino-laboratorio o circolo. Allarol Tel. mattino 506.810.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende stessa casa muri negozio varie metrature da mq 30-110, ottimo affare.

CASAMERCATO 011.5585 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Crocetta, via Tirreniti, box [illegible] in vendita, al piano cantina.

CORSO Giulio Cesare, via Chiesa della Salute fino alle libere, prezzo conveniente L. 21 milioni. Telefonare 557.6958.

CORSO Ponente angolo via Pianezza negozio 7 vetrine, 4 locali con annesso ampio laboratorio presso libero L. 85 milioni. Disponibili altri negozi. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6958.

CORSO Principe Oddone vendesi libero ottimo recente negozio con seminterrato ampie metrature. Grimaldi 505.917.

CORSO Vinzaglio (Intendenza) in palazzo signorile affittasi uffici mq 230 L. 1 milione 800 mila/mese. Tel. 544.568.

LOCALI media grande superficie piano nobile zona piazza Castello vendo. Tel. 543.748.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sovrapposti. Telefonare 55.811.

MURI negozio libero zona Centro arredato alloggio 2 vani servizi libero L. 62 milioni. Studio Decorio 540.783 - 532.711.

PIAZZA Rivoli adiacenze ampio luminoso locale seminterrato 440 mq passo carrabile Fiaminar vende. Tel. 557.0921.

STUDIO DATA 519.957 vende corso San Maurizio magazzino libero di mq 80 con passo carrabile. Dilazioni.

TAIT 513.931 borgata Lesna (via La Thuile) libero capannone di 400 mq volendo abitazione con alloggio custode.

UTIP 547.828 vende libero prossi corso Tassoni negozio con vetrina retro e servizio adatto anche per ufficio.

VENDESI capannone su 2 piani mq 1200 totali libero strada del Drosso. Telefonare 810.974.

VIA P. Micca prossi prestigioso vende negozio libero 3 ampie vetrine metrature mq 140 + magazzino. Finci 505.691.

VIA Veglia in stabile di nuova costruzione vendesi magazzino-negozio con uffici 400 mq circa. Grimaldi 505.917.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. A L. 1 milione mensili cercasi ambosessi giovani facile lavoro. Via Mazzini 3 in corso zona Porta Nuova.

A. CERCHIAMO coniugi contadini permanenti per custodia caccia in Cavallina (Cuneo) e possibilità di lavorarla. Offrismo: casa, riscaldamento, orto, stalla, pollaio e mensile mensile. Scrivere «Publikompass n° 16 — 16121 Genova».

commessi, baristi

MOBILIFICI con negozi in Torino e provincia cercano giovani venditori/trici per la sola giornata del sabato si richiede un minimo di esperienza. Tel. 470.2930 ore 15-18.

impiegati

AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento armato cerca ai industriale cerca esperto/a laureato con adeguati requisiti organizzativi con sfiducia direzione amministrativa. Telefonare 0172 54.172.

CASAFFARI 36.12 ricerca funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare. Offresi inquadramento tipo più alti incentivi e reale possibilità di carriera.

CERCANSI propagandisti ambosessi anche prima esperienza per facile lavoro. Telefonare 360.422 ore ufficio.

FIDIS S.p.A. cerca per inserimento proprio organico settore intermediazione immobiliare capaci acquisitori/trici venditori/trici con esperienza biennale nel settore e solide referenze. Il trattamento economico è tale da rendere l'inserimento nell'azienda di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 581.750 - 595.273.

INTERCOM ricerca funzionari da inserire nel proprio settore acquisizione, età massima 30 anni, auto propria. Offresi: training retribuito, fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Tel. 65.20.

INTERCOM ricerca 3 venditori/trici da inserire nei propri uffici e 1 funzionario responsabile settore immobili commerciali e industriali, età massima 35 anni. Offresi: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese, incentivi. Tel. 65.20.

INTERIMPRESA primaria società di servizi ricerca segretaria commerciale adeguata esperienza, spiccate attitudini al coordinamento d'ufficio e ai rapporti con la clientela. Telefonare per appuntamento 849.841.

MEDIAZIENDA ricerca personale/a per facile lavoro organizzato da svolgere brotta zona fisso più ricchi provvigioni spese e provvigioni. Presentarsi via Roma angolo via Barolo 1.

SOCIETA' finanziaria ricerca impiegato/a 20-24enne massima serietà pratica lavoro ufficio preferibilmente provenienza del settore. Scrivere «Publikompass 28 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici provata esperienza ottimo trattamento economico. Tel. 771.0012.

SPA assume funzionario massimo 32enni automuniti militesenti carriera legge/economia legge. Tel. 749.2302.

STUDIO assicurativo cerca ambosesso auto propria per settore acquisizione con esperienza. Tel. 396.004 - 359.823.

TECNICO esperto studio arredamento uffici Grattalo Mobili cerca. Tel. 824.852 - 827.0449 dalle 15.30-20.30.

tecnici

IMPORTANTE impresa costruzione con sede in Torino cerca geometra con proprio esperienza cui affidare la conduzione e la contabilizzazione di lavori per enti pubblici. Manoscritture curriculum dettagliato a: «Publikompass 28 — 10100 Torino».

(continua)

È IN EDICOLA

OPERAZIONE DIESEL FORD
COMPRI SUBITO, PAGHI DA MARZO '87.

1ª RATA MARZO '87
Nuova Escort Diesel 1.6. Il fenomeno del diesel: 146 km/h, 25.0 km/l a 90 km/h. Un fenomeno nel confort, grazie anche alle sospensioni indipendenti sulle 4 ruote. Oggi a condizioni senza precedenti. Subito tua con un minimo anticipo, solo IVA e messa su strada, e comode rate a partire da Marzo '87. E se paghi in contanti, straordinarie agevolazioni e supervalutazione dell'usato.

269.000 AL MESE
Basta solo IVA e messa su strada e 48 rate d'eccezione. Appena 269.000 lire al mese per il primo anno (così il diesel si paga da sé), poi, se hai scelto di pagare da Marzo '87, 336.000 lire le successive. Oppure finanziamenti su misura al tasso fisso del 9.75% annuo con il risparmio del 35% sugli interessi Ford Credit. Incredibile ma vero.

IN PIU'
AUTORADIO ELETTRONICA
Con Escort Diesel 1.6, ora in più uno splendido stereo mangianastri con sintonizzatore al quarzo, 8 preselezioni, display a cristalli liquidi. Questo sì che è musica.
Anche su Escort Diesel 1.6 la grande esclusiva Ford "Riparazioni Garantite a Vita": tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (Un anno di garanzia estendibile altri con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e cristallo in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in leasing.

FIESTA • ESCORT • ORION DIESEL FINO AL 15 DICEMBRE DAI CONCESSIONARI FORD Ford
NUOVA ESCORT 1.6 DIESEL DA 12.359.000 IVA INCLUSA

A spasso nel maxibazar dove si acquista di tutto e si realizzano...

I SOGNI DORATI DEL SUPERBINGO

IL PREMIO DELLA SETTIMANA PER UNO DI VOI: 2 MILIONI E 400 MILA

Si avvicina la... tredicesima ed è tempo di acquisti. O almeno è tempo di pensare a quali acquisti programmare per il Natale. I vincitori del Bingo non fanno eccezione. Vale la pena di accompagnarli nel loro «giro turistico» attraverso i negozi nei quali possono spendere i buoni acquisto vinti con il sorteggio settimanale.

Al Lagrange 15 c'è una firma di grande prestigio. Naj Oleari, ai vertici del gradimento delle teenagers per quanto riguarda l'abbigliamento e almeno un centinaio di curiosi accessori. Naj Oleari non è, come verrebbe da pensare, una stilista con un nome esotico, ma una società milanese, composta da tre fratelli, figli di un produttore di stoffe che di cognome, appunto, faceva Naj-Oleari. Uno dei tre soci ha sposato Maurizia Dova, pittrice, e praticamente artefice del lancio alla grande delle stoffe di famiglia che ha corredato di un disegno assolutamente unico, a base di cassette, borse, frutta, fiori e altre cose miniaturizzate. Il disegno della celebre stoffa si trova adesso stampato su una cinquantina di diversi articoli di cartoleria, su altrettanti articoli per la casa, su una serie di curiosissimi mobili, sugli ombrelli, sulle scatole di ogni dimensione, leggermente mascolinizzato, su una serie di articoli per «lui», e da pochi mesi, perfino sui caschi da moto.

Il marchio Naj Oleari è esploso a Milano da pochi anni. Le cosiddette «paninare» tempo fa usavano compiere una complicatissima operazione consistente nello scucire le tasche posteriori dei jeans e sostituirle con pezzi della notissima stoffa a cassette e fiori. La moda è dilagata e recentemente è arrivata anche a Torino dove si è stabilita in un lussuosissimo negozio in galleria San Federico.

Perché un negozio-bis al Lagrange 15? Perché il centro commerciale, dopo un anno di vita ha registrato un'ascesa quasi inaspettata di vendite e soprattutto di passaggio di clienti. Non sono pochi i nomi prestigiosi della moda (accanto a Naj Oleari ad esempio c'è l'affermatissimo El Charro) che decidono di aprire qui una «vetrina», come un biglietto da visita per farsi conoscere al grande pubblico.

Il marchio Naj Oleari ha conquistato il pubblico delle quindici-diciottenni. La novità è che è in procinto di «aggredire» anche quello delle trenta-quarantenni con una linea originalissima (avvolta dal mistero dei grandi segreti industriali), e sta per balzare addosso anche a quello maschile.

Accanto ai vestiti, come abbiamo detto, ci sono gli oggetti. Vale la pena curiosare per scoprire fra il resto un reparto cartoleria con una serie pressoché infinita di diari perlomeno insoliti: da quello per registrare al mattino i propri sogni più strani, a quello per segnare gli inviti a cena fatti o ricevuti, a quello semplicemente concepito per descrivere le proprie sensazioni, corredato di un album di adesivi coloratissimi «per meglio descrivere — viene spiegato — le sensazioni cromatiche di un profumo, di un'idea».

Fra le cose più insolite attirano anche agli orologi: hanno il cinturino di stoffa con un piccolo oblò di plastica in cui si applica l'orologio. Volendo lo si stacca e lo si ripone in un sacchetto della stessa stoffa del cinturino trasformandolo in uno originalissimo da taschino.

I prezzi? Non altissimi e nemmeno bassissimi. La firma e l'originalità si pagano, ma fortunatamente non si pagano troppo. Essendosi rivolto finora ad un pubblico nella stragrande maggioranza dei casi economicamente non indipendente, Naj Oleari non ha mai preteso troppo.

A proposito: quanto spende mediamente una minorenne per vestirsi? Circa tre milioni all'anno. L'informazione è raccolta da Naftalina, stand a pochi passi da quello di Naj Oleari, specializzato in abbigliamento esclusivamente femminile per giovani e giovanissime.

Naftalina ha una curiosa storia che merita di entrare nel diario minimo della nostra imprenditoria. Il negozio nasce da un banco del mercato della Crocetta, che esiste ancora adesso e che in vari anni si è distinto dagli altri per una caratteristica inaudita: quella di vendere per la maggior parte (circa il novanta per cento dei vestiti messi in vendita) abiti prodotti autonomamente nel laboratorio di famiglia. E' intuitivo che «tagliando» fuori una grossa parte di intermediari (dal rappresentante allo stesso rivenditore), i prezzi non si alzeranno troppo. E' il sistema, sempre valido, che una volta veniva definito come «dalla fabbrica al consumatore».

I vestiti con l'etichetta «Naftalina» compongono ancora gran parte del magazzino del negozio al Lagrange 15. I loro punti di forza sono l'originalità dei modelli e i prezzi decisamente bassi. Qualche esempio? Le gonne di lana (a fiori o in tinta unita) che costano dalle trentacinquemila ad un massimo di settantanovemila; i giacconi (impermeabili, di lana, in jeans) che partono dalle novantacinquemila per arrivare a un massimo di duecentomila; le inconsuete maglie nafi che costano un po' di più delle maglie normali (qui si paga anche l'originalità del modello); i cappelli alla cowboy che costano dalle cinquantaseimila alle settantamila lire; le camicie che partono dalle trentanovemila lire per arrivare a un massimo di cinquantacinquemila.

Da Naftalina i nostri lettori possono fra l'altro trovare anche un'altra cosa: le cartoline di gioco del Bingo. Non sono tutte esaurite: mettendosi d'impegno è ancora possibile trovarne.

A proposito di Bingo: ricordiamo che questa settimana chi vince, oltre ai soliti premi (la Y10 Fire, il buono acquisto da un milione da spendere al Lagrange 15, il buono acquisto da 500 mila, e i tredici buoni acquisto da 300 mila), ha anche la possibilità di vincere il maxiprendo di due milioni e 400 mila lire messo in palio utilizzando i premi di consolazione non ritirati nella scorsa tornata.

Non si tratta di un premio da poco: con due milioni e 400 mila lire si può svaligiare comodamente Naj Oleari, depredare Naftalina dei suoi vestiti più simpatici, e proseguire la visita al Lagrange 15 e alla Rinascente portando a casa tutto quanto serve per la casa, per il guardaroba, per qualsiasi altro desiderio ci si voglia togliere.

Se non trovate più schede al Lagrange 15 (ma vi assicuriamo che ne abbiamo viste in circolazione ancora ieri), cercatele presso i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Val D'Aosta, oppure presso tutte le edicole delle tre regioni.

Ci sono ancora quindici settimane di gioco, e la nostra esperienza di cinque edizioni di Bingo dimostra che alla fine chi la dura, la vince. L'importante è tentare e ritentare. Se poi siete fortunati e fate Bingo non dimenticate di telefonare al nostro numero magico, il solito 6965272, che già un migliaio di tinghiali ricorre con comprensibile affetto. Verrete qui da noi in via Marenco 32 alla domenica mattina e passerete un'oretta perlomeno emozionante per l'estrazione dei premi.

Frutta, animali e oggetti miniaturizzati per i più giovani

Tutto per il guardaroba invernale degli under... anta

La ricetta del giorno

INSALATA D'AUTUNNO

1 petto di pollo, 500 gr castagne, 2 insalate belga, 1 cucchiaio di pinoli, olio d'oliva, limone, sale e pepe.

Togliere la buccia alle castagne e metterle a bollire in acqua bollente e salata per una decina di minuti. Sciogliere e togliere loro la seconda pelle, o «camicia», quando sono ancora calde. Mettere pure a bollire a parte in poca acqua bollente con un dado il petto di pollo intero e lasciarlo cuocere per un quarto d'ora circa. Toglierlo dal brodo e lasciarlo raffreddare. Lavare ed asciugare i due cuori di belga e tagliarli a striscioline sottilissime.

In un piatto da portata ovale unire le castagne leggermente sfatte, il petto di pollo sfilacciato con la forchetta in piccoli pezzi, la belga tagliata finissima ed il cucchiaio di pinoli. In una tazza emulsionare insieme 4 o 5 cucchiai d'olio d'oliva, il succo di mezzo limone, sale e pepe.

Amalgamare bene con una forchetta in modo di ottenere una salsina omogenea e versarla sul piatto delle nostre insalata. Mescolare bene il tutto insieme per condire uniformemente e lasciare riposare per almeno un'ora prima di servirla. Anche questa è una antica ricetta piemontese delle nostre nonne.

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA

Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio
13 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.400.000

GIOCO N° 10 (10ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

13	56	3	12
7	60	36	77
25	2	39	88

DM 4/2/33847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono applicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alla settimana di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione per vincere a sufficiente completarne una sola.

Ogni giorno «Stampa Sera» dove [illegible] i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Trascrivete un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri ricadono sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 011 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) Abbiate cura, quando risponde, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in modo di dare infatti del codice particolare, atto ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide sulle tre vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se il Bingo realizzato dovessero essere più di uno, [illegible] «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartoline vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali «copia e omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati a quelli consumano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad incrementare il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 15 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera», pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera», con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6965272

E' tornato alla Casa del Padre
Giovanni Enrico Manna
La annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Aldo** con **Luciana**, **Gianluca** e **Alberto**, parenti tutti. Non fiori, ma offerte per la Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo). Funerali oggi 5 novembre alle ore 14.30 Chiesa Succursale Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice n. 9 Torino-Valdocco.
— **Torino**, 5 novembre 1986.

Elvira, Carlo, Beana, Bruno e bimbi sono vicini a Gina e famiglia.

Elena ed **Elisa Francia** partecipano al lutto di Gina e famiglia.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i **Dipendenti** tutti della **Gilardini La Bassetge SpA** si uniscono al dolore di Aldo per la morte del papà
Giovanni Enrico Manna
— **Torino**, 4 novembre 1986

Improvvisamente per incidente è mancato
Giorgio Bonelli
Pilota
Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie **Nina Balcredi**, la sorella **Maria**, i fratelli **Armando** e **Renzo**, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 10.30 nella chiesa di Nostra Signora della Concordia in Albissola Marina.
— **Savona**, 5 novembre 1986.

Antonella e **Giovanna Pipino**
Alberto Barolini
Gianluigi e **Simone Mella**
Claudia Allasia
Umberto Zanetta
Serena Zarpellon
Aldo Assetta
Gall e **Rosangela Cocivara**
Giorgio Giusso
Andrea Visconi
Valeria Giacosa
Luciana Balcazi
piangono l'**AMICO** carissimo.

Alex Corradin partecipa alla tragedia di Nina Balcredi Bonelli e della famiglia per la perdita del fraterno amico **GIORGIO** ricordandolo con profondo affetto e dolorosa rimpianto.
— **Roma**, 5 novembre 1986.

Con la
Simone d'Ist Alviss

A nostro zio **GIORGIO**
Mario Hélène Avati
— **Parigi**, 5 novembre 1986.

Tano, Giancarlo, Luca, Alidee, Piero, Nilli, rimpiangono il carissimo **GIORGIO**.

Partecipano al dolore per la scomparsa di **GIORGIO**
Giulio e **Michela Primatesta**
Cindy Olivo.

Caro **GIORGIO**, ti ricorderemo sempre i tuoi amici **Betty Franca Monica Tere Giovanni**.

Ciao **GIORGIO**, sarai sempre con noi
Gloria e **Virginia**.

Antonello e **Giovanna Pipino** con **Gino** e **Mirco Ravizzi** ricordano il loro carissimo **GIORGIO**.

Con infinita tristezza salutano l'amico **GIORGIO**:
Kiki e **Renato**
Gabriella con **Gianluca**.

A Nina un abbraccio forte forte. **Anna** e **Gianni**.

Toni e **Cesi** ricordano con infinito affetto e rimpianto l'indimenticabile amico di sempre
Giorgio Bonelli
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Ilse, Luca e **Matteo Varvelloni** partecipano al dolore.

Gianni Georgina e **Giovanna** nel ricordo del fraterno amico **GIORGIO** sono vicini alla famiglia tutta nel loro dolore.

Giorgio e **Raffaella Rondolino** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del amico **GIORGIO**.

Gli **Amici** del «**Borgo Po**» costernati partecipano al dolore della famiglia Bonelli per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

La **Galleria Documenta** piange la scomparsa del pittore
Giorgio Bonelli
con cui ha collaborato per tanti anni.
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Giovanni e **Cristiana Rosipal** piangono la scomparsa del caro amico **GIORGIO**.

Bruno Sigmina ricorderà sempre l'amico **GIORGIO**.

L'affetto unanime salito nel «nome» ricordo di un «incredibile» **AMICO** e di un meraviglioso **ARTISTA**:
Mario Fulchieri con **Giuseppe**
Mirella con **Tullio Gigia Nicola**
Carlotta Santamino Gay
Roberto Dalmasso
Giorgio Inga Marina
Ugo Baravella
Enzo Gagliardino
Andrea Lina Gianni Bettyl
Titti e **Genalene**
Anna Anita Paolone
Mimmo e **Silvana**
Paola e **Mirka**
Sergio Angela e **Kaka**
Gianni Piacentino

Vincenzo e **Anita Rocca** si uniscono al dolore dei famigliari, ricordando per sempre l'artista e l'amico dolcissimo
Giorgio Bonelli
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Massimo, Franco, Sylvia, Paola, Emanuela Pachié partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo amico
Giorgio Bonelli
— **Canelli-Canossa**, 4 novembre 1986.

Ti ricorderemo sempre
Gigi e **Franca**.

Paolo Bolognini piange l'indimenticabile amico **GIORGIO**.

Donatella e **Gino** sono affettuosamente vicini a Nina.

Piangono il caro amico **GIORGIO**
Teresa Roberto Simoni
Silvana Franco Vitale

Con grande affetto e rimpianto gli amici
Giovanni Angino
Pino Bertasso
Pina Curtolfi
Elisa Fico
Donatella Giacone
Gabriella Pellegaro
Giorgio Ramella
Giacomo Bellantino
Dino e **Miranda Vella**.

Marisa Fornia e **Sandro Vergnano** ricordano **GIORGIO** con affetto.

Paolo, Franco e **Nicoletta, Massimo** e **Giuli** ricordano **GIORGIO** con affetto.

Le nostre cellule insieme, **Brigida Alda Pino Secondo**.

In ricordo dell'amico
Giorgio Bonelli
Cinzia e **Mario Pagani**.
— **Roma**, 4 novembre 1986.

Toni e **Cesi Cordero** piangono il caro amico **GIORGIO**.

Claudio Lucetta Bobello con **Luca** e **Fabrizia** abbracciano ricordano l'**AMICO** di sempre.

Titti e **Claudiana** con immensa tristezza piangono la scomparsa di un **AMICO** eccezionale.

Vasco, Claudietta, Jessi, Matteo e **Ivana** nel cuore.

Partecipano al lutto
Franco Cavalli
Stefano Mo
Alessandro Donadio
Roberto Novaro
Piero Nigri.

Commossi partecipano
Chiavazza Lucia Bruno Agnese
Brignone Gianni.
— **Castiglione**, 4 novembre 1986.

Roberto Tealdi ricorda con rimpianto il caro amico **GIORGIO**.

Non ha potuto completare la sua opera
Giorgio Bonelli
Mirella Alessandro e **Guido Tesiore** si uniscono al dolore di coloro che lo conobbero.
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Sono vicini a Nina **Mario** e **Suzi Bordino**.

Renzo e **Marina Ruggo** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico
Giorgio Bonelli
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Affettuosamente vicini a Nina per l'immatura scomparsa di **GIORGIO**, **Federigo** e **M. Josè**.

Nini, Tilli, Dodo e **Gianna** si ricorderanno sempre.

Nini, Guido e **Pietrino** partecipano al dolore di tutti gli amici di
Giorgio Bonelli
e piangono la perdita di un **AMICO** unico ed insostituibile, a lui siamo eternamente grati ed uniti per quanto ci ha dato.
— **Torino**, 4 novembre 1986.

Paolo e **Annateberta, Mimì, Gui** e **Valeria, Claudio** e **Simonetta** affettuosamente partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Giovanni Novarino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita** e figli **Davide, Carla** con **Fulvia** e parenti tutti. Funerali 5-11-86 via Roma 57 Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 3 novembre 1986.

Partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amico
Giovanni Novarino
la famiglia:
Giacomo Di Stefa
Maria Rota
Orlando Calzoni
Giuseppe Ruberto
Michele Caporale
Bruno Perla
Giuseppe Grigio
— **Nichelino**, 5 novembre 1986.

La famiglia **Cerreto** e **Barone** sono vicine a Margherita, Davide, Carlo Novarino e a tutti i congiunti per la scomparsa del caro e indimenticabile amico **GIOVANNI**.

Tintori e **Maestranze** della **Ditta Ilce** partecipano commossi al profondo dolore della famiglia Novarino per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Il **Gruppo Anziani Cerreto** e **Barone** commossi porge alla famiglia Novarino i sensi del più profondo cordoglio per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Cristianamente è mancato
Eraldo Platti
Danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, il figlio **Bruno** con la moglie **Wanda**, i nipoti **Laura, Andrea, Paolo**, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14.30 in Pinerolese; partenza ore 14 dall'ospedale Vecchia Astanteria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1986.

Mariano Dare
Giuseppe Rivella
Mario Finderetti
Maria Vittoria Cavina
Giovanna Cervino
Orazio Venuto
Roberto Mancia
Domenico Bonfanti
Michele Frugi
Cesare Chiesta
Ugo Chiarla
Antonio Lo Voci
Luca Pecorella
partecipano al dolore di Bruna e famiglia per la scomparsa del papà
Eraldo Platti
— **Torino**, 5 novembre 1986.

Improvvisamente, presso l'Ospedale Sant'Andrea è mancata all'affetto dei suoi cari
Enrica Balcaretti
in Ferraris
di anni 73
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Piero**, il figlio **Mario** con la moglie **Marisella** e figli **Roberto** e **Sara**, la sorella **Ercolina** con il marito **Remo Perlassi** e famiglia **Clorenza** e **Puccl** con **Silvia** e figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Pezzana mercoledì 5 c.m., ove alle ore 14.30 avranno luogo i funerali partendo dall'abitazione dell'estinta; indi dopo la funzione religiosa proseguirà per il Cimitero di Stroppiana per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vercelli**, 4 novembre 1986.

La sorella **Ercolina** con **Remo**, i nipoti **Giovanna** e **Puccl** con **Silvia** piangono con immensa tristezza la loro cara **ENRICA** e ricordano commossi il suo animo sereno e generoso.
— **Trecate**, 4 novembre 1986.

Serenamente si è spenta il nostro papà, suocero, nonno e bisnonno
Luigi Tibaldo
anni 86
Tristemente e con rimpianto, l'annunciano i figli **Dario ed Elsa** con le rispettive famiglie. Ringraziano tutte le Suore e il Personale del Pensionato Fer. di Pinerolo per la costante disponibilità verso di lui. Funerali in Torino, Parrocchia Patrocinio San Giuseppe, giovedì 6 corr. alle ore 10,45.
— **Pinerolo**, 4 novembre 1986.

Partecipano addolorati gli amici:
Famiglia Amasio
Franca Bassino
Gina Körner
Enrico Mossa
Famiglia Reggiani.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Rinvio «Dossier»

Per motivi di spazio siamo costretti a rinviare alla prossima settimana il consueto «Dossier» della Storia del mercoledì. Ci scusiamo con i lettori.

Università «inquieta»

● Sul tema «L'Università inquieta» si svolge oggi dalle 17, nell'aula 34 di Palazzo Nuovo, una tavola rotonda fra universitari promossa dalla Fuci, la Federazione universitaria cattolica. Al centro del dibattito il rapporto fra Vangelo e cultura. Partecipano il presidente nazionale Fuci, Marco Rizzi, il prof. Mario Chiavario, ordinario di Giustizia costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza, e il prof. Francesco Traniello, ordinario di Storia contemporanea e Scienze politiche.

Psicanalisi

● Stasera alla libreria Campus (via Urbano Rattazzi 4) inizio del seminario diretto dalla psicanalista Rosa Elena Manzetti sul tema «Problemi teorici della psicanalisi».

appuntamenti in città

Mostra pro Africa

● Con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della città di Pinerolo, da domani al 15 novembre all'Expo Fenulli verrà esposta la mostra d'arte pro-Africa di artisti europei, curata dall'Associazione artistica culturale «Harambee Arte». La mostra itinerante, di ritorno dall'Olanda e dalla Norvegia, per la prima volta esposta in Italia, raduna opere di valenti pittori europei che si prefiggono di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione africana e sul dramma delle popolazioni del Sahel. L'inaugurazione avrà luogo domani alle 17. La mostra resterà aperta con il seguente orario: feriali ore 15-19, sabato e domenica ore 10-22.

Italiani in Libia

● Il libro di Angelo Del Boca *Gli italiani in Libia. Tripoli bel suol d'amore 1860-1922* (ed. Laterza) sarà presentato domani alle 21 all'Unione culturale, via Cesare Battisti 4/B. Interverranno, con l'autore, per un dibattito organizzato in collaborazione con l'Associazione di amicizia italo-araba, il prof. Giorgio Rochat dell'Università di Torino e l'ambasciatore libico in Italia Abdulrahman Schelgam. Presiedono il prof. Gianmario Bravo e l'on. Giorgio Mondino.

Pseudobaudelaire

● Venerdì alle 21, sempre all'Unione culturale, incontro con il poeta reggiano Corrado Costa in occasione della riedizione del suo libro *Pseudobaudelaire*, pubblicato dall'editore Vanni Scheiwiller per la prima volta nel 1964. Interverranno i poeti-attori torinesi Arrigo Lora-Totino e Sergio Cena.

Problemi del Po

● Domani alle 18, presso la Società canottieri «Armida» di viale Virgilio 45, gli assessori al Turismo e all'Ambiente del Comune incontreranno i rappresentanti di associazioni ed enti che svolgono la loro attività intorno e sul Po. Saranno discussi i problemi inerenti l'uso del fiume, dopo che ha preso l'avvio una iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con le realtà rivierasche, tendente a evidenziare le problematiche e a proporre soluzioni operative per la rivalutazione del fiume.

Inail e infortuni

● L'Inail ha aggiornato al 1986 la raccolta delle disposizioni normative che riguardano l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali edita nel 1981. Il fascicolo di aggiornamento è in vendita a L. 8000. Il prezzo della raccolta completa è invece di L. 38.000. Le richieste d'acquisto vanno indirizzate alla Direzione Generale dell'Inail, via Aniene 14, 00198 Roma.

Tre giovani torinesi «inventano» un nuovo mezzo per far ridere

IN EDICOLA UNO SBADIGLIO TUTTO GIALLO

Un mensile umoristico-satirico per il mercato regionale

Dalla scorsa settimana in edicola per mille lire c'è uno «*Sbadiglio*» tutto giallo. E' il nome della nuova rivista umoristico-satirica che viene messa in vendita con cadenza mensile sul territorio piemontese e che è già presente in edicola, in edizione ligure, dal mese di luglio nella Riviera di Ponente.

Artefici del progetto e delle due edizioni tre giovani torinesi: Dino Aloi, Alessandro Prevosto e Riccardo Migliori, che sono anche direttori del giornale.

L'idea di dar vita alla nuova pubblicazione è venuta loro quest'anno al Salone dell'Umorismo di Bordighera, ma è anche la maturazione di un vecchio «*progetto-sogno*»: dal 1981 infatti gli ideatori di *Sbadiglio* creano e stampano *fanzines* di satira.

«*L'intento del giornale* — spiega Dino Aloi — *è evidentemente quello di divertire i lettori e colmare il vuoto editoriale in campo umoristico*». Anche il colore della carta ha una sua precisa spiegazione. «*In Liguria abbiamo notato che per il suo formato di solito venga messo in vendita con i quotidiani. Con questo colore, almeno, si differenzia e spicca*».

Come tutti i giornali «seri», il futuro e i piani di «*Sbadiglio*» vengono spiegati ai lettori nel classico editoriale di presentazione. Vi si legge: «*E' una tradizione ormai millenaria che l'editore, al primo numero di un quotidiano, settimanale, mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuario spero di non aver dimenticato nessuno, perché i colleghi editori sono molto permalosi!), si dichiari felice, ottimista, certo di un successo strepitoso, come dire: "tutti aspettavano che la finalmente finanziassi quest'idea di sicuro successo". Da parte mia ho dubbi che sia un grosso successo, anche perché non lo ancora visto un successo "grosso". Non so se sarà un grosso successo, non so se a voi interesserà qualcosa, e soprattutto ho pochi soldi! Speriamo di tirare avanti per tre-quattro numeri. E anche se non ci leggete, compratevi ugualmente, oggi "la fine" non sbadiglio*».

Sbadiglio si compone di 12 pagine e, al di là dei progetti seriosi e ironicamente autodenigratori, ha tra i suoi collaboratori alcune buone firme satiriche italiane. Tra questi, per la parte vignettistica annovera Giorgio Cavallo, Massimo Cavezzali, Giuliano Rossetti, Franco Bertin, Sergio Staino, i fratelli Origone e diversi giovani, in buona parte torinesi, come Giorgio del Mastro e Massimo Prezzato. Per la parte scritta, tra gli altri, si distinguono Sergio Cosentino, Gabriella Ruisi e Sacchi e Rustichelli. Inoltre, per il prossimo numero hanno già dato la loro adesione Renzo Arbore, Pazzaglia e Nichetti.

Nel frattempo prosegue fino al 9 novembre, nei locali del Centralino Club in via delle Rosine 18/a, la mostra «*Sbadiglio e dintorni*» dove sono presentate alcune delle migliori vignette dei collaboratori della rivista. La stessa esposizione umoristica verrà riproposta il 20, 21 e 22 novembre a Settimo al Festival Tenco dedicato ai cantautori.

l. b.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Sabato 15 novembre ore 21.30 **Charles Aznavour** in concerto. Biglietti in vendita presso la biglietteria di piazza Castello, tel. 545.002.

TEATRO REGIO alla FAMIJA TURINESA, via Po 43, ore 17.30 Audizioni discografiche: Attualità discografiche. **Mozart e Salieri** di N. Rimsky Korsakov, a cura di Bruno Baudissone. Ingresso libero.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione '86-'87. Questa sera ore 20,45 al Teatro Adua, il Gruppo della Rocca in **Happy End**, commedia musicale di Brecht-Weill. Apertura casse ore 19,45. Prosegue la campagna abbonamenti, a tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000; vendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67, Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Celid, via Sant'Ottavio 20. Prevendita biglietti e prenotazioni esclusivamente T. Adua, ore 16.30-18 giorni feriali, tel. 274.3279 257.871.

ALFIERI (tel. 536.440): Ultima settimana vendita abbonamenti «Fiore all'occhiello». Da lunedì 10 inizio prenotazioni per Giorgio Gaber.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro presenta Giulio **Cesare** di Shakespeare. Regia di K. Zerunsi con Corrado Pani, Aldo Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mita Vannucci, Lombardo Fornara, Gianluca Farnese. Sperl. in abbonam. Tarif. 544.562 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 5 giorni.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: Ore 21 (diesuri) Orchestra da Camera italiana. Claudio Desderi direttore e baritono. Musiche di Vivaldi, Hindemith, Cimarosa. Bigl. in p. Castello 29 tel. 544.523 e alle 20,30 all'Auditorium.

AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 15.000; singolo concerto L. 8000, ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta Carlo Simoni, Laura Lattuada, in **La Pamela** di Carlo Goldoni. Regia di Beppe Navello con Cesare Gelli, Cristina Noci, Barbara Valmorin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro La Barbera e con Claudio Gora. Sperl. in abbonam. Tel. 557.6248. Ultimi 5 giorni.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185, sala Mostre), ore 21, il Teatro Ut presenta: **Alba**, spettacolo di Valerio Grisoni, ispirato alle albe di Turner.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Ne cose mesire** di G. Molino. Dal 28 ottobre al 9 novembre ore 21. Pren. casse teatro ore 15-19.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante **Quando si vuol bene** del 20-21-22 nov. '86. Prenotaz. casse teatro ore 15-19. Via M. Cristina 71/a, tel. 669.8034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiamonte 3): ore 21 Teatro Parma Acida presenta **Come la seta** di Laura Fischetto e Carlina Torta. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 357.891): Questa sera ore 21 Raffaella De Vita in **Petrolini 86 anni**.

TEATRO NUOVO TORINO: Il gallo e l'anima. Stasera ore 21 (ultimo giorno) **Carolyn Carlson**. Musiche Aubry, Schwarz. Corso d'Azeglio 17. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO. Questa sera, ore 21, **Trappola per topi**, di A. Christie, regia A. Fenoglio, c. D'Azeglio 17.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Saterno 12, t. 521.1283): Fiaba scolastiche nel mese di novembre. Spettacoli **Le avventure di Cipollino** e **Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura**. Compagnia il **Dottor Sostà**. Informazioni e pren. tel. 200.528.

TEATRO STUDIO MIRAFIORI: Spettacolo di danza jazz con i partecipanti allo stage di André De La Riacha. Domenica 9 novembre 1986 ore 21 con la partecipazione del Gruppo Danza Jazz di Don Marsiglio e André De La Riacha. Inf. e prenot. Lo Studio - via P. Giuria 30 bis, tel. 609.9129 - Danza Center, corso Cosenza 88. Tel. 399.723.

RITROVI

AL BACIATELLI (corso Matteotti) musica Anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: ore 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 rumi e danze per tutti.

FORTINO: ore 15,30 tradizione Armando. Ingresso libero.

GARDEN (Str. Valsalice, 84/A casa bus 52, tel. 650.656). Nino Gallo invita al pomeriggio Discomusica; ballo dei maestri al venerdì. Ore 18 ingresso libero.

LE RED: ore 21 Bel Museme.

TUTTO (via Avel 3): ore 21.

BIT CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 58, tel. 669.9596) al piano Piero.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15, 1,30, 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgio 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino e Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Alberona.

GALLERIE

LINGOTTO - Mostra origine ed evoluzione dell'uomo: Orario: Lun. Mart. Mer. Ven. 9-14; 15-19. Giov. 9-14; 15-22. Sab. Dom. e festivi 9-20.

ARTE ANTICA (L') (Volta 9 - 515.634) Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII sec. Catalogo Autunno '86 n. 160.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Mauro Chessa.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. **Remo Brindisi: 120 opere sulla Resistenza**, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di mobili originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): **Altgi Sassu**, sculture e grafica.

L'ARIETE (Sava 4): Bruno Coppo.

LA TELACCIA: M. Adelaide Cetti.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario del martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 254): **Grisaudo**. Mostra antologica 1983-1986 in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Torino. Or.: 15,30-18,30.

PONTICI (p. V. Veneto 22, 885.478): Giuseppe Carpanedo. Or.: 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGOPO: Napoleone.

STUDIO LABORATORIO (C. II Lanza 105): Inaugurazione personale di Massimo Ghiotti. Ore 16,30 - 20. Fino al 16 novembre. Tel. 650.6947.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.

A.I.C. (Acc. Alb. 3, 677.857): Ligabue pastori originali esclusivi.

BERMAN: Sergio Unia. Bronzi, terrecotte e disegni.

CAVOUR - Moncalieri (tel. 643.464): Dino Pasquero «ieri e oggi».

DAVICO: Abgi Sassu.

FOGLIATO (v. Massini 8): Pittori dell'800. G. Piumati un artista da riscoprire.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Carrà, Carena, Rosai, Sassu, Semeghini, Stroni, Spazzapan, Tabusso, Brindisi, Tomea. 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Picasso: deux personnages 1920; Miró: Personnages.

LA GIOSTRA - Asti: E. Treccani.

LE IMMAGINI: Paola Pitriani.

NARCISO: Filla Futurista.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-16,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA mostra «Del Caffè Michelangiolo al Café Nouvelle Athènes - i macchiaioli tra Firenze e Parigi» organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Aica Dipartimento Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19; per i 5 venerdì orario notturno 9-19,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

MOSTRA «MADRID A TORINO» (Circolo degli Artisti, via Bogino 9): venerdì 31/10 e venerdì 7/11: orario normale 10-12; 15-19; 20-22,30; tutti gli altri giorni 10-12; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee «Antichi teppeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario dei Musei).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12, 15-18; 20-22,30; dal martedì al sabato 9-12, 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIMODEL 86 - Mostra dei Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Fotonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro II Grande, al Medioevo. 9-13; 16-20 tutti i giorni compresi i festivi.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata. 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Viantini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 8-22.

Università: le matricole affrontano il primo anno

MA CHE CAOS IN FACOLTA'!

TROPPI ISCRITTI, ESAMI «DI MASSA»

Si sono chiuse stamane le iscrizioni all'Università. Il Senato Accademico aveva raccomandato ai rettori di non prevedere proroghe, per contenere il numero degli studenti, in relazione alle difficoltà di spazi e di agibilità. Il professor Dianzani ha provveduto e d'ora in poi, per il resto dell'anno, solo i fuori corso potranno ancora iscriversi. L'università comunque rimane ampiamente di massa, pur con qualche flessione nelle iscrizioni, fra un facoltà e l'altra. Restano tali e quali soprattutto i problemi: i geologi sono ancora nella precarietà, gli informatici hanno appena traslocato nella nuova sede-polmone in attesa di avere quella definitiva (per cui non è stato ancora aperto il cantiere), si ricorre ancora al cinema come mega-aule di recupero. E come conseguenza si avrà ancora la corsa al posto o alle agabelle (specialità di architettura).

In certe condizioni la «produttività» dell'azienda-università diventa un obiettivo assai problematico. Lo stesso esercizio del diritto allo studio, nel senso pieno, totale, si trasforma in qualcosa di «faticheggiante» per migliaia di giovani che già devono affrontare il salto triplo dalla scuola secondaria superiore e dalle sue arretratezze. E' anche questo un aspetto importante da mettere in rilievo se si vuol dare un'interpretazione più articolata al fenomeno dell'«esamificio», dei fuori corso, dell'università come pezzo di carta da conquistare, mentre si tenta di rilanciarla, anche con delle provocazioni come quella del professor Rogga, che l'anno scorso si fece fotografare con cattedra e studenti in strada: gli avevano chiuso l'istituto.

E' stato appena assegnato il Nobel ad una scienziata torinese, Rita Levi Montalcini, e se ne è giustamente approfittato per ricordare la tradizione dell'intero ateneo torinese (senza trascurare per questo quella del Politecnico di questa città).

E poi fra mille problemi ancora oggi insoluti a Torino è più impegnativo che altrove. Questa è anche la testimonianza dal «basso» di alcuni studenti che abbiamo invitato a caso in redazione per raccontare, all'inizio del nuovo anno accademico, l'esperienza del loro precedente impatto con l'università.

Lunghe code per l'iscrizione a Economia e Commercio. In basso: studenti affollano la segreteria del Politecnico

Marta è una studentessa di vent'anni. Uscita dal liceo, l'anno scorso si è iscritta a Economia e Commercio, «*pensando alla possibilità di trovare lavoro una volta laureata*». Ecco qual è stato il suo impatto con l'università, dodici mesi fa: «*Per i primi due mesi di lezione, sino a dicembre, mi alzavo alle cinque, per essere in strada alle sei e arrivare un'ora dopo al Palazzo del Lavoro. A quell'ora nell'aula dove si teneva il mio corso i posti erano già occupati dalla prima fila sino a metà. C'era chi li prenotava per gli amici, chi anche per affittarli, a tremila lire per posto. I primi tempi, poi, non c'erano le sedie. Ci sedevamo sulle cassette della frutta o qualsiasi altro contenitore che trovassimo*».

Erano duemila matricole in tre stanzoni spogli che dovevano essere aule scolastiche. Da allora sono arrivate, prima, le indispensabili sedie, poi, l'Università ha speso un bel pacchetto di milioni per attrezzare i locali e renderli più idonei alle necessità didattiche. L'assalto alle iscrizioni degli ultimi giorni fa peraltro ai peggio, ma almeno questa volta chi riuscirà a varcare la fatidica soglia dell'aula avrà qualche concreta possibilità in più di studiare.

«*Chi, l'anno scorso, arrivava alle sette come me* — racconta ancora Marta — *era già in ritardo rispetto alla lezione che iniziava alle otto. Molto semplicemente accadeva che dalla metà in già i posti a sedere erano troppo lontani dal professore che spiegava e dalla lavagna. In cinquecento-seicento chiusi lì, chi in piedi, chi addirittura sulla porta, pigiato ed incalzato da altri che fuori premevano per entrare c'era inevitabilmente brusio e, dopo un paio d'ore di lezione, la confusione regnava sovrana. Riuscire a seguire i professori diventava impossibile*».

«*Cinque ore alla settimana, dal lunedì al venerdì, in quelle condizioni. I docenti ci rendevano conto delle difficoltà e molti si sono mostrati, per tutto l'anno, assai disponibili: al pomeriggio ricevevano, davano spiegazioni. Tuttavia non bastava: se non hai tu delle conoscenze fra gli studenti più anziani, ambientarsi in questo tipo di università è veramente un'impresa estenuante*».

Marta racconta il suo primo esame. «*E' stato quello di diritto pubblico: uno choc, eravamo trecento persone. La prova era scritta e per evitare che copiassimo, avendoci divisi in gruppi che sostenevano l'esame uno dopo l'altro, ci facevano spostare continuamente da un'aula all'altra per scongiurare i contatti. Era tutto quanto ridicolo, ma ci ho pensato dopo. Sul momento ho vissuto solo gli sballottamenti da una stanza all'altra, incredula come tutti gli altri. E una volta nell'aula giusta, in procinto di sostenere la prova, ecco la citazione: il professore che ricordava la possibilità che avevamo. Tre: rinunciare al voto fin questo caso avrebbe cestinato subito il nostro compito; farselo registrare e rischiare di riportare un punteggio negativo. Terzo: presentarsi all'orale e rischiare pure il 0 voto negativo sul libretto. Ho ridato l'esame ad ottobre e, dà pure con un 19, sono passata. Molti miei compagni di corso sono fermi al loro tentativo. Tentare al passo con gli esami diventa subito una corsa in salita...*».

Condizioni di studio precarie ed esami con trecento studenti per appello. Molti docenti ricorrono ormai al sistema della prova scritta come filtro. Un esempio: economia politica, facoltà di giurisprudenza, è una disciplina che si affronta al primo anno di corso «*passando*» per un pre-esame scritto che, testimonia Raffaella, un'ex matricola, più della metà dei candidati non supera.

Come a Economia e Commercio anche a Giurisprudenza, l'anno scorso, le iscrizioni al primo anno fecero un altro balzo in avanti, con tutte le conseguenze del caso: le aule di lezione erano quelle di Palazzo Nuovo, grandi e ad anfiteatro, ma non bastavano neppure quelle. Si ricorse ad un cinema, il Paro, e all'inizio nemmeno quest'ultimo locale era sufficiente. «*Per le prime tre-quattro settimane si stava anche in piedi. I posti a sedere omologati erano seicento* — descrive la situazione Raffaella —. *Divisi in due corsi, eravamo quasi ottocento per ogni lezione, tre mattine la settimana. E i professori finivano inevitabilmente per tenere, in quelle condizioni, delle conferenze, non delle lezioni. Nessun rapporto umano, nessun approccio con la struttura universitaria, anche soltanto per poter capire come orientarsi e muoversi in facoltà. Chiusi in quel cinema per tutto il corso del primo anno eravamo proprio un'altra realtà, separata dal contesto universitario. E l'autoselezione è cominciata subito. Da dopo le vacanze di Natale molti non si sono più visti a lezione. Alla fine del corso, per certe discipline, come istituzioni di diritto romano del professor Provera, non si era più di cento in sala...*».

E gli esami, quando non sono scritti, diventano delle lotterie. La delusione di Raffaella è totale: «*Ti prepari per mesi e poi ti ritrovi lì con altri trecento compagni. Non so come si possa fare diversamente, ma nei dieci minuti che il professore riserva a ciascuno la possibilità che l'esame sia veramente una verifica del lavoro svolto diventa remota. Lo scopo è per un paio, al massimo tre domande: se sei bene, diversamente devi ritornare un'altra volta. Con quello che c'è da studiare e gli esami sostenuti in quel modo riuscire a passarne tre, nel corso del primo anno, può dire essere già in gamba*».

Giurisprudenza ed Economia e Commercio sono facoltà che «*indirizzano*» gli studenti: i corsi sono quelli, tenuti in un cinema o in una mega-aula per intere mattinate, non c'è bisogno di correre da un punto all'altro della città come invece, accadeva e accadrà a studenti di altre facoltà.

L'esempio che qui facciamo è quello di Maria e degli altri iscritti al secondo anno del corso di laurea in scienze biologiche che l'anno scorso cercavano di seguire tutte le lezioni: «*Ricordo che ci si doveva spostare da Palazzo Campana, in via Carlo Alberto, agli istituti biologici della facoltà di Medicina. Fra anatomia umana e biochimica c'era mezz'ora di tempo: si arrivava per l'inizio della lezione. In altri casi no. I professori ci raccomandavano di essere veloci*».

Veloci, svegli e studiosi: chi non dimostra queste prerogative in questa università non si orienta, non riesce a seguire e ad affrontare positivamente gli esami. Così a scienze biologiche, per «superare» gli scogli di patologia generale e biochimica, non pochi studenti decidono di emigrare a Pavia o a Genova e, una volta sostenute con successo quelle prove non è più «*facile passare*», ritornano a ad iscriversi a Torino. Un tempo era decisamente più arduo trasferirsi da una facoltà all'altra e di solito chi attraversava buona parte dell'Italia partiva con l'idea di andare incontro ad un «*refugium peccatorum*». Ora, invece, il pendolarismo è quasi di prammatica. Basta essere, appunto, un po' svegli: si va per un anno in un'università vicina, con la garanzia di fatto che taluni esami-sbarramento saranno nella stessa sede più accessibili. Dopodiché rientrare alla «*base*» è virtuale: una volta si temeva la «*ritsina*» dei docenti, ma oggi, nella confusione...

Il pendolarismo degli aspiranti biologi non è affatto totale: lo praticano ad Informatica (verso la vicina e più facile sede di Milano del corso di laurea), a Medicina e in altre facoltà. Ad Informatica, in particolare, dove anche e forse soprattutto le difficoltà dei corsi hanno scoraggiato molti ad iscriversi, funzionano esami-sbarramento al primo anno (tipo teoria e applicazione macchine calcolatrici) che solo il 10 per cento dei candidati supera al primo colpo. Lo sostiene Mario, «*ripetente*» sino al terzo anno, «*in ritardo solo di qualche esame*».

Chi con più rispetto, chi decisamente in maniera sfacciata (lo scorso anno accademico era diventato «*famoso*» il martellamento psicologico delle matricole ad opera del professor Perrero della facoltà di Giurisprudenza), non sono pochi i docenti che scoraggiano gli studenti. «*Se viene all'orale può succedere di tutto, mi sono sentita ripetere come tanti altri compagni il test scritto di statistica* — spiega Riccardo, al secondo anno di Scienze politiche —: *il test dà diritto, se sostenuto con esito positivo, alla partecipazione all'orale, per riportare un voto migliore. Ma con quel sistema scremano ci provo*».

In facoltà come quella di scienze politiche il primo problema degli studenti (quest'anno, però, si sta studiando una forma interessante di «*tutorato*») è quello di riuscire a capire come e quale piano di studio presentare. «*La mia esperienza di matricola, l'anno scorso* — racconta ancora Riccardo — *è stata quella di vagare da un istituto all'altro, da una bacheca all'altro. Senza considerare i bigliettini affissi improvvisatamente dai professori, con cui si rinviavano le lezioni o anche gli appelli, a quattro-cinque giorni dalla scadenza prefissata*».

I problemi di rapporto con i docenti, diffusi ma non generalizzabili, non sono gli ultimi dell'università di massa: la testimonianza di Giuliana, al quarto anno di Medicina, ricorda che esiste anche quello degli «*strumenti*» e fra questi per gli aspiranti «*dottori*» sono importanti tanto i microscopi quanto i cadaveri. «*Scarseggiano gli uni e gli altri* — dice la ragazza —. *I primi sono necessari per l'esame di istologia, che si sostiene al termine del secondo semestre del primo anno. Dopo cinque esercitazioni di un'ora ciascuna dovresti essere in grado, così pretendono per l'esame, di riconoscere un vetrino. Ma i microscopi a disposizione sono uno per tre studenti contemporaneamente. E' fatto da ridere, come la storia dei cadaveri. Se non vediamo neppure quelli, oltre gli ammalati, la nostra università diventa prendere appunti a lezione, con qualche speranza di trasferirsi come interni in qualche istituto, o arrendersi e studiare a casa per l'esamificio che è diventata per tanti, soprattutto per i fuori corso, la corsa alla laurea*».

Alberto Gaino

(Segue da pagina 6)

Serenamente si è riunita ai suoi cari
Maria Misserta ved. Donadel
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, per suo espresso desiderio la nipote **Tina Olivetti** ved. **Tabasso**, i pronipoti **Guido** con **Barbara** e bimbi, **Lidia** con **Bruno** e figli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1986.

Ada Campanella e famiglia piangono la carissima signora
Maria Donadel
— Torino, 4 novembre 1986.

La famiglia **Sarzotti-Lacciaglia** ricorda con affetto la cara **MARIA**.

E' mancata improvvisamente
Emma Olivetti ved. Maiocco
anni 83
Lo annunciano addolorati la figlia **Carla** col marito **Giovanni**, i nipoti **Elena** e **Riccardo** con **Antonella**; parenti tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 14,30. Parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 3 novembre 1986.

La famiglia **Varvelli** partecipa al dolore per la scomparsa della cara nonna **EMMA**.

Partecipano affettuosamente al dolore della signora Carla Maiocchi e famiglia
Carla ed **Emma Martinetti**
Matteo Massobrio
Augusta Quintavalle
Nicoletta Faraggiana.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Garimanno
Cav. Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, i figli **Gisella** e **Gian Pietro**, genero, nuore e gli adorati nipoti **Manuela** e **Marco** con **Claudia**. Un ringraziamento al dott. Franco Padula per l'amorevole assistenza prestata ad alle infermiere Laura e Lina. La cara salma partirà alle ore 8,30 dall'ospedale dell'Eremo per Gabiano Monferrato dove saranno celebrate le esequie alle ore 10 del 6 novembre.
— Torino, 5 novembre 1986.

Crescentamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laurina Battelli ved. Magni
Lo annunciano: il figlio **Dino** con la moglie **Piera**, la figlia **Mimì** col marito **Paolo Carnino**, le nipoti **Laura** e **Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corrente alle ore 8,30 nella Cappella del Cimitero di San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1986.

Lilli e **Marisa** sono affettuosamente vicine al dolore di Dina e Piera.

E' mancata
Giovanna Giustetti in Perino
anni 45
Lo annunciano: marito, figlia, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15,30, da via San Gillio 74.
— Piossasco, 5 novembre 1986.

E' mancato ai suoi cari
Natale Facia
Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9,30 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria (Sede San Vincenzo).
— Torino, 3 novembre 1986.

Vittoria e **Camillo Vavassis** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del signor
Carlo Lavatelli
— Torino, 4 novembre 1986.

Alessia, Florenza Palmerio e famiglia partecipano al grande dolore di Piero, Alessandro, Paolo, Marcella e famiglia.

Ricordando con affetto il **PAPA'** di Piero, **Alessandro Testera** è particolarmente vicino al carissimo amico, alla mamma e ai fratelli.

Guido e **Nivalia Testera** partecipano commossi col figlio **Alessandro** al dolore della famiglia Lavatelli.

Presidente, Consiglio Direttivo, Consorziali e **Dipendenti «Consorzio Lago Risera»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Carlo Lavatelli
— Fiano, 4 novembre 1986.

Sono vicini a Piero, Alessandra, Paolo e Marcello gli amici:
Chicco Bellaglia
Carola Campana
Giovanni Cavoli
Maria Debernardini
Gianluca Ferrero
Andrea Foglini
Lisa Guglielmone
Davide Martinelli
Marco Marvel
Giovanni e **Alberto Perissino**
Giovanni e **Alberto Reynari**
Renato, Enrico e **Silvia Remmert**
Cristiana Romano
Paola Roterla
Laura Sobbadini
Gianmario Sorteto

Umberto e **Nicola Maricotti** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Guglielmo e Giuditta per la scomparsa del padre
prof. Renzo Bracco
— Torino, 4 novembre 1986.

La **Direzione Servi ops, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, partecipano sentitamente al lutto del signor Piero Castelli per la scomparsa del papà signor
Angelo Castelli
— Alessia, 4 novembre 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Boniverdi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta** nata **Rigone**, la sorella, il fratello, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bevacqua per la splendida assistenza. I funerali avranno luogo in Saluzzo, parrocchia del Duomo, mercoledì 5 corr. alle ore 15.
— Torre Pellice, 4 novembre 1986.

La moglie **Marisella**, il figlio **Fabio**, la figlia **Manuela** annunciano tristemente la morte del loro caro
Fosco Domenici
I funerali avranno luogo oggi, 5 novembre, nella Chiesa di Rivi (Grosseto).
— Pellestrina, 5 novembre 1986.

Serenamente è mancato
Guido Grandi
Reggae del '30
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano: la moglie **Annetta**, il figlio **Gino**, la figlia **Anna** col marito **Franco Sgarra** e parenti tutti. Funerali in Castellamonte giovedì 6, ore 14,30, partendo dall'abitazione, via XXV Aprile 47.
— Castellamonte, 4 novembre 1986.

E' mancato
Pietro Bordone
Lo piangono la moglie **Lina** la figlia **Margherita** il genero **Valerio** e parenti tutti. Funerali parrocchia Gran Madre, con orario bisbarare al 544.029. La cara Salma sarà tumulata a Cavallerleone.
— Torino, 4 novembre 1986.

Crescentemente è mancato
Felice Vitone
anni 83
Addolorati lo annunciano: la moglie **Ida Cerutti**, il figlio **Tonino** con la moglie **Enrica** e figlio **Alida** e **Barbara**; parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione, via Nizza 12 (rotazione Germo). Tumulazione cimitero Nichelino. Un grazie particolare ai coniugi Bosseldo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo, 4 novembre 1986.

E' crescentemente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Piccione ved. Bellone
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Giorgio** con **Angela**, i nipoti **Alberto, Claudia, Gabriella** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 14,30 c.m. Parr. S. Teresina, indi la cara salma proseguirà per Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1986.

Partecipano al lutto del prof. Giorgio Bellone i **Collegi** della **Divisione Ginecologia**
Emma Ansaldi
Franco Bartoli
Carlo Bongiovanni
Guido Carpanetto
Mario Celia Ramunno
Corrado Peira
Gian Marco Gastaldi.

I **Collegi** della **Divisione di Otorinolaringologia Infantile** prendono parte al dolore del prof. Giorgio Bellone
Italo e **Mara Fagioli**
Carmelo Ateci
Maria Grazia Castellano
Rodolfo Pellizzaro
Franco Pozzi
Angela Sontelle
Luigi Leonardo
Bruno Dillani
Maurizio Aragno.

Eugenio e **Piera Capigrigenti** prendono viva parte al dolore di Giorgio per la perdita della **MAMMA**.

I **Collegi** della **Divisione Traumatologia** del **Ospedale Ortopedico** partecipano al dolore dell'amico e primario Giorgio Bellone per la perdita della **MADRE**:
Gianni Bagnasacco
Paolo Brovia
Eugenio Capigrigenti
Gabriella Gallarate
Gaetano La Rosa
Marco Perotto
Carmine Rabellini
Andrea Valli.

Il **Personale Paramedico** della **Divisione** si unisce al cordoglio.

Partecipano i **Collegi** del **Servizio di Anestesia e Rianimazione**:
Paola Calefiore
Bruno Giardino
Nora Kuhn
Michela Marello
Chiara Ricci.

Carlo Giorgio e siamo vicini
Pietro Clerici
Marco Ferretti
Giancarlo Galluzzo
Pasquale Grimaldi
Enrico Mandrioli
Mauro Marchiolo
Bruna Montini
Roberto Moro
Piergiorgio Perola
Paola Vinzio.

Prendono viva parte al dolore del prof. Giorgio Bellone per la scomparsa della **MAMMA**, il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, gli **Specializzandi** ed il **Personale** tutto della **Clinica Ostetrica** dell'**Università** di Torino.

Si è spento
Adolfo Giarrelli
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Caterina**, la figlia **Ernesta**, il figlio **Giovanni** con **Rosanna** e **Roberto**, **Luigina Giarrelli**, la cognata, i nipoti e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a parenti ed al personale paramedico dell'Ospedale Mauriziano di Torino per le parole ed assidue cure. Non fiori ma offerte per beneficenza alla Parrocchia SS. Angeli Custodi. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata martedì 2 dicembre alle ore 18,30 nella Parrocchia SS Angeli Custodi.
— Torino, 5 novembre 1986.

Giovanni Gallo, Lalletta e **Piero Rinaldi** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Bianchi, Maggiani, Falla** affettuosamente partecipano.

Primario, Aiuti e **Assistenti** della **Divisione Nefrologia** e **Dialisi** del **Maurizlano** partecipano al dolore del dottor Giarrelli.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Montanella in Martinetto
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, **Giovanni Bruna** col figlio **Walter**, **Mara**, **Sergio** e rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Aggeno per le cure prestate. Funerali giovedì 6 ore 8,30 dall'abitazione via Capua 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 novembre 1986.

Carlo e **Gaetano Sertorio** con **Luca, Enrica, Giorgio** e **Roberta** partecipano al dolore della famiglia Bilotta per la scomparsa di
Vincenzo Bilotta
— Torino, 5 novembre 1986.

Le Ditte **Sanna, Franco, Silla, Paolo, Sandra, Gianni, Luca** partecipano al lutto di Stefano e Luisa per la scomparsa di
Vincenzo Bilotta
— Torino, 4 novembre 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Damiano**, la **Comunità Parrocchiale** di **Sant'Antonio Abate** di Torino, ringraziano Dio per il grande dono di
don Piero Damiano
e nel dolore per la sua morte adorano l'imperscrutabile volontà di Dio, certi che con Piero vive per sempre un'anima di Luce.
— Torino, 5 novembre 1986.

ANNIVERSARI

1978 1986
rag. Mario Ferrero
I tuoi cari ti ricordano con amore infinito. Ss. Messe: venerdì 7-11 ore 18 Chiesa San Benedetto, San Mauro Torinese. Sabato 8-11 ore 18 Chiesa Parrocchiale, Cinaglio d'Asti.

1978 1986
rag. Mario Ferrero
La nipotina
Gianfranco Antico di Stasio
Sandro Bellano
Ezio Barbero
Francesco Derasso
Felice Ferrero
Luigi Ferrero
Franco Martina
Mariapia Pipino
Pia Pozza
Carmelo Russo
Luigi Zanolio.

1985 1986
Franco Brucoli
Tutti quelli che gli hanno voluto bene non potranno mai dimenticarlo. Messa 8 novembre ore 21, Gesù Adolescente, in Villa via Varzuolo 2.

1986 1986
N. O.
Bice Brecko
dei nonni di Camposampiero
Con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 5 novembre 1986.

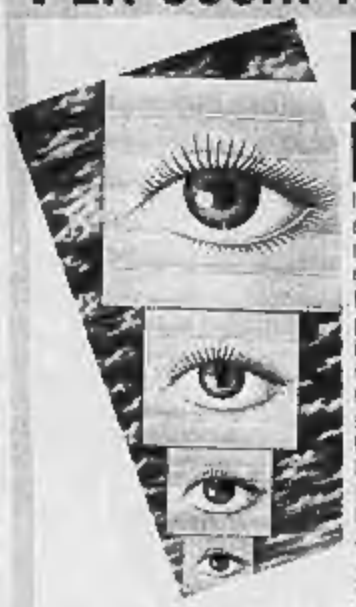
8-11-85 8-11-86
Eligio Cicolini
Nel primo anniversario i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1986 1986
Pierino Penello
La sorella ti ricorda.
— Torino, 5 novembre 1986.

1979 1986
Giorgio Giampiccolo
Nel settimo anniversario ricordato con affetto.

1979 1986
dott. Camillo Riccio
S. Messa mercoledì 5 novembre ore 18,30 Gran Madre di Dio.

PER OCCHI IN VISTA



F.DE CARLO

Innovazioni tecnologiche e correzioni personalizzate raggiungono la perfezione da Franco De Carlo ottico optometrista. Trovi professionalità, laboratorio operativo, esami visivi tradizionali e computerizzati. Novità in esclusiva. Come lenti antiabbaglio. Lenti a contatto Krypton ZEISS di sicurezza indiscussa. Lenti ultrasottili per miopie elevate. Eleganti e leggerissime (7 grammi!) montature Grandi Nomi. La perfezione, da ogni punto di vista.

OTTICA F. DE CARLO. UN PRIVILEGIO

F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/519738

"La Boutique"
abbigliamento femminile
Presenta la nuova collezione
AUTUNNO-INVERNO
anche in taglie grandi
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095

COMFAI
VENDE
CORSO TRAIANO, 64/2/4/6
in palazzina signorile di recente costruzione prospiciente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole
Spaziosi e luminosi appartamenti composti da:
- 1 camera, tinello con angolo cottura, bagno. Da L. 32.000.000
- 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Da L. 45.000.000
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Da L. 58.000.000

MUTUO 95% del prezzo. I.V.A. 2% in applicazione della legge 118/85
VISITE SU APPUNTAMENTO

Affidati a COMFAI
FILIALE DI TORINO (011) 548123 VIA GUARINI, 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

INDUSTRIA mobili assume tecnico età 30-40 anni esperto produzione serie tempi metodi contabilità industriale provata capacità conduzione strategica personale. Scrivere Casella Postale 630 - Telefoni 273.1909 - 273.1932 - 273.0475.

8 Rappresentanti

FORNITURE per ufficio cerca rappresentante per Torino e prima cintura. Tel. per appuntamento 785.958 - 735.398.

SOCIETA' commerciale cerca per le province del Piemonte n. 4 giovani autoclusi militesenti anche prima esperienza per vendita articoli di assoluta necessità. Ottimo inquadramento di legge L. 800 mila fisso mensili possibilità di carriera guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila dimostrabili. Telefonare al n. 348.7946

15 Autovetture

ABARTH Ritmo 130 metallizzato anno 1984 ruote lega eleminuova vendo concessionaria Rinaldi, corso Francia 282, telefono 715.696.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481 874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Ella, c. Agnelli 76, tel. 225.647 (sabato aperto).

AUDI 90 aiganto metanizzata 11 mesi servizio come nuova vende permuta rateizza Rinaldi, corso Francia 282, telefono 715.696.

AUTOMATICA Audi GT coupe metallizzata condizionatore ruote lega 1500 km vende Rinaldi, c. Francia 282, 715.696.

AUTOMOBILI vende permuta Maserati 420, Thema IE turbo A.S.S., Thema turbo D, Magnum 4x4 turbo D, Volvo 740 GLE D9. Garanzia totale. Tel. 959.7297-98.

BMW 320 i/E30 grigio metallizzato ruote lega condizionatore anno 84 vende concessionaria Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

BMW 320 M50 anno 83 bronzo metallizzato tetto apribile ruote lega vende e permuta Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

BMW 325i settembre '88 full optionals come nuova con garanzia Bmw vendo permuta rateizza Fioravito, c. Turati 13 D.

DIANE 2 CV perfetta 1984 unico proprietario vendo permuta dilazione. Togliatti, via Cavarli 24, tel. 447.6228.

FUORISTRADA occasione eccezionale in contanti. Telefonare 636.824 - 321.758.

GAMMA berlina 2000 2500 as con condizionatore come nuova. Lancar, corso Regina 270, telefono 751.606.

GIARDINETTA Volkswagen TL 35 9 posti anno 85 pochi km inalterabile verde concessionaria Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

GOLF 1.300 C/GL 1.600 GTI 1.800 GTI. Ciol vasto assortimento benzina e diesel vendo Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

JAGUAR XJ 3.6 X/J 83 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza. Fioravito corso Turati 13 D.

NANCINI supercars, Rolls Royce, Bentley, Eight, Ferrari B.B., Porsche 3300 turbo, Mercedes 500 SE, 380 SE, 380 Sec, 190 E, Jaguar 4200, Golf GTI 16/V, Saab turbo A.P.C., Audi 200 turbo, Porsche 924 turbo Carrera, 924 America, Volvo 760 TD, Volvo 240 GLEC famigliare, Bmw 735 728 323, Uno Turbo. Garanzia, serietà. Tel 683.295, c. Marconi 5.

MASERATI 18 T. 83 full optionals usatissima pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.

MASERATI 425 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza. Fioravito, corso Turati 13 D.

PORSCHE 928 vettura splendida da vero intenditore vende permuta Autoveicoli commissionaria Volvo. Tel 650 7297-98.

PRIVATO vende Audi coupé anno 83 metallizzata canna di fucile pochi km mai usata prezzo «4 ruote». Tel. 327.804 - 847.780.

RONDA Seat GLD 1984 fatturabile pochissimi km vende concessionaria Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

SAAB Turbo 3P 82 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.

SAAB Turbo 3P 82 bianco full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.

SAAB 900 Turbo 83 verde scuro metallizzato mono bella vendo, rateizza Rinaldi corso Francia 282. Tel. 715.696.

SUZUKI pronta consegna Toyota turbo diesel 18% iva Paolo Francese Pio, corso Vittorio 206, tel. 759.282.

190 E 16 valvole Mercedes nero metallizzato 1985 come nuova. Lancar corso Regina 270, Tel. 751.606.

LA FIRMA A TORINO

ramello
LE PELLICCE

La rinomata Pellicceria **RAMELLO**
invita la Spettabile Clientela
a visitare la nuova collezione
con modelli esclusivi
a prezzi di pura convenienza

Continua con grande successo la suddetta vendita

RICORDATE
ramello
A TORINO

VIA SAN TOMMASO 18
ANGOLO VIA BERTOLA
(a 100 mt da piazza S. Carlo)
Orario: 9-12,15 - 15-19,30

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE commerciante acquistano 2-3 camere cucina piano alto zona signorile ristorante agenzie. Tel. 502.145.

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza incarico? Telefona al 535 685 - 535.358 immagasi.

A.A. CAUSA stretto acquisto Torino alloggio 2/3 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 657.6570.

A.A. PRIVATO acquista per contanti cucina cucina o camera tinello cucinino. Tel. ore serali 211.840.

ABBIGLIANA libero in casa signorile sui 150-160 mq piano medio assoluto alto entro fine anno. Tel. 850.4000.

ABBIGLIANA alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello purché decoroso acquisto atto da privato. Tel. 539.181.

ADDIGLIANA libero 2 camere cucina e tinello casa decorosa termo centrale ascensore. Telefonare 481.114.

ACQUISTASI camera tinello cucinino libero recente spazioso saldo entro l'anno. Tel. 47.101 18.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario camera tinello casa decorosa. Tel. 539.722 negozio. Tel. 619.7606 pasti.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero sito (o entro il 1987) 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 460.802.

ACQUISTEREI appartamento anche in casa d'epoca purché signorile salone 4-5 camere bisservizi. Tel. 839 181.

ACQUISTEREI piccolo alloggio signorile purché in zona centro massimo semicentrale pagamento veloce. Tel. 532.606.

ACQUISTO

in contanti, per conto cliente, appartamento signorile mq 400-600 dintorni. Studio Balbini, telefono 597.049.

ACQUISTO appartamento 2-3 camere pagamento contanti zona S. Rita Stadio Lingotto. Tel. 506.390.

ACQUISTO in contanti libero 2-3 camere cucina in Torino purché case decorose dintorni zona. Telefonare 696.7516.

ACQUISTO privatamente alloggio 2-3 camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 696.11.36.

ACQUISTO solo da privato 3 camere cucina servizi libero per trasferimento a Torino contanti. Tel. 0123 84.533.

APPARTAMENTO salone 2-3 camere servizi meglio privato zona signorile Torino saldo contanti. Telefonare 516.075.

ATTICO o piano alto in casa signorile libero anche da ristrutturare oltre mq 100-130. Tel. 650.4095.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile pagamento invia subito saldo consegna chiavi. Telefonare 519.368.

CENTRO CASA 513.631 ricerca urgentemente alloggi vuoti garantisce pagamenti in contanti.

CENTRO CASA 513.631 ricerca salone 2-3 camere cucina doppi servizi pagamento in contanti.

CERCO acquistare da privato casa decorosa alloggio libero 2-3 camere tinello più servizi per contanti. Tel. 532.409.

CERCO libero 2 camere cucina e tinello casa decorosa termo centrale ascensore. Telefonare 481.114.

COMMERCIALE acquista appartamento signorile salone 2-3 camere cucina abitabile bisservizi. Telefonare 473.01 18.

DIRIGENTE acquista alloggio in casa signorile mq 140-160 pagamento contanti. Tel. 696 11.36.

GEOMETRA acquista in Torino libero 2-3 camere servizi casa decorosa garantisce rapida definizione. Tel. 747.675.

IMPRESA edile acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare, si assicurano trattative rapide e pagamento contanti. Tel. 632.170.

PER PRIVATO

acquistasi in zona centrale salone 2-3 camere servizi non è richiesta assoluta modernizzazione ai venditori. Tel. 596.892.

RICERCO urgentemente Torino 2-3 camere salone o cucina servizi costruzione recente contanti. Tel. 334.584.

SOLO in contanti a breve termine per camera tinello in casa con apparecchi e libero subito. Telefonare 687.834.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello pagamento in contanti. Tel. 857.067 ore pasti.

SPOSI acquistano 1-2 camere cucina servizi libero Madonna Campagna, Lucento, Barriera Lanzo. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CASABASSE A 513.618 libero corso 6. Una signorile piano alto 4 camere cucina servizi mq 130 L. 148 milioni.

A.A. CASABASSE A 513.918 libero corso Peschiera ultimo soleggiato 4 camere cucina bisservizi mq 150 L. 145 milioni.

A.A. CASABASSE B 513.917 libero corso Massimo ottimo soleggiato 2 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 130.

A.A. CASABASSE C 513.918 libero corso Ferrucci signorile soleggiato 3 camere cucina bisservizi mq 140 posto auto.

A.A. CASABASSE D 513.918 libero presso corso Brunelleschi piano alto 2 camere tinello servizi mq 86 L. 74 milioni.

A.A. CASABASSE F 513.918 libero via Vigliani recente camera tinello cucinotto ingresso servizi mq 55 L. 40 milioni.

A.A. CASABASSE G 513.918 libero piazza Bengasi panoramicissimo 2 camere cucina servizi mq 80, L. 79 milioni.

A.A. LIBERO adiacenze piazza Cerduccio alfiere 2 camere cucina servizi mq 53 L. 53 milioni. Tel. 535.88.22.

A.A. LIBERO via Genova panoramico soleggiato camera tinello cucinino servizi mq 75 L. 68 milioni. Tel. 535.88.22.

A.A. LIBERO via Valperga ampio luminoso camera cucina L. 19 milioni minimo contanti resto mutuo. Tel. 535.211.

A.A. LIBERO zona Crimea-Fiume signorile salone soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina. Tel. 535.88.22.

A.A. MULTICASE 534.124 libero Statuto ottimo uso ufficio ingresso 3 camere cucina servizi cantina, L. 73 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero largo Fabrizi ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 38 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 occupato Borgata Lesna ottimo 3 camere tinello cucinino bagno cantina, L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero precollina signorile salone 2 camere cucina bisservizi box ottimo L. 158 milioni.

A.A. MULTICASE 534.124 libero piazza Statuto ingresso camere cucina bagno cantina L. 22 milioni.

A. AFFARE grande zona corso Francia stabile 40 anni termo bagno cantina alloggi da L. 9 milioni 500 mila a vano da 2 a 4 vani disponi. Tel. 505.135.

A. VIA Emanuel (piazza S. Rita) libero 5° piano terrazzo ascensore camera tinello servizi L. 46 milioni. B. & P. 752.098.

A Borgo S. Paolo vendo casetta con piccolo capannone di mq 130 L. 170 milioni. Tel. 606.0935 ore ufficio.

A 2 km da Rivoli sulla strada per Villarbasse ristrutturate eleganti ville dotate di ampi giardini privati con superfici abitative completamente indipendenti tra loro. Per un numero limitato di vendite i prezzi subiranno un notevole sconto. BS 519.977 - 532.080.

ADATTO ufficio o abitazione, centrale libero panoramico mq 200 circa volendo divisibile. Tel. 640.7578 mattino.

ADIACENTE corso Brunelleschi libero ampio camera tinello cucinino servizi mutuo ottimi. Ser.G.I. Tel. 372.142.

ADIACENTE corso Re Umberto libero signorile camera cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE corso Galileo libero camera tinello cucinino ingresso bagno mq 60 casa del '83. Tel. 887.634.

ADIACENTE corso Lombardia libero signorile soleggiato camera cucina servizio. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE p. Pitagora libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 68 milioni. Tel. 532.409.

ADIACENTE piazza Pitagora libero recente soleggiato 2 camere cucina bisservizi mutuo permesso. Ser.G.I. Tel. 372.142.

ADIACENTE piazza Ombrio libero recente signorile salone 4 camere cucina bisservizi box garage. Tel. 532.409.

ADIACENTE via Genova libero, rifatto, camera cucina bagno terzo, L. 78 milioni più rate. Telefonare 467.741.

ADIACENTE via De Sanctis libero recente 4 camere soleggiate ristrutturate 3 servizi mq 140 p. piano. Technimobili 781.073.

ADIACENTE stazione Dora libero ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Mediocasa 380 183.

AFFARE 518.984 libero Mirafiori stessa casa anche monocamere con angolo cottura termo bagno da L. 17 milioni.

AFFARE 518.986 libero via S. Paolo presso corso Peschiera 2 camere cucina terzo bagno, L. 41 milioni, dilazionabili.

AFFARE 518.986 libero Crocetta 4, Rosselli chiaro alto 4 camere cucina bagno terzo ascensore, prezzo interessante.

AFFARE vero per chi acquista in Brandizzo libero come nuovo 4 camere cucina 2 servizi box a L. 81 milioni meno L. 12 milioni esuberi. 535 532 080.

(continua)

Alfa 90 Super Turbodiesel

Dalla leggenda Alfa Romeo per chi ama il classico

Stile, sicurezza, brillante insieme di comfort e prestazioni, con una classe ed un prestigio superi: questo è il concetto della gamma Alfa 90 Super. Lo 2.4 Turbodiesel offre grandi prestazioni, ai vertici della sua categoria per potenza, velocità, accelerazione: 110 CV e 182 Km/h. È l'evoluzione avanzata dei Turbodiesel, con la personalità sportiva e il carattere scattante tipici Alfa Romeo. Alfa 90 Super 2.4 Turbodiesel: un classico Alfa Romeo.

Alfa Romeo

Tutte le Alfa sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.

Nell'istituto albese si maltrattavano gli anziani ricoverati

TRASFORMARONO VILLA SERENA IN LAGER OGGI A TORINO IL PROCESSO D'APPELLO

ALBA — Presso la seconda sezione della Corte d'appello di Torino inizia oggi alle 9 il processo in appello a carico di Luigi Alesso, 51 anni, titolare della casa di riposo Villa Serena di Cortemilia, e della collaboratrice-caposala Giuseppa Mastroiacmone, 39 anni, entrambi abitanti a Cortemilia. Furono processati nell'aprile dello scorso anno dal tribunale di Alba e condannati a quattro anni e sei mesi di reclusione l'Alesso, a quattro anni e cinque mesi la Mastroiacmone per maltrattamenti nei confronti dei ricoverati dell'istituto, poi chiuso, che all'epoca ospitava anziani e pazienti provenienti da ospedali psichiatrici di varie località piemontesi. Furono inoltre ritenuti responsabili di atti osceni, omicidio colposo in relazione al suicidio di tre ospiti della Casa che si tolsero la vita durante il soggiorno a Villa Serena (una donna ed un uomo si buttarono dal quarto e secondo piano dell'istituto, un'altra donna annegò nel fiume Bormida). La Mastroiacmone fu condannata anche per lesioni personali nei confronti di una ricoverata. L'Alesso per aver affidato alla collaboratrice il compito di svolgere mansioni di infermiera pur essendo priva della qualifica.

Durante il processo di Alba emerse che i maltrattamenti venivano inflitti materialmente dalla Mastroiacmone, mentre l'Alesso era accusato di averli consentiti nella sua posizione di titolare, e direttore dell'istituto. Fatti squallidi che fecero molto scalpore nell'Albese. Nel dibattimento, molte testimonianze confermarono che a Villa Serena i ricoverati venivano percossi, legati, che si somministravano loro farmaci tranquillanti nei cibi e nelle bevande.

I due imputati, che hanno sempre negato gli addebiti, hanno fatto ricorso in appello, assistiti l'Alesso dall'avv. Vercelletti, la Mastroiacmone dell'avv. Ponzio. Un fatto particolare fu la costituzione di parte civile nel processo di primo grado da parte del Tribunale per i diritti del malato. Era la prima volta che ciò avveniva in un processo penale. I giudici albesi accolsero le richieste della parte civile e condannarono gli imputati al risarcimento del danno (liquidato in trecentomila lire più la rifusione delle spese).

La sezione albese del Tribunale per i diritti del malato, rappresentata dall'avv. Piero Coppa di Alba, ha annunciato che si presenterà parte civile anche nel processo d'appello che inizia domani essendo il sodalizio interessato alla tutela dei cittadini quando entrano in rapporto con le strutture sanitarie.

L'Alesso, un ex macellaio, aveva aperto una decina d'anni fa la casa di riposo a Cortemilia in locali presi in affitto dalla parrocchia di S. Pantaleo. La casa era convenzionata con l'Usl di Alba, nel cui territorio operava. Ospitava anziani, privati e pazienti provenienti da ospedali psichiatrici inviati anche da diverse altre Unità sanitarie piemontesi.

Principale collaboratrice dell'Alesso era la Mastroiacmone (entrambi possedevano solo la licenza elementare). Furono arrestati nel febbraio dello scorso anno nell'ambito di un'inchiesta agli atti della Procura della Repubblica di Alba a seguito di segnalazione da parte dei parenti di ricoverati. I due sono ora in libertà provvisoria. Villa Serena dopo il processo fu chiusa, su iniziativa dello stesso titolare, ed i pazienti trasferiti.

Gianfranco Fiori

Alba. I due imputati in tribunale. Nei riquadri, Luigi Alesso e Giuseppa Mastroianni

Cortemilia. «Villa Serena» colpita «ricovero lager»

Nell'ex cartiera

INIZIATI A CUNEO I LAVORI DEL CENTRO ARTIGIANO

CUNEO — Si sono iniziati nell'area ex cartiera Burgo di Madonna dell'Olmo i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria necessarie per l'insediamento dei nuovi laboratori artigianali.

Saranno oltre una trentina le aziende che realizzeranno nell'area i propri laboratori in un contesto organico e funzionale.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'apporto del consorzio delle imprese artigiane del comune di Cuneo costituito nell'ambito dell'associazione Artigiani della provincia che ha curato tutta la fase organizzativa. Progettista è l'architetto Mario Meinero, di Cuneo.

Il nuovo insediamento rappresenta un esempio positivo di riutilizzo di un'area già a servizio dell'industria e che con la cessazione dell'attività della Burgo veniva ad essere inutilizzata.

L'investimento complessivo realizzato dalle aziende artigiane del Cuneese si aggira sui 10 miliardi di lire.

d. m.

ISTITUITI ALL'AUDITORIUM DI IMPERIA DUE CORSI DI LABORATORIO TEATRALE

IMPERIA — *L'anno scorso, all'esordio, gli iscritti erano stati 353. Un successo, che ha convinto la compagnia «Il palcoscena» a riproporre anche per quest'inverno il laboratorio teatrale, realizzato con il patrocinio dell'amministrazione provinciale e dei Comuni di Imperia, Sanremo e Bordighera. Le lezioni (circa 35) avranno frequenza bisettimanale e saranno tenute all'Auditorium Vieusseux di Imperia, al Teatro Ariston di Sanremo e al Palazzo del Parco di Bordighera.*

Al termine del corso, verso la primavera scorsa, i migliori allievi metteranno in scena un saggio finale: quello precedente, si ricordano «Le amiche», è poi stato presentato all'Ariston di Sanremo e al Teatro delle Opere Parrocchiali di Imperia, dopo un lavoro di preparazione durato sei mesi. La prima selezione dei partecipanti è avvenuta lunedì. Le lezioni proseguiranno sino al mese di maggio.

Il programma si articola in due corsi: «verde», a carattere informativo, e «blu», di tipo invece formativo. Più precisamente, informa l'attore e regista Diego Roberto Pessola, direttore artistico de «Il palcoscena», «uno è indirizzato a coloro che accedono per la prima volta allo studio delle discipline teatrali, mentre l'altro è rivolto a chi intende proseguire a livello professionale la conoscenza del linguaggio teatrale, ed è finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo interpretato dagli iscritti».

Il primo corso, precisa ancora Pessola «mira a fornire i giusti elementi per la formazione di un buon spettatore, attraverso stimoli che ne sviluppino il senso critico, è particolarmente indicato per i giovani che vogliano ampliare i propri interessi culturali ed è utile anche agli insegnanti, perché può offrire spunti interessanti per arricchirne le attività didattiche».

Il secondo approfondisce vari aspetti di regia, scenografia, linguaggio e tecnica di scena. Partendo gli argomenti affrontati: si va dagli elementi generali della teoria della recitazione (il metodo Stanislavskij, Artaud, Diderot, Brecth e Grotowski) alle tecniche del mimo, dal training psicofisico a quello vocale, dallo psicodramma ed elementi di teoria e di pratica dell'allestimento scenico.

st. da.

PENNE NERE IN FESTA DOMENICA NELLE SCUOLE DI CIGLIANO

CIGLIANO — (a. ru.) Domenica gli alpini di Cigliano entrano a scuola (alle elementari e alla media Don Ezsio Ferraris) con il vessillo tricolore. Nel cortile dell'edificio scolastico di piazza Martiri della Libertà ci sarà l'alzabandiera sul nuovo pennone. La cerimonia è stata indetta dal gruppo cigliarese Penne Nere di cui è presidente Valerio Molpen. Presenzierà la banda musicale «La Cigliarese» diretta dal M° Renzo Ferinetti e tutte le classi delle elementari e medie avranno in dono una bandierina tricolore. Il rinvio delle autorità capeggiate dal sindaco Silvano Bigando è fissato per le 9,30 in piazza Martiri davanti alla sede del Gruppo Ana dove gli alpini offriranno al convenuti un rinfresco. La cerimonia di consegna da parte delle penne nere cigliaresi del vessillo alle scuole è prevista per le 9,45. Seguirà il corteo e la deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti. La messa sarà celebrata alle 11 nella parrocchia di San Bartolomeo. Il rituale pranzo verrà servito alle 12,30 nel ristorante «Il Moro» di corso Umberto.

Riprende domani al tribunale di Verbania

PROCESSO PER IL PARA' MORTO NEL LAGO

Era finito in acqua a seguito delle raffiche di vento e vi era deceduto per annegamento e assideramento, per il ritardo dei soccorsi

VERBANIA — Riprenderà domani pomeriggio, con la requisitoria del pubblico ministero, le richieste della parte civile e le arringhe della difesa il processo che, iniziatosi ieri in tribunale a Verbania, vede imputati di omicidio colposo Federico Canta Vailati, 67 anni, presidente dell'Associazione verbanese paracadutisti, e Guido Colombo, 45 anni di Vergiate, quali organizzatori della manifestazione paracadutistica e quindi quali responsabili della morte del paracadutista Italo Salvatore, 35 anni di Verbania, deceduto per «annegamento e assideramento».

L'incidente era avvenuto il 4 gennaio di 5 anni fa durante la manifestazione «Befana dal cielo»: c'era vento forte in quota e già nel lancio precedente due para si erano trovati in difficoltà: uno era finito su un pilone dell'illuminazione pubblica, l'altro, era caduto nel cortile di un caseggiato.

Italo Salvatore, spinto al largo dalla violenza delle raffiche, era finito in lago a circa un centinaio di metri dalla sede della Canottieri Intra. Appesantito da casco, giubbotto, tuta, imbragatura del paracadute e privo di giubbotto salvagente, era finito ripetutamente sott'acqua. Non erano stati predisposti mezzi di salvataggio nel lago e solo due volenterosi, testimoni del «tragico tuffo», messo un canotto in acqua erano riusciti a raggiungere lo sventurato, al quale nel frattempo s'era anche affiancato, uscendo dal porticciolo di Intra, un battello della Navigazione Lago Maggiore.

Portato a riva erano intervenuti gli infermieri della Croce Verde e i soccorsi erano proseguiti anche durante il trasporto in ospedale, purtroppo senza esito alcuno.

Era stata avviata un'inchiesta che aveva coinvolto gli organizzatori verbanesi, l'Aeroclub di Vergiate, il capo equipaggio del gruppo paracadutisti impiegati per i lanci. Dopo tre rinvii il processo si è iniziato solo ieri con imputati il Canta Vailati e il Colombo. Un terzo imputato, Luciano Guerra, 58 anni, presidente dell'Aeroclub di Vergiate, nel frattempo è deceduto.

L'imputazione accomuna il Vailati e il Colombo accusandoli di non aver predisposto adeguati servizi di soccorso e di recupero anche in acqua mentre le disposizioni in materia vorrebbero l'impiego di 5 motoscafi o gommoni a motore.

Nell'udienza i due imputati hanno cercato di respingere le contestazioni loro mosse dai giudici e dalla parte civile nel tentativo di attenuare le loro responsabilità.

Lunga e controversa anche l'escussione dei 19 testi che, purtroppo, poco di nuovo hanno portato in fatto di chiarezza. Certo, oggi, a distanza di quasi sei anni, stabilire di chi furono le colpe risulta indubbiamente arduo.

Antonio Costantini

Italo Salvatore

● VERBANIA — Ignoti teppisti hanno asportato le 54 lampade tricolori che il comitato rione Villa aveva collocato, in occasione del 4 novembre, lungo il viale alberato che dallo svincolo di Sant'Anna della statale porta al cimitero di Pallanza. La bravata è avvenuta tra l'una e le tre di ieri notte.

Valico del S. Bernardo: 2 arresti

CONTRABBANDAVANO LE MUCCHE IN VALLEE

AOSTA — Mai era successo che attraverso il valico del Gran San Bernardo venisse contrabbandato bestiame. Nel passato era quella la via seguita, d'estate e d'inverno, dagli «spalloni» del traffico di sigarette. I militi della guardia di Finanza, in servizio al traforo del Gran San Bernardo, hanno infatti sorpreso, durante un servizio di perlustrazione anticontrabbando, due allevatori che nottetempo cercavano di introdurre nel territorio nazionale dodici bovine (la maggior parte di esse erano gravide) provenienti dalla vicina Valle di Entremont, nel cantone elvetico del Vallese. I due ideatori del singolare contrabbando, Ettore Créton, 34 anni, da Aosta e residente ad Ollomont, e Teodulo Vittorio Donnet, 44 anni, pure da Aosta e residente a Charvensod, sono stati denunciati a piede libero per il reato di contrabbando, mentre il bestiame è stato posto sotto sequestro ed affidato, dopo non poche difficoltà, in custodia giudiziale ad un allevatore valdostano. I due contrabbandieri, fermati poco sotto la località «Cantina», un tempo posto fisso dei finanzieri, hanno cercato di evadere le imposte doganali e, sul piano amministrativo, si sono anche resi responsabili di introduzione in Italia di bestiame non sottoposto alle prescritte visite sanitarie.

E' stato accertato che le dodici bovine sono state acquistate in Svizzera, come dimostra la punzonatura ad un orecchio effettuata oltre confine. I due allevatori valdostani hanno affrontato, nel tentativo di contrabbando, non poche difficoltà per far superare il colle dagli animali ed avviarli a valle.

La neve alta (quasi mezzo metro), che ricopre la strada e i pascoli circostanti, ha reso difficile la marcia delle bovine. In molti tratti, gli animali affondavano sino al ventre.

g. ma.

Sarà presente anche l'assessore regionale Cerutti

LE STRADE DELL'ASTIGIANO INCONTRO VENERDI' A NIZZA

NIZZA MONFERRATO — I problemi della viabilità nel Sud astigiano ed in particolare la progettata realizzazione della circonvallazione di Nizza saranno il tema di un incontro tra gli amministratori dei Comuni della zona, la giunta provinciale e l'assessore regionale Cerrutti. L'incontro, promosso dal Comune di Nizza, si svolgerà venerdì mattina con inizio alle 9 nel salone municipale. L'assessore Cerrutti nell'occasione sarà accompagnato dal capo compartimentale dell'Anas, Francesco Ferraris.

Durante l'incontro gli amministratori dei comuni della Valle Belbo sottolineeranno la necessità di adeguare la rete stradale del Sud astigiano alla mole di traffico che negli ultimi anni si è fatta sempre più crescente: in particolare traffico commerciale che parte da Canelli e che trova a Nizza un nodo importante dove si intersecano le direttrici per Alessandria, Acqui e Savona, Asti, e il Nord della provincia.

Ultimamente il numero degli incidenti, in particolare sulla Nizza-Canelli, dove la carreggiata è stretta e tortuosa, e sulla Nizza-Asti, è notevolmente aumentato. Sostiene il vicesindaco di Nizza Tullio Musso: *«La realizzazione della circonvallazione di Nizza è una necessità ormai improcrastinabile: la pratica burocratica per l'approvazione definitiva del progetto ha subito dei rallentamenti ed è necessario farla riprendere speditamente il suo cammino».*

Per quest'opera, che l'Anas ha inserito tra quelle prioritarie, sono già stati previsti 30 miliardi di spesa da parte della Regione. La nuova strada eviterà l'attraversamento di Nizza con direttrice Asti-Acqui-Alessandria. C'è poi il problema della Nizza-Canelli: da tempo si parla di realizzare una nuova strada parallela a quella esistente, considerato che l'attuale tracciato non è modificabile per motivi tecnici. La Provincia ha promesso il suo interessamento e farà eseguire rilievi idrogeologici, ma l'opera richiede un concorso di forse più ampio. Anche di questo problema si discuterà dopodomani.

Fulvio Lavina

UN TURISMO «NUOVO» PER LA VALLE D'AOSTA IN ALTERNATIVA A COMMERCIO E ARTIGIANATO

Courmayeur. I centri sciistici puntano le loro carte sulla stagione invernale

AOSTA — Nel presentare il bilancio di previsione per il 1987 il presidente dell'Azienda di soggiorno di Aosta, Gianfranco Pisanotti, ha ricordato come anche in Valle d'Aosta si avrà una trasformazione dell'istituzione in aziende di promozione turistica.

Per quanto concerne il capoluogo regionale Pisanotti ha detto che per Aosta saranno possibili connessioni ed aggregazioni che *«potrebbero coinvolgere non più in senso statico, ma con una spinta dinamica e realizzatrice, le aree del comprensorio»*. Ha poi aggiunto che deve svolgersi un lavoro *«mirato ad accrescere le potenzialità dell'alternativa turistica senza perdere di vista il legame con il commercio e l'artigianato»* in un contesto tradizionale che *«presenti il "prodotto" Valle d'Aosta»*.

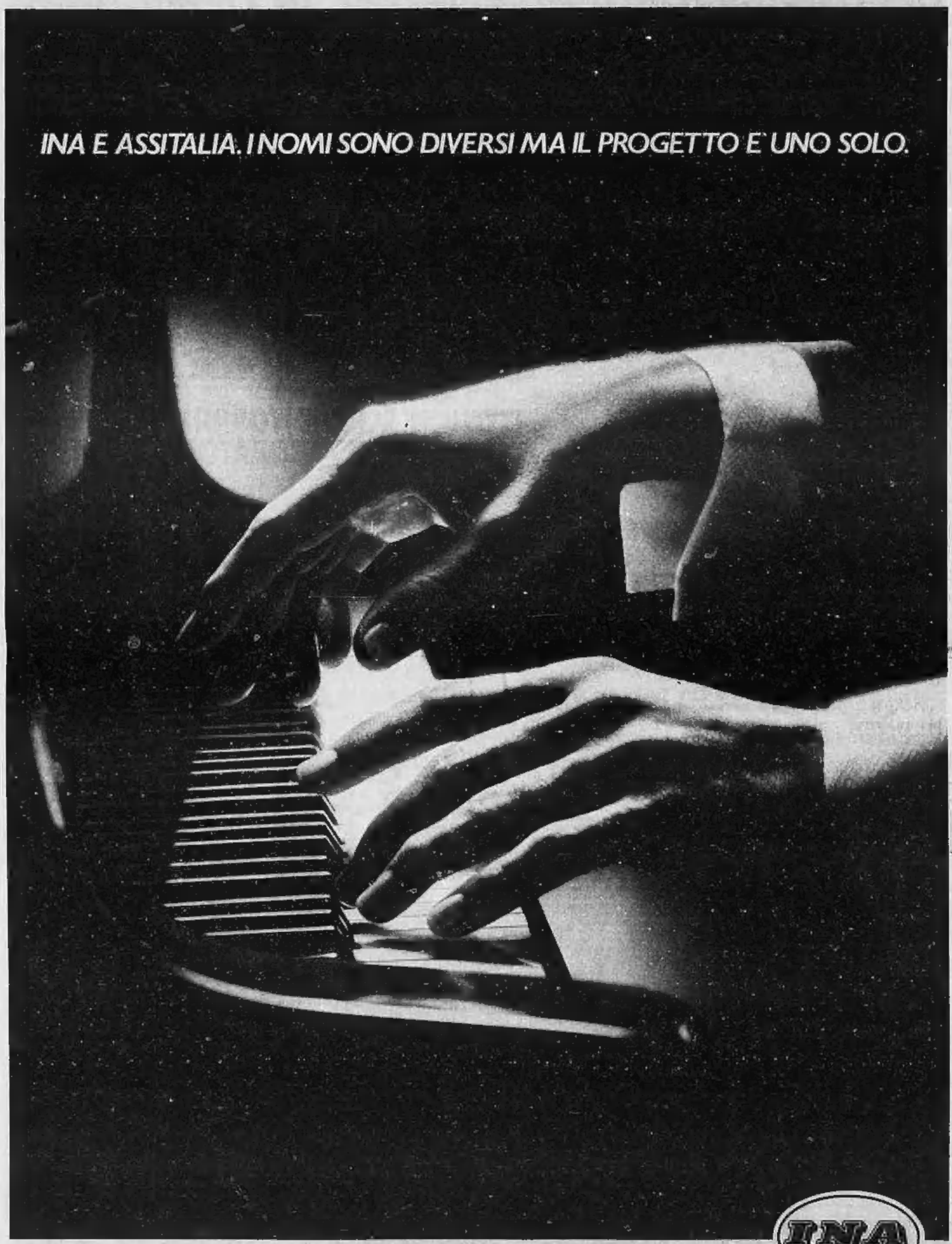
Sul piano pratico si intende dare un contributo alla *«rivitalizzazione del tessuto culturale che parte dal turismo scolastico cui si accostano altre valide iniziative»*. Le statistiche degli ultimi vent'anni dicono che ad Aosta si è passati dai 39.830 arrivi del 1968 ai 114.225 dell'anno scorso, con un numero di giornate di presenza pari a 216.255 contro le 91.391 di vent'anni fa.

L'annata più positiva in arrivi e giornate di presenza è stato il 1984 con 120.684 arrivi e 232.616 giornate di presenza.

Per gli italiani si è passati dai 35.152 arrivi del 1968 (55.769 gli stranieri) agli 81.287 dell'anno scorso (32.938 gli stranieri) e rispettivamente dalle 80.880 giornate di presenza (40.511 per gli stranieri) del 1968 alle 176.065 del 1986 (40.290 per gli stranieri). Per gli italiani l'annata più positiva è stata quella del 1984 con 81.734 arrivi e 154.300 giornate di presenza; per gli stranieri la maggior positività si è registrata nel 1980 con 45.786 arrivi e 83.241 giornate di presenza.

In un raffronto percentuale vediamo come in vent'anni l'incremento degli arrivi è stato dell'87,47 per cento e del 136,74 per cento quello delle giornate di presenza.

g. ma.



Se volete assicurarvi l'assistenza di un unico, grande specialista, sceglietene due: INA e ASSITALIA. Una gamma completa di servizi per assicurare sempre la soluzione migliore ad ogni vostra necessità. INA e ASSITALIA: una risposta sicura per voi, per la vostra famiglia, per la vostra casa, per la vostra azienda. INA e ASSITALIA, un grande gruppo assicurativo, il più vicino a tutti gli italiani. Oltre cinquemila consulenti su tutto il territorio nazionale. INA e ASSITALIA, un unico grande specialista, un unico grande impegno per la vostra sicurezza.

INA

Assitalia

DUE NOMI. UN GRUPPO. UNA SICUREZZA.

Un'indagine sul bilancio familiare

METÀ DEL REDDITO SE NE VA ALLO STATO

ROMA — [illegible] del reddito della «famiglia Rossi» se ne va in tasse, im[illegible] e balzelli vari. Lo af[illegible] l'Unione Nazionale Consumatori che, sulla [illegible] consumi di una famiglia media [illegible] di [illegible] che ha [illegible] «cliente standard» di [illegible] e [illegible] e con [illegible] unico reddito [illegible] di 30 milioni annui, ha calcolato l'ammontare [illegible] e imposte complessivamente [illegible] allo Stato, direttamente o indirettamente.

Il calcolo è stato fatto [illegible] consumi medi di [illegible] famiglia di [illegible] persone con reddito da lavoro indipendente, ma i conti [illegible] cambiano [illegible] molto [illegible] il lavoratore dipendente con pari reddito e, comunque, sono prudenzialmente calcolati per difetto perché non considerano [illegible] attività o [illegible] soggetti a tassazione: nessun componente [illegible] famiglia, [illegible] esempio, deve andare a caccia o a pesca, comprare carte da bollo, chiedere il passaporto o altri certificati, registrare [illegible] atto, giocare al lotto o al totocalcio, subire multe, stipulare un'assicurazione sulla vita, ricorrere a [illegible] notaio o alla magistratura, pagare il condono [illegible] eccetera.

Ma, a giudizio dell'organizzazione di consumatori, anche se circoscritto ai consumi e agli adempimenti ordinari, il conto dimostra che imposte, tickets, addizionali, tasse e tasselle, sempre che si paghino, si stanno allargando a macchia d'olio tormentando il cittadino con incombenze e scartoffie e, in alcuni casi, stravolgendo il principio costituzionale che stabilisce il concorso nella spesa pubblica in ragione della personale capacità contributiva.

In pra[illegible] l'Unione [illegible] Consumatori [illegible] sta surrettiziamente introducendo il principio che ogni servizio pubblico [illegible] essere pagato parzialmente o totalmente, a volte senza riscontro e verifica sull'effettiva utilizzazione del servizio da parte del [illegible].

Il principio è aberrante non solo perché i servizi essenziali erogati dallo Stato, almeno quelli di carattere «sociale», dovrebbero essere coperti da un'unica proporzionale al reddito, ovvero l'IRPEF, ma anche perché si [illegible] di prestazioni monopolistiche che escludono la possibilità di sottrarsi al prelievo [illegible] e di rivolgersi a un fornitore [illegible] costoso e inefficiente dello Stato.

Il «Tasco», introdotto [illegible] prossimo [illegible] anno secondo l'Unione consumatori, un altro esempio di «scippo pubblico».

r. ol.

Quanto versa allo Stato la «famiglia Rossi» (1)

Imposte e tasse	Importo annuo
Irpef (detrazioni minime)	4.447.000
Ilor	98.000
Tasse sulla salute	1.506.000
Iva consumi alimentari	406.000
Iva altri consumi (esclusi bollette e benzina)	1.320.000
Iva bollette gas, telefono, luce, acqua	88.000
Addiz. comunale, imposta consumo ed erariale su bollette	[illegible]
Tasse [illegible] (totale per [illegible] medio)	[illegible]
Tasse [illegible]	[illegible]
[illegible]	16.000
Imposte bandiere (1000 lire annue)	[illegible] (2)
Imposta su tariffa Sip (10,5%)	[illegible]
[illegible] urbana	[illegible]
Tassa fognatura (100 lire a mc. acqua)	27.000 (3)
Tassa depurazione acque (250 lire a mc. acqua)	[illegible]
Imposta su interessi bancari (25%)	[illegible]
Imposta consumo su sigarette (57% su 18 pacchetti)	167.100
Canone Rai-tv (televisore a colori)	83.325 (4)
Tickets sanitari	23.100
TOTALE	8.327.925

(1) La «famiglia [illegible] presa a campione ha un unico reddito di [illegible] milioni annui da lavoro autonomo: coniuge e figlio (15 anni) a carico del titolare del reddito, abita in un [illegible] di proprietà di 100 metri quadri (categoria A/2), ha [illegible] (12 CF) e un deposito bancario di [illegible] milioni

[illegible] Imposte in vigore alla data del 20/10/1986

(3) E' chiamata «tariffa», ma in realtà è una [illegible]

(4) Il canone Rai è una tassa.

Finanziaria, la replica del ministro del Tesoro

GORIA, SE NON SI FRENA LA SPESA FINIREMO COME NEL '78: DISASTRO DELLA FINANZA PUBBLICA

ROMA — Il ministro del Tesoro Gio[illegible] Goria ha replicato alla Camera al dibattito generale sulla [illegible] finanziaria e sul [illegible] Stato per l'87. Il ministro ha sottolineato che per il governo aumento degli [illegible] e rigorosa politica del [illegible] procederà [illegible]. «Il risanamento della finanza [illegible] — ha poi aggiunto — costituisce una condizione indispensabile per realizzare il necessario spostamento di risorse dai consumi agli investimenti».

Se le indicazioni contenute nella finanziaria saranno accompagnate da interventi programmatici «volti al contenimento della spesa corrente» unitamente a politiche [illegible] a mantenere l'aumento [illegible] entro il quattro-cinque per cento annuo, [illegible] sarebbe possibile:

a) elevare il [illegible] del prodotto [illegible] ad un livello [illegible] compreso tra il tre e il 3,5 per cento;

b) [illegible] ulteriore rallentamento dell'inflazione fino a raggiungere un saggio [illegible] di crescita dei prezzi inferiore al [illegible] nel [illegible];

c) assicurare condizioni di sostenibilità della crescita con riferimento anche al [illegible] dei conti con l'estero;

d) accrescere mediamente l'occupazione [illegible] di [illegible] mila persone all'anno;

e) ridurre l'incidenza [illegible] prodotto interno lordo del fabbisogno del settore statale di circa quattro punti percentuali rispetto al [illegible].

Se invece nel triennio '87-'89 si accompagnasse una crescita delle spese e delle entrate [illegible] il bilancio pubblico e [illegible] retribuzioni pari al 7,5 per cento (cioè «proseguendo [illegible] attuali [illegible] tendenziali»), è prevedibile un'accelerazione del [illegible] di inflazione a partire [illegible] fine [illegible] 1987 e già nel 19[illegible] la crescita [illegible] prezzi sarebbe «al di sopra del cinque per cento in luogo del tre per cento programmato» e ci [illegible] «un peggioramento della competitività e della [illegible]za dei pagamenti». Se la perdita di competitività fosse poi [illegible] una maniera sul cambio, «si determinerebbero ulteriori impulsi inflazionistici ricreando le [illegible] per l'avvitamento [illegible] e prezzi».

Goria ha [illegible] ribadendo che gli obiettivi della manovra [illegible] bilancio, [illegible] col l'ipotesi di una crescita degli investi[illegible] [illegible] tertiario [illegible] superiore [illegible] sette per cento all'anno accompagnata [illegible] creazione di 900 mila nuovi posti di lavo[illegible] 12 mesi, [illegible] se vengono attuati «un contenimento [illegible] consumi col corollario di una adeguata politica dei redditi e un intervento riformatore quanto [illegible] [illegible] questioni relative alle autonomie locali, alla previ[illegible] e all'assistenza, oltre che al [illegible]porto tra imposizione diretta e indiretta».

Il ministro del Tesoro ha sottolineato che, per quanto rigu[illegible] il fabbisogno statale rispetto agli [illegible] precedenti, nell'81 c'è st[illegible] una crescita del 43 per cento sull'80: [illegible] [illegible] per cento rispetto all'81; nell'83 del 22 per cento nei confronti dell'anno precedente; nell'86 la crescita è stata del 9 per cento in riferimento all'85; nell'86 l'aumento è stato del 14 per cento sull'84. Quest'anno la crescita è stata pari a zero rispetto [illegible] e nell'87 il saldo sarà negativo.

«Stiamo vivendo — ha concluso Goria — un'esperienza simile a quella del '78. Anche allora petrolio e dollaro diminuirono e la spesa pubblica registrò miglio[illegible]. [illegible] analogie sono sorprendenti: mi auguro solo che ora ci [illegible] una diversa capacità di governare i fenomeni [illegible]mici. Allora ci mangiammo tutto: non sapemmo [illegible] una politica dei redditi, ponendo dei limiti alla domanda interna, con il risultato che l'inflazione impazzì e [illegible] finanza pubblica si sconvolse definitivamente. Saremmo oggi imperdonabili se facessimo gli stessi errori non cogliendo un'occasione irripetibile».

[illegible] DOMANI IL VOTO

ROMA — La votazioni sull'articolo 1 della legge finanziaria e i relativi emendamenti cominceranno domani mattina alla Camera. [illegible] ha infatti concluso i suoi lavori [illegible] il termine [illegible] le repliche [illegible] di maggioranza e monocratica e [illegible] ministri [illegible] e del Bilancio. La giornata di oggi è [illegible] all'esame [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i lavoratori [illegible] cooperazione [illegible].

Domani mattina verrà affrontata la questione dell'accantonamento del primo due commi dell'art. 1 della finanziaria, che [illegible] il [illegible] massimo del saldo netto da finanziare [illegible] l'anno. [illegible] (148.256 miliardi [illegible] 2343 miliardi [illegible] regolazione di [illegible] e il livello massimo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (172.219 miliardi [illegible] (87).

L'indicazione del presidente dell'Abi, Giannino Parravicini

CALANO I TASSI BANCARI? Il [illegible] può [illegible] 0,50 per [illegible]

ROMA — I tassi passivi [illegible] corrisposti ai depositanti potrebbero [illegible] mediamente [illegible] 0,50 per cento contestualmente [illegible] ad una [illegible] dei tassi attivi più elevati [illegible] dalla clientela. [illegible] presidente dell'Associazione bancaria, Giannino [illegible].

Parravicini, che [illegible] è anche soffermato a lungo sul tema della [illegible] del mercato finanziario in [illegible] comunitario, ha reso noto che [illegible] il processo di riduzione dei [illegible] bancari nominali sta proseguito in questi mesi. In ottobre rispetto al mese di settembre i tassi reali [illegible] subito un incremento. «Ciò è [illegible] dato — ha detto — a [illegible] del sensibile rallentamento del tasso d'inflazione». [illegible] particolare i tassi attivi medi reali [illegible] passati dall'8,52 per cento di settembre all'8,84 per cento di ottobre, mentre quelli passivi (medi reali) sono aumentati dal 2,20 per cento di settembre al 2,68 per cento di ottobre.

In materia di [illegible] attivi, Parravicini, ha sottolineato «l'opportunità di riduzioni per quelli più elevati (top rate) che hanno meno risentito del processo di riduzione rilevatosi sul mercato negli ultimi mesi».

[illegible] a parlare dell'ipotesi di introduzione in sede comunitaria [illegible] principio [illegible] riconoscimento reciproco delle discipline bancarie del Paese [illegible] origine, il presidente dell'Abi ha rilevato che «questo progetto porterà sicuramente ad una armonizzazio[illegible] [illegible] anche ad una [illegible] che contiene elementi di anarchia».

[illegible] della trasparenza bancaria, [illegible] ha [illegible] che il provvedimento [illegible] studio della commissione Fracanzani può aiutare il sistema [illegible] e certo non lo danneggia anche se [illegible] lisca con quanto [illegible] banche stanno [illegible] vendo.

Ieri alla Finarte di Milano

CINQUE SECOLI DI PITTURA ALL'ASTA

Questo «Sacrificio di Isacco» di Gentileschi all'asta

MILANO — Con l'autunno la Finarte di Milano ha incrementato l'organizzazione di battute d'asta con particolare riguardo ai mobili d'epoca, alle lampade, ai disegni ed ai dipinti. Ieri pomeriggio, nella sede di via dei Bossi 2, [illegible] state tenute due aste caratterizzate [illegible] «Disegni dal XVI° al XIX° secolo» e [illegible] «Dipinti dal XIV° al XVIII° secolo».

Particolarmente interessante il «*Sacrificio di Isacco*» di Orazio Gentileschi, un grande olio su tela, centimetri 245 per 182, con una valutazione di partenza a richiesta.

Tra le altre [illegible] p[illegible]te si ricorda [illegible] [illegible]ola di Dosso Dossi, «*Salomè presenta [illegible] testa del Battista ad Erode*», già della collezione Lazzaroni di Roma; la suadente rappresentazione della «*Venere e satiro*» di Sebastiano Ricci del valore di 70-80 milioni; il dipinto «*Giuseppe venduto dai fratelli*», stimato intorno agli 80 milioni, realizzato da Giuseppe Angeli, proveniente dal Metropolitan Museum di New York.

Presente anche la scuola napoletana con le rigogliose e barocche nature morte di Paolo Porpora, [illegible]trambe proposte con una valutazione compresa tra 30-40 milioni. Il genovese Alessandro Magnasco (1667-1749) è autore dell'ampia veduta «*Paesaggio con figure e torrente*», valutato 90 milioni, e ancora il veneto Jacopo da Valenza a 40 milioni, il «*Davide e Golia*» di Bernardo Strozzi a 50 milioni; la tempera su tavola raffigurante la «*Madonna con Bambino, San Nicola di Bari, Santo Vescovo, angelo annunciante e Vergine annunciata*» del Maestro del Bargello», tra 40 e 50 milioni. Fra i disegni Geroiamo Induno a 1 milioni, uno studio del Piranesi a 700 mila lire, il Palagi a 300 [illegible] lire. Cambiaso a poco più di un milione.

a. mi.

«TAGLI» AL PORTO DI GENOVA

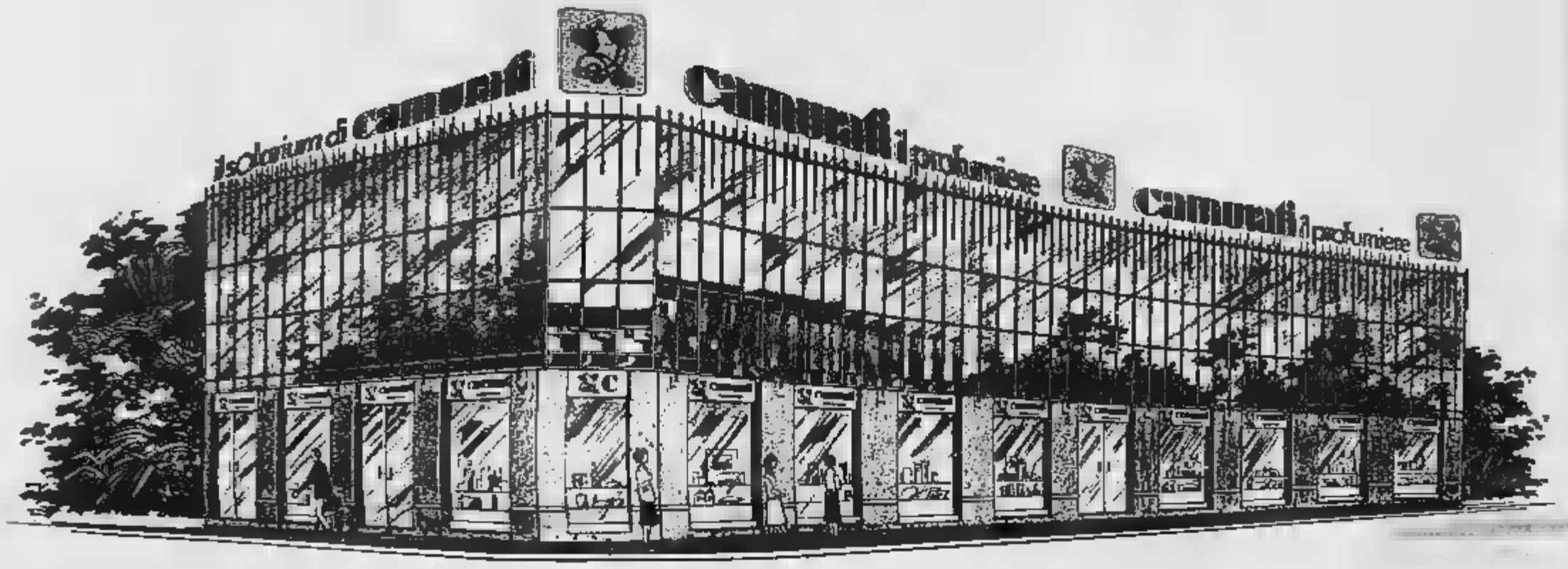
GENOVA — Un [illegible] «di 660 addetti rispetto ai 2500 attualmente in forza», questa la richiesta presentata dal consorzio autonomo del porto di Genova al ministero della Marina Mercantile per gli organici del [illegible].

Sull'entità [illegible], consorzio e sindacati hanno raggiunto per il momento un accordo parziale che comporta l'esclusione dal ciclo produttivo (con il ricorso alla cassa integrazione e ai prepensionamenti) di 500 unità. Il taglio allargato ad altri 300 dipendenti incontra ancora resistenza da parte sindacale.

Intanto, in attesa di definire i nuovi organici consortili prosegue il braccio di ferro per la riorganizzazione del lavoro sulle banchine.

camurati

il profumiere



Roberto Camurati è lieto di annunciare l'apertura
della sua seconda profumeria in Torino,
tra le più grandi d'Europa, dotata
di un grande solarium per viso e corpo.
Vi aspetta in Piazza Adriano 1.

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/12,30 - 15,15/19,30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 447.71.79
Torino
Orario: 9/12,30 - 15,15/19,30

Il solarium di camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 9/20

Per 48 ore, residui dell'impianto a carbone hanno invaso l'atmosfera

A VADO PIOVE CENERE CALDA ARRIVA DALLA CENTRALE ENEL

Le auto in sosta coperte da una coltre di polvere grigia. Gli abitanti invitati a ritirare dei buoni gratuiti «per il lavaggio delle loro vetture». Insufficienti i controlli delle autorità?

VADO [illegible] — Da tempo è polemica aspra, nel comprensorio [illegible] per il progetto di ampliare la centrale termoelettrica di Vado Ligure, che funziona a carbone. Al fronte di chi guarda solo agli investimenti e ai posti di lavoro si oppone quello degli ecologisti, preoccupati per l'impatto ambientale e la salute. Tra questi molti amministratori pubblici di centri [illegible] attorno [illegible] centrale, sempre più preoccupati [illegible] progressivo aggravarsi della situazione e poco convinti [illegible] fronte [illegible] ripetersi di episodi inquietanti, dei controlli che dovrebbero [illegible] assicurati dagli organi preposti come l'Usl.

Nelle ultime [illegible] Vado Ligure è caduta una pioggia di ceneri roventi. Stavolta, dopo [illegible] chiusura dello stabilimento Cokitalia, [illegible] chiamato in causa [illegible] primo responsabile, non [illegible] sono dubbi: è la centrale Enel che inquina. Una spessa coltre di [illegible] grigio-giallastri si [illegible] fermata [illegible] centinaia di automezzi [illegible] sosta, ha inzaccherato le facciate delle case, davanzali, biancheria stesa [illegible] asciugare. Soprattutto, ed è questo l'aspetto più preoccupante, gli «sbuffi» della centrale devono aver fatto arrivare nei polmoni di migliaia di persone delle particelle di polveri non certo salutari.

Ma a Vado Ligure sino a oggi ci si preoccupa più che [illegible] aspetti «estetici» dell'inquinamento atmosferico. L'amministrazione [illegible] nale, difatti, ha immediatamente fatto affiggere nei [illegible] quartieri che sorgono attorno alla centrale [illegible] volantini per invitare gli abitanti a ritirare un «buono» [illegible] lavaggio gratuito [illegible] auto sporcate [illegible] pioggia di cenere di carbone. Sino a ieri si erano presentati in più [illegible] molti altri abitanti, [illegible] fatti [illegible] particolare «vicinanza» del problema, hanno preferito preannunciare proteste attraverso [illegible] ambientalisti.

A Vado ligure è stato messo in particolare sotto accusa l'assessore all'Ambiente Repetto Mantero, che nei mesi scorsi aveva sostenuto una [illegible] tesi i piccioni additandoli come responsabili di pericolosi fenomeni di inquinamento, mentre [illegible] sempre ignora la pericolosissima coabitazione tra i cittadini vadesi e sicuri insediamenti [illegible] particolarmente pericolosi, non [illegible] centrale Enel a carbone che [illegible] per di più, [illegible] vorrebbe ampliare.

Tempo addietro sono [illegible] presentati anche [illegible] esposti, ma a sua volta la magistratura savonese non ha ancora preso posizione nei confronti [illegible] problema che [illegible] da vicino la salute di migliaia di pe[illegible]. Il «fungo» dei fumi, che per 24 [illegible] escono dalle due gigantesche ciminiere della centrale, si estende, per effetto dei venti, sull'intero comprensorio savonese e investe anche gran[illegible] dell'entroterra. [illegible] ecologisti, sostenuti [illegible] da studiosi, sostengono che nell'atmosfera si spargano, per lo scarso effetto dei filtri posti sulle ciminiere della centrale, sostanze [illegible] e radioattive tipo piombo, zinco, cadmio, radio.

Da tempo sono in corso studi [illegible] parte dell'Enel, [illegible] nte per l'energia al[illegible] a proposito dell'impatto ambientale, ma i risultati definitivi tardano. I Comuni vicini a Vado Ligure appaiono for[illegible]te preoccupati. Spetore[illegible]. [illegible] esempio, ha dato incarico a [illegible] commissione for[illegible] da [illegible] studiosi per me[illegible] tutelarsi di fronte agli effetti della centrale a carbone, che in caso di ampliamento avrà anche da risolvere il problema dello smaltimento di enormi quantitativi di ceneri di carbone. Il timore che atmosfera e mare [illegible] i contraccolpi dell'impianto [illegible] tengono sulle spine la gente della riviera savonese.

L'episodio, sconcertante in particolare per il modo col quale sono state affrontate le [illegible] (*«Vi abbiamo sporcato l'auto, ripulitela a nostre spese»*, come [illegible] eventuali danni alla salute [illegible] secondari), sembra destinato a [illegible] tutta una serie di iniziative tendenti a far esaminare, [illegible] la dovuta attenzione, i problemi ambientali.

Ivo Pastorino

Class di Novembre è in edicola

UCCIDE IL MARITO OTTANTENNE «MEGLIO IN GALERA CHE CON LUI»

LA [illegible] — Un ennesimo litigio fra due [illegible] coniugi è [illegible] nel sangue: lei, [illegible] anni, Grazia Iaria, ha ucciso il marito Francesco Velona, ottantaseienne, strangolandolo con comuni oggetti della vita domestica. Prima, con violenza, lo ha colpito [illegible] con il ferro [illegible] stiro; [illegible] quando l'uomo era ormai stramazzato a terra, [illegible] ha «finito» strangolandolo con i fili del telefono.

Il delitto si è consumato in un appartamentino [illegible] zona [illegible] de La Spezia, a ridosso della stazione ferroviaria. Lì da diversi anni vivevano gli [illegible] ni coniugi, originari di Reggio Calabria. Lui, pieno d'acciacchi, fino a qualche anno fa aveva tirato avanti facendo il calzolaio. La coppia, [illegible] ora viveva con la pensione e i risparmi di Francesco Velona. Il loro rapporto negli ultimi tempi [illegible] continui e violenti alterchi che avevano spesso provocato anche l'intervento dei vicini di casa. *«Due caratteri impossibili — hanno [illegible] i conoscenti —; [illegible] passava giorno senza che s'insultassero a vicenda. Ma nessuno* [illegible] potuto *immaginare che sarebbero giunti a questo»*.

[illegible] omicidio è avvenuto nella [illegible] dell'appartamentino: l'ex [illegible] lalo [illegible] [illegible] la moglie brandendo [illegible] bottiglia. La donna, nonostante l'età, riusciva a evitare il colpo. Il marito le avrebbe poi [illegible] le spalle dirigendosi verso la [illegible] da letto. La donna, [illegible] inferocita, correva a recuperare il ferro da stiro in un armadio e colpiva [illegible] volta il marito alle spalle, [illegible] della nuca. L'uomo, urlando [illegible] dolore, [illegible] a terra in [illegible] posta [illegible] [illegible] ma [illegible] ancora viva. [illegible] moglie strappava allora i [illegible] del telefono e lo «finiva» strangolandolo.

Grazia [illegible] [illegible] poi [illegible] pavimento, preparava una valigia e si rivolgeva quindi ad [illegible] vicina [illegible] dulo: *«Ho ammazzato mio marito, chiamate la polizia»*. Quando giungevano gli agenti e [illegible] autolettiga della pubblica sanità [illegible] [illegible] calzolaio non c'era più nulla [illegible] fare. Il suo corpo veniva trasportato [illegible] dall'ospedale. La Iaria era condotta in questura e interrogata dai funzionari. Con le lacrime agli occhi, ma con molta serenità, così avrebbe spiegato il suo incredibile gesto [illegible] inquirenti: [illegible] *lo* [illegible] *che* [illegible] *vita di* [illegible]*»*.

Donatella Bartolini

[illegible]

Era a Genova ed è stato fermato ad Alessandria

RAPINATO DI PORTAFOGLI E ABITI VIAGGIA IN MUTANDE SUL TRENO

[illegible] — Gran lavoro per la polizia ferroviaria che ha dovuto rivestire un uomo rapinato degli abiti e del portafoglio, rintracciare il padre di una ragazzina fuggita di casa per rabbrancarlo, denunciare alcuni falsi sottufficiali di polizia.

L'uomo rimasto letteralmente in mutande e che ha rischiato anche la polmonite, è il romano Gino Gentiani, 45 anni, il quale mentre l'altra notte sostava nella sala d'aspetto della [illegible] di Genova (attendeva il treno per Torino dove era diretto) è [illegible] letteralmente spogliato da due giovani, forse drogati, che, minacciandolo di morte, gli hanno [illegible] gliato via pantaloni, giu[illegible] soprabito e portafoglio. L'uomo tremante dal freddo e pieno di imbarazzo [illegible] sul primo treno e, giunto alla stazione di Alessandria, è stato bloccato da agenti della polizia [illegible] viaria che pensavano di aver a che fare con [illegible] pazzo. Quando hanno scoperto [illegible] era su[illegible] [illegible] uomini [illegible] Polfer, comandante in testa, l'ispettore [illegible] Pietro Caramello, hanno fatto una colletta e acquistato un abito per il romano che ha potuto proseguire il viaggio.

[illegible] contemporaneamente alla stazione sono state bloccate due dodicenni [illegible] [illegible] fuggite di [illegible] una per [illegible] l'altra. Condotte al comando, una di esse, Fortunata [illegible] ha detto piangendo [illegible] [illegible] re fuggita dopo aver derubato la madre [illegible] [illegible].000 lire [illegible] [illegible] per il viaggio) per il grande desiderio [illegible] di rabbracciare il padre che doveva trovarsi nell'Alessandrino. *«Non ho retto da mesi, [illegible] più vivere senza* [illegible] *lui»* ha [illegible] Fortunata Alò.

L'ispettore Caramello ha iniziato le ricerche e il padre, Luigi, il [illegible] rintracciato a Valenza in [illegible] [illegible] genitori. Padre e figlia si sono rabbracciati mentre da Aversa giungeva in auto la madre coi genitori della ragazzina. Quest'ultima [illegible] fatto [illegible] a [illegible] Fortunata è [illegible] a Valenza ospite di una [illegible]. La prossima settimana [illegible] che Fortunata [illegible] [illegible] Aversa per riprendere [illegible] scuola. Il padre, un grande invalido, ha problemi [illegible] e [illegible] questo motivo ha abbandonato [illegible] famiglia [illegible] [illegible] genitori.

Infine [illegible] polizia ha denunciato per truffa ai danni [illegible] Stato e sostituzione di persona il ventenne Antonio Maresca di Portoferraio. Con altri due amici, che sono però riusciti a darsi alla fuga facendo perdere le proprie tracce, il giovane è salito in treno a Roma e [illegible] non pa[illegible] il biglietto si è qualificato sottufficiale di polizia [illegible] compito di [illegible] [illegible] gilo. L'ispettore Caramello, che non [illegible] [illegible] informato di questa scorta, [illegible] è insospettito e [illegible] [illegible] fermare il terzetto. Uno solo [illegible] però [illegible] è denunciato.

Emma Camagna

Fissata per questa sera alle 18 l'inaugurazione dell'ottava mostra-mercato

CUNEO E' PER [illegible] UNA CAPITALE [illegible] FORMAGGI PIEMONTESI «DOC»

CUNEO — Dalla [illegible] odierna, e per sei giorni, il capoluogo della «Granda» diventa anche la capitale dei formaggi piemontesi, soprattutto [illegible] quelli che si fregiano della denominazione di origine. Alle [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi inaugura infatti in piazza Martiri l'8ª edizione della Mostra-mercato appunto dei formaggi piemontesi che quest'anno si intitola «Formaggi d'arte contadina». Spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio: *«Nell'ambientare il padiglione di 1260 metri quadri ci siamo ispirati ai luoghi in cui i grandi formaggi doc vengono prodotti»*.

L'ambientazione, curata dallo scenografo Francesco Barchetta, è quanto mai suggestiva. I visitatori potranno infatti ammirare un terreno coperto di [illegible] fresca che vuole rappresentare la pianura dove si fabbricano due dei sette formaggi a denominazione d'origine: il Grana padano e il Gorgonzola. Dopo la pianura c'è la collina e la fascia pedemontana, la terra d'origine del Murazzano, della robiola di Roccaverano e del Bra; quindi fabbricata in scagliola c'è una montagna, che assomiglia alla Bisalta, e rappresenta i formaggi tipicamente alpini: il Castelmagno e il Raschera.

Accanto a ciascuna area geografica di produzione c'è lo stand dove i visitatori avranno in assaggio, pagando solo 5 mila lire il biglietto d'ingresso, i sette formaggi. Negli altri stands, una ventina, il pubblico potrà poi ammirare tutti i migliori formaggi piemontesi, compresi i tumin di Idelle e la toma di Pinde, e anche acquistarli con la garanzia dell'assoluta genuinità. Mancherà soltanto il «Castelmagno», offerto però in assaggio, perché i produttori hanno già esaurito le scorte estive.

Nel padiglione della rassegna, promossa dall'Ente sviluppo della Camera di Commercio in collaborazione con la Provincia, la Promo Cuneo e il patrocinio della Regione, ogni sera si potranno gustare un piatto diverso ma ispirato ad un formaggio offerto a sole lire 5 mila per porzione. Chi vuole invece un menù completo (4 antipasti, due primi, due secondi, formaggio e dessert) metterà la gambe [illegible] il tavolo [illegible] pagando [illegible] [illegible] [illegible]. Dal prezzo sono [illegible] ovviamente [illegible] bevande. E oltre a gustare le ricette a base di formaggi [illegible] il buongustaio avrà la certezza di [illegible] servirsi in quanto il ristorante [illegible] gestito [illegible] tutta la durata [illegible] [illegible] [illegible] (che [illegible] chiude l'11 novembre) dal comitato enogastronomico dell'Associazione albergatori, [illegible] ti, operatori turistici della Granda. Sempre durante la fiera il pubblico potrà anche comperare [illegible] buona carne dei bovini di razza piemontese al banco dell'associazione di allevatori «Coalvi» e ammirare [illegible] le piante [illegible] e i fiori dell'Associazione produttori florovivaisti che [illegible] conquistato [illegible] medaglia [illegible] all'Euroflora di [illegible]va.

La Mostra-mercato dei formaggi piemontesi solo per questa [illegible] resterà aperta dalle 20 alle 23. Da domani e sino a martedì il pubblico potrà ammirare dalle 9 [illegible] 13.30 e dalle 14.30 alle 23.

Gianni De Matteis

RADIOATTIVI I FUNGHI NEL FRIULI

TRIESTE — La nube radioattiva che si sprigionò la notte tra il 25 ed il 26 aprile a seguito dell'esplosione alla centrale nucleare di Cernobil, continua a dare problemi nel Friuli-Venezia Giulia. I funghi raccolti in campionature [illegible] esaminati dal comitato regionale per la protezione della popolazione dalle radiazioni ionizzanti hanno rivelato livelli [illegible] significativi di radioattività.

L'analisi [illegible] [illegible] ai «cacciatori» di tracciare una prima mappa delle zone maggiormente colpite e di stabilire una precisa correlazione con il grado di piovosità. Risulta così che le zone più colpite sono le Prealpi Carniche e quella Giulia dove si sono verificate precipitazioni piovose più frequenti ed abbondanti. Ne ha risentito anche il foraggio tanto che ripetutamente è stato sconsigliato ai consumatori grandi quantità di carni bianche provenienti dalle [illegible] [illegible] ma soprattutto di mangiare il coniglio. Lo studio ha consentito [illegible] prevedere un'estensione della contaminazione in futuro, quanto meno per un anno ancora, a funghi di altre qualità che vivono in simbiosi con le conifere e le latifoglie che attecchiscono in [illegible] negli strati bassi del terreno.

HAAS

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ DELLA FILIALE DI VIA ROMA 320
SCONTO DAL 30-50%
SU TAPPETI ORIENTALI, TENDAGGI, TESSUTI STAMPATI NAZIONALI ED ESTERI, PLAIDS, COPERTE, CUSCINI, STUOIE.
(dal 6 Ottobre al 15 Dicembre)
HAAS tende - tappeti - tessuti.
TORINO - Via Roma, 320 - Tel. 011/542761

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. [illegible] MERCANTI N.1 TEL 543639

Salone
LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

COMUNE DI MARGARITA
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito dell'elaborato di variante al piano regolatore generale comunale.
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che con atti consiliari n. 70 e n. 71 in data 18-10-1986 sono stati controdedotti eventuali ricorsi e osservazioni presentati alla variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.
che copia degli suddetti controdeduzioni consiliari ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'albo pretorio comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la sede municipale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 4-11-1986 al 3-12-1986.
AVVERTE
che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Margarita, li 29 ottobre 1986
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tassone dr. Giuseppe)
IL SINDACO
(Charles Mangano)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
MAICO Vittorio Emanuele 7 [illegible] 122 - TO
MAICO V [illegible] 20 Tel [illegible] 1767 - TORINO

Nel futuro di questa solida realtà Mercedes-Benz, un elegante vestito italiano.

Una gamma flessibile.

Un [illegible] Mercedes-Benz O 303, ricco di una lunga tradizione tecnologica, carrozzato in Italia, patria [illegible] design: [illegible] la sintesi prestigiosa oggi [illegible]
Grazie ad accordi che prevedono anche facilitazioni finanziarie, è possibile infatti affidare telai e [illegible] O 303 all'inventiva dei più famosi carrozzieri italiani. Così si ottiene [illegible] veicolo assolutamente personalizzato, con [illegible] soluzioni che meglio rispondono alle esigenze individuali.
La gamma [illegible] telai O 303 Mercedes-Benz permette una scelta fra 4 diverse lunghezze (da mt. 9,20 a mt. 12) e 3 motorizzazioni (216 CV 6 cilindri, 260 CV 8 cilindri aspirato, 330 CV [illegible] cilindri sovralimentato). Lunga durata e bassi [illegible] si affiancano a prestazioni [illegible] primordine.
Sono anche disponibili già carrozzati e arredati in tre allestimenti originali.

MERCEDES-BENZ
La scelta della ragione

ECONOMICI

19 Ve[illegible] alloggi

AL 318.229 Nuovo Lauriano Tetradecile in ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare.

AL 318.229 piazza De Angeli libero: 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. L. 41 milioni Centro Immobiliare.

AL 348.153 largo Francia adiacenze mi-nialloggio libero mq 40 su 2 piani. Centro Immobiliare.

AL 344.153 San Salvario posto veramente soleggiato 2 camere cucina bagno balcone. Centro Immobiliare.

ALESSANDRIMOBILI 512.642 vende libero adiacente p. Bengasi panoramicissimo ultimo piano 4 camere cucina bagno.

ALESSANDRIMOBILI 512.642 vende in Crocetta ultimo libero 4 vani e servizi 1° piano, vero affare.

ALESSANDRIMOBILI 318.642 vende in Subalpina appartamento signorile in villa ristrutturare soltanto 3 camere cucina, bisogno delle rimanenti cose a disposizione.

ALESSANDRIMOBILI 317.642 vende libero in B. Aires meridionale con cucina e servizi ristrutturato, L. 38 milioni.

ALLOGGI in casa recente via Torino 87 Settimo Torinese 1-2 camere libere, confort 40% gratuiti convenienti. Agenzia stessa stabile. Tel. 510.977.

ALLOGGIO camera libera e servizi via Negri 3° piano ascensori. Tel. 532.804;

ALLOGGIO signorile libero (Porta Nuova) mq 320 L. 150 milioni più mutuo L. 100 milioni Bertola 582.288.

AMPIO corso Trapani libero 2 camere ripulito cucinino servizio lavoro appartamento ristrutturato 240.00.00.

AMPIO 2 camere tinello box recenti libero subito bella palazzina via Torino Orbassano fabbricato Fiat L. 84 milioni conferma 30% contanti. 715.532.080.

APPARTAMENTO signorile via Sacchi casa di epoca piano nobile mq 330 adatto ambasciata o studio lusso L. 350 milioni. Aulisa 596.607 - 597.774.

ATTICO Crocetta Via in visibile signorile salone 2 camere cucina 2 bagni più mansarda ristrutturati eventualmente collegabili lavoro. Studio Messina 538.888.

ATTICO libero signorile corso Taranto camere tinello cucinino servizi terrazzo, ristrutturato. Agenzia 715.548.

ATTICO Madonna Campagna libero sole 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda ristrutturare 190 milioni. Sarra 443.460

BANCA DATI 500.000 libero via Silvio Pellico. 2 camere, cucina, servizi, L. 45 milioni.

BANCA DATI 600.000 libero via Silvio Pellico. 2 camere, cucina, servizi, L. 45 milioni.

BANCA DATI 600.648 libero corso Vigevano: 2 camere cucina cameretta servizi mq 75 cantina.

BARRIERA di Milano corso Aosta libero bella metratura e nuova ristrutturato 2 camere cucina bagno, 4° piano. Privati 600.881.

BARRIERA di Milano panoramicissimo alloggio 2 camere ripulito cucinino servizi libero subito Privati 600.881.

BARRIERA Milano libero via Monginevro ampio panoramico camere tinello cucinino bagno. Casa recente stabile 792.668.

BARRIERA Milano cambio 4 alloggi tutti liberi mq 125 laboratorio magazzino. Tel. 537.040 - 318.725.

BENEVAGNA 502.771 - 588.213 zona Vanchiglia (via Bruno) libero camere cucina bagno ristrutturato mq 40 L. 17 milioni.

BENEVAGNA 502.771 - 588.213 Santa Rita (via Pompei) libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 56 milioni.

BERGAMASCO 650.9831 - 650.5849 prestigiosa zona A. Pizzo libero lussuoso appartamento mq 300 salone 5 camere cucina 4 servizi lavanda 3 posti auto.

BILOCALE ristrutturato corso Montevecchio mq 65 L. 70 milioni o L. 17 milioni mutuo Tel 383.445

BORGATA Vittoria bella casa 7 persone tinello e camera tinello cucinino Casa mercantile 505.833 - 505.805

BORGO S. Paolo (via Valperga) libero ristrutturatissimo con ingresso e bagno casa signorile Genova 2, tel. 332.581.

BORGO Vittoria libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi, L. 33 milioni più mutuo Tel. 473.0387

BRUNO villaggio Marinella vendiamo villetta a 3 piani composta di un appartamento di 3 camere cucina bagno e altro di camera cucina bagni, di box auto e giardino L. 170 milioni e box mutuo Rangatto Ezequiel, tel. 548.184.

CAMPIDOGLIO via Principi d'Acaia in palazzina casa Liberty alloggio libero quarto rialzato ascensore 3 camere cucina servizi L. 105 milioni Tel. 596.484

CAPITALCRET 547.129 Orbassano libero recente salone 2 camere tinello cucinino bagno piano 4° L. 85 milioni.

CAPITALCRET 547.128 mansarde ristrutturate libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno arredabile L. 43 milioni

CASA palazzina libera su 3 piani posti corso Unità Nazionale 330 mq abitabile ora 600 mq. giardino, box 4 auto, L. 450 milioni. Telefonare 741.2674.

CASA signorile centrale su corso grande alloggio abitabile-studio, altro più piccolo. Tel. 542.101

CASABIANCA libero via G. Bruno (Mercato Generale) 2 camere cucinotto servizi L. 45 milioni a rate Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Racconigi ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni pagamenti. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Rivoli 2 camere cucina servizi bagno abitabile L. 65 milioni rateabili Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Pozzo Strada ampio 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 50 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero zona Vittorio camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni mezzo forte mutuo. Tel. 531.008

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ultimo 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 38 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via S. Domenico signorile 2 camere cucina L. 14 milioni tutti i vizi. Tel. 531.310.

CASAFFARI 58.12 libero zona San Giorgio ampio soggiorno 2 camere cucina servizi ampio L. 4 milioni.

CASAFFARI 58.12 libero Barriera di Milano casetta indipendente su 2 piani composta da 5 camere cucina doppi servizi minimo anticipo e dilazioni

CASAFFARI 58.12 libero Crocetta soleggiatissimo ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturatissimo minimo contante

CASAFFARI 58.12 libero corso Francia signorile ingresso adiacente 3 camere cucina doppi servizi minimo anticipo di L. 15 milioni rimuto dilazioni

CASAFFARI 58.12 libero Aurora ampio ingresso camera cucina servizi anche terzo L. 45 milioni.

CASAFFARI 58.12 libero corso Unione Sovietica piano alto ingresso camera tinello cucinino L. 68 milioni

CASAFFARI 58.12 libero zona Lingotto doppi ingressi salone 2 camere cucina servizi ristrutturato anticipo a dilazioni.

CASAFFARI 58.12 libero Gruglisco recente ingresso 2 camere cucina servizi a gamma anticipo L. 6 milioni

CASAFFARI 58.12 libero corso Palermo libero alloggio ingresso camera cucina servizi, anticipo L. 3 milioni.

CASAMERCATO 0 5858 locali 1-2-3-4 camere tinello case mercantili quasi ristrutturate. Qualsiasi pagamento.

CASASTANGAR 561.1758 libero zona C. Trapani ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni minimo anticipo mutuo

CASASTANGAR 540.344 libero zona servizio Tirreno 2 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni e mutuo comoda rata.

CASASTANGAR 540.344 libero piazza C. Alberto 3 camere cucinotto bagno ristrutturato mq 110 milioni dilazioni.

CASASTANGAR 567.808 libero recente corso Duilio Cesare piano alto ampio camera tinello cucinino mutuo a dilazioni

CASASTANGAR 647.660 libero piazza d. Monte Grappa 2 camere cucina bagno minimo contante mutuo dilazioni.

CASASTANGAR 540.344 libero via Galileo Ferraris 2 camere cucina bagno mq 80 minimo anticipo mutuo dilazioni affari.

CASASTANGAR 561.1758 libero via Genova 3 camere cucina bagno ingresso mq 90 minimo anticipo e comoda rata.

CASATRE A.k prima istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello semicentrale stabile decoroso. Mutui ottenuti e garantiti vicino Via Nizza/st 1.

CASCINE Vitt libero recente 3 camere cucinotto bagno mq 95, 4° piano box auto L. 95 milioni, Corim 447.5756

CASETTA indipendente Moncalieri mq 100 box doppio giardino cinta mq 350 L. 140 milioni Grimaldi s.a.s 541.858

CASETTA libera indipendente Poirino recentissima ristrutturata mq 100 abitazione più laverio, L. 75 milioni. Festa & Bertello, telefono 741.2674.

CAVAGNOLO mai abitato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo quattro L. 54 milioni mutuo. Panico 635.544.

CENTRALE stile prestigioso ultime rifiniture mq 250 terrazzo mq 90 alloggiano separatamente indipendenti. Q.R. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.

CENTRALE prossi piazza Vittoria libera maestosa panoramica mq 200 giorno notte doppi servizi ristrutturato anche a rustico, tutto nuovo, Tel. 687.834.

CENTRALISSIMO via Cagliari-Gradisca 1° piano mq 420 volendo divisibile ipotec. L. 350 milioni, Aulisa 596.607 - 597.774.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 3-4 camere salone servizi ingressi diversi permessi Amerio Immobili 503.388 - 505.202.

CENTRO storico vendo alloggi uffici ristrutturati liberi posti. Telefonare 543.748

CENTRO

su corso casa d'epoca con ingresso prestigioso mq 150 su 2 piani. Tel. 597.186

CHIERI appartamento libero 3 camere cucina ingresso servizi cantina giardino. Casa recente 585.214.

CIT TURIN via Cimarosa libero alloggio di camere cucina e servizi L. 16 milioni 200 mila. Studio Decorno 540.788 - 532.711.

COLLEGNO libero corso Francia 2 camere ampio servizi, piano alto, ascensore Tel. 857.607/ Eurocasa Torino

COLLEGNO Villaggio Fiorito recente libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 85. Tel. 8.0.1. 608.171.

COLLEGNO piazza Zara vendiamo in palazzina signorile appartamento libero panoramico mq 170 box auto giardino con dependance. Tel. 539.962

COMPAI

corso Principe Eugenio in stabile recente libero di ogni confort disponiamo due appartamenti liberi mq 85-100 Mutuo ventennale Telefonare 548.123

COMPAI

liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamento ampi, ingressi varie misure, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento Tel. 548.123

COMPAI

libero corso San Maurizio ex Rosario 2 camere cucina servizi 3° piano, no ascensore Tel. 548.123.

COMPAI

libero via Santa Maria Maggiore una camera tinello cucinino bagno. Ottimo stabile L. 45 milioni Tel. 548.123.

COMPAI

strada del Lionello alloggio libero signorile mq 150 volendo abitabile locale garage 400 mq. Tel. 548.123.

CONAI 447.5757 libero via Barbaroux signorile camera tinello bagno mq 52 terrazzo mq 18, casa 1969, L. 45 milioni.

CONSUMOBILE 533.322 via Ruffi (largo Vittoria) splendido, moderno, piano alto 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, L. 54 milioni. Occasione.

CONSUMOBILE 533.322 libero via Bodoni, in stabile recente molto signorile con doppi ascensori, salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi ripostiglio cantina mq 160 circa e box auto.

CONSUMOBILE 533.322 libero, via Saorgio 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 39 milioni.

CONSUMOBILE 533.322 corso Taranto, panoramico ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni

CONTI 577.200 libero adiacenze via Chivasso 3 grandi cucina servizi anche ufficio L. 38 milioni rateo mutuo.

CONTI 577.200 libero corso Novara abitabile recente camere tinello cucinino servizi via L. 80 milioni più mutuo.

CONVENIENTISSIMI

via Cagna 31 angolo via Racconigi, bella costruzione, camere tinello cucinino L. 18 milioni contanti e mutuo, 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo, disponibile 3 camere cucina 2 bagni, posti auto grande Tel. 667.8695.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria multi signorili adiacenti stadium Tel. 859.0061.

CORSO Belgio libero 2 camere cucina servizi piano alto L. 68 milioni, Studio Decorno 540.788 - 532.711.

CORSO Lombardia libero panoramico camere tinello cucinino servizi L. 18 milioni più rate Tel. 473.03.87.

CORSO Monte piano 7° camere soggiorno cucinino servizi vuoto, posto auto, L. 50 milioni più mutuo 15 milioni. Aulisa 596.607 - 597.774.

CORSO Moncalieri piazza Zara libero 6 camere cucina doppi servizi ristrutturato G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Monte Cucco, salone 6 camere cucina 2 bagni 6° piano recente libero in ascensore stato. Aerai 748.3535

CORSO Monte Grappa libero: 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina mq 80 Tecnimmobili 781.073

CORSO Peschiera libero ingresso camere cucina bagno tetto L. 13 milioni ottanta più mutuo Tel. 487.741.

CORSO Peschiera libero immediato ingresso camere cucina soffitte servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Peschiera libero 3 camere cucina bagno mq 116 terrazzo ascensore prezzo adeguato T. 687.834.

CORSO S. Maurizio via Rapone libero stabile piano alto 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Una Mirafiori grande luminoso 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo libero subito. Tel. 532.711 - 535.211.

CORSO Trapani alloggio libero 3° piano ingresso camere tinello angolo cottura servizi L. 33 milioni. Tel. 506.484.

CORSO Una Mirafiori grande luminoso 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo libero subito. Tel. 532.711 - 535.211.

CORSO Vittorio Veneto libero signorile 3 camere tinello cucina 2 servizi box auto L. 320 milioni. Feinstein tel. 857.0021.

CRIMEA luogo Po libero signorile 3 camere tinello cucina 2 servizi box auto L. 320 milioni. Feinstein tel. 857.0021.

(continua)

BOIDI "Vecchia riserva"

BOIDI is "20 YEARS OLD"

Per festeggiare i suoi vent'anni di attività
la profumeria Boidi dal 20 ottobre al 24 dicembre
su un acquisto di lire 100.000
darà in omaggio una bellissima sacca
"Nazareno Gabrielli"

BOIDI
La più bella profumeria d'Italia

BOIDI Via Marco Polo 15 - Torino (Crocetta) - Telefono 584.732/500.317

Aut. min. N. 8208

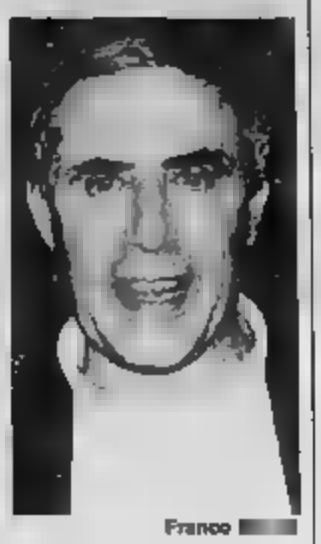
SALTA LO SCIOPERO

L'accordo questa notte fra governo e sindacati. Marini e Pizzinato: «Passi avanti, piccoli ma significativi». Decreto legge per l'occupazione

NOVITA' SUI TICKET E ASSEGNI FAMILIARI

Antonio

Giorgio Benvenuto


Franco

ROMA — La minaccia dello sciopero nazionale contro la Finanziaria è caduta, almeno per ora. Il ministro De Michelis, notoriamente ottimista, dice che questa notte «è stato raggiunto un primo, importante accordo» e che gli altri nodi ancora sul tappeto «saranno certamente superati» nei prossimi giorni. Più [illegible] Marini dicono, all'unisono, [illegible] «sono stati compiuti [illegible] avanti, piccoli ma significativi». [illegible] Il confronto [illegible] il governo [illegible]. [illegible] la [illegible] differenza di tono, resta il fatto che governo e sindacati hanno trovato un terreno d'incontro, e che alcuni risultati sono già stati raggiunti. Sulla legge finanziaria, che domani avrà il battesimo del fuoco nell'aula di Montecitorio, torna così il [illegible] almeno da parte sindacale.

La riunione a Palazzo Chigi (De Michelis, Goria e Gaspari per il governo, Pizzinato, Marini, Benvenuto e relativi [illegible] giunti per il sindacato), preceduta da minacciosi squilli di guerra sindacale, è iniziata ieri sera alle 19 ed è terminata poco prima di mezzanotte. E' stata lunga e laboriosa, dall'esito incerto sino alla fine. Quando poi ministri e leaders sindacali hanno guadagnato l'uscita, volti tirati e stanchi, [illegible] alcune dichiarazioni. Prima però, riassumiamo quanto il sindacato è riuscito a strappare (o se si preferisce, quanto il governo ha concesso) in questa trattativa per correggere la legge finanziaria [illegible].

ASSEGNI FAMILIARI — Riavranno gli assegni familiari per il primo figlio, 19.000 lire, tre milioni 240 mila famiglie che lo avevano perso l'anno [illegible] contro il milione circa attuale. [illegible] complesso, la Finanziaria prevederà per questa voce 420 miliardi in più. Per fare un esempio, di- [illegible] ma [illegible] parla di [illegible] che un nucleo familiare di tre componenti, nel progetto originario perdeva il diritto all'assegno per il figlio [illegible] il reddito annuo superava i dieci milioni e [illegible] ora questa soglia è [illegible] a dodici milioni e 670 mila.

TICKET — Saranno aboliti, a partire dal 1° gennaio prossimo, tutti i ticket per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche (restano i ticket per i medicinali). Di questa misura beneficeranno tutti i cittadini, e lo stanziamento di copertura è previsto in 430 miliardi.

OCC[illegible] — Il [illegible] verno si è impegnato a varare al più presto un [illegible] legge per l'occupazione [illegible] vanile. Questo provvedimento, e tutti gli altri riguardanti [illegible] in generale l'occupazione, saranno materia di un incontro tra sindacati e ministro del Lavoro che si terrà dopodomani.

PUBBLICO IMPIEGO — Per il rinnovo contrattuale [illegible] pubblico impiego, il governo si è [illegible] favorevole ad aumentare sensibilmente lo stanziamento previsto per far fronte all'appiattimento delle retribuzioni. La cifra non è stata [illegible] ma si parla di [illegible] di, entro i quali devono [illegible] trare anche gli aumenti ai medici pubblici.

La prossima settimana infine, i sindacati incontreranno il ministro delle Finanze [illegible] discutere la restituzione delle [illegible] paga del fiscal-drag 1986, e per aprire il contenzioso [illegible] generale sulla politica fi- [illegible] Anche su questi temi, il gove[illegible] ha dichiarato la propria disponibilità.

[illegible] che seguono, sono le dichiarazioni dei leader sindacali raccolte a caldo, questa notte.

DEL TURCO: *«Abbiamo trovato un punto di intesa su molte questioni, e mi [illegible] che non ci siano più le condizioni per una iniziativa di lotta generale. Per la parte relativa ai problemi urgenti della legge finanziaria abbiamo fatto un passo avanti importante, ora restano aperte le questioni che riguardano le famose leggi di accompagnamento, e su questi temi l'iniziativa sindacale dovrà continuare. Poi ci sono le grandi riforme, le pensioni e tutta la partita fiscale, e su questo la nostra iniziativa avrà un respiro più lungo. Ma le motivazioni urgenti, per le quali era indispensabile una [illegible] di lotta a giorni, sono [illegible] meno».*

BENVENUTO: *«I [illegible] che abbiamo raggiunto sono buoni e dunque [illegible] troviamo soddisfatto, anche se alcune questioni devono essere approfondite, a cominciare dal fisco. [illegible] la considerazione più importante da fare, dopo questo primo confronto fra le tre [illegible] federazioni e il governo, è che il sindacato, quando trova l'unità sulle cose [illegible] fare consegue ottimi risultati».*

MARINI: *«Abbiamo raggiunto un'intesa su punti importanti, le fasce sociali, l'occupazione, il [illegible] contrattuale [illegible] pubblico impiego. Le ipoteri di modifica degli stanziamenti previsti nella Finanziaria [illegible] buone. [illegible] molte altre questioni ancora aperte, in particolare sul fisco, c'è ora almeno il tavolo, il governo cioè si dice disponibile a trattare».*

PIZZINATO: *«Abbiamo fatto dei passi avanti concreti, e abbiamo l'impegno di incontrarci [illegible] entro la fine di questa settimana con il ministro De Michelis per definire i provvedimenti [illegible] a favore dell'occupazione. Su altri punti il [illegible] fronte è aperto».*

Gianni Pennacchi

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili è una grande organizzazione, [illegible]he acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende [illegible] prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempi[illegible]

Offerta n. 1 Camera PATRIZIA

Composta da: armadione stagionale a sei ante completo di cassettiera e specchi Letto matrimoniale [illegible] reti Ondaflex, [illegible] cassetti, [illegible] completo di specchiera. Disponibile nelle versioni noce o laccata bianca

Prezzo Listino GDM L. 2.960.000

PREZZO 1/2 IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 1.480.000

E [illegible] è tutto, può pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei [illegible] grandi centri [illegible] Gruppo Distribuzione Mobili

Oppure telefona allo 011-250.166

Guglielmo Marconi

all. com. legge 19[illegible]

Mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo
Uscita tangenziale per Lanzo

TORINO - [illegible] Via Lanino, 9
RIVOLI - Str. Antigua, Km 17 (Rivoli)
TROFARELLO - Str. Torino, 244

DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

SENATO APPROVA RIFORMA LEVA

Il Senato ha approvato la riforma della leva. Sarà uguale per tutti e durerà 12 mesi. I marinai raggiungeranno la parità con esercito e aviazione tra tre anni. Aumentate le licenze e la paga per i volontari. Nuove norme per le dispense e per i rinvii [illegible] motivi di studio. Tutti i gruppi hanno votato a favore tranne liberali e indipendenti di sinistra che [illegible] sono astenuti. La riforma per diventare legge dovrà ora essere convalidata dal voto [illegible] Camera dei deputati.

[illegible] ROMEO, 24 [illegible]

Il destino dell'Alfa Romeo sarà deciso fra 24 ore. Domani mattina Viezzoli e Fabiani, presidente e amministratore delegato della Finmeccanica faranno la loro scelta e la comunicheranno [illegible] consiglio d'[illegible]ministrazione [illegible]a finanziaria pubblica che sarà chiamato ad approvarla. Subito dopo, nelle prime ore del pomeriggio, la parola passerà all'Iri e, quindi, al ministro delle PP.SS. Cirillo Davida. Già venerdì si potrebbe ri[illegible] il Cipi sull, in sostanza, aspetta l'ultima parola.

METALMECCANICI [illegible] AVANTI

La vertenza contrattuale dei metalmeccanici privati registra qualche passo in avanti. Nella riunione di ieri tra Federmeccanica e Fism-Fim-Uilm, l'associazione imprenditoriale ha avanzato una sua proposta per l'inquadramento professiona- [illegible]

[illegible]

[illegible] trasmissione Speciale Tg1 il presidente del gruppo radicale alla Camera Rutelli ha dichiarato che l'on Forte si è impegnato a bloccare gli aiuti italiani all'Etiopia e in particolare la seconda fase del programma del lago Tana e Beles se il governo etiopico non bloccherà il programma del trasferimenti di massa e il programma della cosiddetta «villaggizzazione», cioè la ristrutturazione forzata delle comunità rurali etiopiche. Si tratta ha detto Rutelli di una importante presa di posizione e un primo risultato della battaglia radicale: «Da un anno — ha detto — chiediamo il blocco degli interventi in Etiopia perdurando la più totale assenza di garanzia umanitarie da parte del regime di Menghistu. Intanto la commissione Esteri che dovrebbe organizzare una ispezione nei campi, sta invece dormendo. L'Italia ha la responsabilità di aver collaborato con i progetti allucinanti di Menghistu; ora deve voltare pagina e farlo sotto gli occhi dell'opinione pubblica occidentale che lo esige».

LA MALFA [illegible] FRENATA DA DC E PSI

In una lezione tenuta ieri [illegible] all'università di Oxford l'onorevole Giorgio La Malfa ha sostenuto che il risanamento dell'economia italiana «è paralizzato da un aspro conflitto di potere tra dc e psi». La Malfa ha parlato sul tema «Progressi e problemi aperti nell'economia italiana di oggi». Se l'inflazione in Italia è diminuita e molte imprese sono tornate in attivo, ha detto, non è stato merito del governo. Vi sono state circostanze favorevoli: ribasso del petrolio, caduta del dollaro, maggiore flessibilità dei sindacati.

Secondo La Malfa il governo italiano è l'unico in Europa a non aver affrontato con decisione il problema del deficit pubblico e non ha preso iniziative per combattere la disoccupazione e ridurre il divario tra Nord e Sud.

«Il conflitto tra i due maggiori partiti della coalizione al governo — ha concluso La Malfa — rende impossibile che i problemi trascurati fino a oggi siano affrontati prima delle elezioni. Un'intera legislatura, in cui il risanamento dell'economia avrebbe forse potuto essere compiuto, è stata sacrificata. La prossima eredità: problemi aggravati in un quadro internazionale più sfavorevole».

POVERA RAFFAELLA DOPO LE LACRIME L'ATTACCO DEL PSI

[illegible] Carrà

ROMA — La protesta pubblica fatta [illegible] Raffaella Carrà nel corso della trasmissione della Rai «Domenica in» [illegible] articolo del settimanale [illegible] 3000» (la presentatrice si era anche messa a piangere, essendo stata [illegible] in causa; [illegible] settimanale, la propria madre), è oggetto di un articolo sul quotidiano del psi «Avanti!» firmato dal responsabile del «mass media» del partito Paolo Pillitteri.

«A noi non piace il giornalismo scandalistico, ma ancora meno ci piace l'uso a fini personali del mezzo televisivo pubblico. Questo non dev'essere consentito a nessuno: giustamente, non dev'essere consentito ai politici, che seminati dall'equilibrio e dell'apertura alla società della Rai debbono essere i garanti e i difensori; ma nemmeno può essere consentito a divi che sono già fin troppo pagati per condurre di meglio trasmissioni popolari, molto seguite, la cui gestione esige un equilibrio, un senso di responsabilità e una professionalità almeno ai livelli dei compensi percepiti».

Pillitteri, che rileva la natura «personale» della questione sollevata dalla Carrà, mette in rilievo come essa avvenga *«proprio mentre si apre la nuova fase del sistema televisivo in Italia, con l'interconnessione ai privati e la ristrutturazione del gruppo dirigente della Rai. Questioni sulle quali si deve fare subito chiarezza».*

r. l.

[illegible] IN OTTO [illegible] 1500 MILIARDI IN MENO

ROMA — Stagione [illegible]a stanca quella del 1986 con immediate ripercussioni sulla bilancia dei pagamenti. I dati sono quelli della Banca d'Italia: il saldo attivo per il settore turismo è diminuito di 1500 miliardi nei primi otto mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1985.

Secondo i dati resi noti dal governatore Ciampi, a ridurre le nostre entrate ha contribuito la fuga dei turisti americani nella misura del 30 per cento. Sono cresciuti, parallelamente, i viaggi degli italiani all'estero. Si tratta di dati ancora «grezzi» per quanto riguarda alcuni dettagli in merito al bimestre luglio-agosto, ma che traducono in cifre essenziali le difficoltà della stagione turistica '86. Dettagliati e definitivi, invece, i calcoli sul primo semestre di quest'anno, elaborati dalla Banca d'Italia.

Nei primi sei mesi di quest'anno i turisti stranieri hanno speso complessivamente in Italia, in termini reali, il 14 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una flessione del 14 per cento è stata registrata nel periodo gennaio-giugno '86 anche per quanto riguarda la spesa media unitaria dei turisti stranieri in Italia sebbene il numero delle giornate di presenza sia rimasto pressochè invariato rispetto ai primi sei mesi dell'85.

Una flessione del nove per cento degli introiti a fronte di un incremento del sei per cento dei pagamenti è stata invece registrata nei primi sei mesi dell'83 nella voce «viaggi all'estero» della bilancia dei pagamenti italiana.

Il tradizionale saldo attivo della bilancia del settore si è così ridotto di 710 miliardi di lire, passando dai 5178 miliardi del periodo genna[illegible]o '85 ai 4468 miliardi dei primi sei [illegible]

TELEC HI-FI
DI BOCCARDO
SALE PROMOTION

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI, 235 - TEL. 326211

ditto
Abbigliamento UOMO-DONNA Via Nicola Fabrizi 119, tel. 741.2636

Replay [illegible] [illegible] LUCIA JEANS [illegible]
CD Valentino
Valentino
OTTODISANPIETRO
AVENTURA
CARLA RAVAELLI
DIRADA

VENITE A VEDERE LA SCUOLA DOVE FINALMENTE IMPARERETE FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO

A Novembre iniziano i corsi di lingua straniera alla Regency School: 3 ore settimanali (oppure 4 e mezzo) di lezioni con insegnanti diplomati di madrelingua, sino al 3 luglio, in piccole classi, per imparare finalmente, veramente, una lingua.

Regency School è la scuola per chi non vuole sciupare tempo e denaro, ma li vuole investire per sé o per i propri figli, per chi è disposto a impegnarsi seriamente nello studio, ma pretende risultati sicuri.

REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

FATEVI UN BEL REGALO

Viaggiare in Y10, finalmente. E [illegible] della sua linea [illegible] e attraente, la facilità di [illegible], la visibilità totale, lo spazio interno completamente sfruttabile. Viaggiare in Y10 è entusiasmarsi al vero divertimento di guida. Guizzare veloci nel [illegible] code, scattare ai semafori [illegible] zie al FIRE 1000 [illegible] 16 sec.). Quinta marcia di [illegible] servofreno, accensione [illegible] all'interno degli [illegible] dettaglio.. Parsimoniosa [illegible] km con 1 litro [illegible] raffinato come solo un Autobianchi sa essere. [illegible] a voi stessi.

Y10

I certificatore specializzato CM.PAR per Autobianchi con Y10 + Turbo Dynamic

Fino al 30 novembre

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO

[illegible] re in Y10 [illegible] fino al 30 novembre vi offriamo 5 milioni di vantaggi. 5 milioni che [illegible] in 11 [illegible] mesi, la metà dopo 60 giorni in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. Se preferite una rateazione [illegible] meno più vita sola IVA e messa su strada. E [illegible] di un milione del 10% sull'ammontare [illegible] interessi. [illegible] minor costo di [illegible] 000; [illegible] 000; 47 rate mensili [illegible] 000 [illegible] Se [illegible] mentre, se avete [illegible] la vostra vecchia auto, i Concessionari Lancia tratteranno il vostro [illegible] particolare riguardo. Vi [illegible]

LIRE 5.000.000
SENZA INTERESSI

DA PAGARE DOPO 6 MESI — DA PAGARE IN 12 MESI

[illegible] Y10 [illegible] è compatibile con altre [illegible] vantaggio [illegible] SAVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA libero via San Secondo 2 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili. Casalnordcostruzioni 352 648.

CROCETTA via Fratelli Calle libera luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Finanziamento 557.0021.

CROCETTA via Giobert libera da ristrutturare ingresso 4 camere cucina servizio L. 60 milioni. Il Punto 835 544.

CROCETTA via Pigafetta alloggio libero recente signorile 3 camere tinello servizi L. 110 milioni. Tel. 540.909.

GC SALVATORE 587.835 vendesi libero corso Matteotti piano 1° ufficio angolare salone 4 camere servizi ripostiglio 163.

EDILGESTIONI 447.48.44 libero centrale ingresso 4 camere cucina abitabile servizi 2 soffitta L. 48 milioni dilazionate

EDILGESTIONI 447.48.44 B Corso Vittorio ed occupato ottimo stabile camere cucina servizi ott. L. 13 milioni dilazioni

EDILGESTIONI 447.48.44 B Via recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno servizi L. 65 milioni dilazioni.

EDILGESTIONI 447.48.44 libero Galleria Subalpina ingresso camere cucina servizi box. Il Punto 835 544.

EDILGESTIONI 447.48.44 libero corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino servizi solo L. 30 milioni dilazioni

ESIM libero Crocetta 1 camera cucina bagno L. 35 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 512 012

ESIM libero Pino Torinese ampio soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità parcheggio. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Donato ottima palazzo 2 camere, cucina abitabile, bagno. Telefonare 512.012.

ESIM libero via Nervini in stabile ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero 3 km da Rivoli nuovo soggiorno cucinotta 2 camere 2 servizi box mutuo agevolato. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.476 libero corso Agnelli 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo dilazionabili.

EUROCASE B 613.726 libero Collegno (Via Residence) camere tinello cucinino servizi, piano 3°, ottimamente.

EUROCASE C 513.749 libero Viale S. Allievi 2 camere tinello servizi piano 3° terrazzo ascensore L. 53 milioni.

EUROCASE D TORINO 545.542 libero via Pacchiotti 3 camere tinello cucinotto servizi ripostiglio cantina 2 balconi, casa signorile. Pagamento 1 lotto

EUROCASE H TORINO 548.748 libero corso Vittorio Cuneo, 2 camere tinello cucinino servizi abitabile. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 531.003 libero zona str. Da Genova (Moncalieri) camere tinello cucinino. Pagamento facilitato.

EXPOCASE 504.283 piazza Lugaro Pio Antonelli via Cigliano soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 74 milioni.

EXPOCASE 505.206 via Cimarosa libero signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo.

EXPOCASE 505.208 via Santa Chiara ottimo 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 76 milioni.

EXPOCASE 506.450 Rivoli via Cotta ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 74 L. 35 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 Carpidoglio libero camere ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Venaria nuovo signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi L. 149 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 76 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Racconigi libero ascensore piano alto luminoso 2 camere cucina bagno abitabile. Tel. 537.0021

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Peschiera libero ascensore piano alto 2 camere cucina bagno box doppio L. 150 milioni

FARLA & BERTINETTO libero in corso Cristoforo Colombo piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina L. 73 milioni Tel. 741.2874.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Tenenze in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno box e giardino privato L. 130 milioni

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente signorile via Turano - corso Massimo d'Azeglio salone 2 camere camerata cucina servizi L. 184 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno Tenenze in palazzina ristrutturato tetto autonomia mq 95 box e giardini L. 105 milioni dilazionabili.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 adiacenze piazza Rivoli terzo centrale 3 camere cucina bagno mq 100 L. 66 milioni.

FIMINTER adiacenza corso Galileo libero signorile recente soleggiato ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 537.0021.

FIMINTER adiacenza corso Grosseto ristrutturato piano alto luminoso 3 camere cucina bagno abitabile. Tel. 537.0021

FIMINTER via Carema libero ingresso camere cucina bagno abitabili. Termo autonomo L. 38 milioni. Tel.

FISIM adiacenze piazza Umbria libera 3 camere tinello cucinino servizi 3 alle rimesso nuovo. Tel. 683.903.

FISIM libero adiacenze corso Vittorio Sevastopoli ristrutturato angolare tinello cucina servizi doppi. Tel. 601 070

FISIM libero corso Vercelli luminoso 6° piano soleggiato 2 camere tinello cucinotto servizi 3 alle Tel. 531.758.

FISIM libero via Ormea adatto uso piccolo terziario camera grande angolo cottura servizi. Disponibile. Telefonare 599.837.

FISIM libero corso Grosseto luminoso salone camera tinello cucina servizi box ristrutturato dilazioni. Tel. 599.837.

FISIM presso piazza Statuto ottima casa ultimi appartamenti 1-2 camere cucina servizi da L. 10.000.000 oltre agevolamento mutuo agevolato. Tel. 595 902.

FISIM zona Centrale in piccolo condominio appartamenti nuova costruzione anche mansardati soleggiati 3 camere ampia cucina 2 servizi terrazzi box Iva 2% rateizzazione. Tel. 695.373

GESTIM libero via Governolo in casa d'epoca appartamento di cinque 4 camere cucina abitabile 2 bagni. Tel. 537.565

GESTIM libero corso Vittorio in casa d'epoca appartamento di 5 camere bagno servizio. Per informazioni 517.565.

GESTIM libero Barriera di Milano appartamento di 1 camera tinello angolo cottura bagno cantina. Tel. 517.568

GESTIM zona Stadio piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno vero affare L. 34 milioni. Tel. 517.568.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Santa Rita ingresso camere cucina servizi ristrutturato centralizzato da ristrutturare, prezzo interessante.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Bertola in stabile signorile 2 camere cucina servizi ristrutturato possibile mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Collegno Viaggio Fiorito in stabile recente bellissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Assolutamente.

GESTIM libero Barriera Milano adiacenze corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino servizi Tel. 650.30.53

GESTIM libero [illegible] angolo ingresso 2 camere cucine servizi cantina ottimo prezzo dilazioni. Tel. 650.30.53

[illegible] via Fazzo ingresso camere tinello cucinino servizi cantina mutuo. Tel. 650.30.53

GRIMALDI corso Racconigi adiacenze libero stabile 2 camere cucina servizi posto auto L. 52 milioni. Tel. 505 917.

GRIMALDI piazza Statuto adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 505 917.

GRIMALDI via San Secondo libero ampio camere cucina L. 18 milioni trattabili di pagamento. Tel. 505 917.

GRIMALDI via Verona in palazzina nuova signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 175 milioni Tel 505.917.

[illegible] via Veglia libero in nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 145 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero recente ottimo ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni giardino a Perosa 835.544.

GRUGLIASCO via Gianni piano 6° 3 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 65 milioni Aurelia 599.607 - 597 274.

GRUGLIASCO signorile via Vendelino libero 2 camere tinello cucinino servizi vendo Studio Delia tel. 518 097.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero C. [illegible] camere tinello cucinino bagno, abitaz. Tel. 599.841

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero camere cucina 1-2-3 camere, cucina, servizi, zona semicentrale, 10% contanti Telefonare 599.041.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 [illegible] via Mercadanti soggiorno ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Vigone - S. Paolo ottimo ingresso camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Giordano Bruno ottimo alto ingresso camere tinello cucinino servizi camere.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Regina in stabile d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino 2 servizi

GRUPPO ITALIA libero Barriera Milano ingresso soggiorno 2 camere cucina possibilità 3 camere

GRUPPO ITALIA libero adiacenze corso Novara rimesso a nuovo ingresso camere cucine servizi doppi. Tel. 541.12.10.

GRUPPO ITALIA libero soleggiato ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 542.413.

GRUPPO ITALIA libero Grugliasco ristrutturato 2 camere cucina servizi cantina ampio box L. 16 milioni Tel 541.12.10.

IMPRESA vende ristruttura alloggi via Ferd. 123 in soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.634

IMPRESA vende in Alpignano alloggi box di recente ristrutturazione posizione unica mutuo dilazioni 2%. Tel. 543.748.

(continua)

Il leasing in banca è più conveniente.
Italease: formule leasing semplici ed economiche
che hanno già finanziato lo sviluppo di 45.000 aziende italiane.
E da oggi anche il tuo successo.

La società di leasing delle Banche Popolari. Presso gli sportelli d'agenzia.

Quando è il momento di pensare allo sviluppo della tua impresa, Italease ti è vicina, perché Italease con 320 Banche Popolari socie e 2400 sportelli diffusi su tutto il territorio nazionale, conta a tua disposizione la rete operativa più capillare d'Italia. E la più affidabilità e l'esperienza di quasi due decenni di attività oltre, naturalmente, alle formule più economiche, veloci, semplici e chiare, pensate su misura per le esigenze di chi investe e produce.

leasing strumentale
Il leasing su impianti, macchinari e attrezzature di piccoli, medi e grandi importi – dal personal computer all'aereo –, adeguabile ad ogni tipo d'impresa e ad ogni categoria di professionisti. Elasticità d'intervento, economicità di tariffe e rapidità.

presto-leasing
È la formula di leasing più veloce, che si definisce in tempi brevissimi – anche in giornata – agli sportelli delle Banche Popolari.

artigianleasing
È il vantaggioso leasing agevolato per gli artigiani; il suo accesso anche dei contributi Artigiancassa e di altri enti pubblici e di convenzioni con associazioni di categoria.

leasing agevolati
Tutte le forme di leasing [illegible] con i contributi di organismi statali e di enti locali.

leasing convenzionato
Garantisce, grazie alle convenzioni con le associazioni di categoria, condizioni esclusive, particolarmente economiche, ad agricoltori, industriali, artigiani, commercianti, professionisti.

[illegible] leasingauto
È la formula che permette di disporre del finanziamento, presso gli sportelli delle Banche Popolari, prima ancora di aver scelto l'automezzo

leasing immobiliare
Offre a tutte le categorie di professionisti le condizioni migliori e più elastiche per l'acquisizione degli uffici destinati all'esercizio della loro attività.

Italease
Crediamo nel tuo lavoro

Alla Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa

SHULTZ E SHEVARDNADZE CI RIPROVANO

Il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico si incontrano oggi e domani - L'obiettivo più importante è quello di riallacciare il dialogo Est-Ovest dopo il fallimento del summit in Islanda

VIENNA — Il segretario di Stato americano George Shultz è giunto stamane a Vienna per partecipare alla Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce) e per proseguire il [illegible] sul disarmo col capo della diplomazia sovietica Eduard Shevardnadze.

In nottata, durante il viaggio dagli Usa verso la capitale austriaca, il segretario di Stato americano ha affermato che chiederà all'Unione Sovietica di riesaminare la sua posizione verso l'asserito coinvolgimento della Siria nel terrorismo, nei colloqui che avrà oggi e domani a Vienna con il suo collega sovietico Eduard Shevardnadze.

Shultz ha aggiunto che cercherà di passare in [illegible] i risultati del vertice [illegible] mese scorso in Islanda e di chiarire le divergenza e le intese raggiunte.

Shultz ha rilasciato queste dichiarazioni ai giornalisti sull'aereo che lo portava a Vienna. Il segretario di Stato ha affermato che il ruolo della Siria [illegible] tentativo di far esplodere in volo un aereo [illegible], aventato in aprile a Londra, è stato stabilito [illegible] autorità britanniche «al di là di ogni dubbio». Egli ha aggiunto che nei suoi colloqui [illegible] Shevardnadze gli chiederà di riesaminare le affermazioni sovietiche sulla vicenda «alla luce dei fatti».

[illegible] ha anche detto che la Siria sembra aver avuto una parte piccola nella liberazione di David Jacobsen, l'americano rilasciato domenica a Beirut dopo essere stato tenuto [illegible] quasi diciotto mesi [illegible].

D'altra parte, Shultz [illegible] dichiarato che [illegible] seguito al vertice di Reykjavik vi è bisogno di un «vigoroso spirito in avanti» e vi sarà bisogno di tale sistema come di una «polizza [illegible] assicurazione» in seguito all'eventuale eliminazione [illegible] dei missili balistici tra 10 anni, come proposto — ha detto — in Islanda. Ma ha aggiunto, senza approfondire, che «potrebbe esservi [illegible] diverse polizze di assicurazione».

Egli ha ammesso che un mondo meno [illegible] di armi [illegible] implicherebbe cambiamenti nelle forze convenzionali, e ha aggiunto: «Ci apprestiamo a lavorare [illegible] questo».

Ieri nel colloquio avuto con il ministro [illegible] Esteri della Germania Federale Hans Dietrich Genscher a margine della Conferenza, il ministro [illegible] Esteri sovietico Eduard Shevardnadze ha ribadito che [illegible] controllo degli armamenti deve [illegible] collegato, secondo la [illegible] posizione» dei [illegible] sovietico, un pacchetto [illegible] di trattative sugli armamenti che comprende anche le armi spaziali.

Genscher e Shevardnadze [illegible] conferito per [illegible] nell'ambasciata tedesca a Vienna, dopo [illegible] presenziato [illegible] sessione di apertura della [illegible]. A quanto hanno riferito ai giornalisti alcuni funzionari [illegible] presenti al colloquio, Shevardnadze ha però aggiunto che il controllo degli armamenti non deve bloccare [illegible] di Mosca di concludere [illegible] un accordo globale [illegible] Washington, che abbracci tutti i generi [illegible].

ATTENTATO ANTI SOVIETICO

VIENNA — *Un incendio è stato appiccato poco dopo la mezzanotte al monumento ai soldati sovietici sulla piazza Schwarzenberg di Vienna. Alcuni sconosciuti hanno rovesciato diverse taniche di benzina ai piedi del monumento che ricorda la liberazione di Vienna da parte delle truppe sovietiche provocando un incendio che è stato ben presto domato dai vigili del fuoco. Accanto alle taniche è stata trovata una bandiera nera con la scritta in inglese: «E' solo l'inizio».*

Vienna. La cerimonia d'apertura della conferenza nel palazzo Hofburg

LONDRA E PARIGI ACCUSANO L'EST

VIENNA — I ministri degli Esteri di [illegible] Bretagna e Francia hanno criticato dagli [illegible] la sicurezza. [illegible] Vienna la repressione attuata nei Paesi dell'Est nei confronti [illegible] libertà [illegible] dei cittadini).

Tanto [illegible] Geoffrey Howe quanto il suo omologo d'oltremanica Jean-Bernard Raimond non [illegible] nominato se non di sfuggita i Paesi del [illegible] comunista come responsabili delle violazioni dei diritti [illegible] cittadino, [illegible] che fossero i governi dell'al[illegible] [illegible] gli obiettivi [illegible] [illegible] hi è apparso molto chiaro [illegible] subito.

Sia l'uno che l'altro hanno quindi collegato la riduzione della minaccia di conflitti in Europa ad una [illegible] si[illegible] da parte [illegible] [illegible] satelliti ai diritti dell'Uomo.

L'inglese Howe in particolare [illegible] una delle [illegible] allusioni alla situazione nei Paesi [illegible] socialismo reale ha parlato di situazioni dove «le famiglie [illegible] divise gli individui che non [illegible] vengono costretti [illegible] pietà a rientrare nei ranghi ed i credenti sono [illegible] getti di persecuzioni».

Il francese [illegible] ha [illegible] giunto che riduzioni negli [illegible] nucleari non renderanno l'Europa un continente più sicuro, facendo intendere [illegible] così che tagli simili andranno operati anche nel campo delle [illegible] convenzionali, dove l'[illegible] Sovietica vanta una netta superiorità.

Senza specificare, il ministro degli Esteri francese [illegible] affermato anche che i [illegible] Paesi della [illegible] Atlantico [illegible] hanno [illegible] [illegible] proposte il prossimo [illegible] in sintonia con l'accordo raggiunto a settembre a Stoccolma.

Entrambi i ministri hanno quindi lodato la dichiarazione firmata [illegible] centinaia di dissidenti dei Paesi dell'Est in ricordo del trentennale della rivolta di Ungheria, la cui repressione [illegible] decise [illegible] l'Unione [illegible] [illegible] al Cremlino c'era Krusciov.

Da [illegible] intanto è giunto [illegible] appello che [illegible] cittadini sovietici hanno rivolto [illegible] capi [illegible] delegazioni dei 35 Paesi partecipanti alla conferenza affinché il governo si adoperi per ottenere l'autorizzazione a emigrare per ritrovarsi ai familiari all'estero.

Nell'appello — fatto pervenire ad agenzie di [illegible] occidentali — i firmatari, cinque uomini e [illegible] donne, [illegible] che i [illegible] «ripetuti appelli [illegible] diretti dell'Urss [illegible] senza risposta». Alcuni cercano [illegible] emigrare da 12 anni), e esortano la [illegible] a «dimostrare che l'atto finale [illegible] firmato [illegible] anni fa [illegible] una parola vuota».

REAGAN BATTUTO, I DEMOCRATICI CONQUISTANO LA MAGGIORANZA ANCHE FRA I SENATORI

Clamorosa vittoria di Cuomo a New York. I repubblicani recuperano fra i governatori. Joseph Kennedy eletto a Boston, Kathleen perde nel Maryland

(Segue dalla 1ª pagina)

fitta al suo sfidante repubblicano Andrew O' Rourke e appare avviato a battere ogni precedente primato in fatto di preferenze, ponendo così una seria ipoteca sulla nomination democratica per la Casa Bianca. Con il 27 per cento delle schede scrutinate, Cuomo — che ha 54 anni — ha finora ottenuto il 65 per cento dei voti contro il 31 per cento del suo avversario. Se le attuali indicazioni verranno confermate, Cuomo sarà il governatore di New York ad aver ottenuto la più alta percentuale di voti in tutta la storia dello Stato di New York. Il precedente primato appartiene al governatore Grover Cleveland e risale al 1882. Sempre nello stato di New York, il seggio senatoriale in palio in queste elezioni è stato facilmente riconquistato da un altro italo-americano, il repubblicano Alphonse d'Amato, che si è assicurato la rielezione con il 58 per cento dei voti contro il 41 ottenuto dal suo sfidante democratico Mark Green.

Non tutti i «nomi illustri» e i «volti nuovi» presenti nella competizione ce l'hanno fatta. Nella prossima Camera [illegible] rappresentanti ci sarà un solo Kennedy della «terza generazione». Joseph, eletto senza problemi in un «feudo» della famiglia e del partito democratico nel Massachusetts; sua sorella Kathleen, in lizza per una poltrona di deputato nel Maryland, dove vive con il marito e tre figli, è stata sconfitta. «E' meglio imparare qualcosa all'inizio che alla fine di una carriera politica», ha dichiarato Kathleen e, prima ancora della fine del conteggio dei voti, ha ammesso con il sorriso sulle labbra di aver perso. A scrutinio terminato, si è appreso che nel braccio di ferro con la repubblicana Helen Bentley, Kathleen Kennedy ha ottenuto solo il 43 per cento dei suffragi.

Kathleen e Joseph sono figli di Bob Kennedy, assassinato nel 1968 mentre cercava l'investitura democratica per la Casa Bianca, e nipoti [illegible] senatore Ted Kennedy, che rimane una delle personalità più in vista del mondo politico del Paese. Tra l'altro, con la vittoria dei democratici, che si sono assicurati la maggioranza al Senato, Ted Kennedy dovrebbe diventare presidente della commissione Giustizia. Come membro di questa commissione, Kennedy si è opposto ad agosto con tutte le forze alla conferma senatoriale di William Rehnquist a presidente della Corte suprema: Rehnquist, attaccato da Kennedy perché sarebbe un «estremista di destra», ha avuto alla fine il nulla-osta del Senato solo in quanto i [illegible] i voti sufficienti per bocciare la [illegible] fatta [illegible] Reagan.

Tra i rampolli di famiglie politicamente famose, va segnalato che Martin Luther King terzo — uno dei figli dell'omonimo leader nero assassinato — era in lizza per [illegible] posto elettivo nell'amministrazione della contea di Fulton, in Georgia: ce l'ha fatta, ha sconfitto senza difficoltà [illegible] avvocato repubblicano.

Molte [illegible] novità di queste elezioni. [illegible] la prima volta un americano [illegible] origine ispanica diventa governatore [illegible] uno degli [illegible] Usa, la Florida. E sempre per la prima volta ci [illegible] [illegible] Congresso [illegible]: [illegible] Maryland Barbara Mikulski [illegible] vinto [illegible] [illegible] sulla repubblicana [illegible] Chavez e si [illegible] conquista la poltrona [illegible] [illegible] dei senatori andati in pensione, il repubblicano [illegible] [illegible] che [illegible] il capofila dei «liberali» all'interno del suo partito. Invece, in [illegible] la senatrice Paula Hawkins — una repubblicana di ferro che si è battuta contro il suo avversario a colpi di caroselli televisivi denigratori piazzandoli in fasce orarie scelte da un sofisticato computer — è stata sconfitta dal democratico [illegible] Graham. La repubblicana [illegible] Kay Orr è invece la [illegible] governatrice [illegible] [illegible] alle proiezioni la Orr ha vinto una elezioni senza precedenti che ha visto per la prima volta due [illegible] battere [illegible] un governatorato. Prima repubblicana ad accedere [illegible] poltrona di governatore, Kay Orr ha sconfitto — così almeno [illegible] prime proiezioni — la democratica [illegible] Scossila.

Le elezioni, [illegible] la campagna elettorale, [illegible] sono svolte nell'apatia generale: alle urne si [illegible] recato il 38,5 per cento degli aventi diritto, l'1,6 in [illegible] rispetto all'ultima consultazione elettorale. [illegible] la con cui nel novembre [illegible] il presidente Ronald [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per un altro quadriennio. Nelle elezioni di «mezzo termine» del 1978 [illegible] recò alle urne [illegible] percentuale ancora minore [illegible] quella di ieri: il [illegible] [illegible] cento degli aventi diritto. Una [illegible] che ha contagiato anche i [illegible] media; a differenza delle elezioni precedenti, [illegible] radio e le [illegible] hanno limitato la loro copertura dei [illegible] a poche [illegible] [illegible] [illegible] — la [illegible] per la pubblicità — [illegible] [illegible] o a questa decisione. Ma il peso maggiore lo ha [illegible] la mancanza di un tema appassionante, [illegible] di richiamare l'attenzione generale.

Da ieri il vertice di ventun ministri degli Interni europei

LEGGI COMUNI ANTI-TERRORISMO

Grande [illegible] attorno al *summit* di Strasburgo

[illegible] — Unificare [illegible] concetto di «delitto di terrorismo» in modo da giungere ad un'omogeneizzazione di legislazione tra i vari Paesi per valutare in modo unitario tutti gli implicati in reati [illegible] eversione internazionale. E' questo l'ambizioso impegno della «due giorni di Strasburgo» dei ventuno ministri europei responsabili [illegible] lotta contro il terrorismo. Il presidente di questo incontro è il ministro dell'Interno italiano, Oscar Luigi Scalfaro. E' toccato a lui in apertura della riunione dopo un saluto del segretario generale del Consiglio Marcelino Oreja, che ha sottolineato come «la cooperazione politica sia fondamentale per [illegible] la piovra del terrore», svolgere la relazione introduttiva. Scalfaro ha detto che «il terrorismo è un'aggressione contro i popoli, contro tutta la [illegible] europea ed internazionale. Da qui la necessità [illegible] una risposta il più possibile unitaria da parte [illegible] tutti i [illegible] del vecchio [illegible] tinente, in quanto nessuno vince [illegible] solo ma da soli [illegible] perde sicuramente». [illegible] è pensabile, secondo il titolare del Viminale, una solidarietà [illegible] [illegible] alternata», ma occorre fare la strada insieme, poco o molto che sia, nelle decisioni che riguardano la Comunità e le sue scelte fondamentali. Non si può difatti, per Scalfaro, pensare che ogni querelle che costi un minimo di sacrificio ad un Paese sia in grado di bloccare i passi in avanti che la Comunità può fare.

A questo punto, rivoltosi significativamente [illegible] Hurd, ministro degli Interni inglese, quindi con riferimento alla crisi Londra-Damasco ha detto: «E' [illegible] difficile solidarietà, ma dobbiamo [illegible] avanti». [illegible] questo preambolo, il dibattito potrà chiarire molte cose sulle reali volontà delle diverse nazioni. Il primo e più importante scoglio è la proposta [illegible] [illegible] ministro della Giustizia spagnolo, Fernando Ledesma, di inserire nelle conclusioni un capoverso [illegible] che suonerebbe [illegible]: «Il terrorismo [illegible] essere considerato come un'aggressione contro tutti gli Stati membri». Se i «ventuno» approveranno questo indirizzo si andrebbe alla precisazione del concetto, arrivando quindi a pensare un'omologazione delle legislazioni dei vari Stati in materia di «delitti di terrorismo». Così un attentato eventato o perpetrato terreb-

Secondo il ministro italiano Scalfaro, «non è possibile una solidarietà a corrente alternata»

be, in modo abbastanza rigido, valutato [illegible] che [illegible] accada a Madrid che a Bonn o a Londra. Altro effetto di questa unitaria «giustizia antiterrorismo» che potrebbe prendere corpo dal «forum di Strasburgo» è che un terrorista espulso per questo reato da un Paese della Cee non avrebbe più accoglienza in [illegible] altro della Comunità.

Queste saranno però delle «raccomandazioni» che i ministri degli Interni rivolgeranno, in vista della riunione dei titolari dei dicasteri degli Esteri convocati il 10 a Londra. Ma il significato politico [illegible] rilevante in quanto sarà il [illegible] [illegible] capacità di trovare strade comuni dopo le ultime settimane condotte in ordine sparso a seguito della rottura tra Inghilterra e Siria.

Per oggi è prevista l'approvazione di quattro risoluzioni a [illegible] del dibattito: [illegible] aspetti [illegible] generali della lotta al terrorismo; [illegible] riguarderà [illegible] applicazione [illegible] convenzioni internazionali finora [illegible] per difendere l'Occidente dall'eversione (e in questo capitolo si inserisce l'unitarietà [illegible] giustizia in questa materia); la terza riguarderà come evitare gli abusi connessi alle immunità diplomatiche e consolari da parte dei [illegible] coinvolti in attività di terrorismo, che troppe volte hanno usato questa immunità per essere tratti d'union con i commandos della morte; la quarta preciserà le misure di cooperazione internazionale [illegible] i vari Stati su queste complesse problematiche.

SIP

UNO STAND DI NOVITÀ [illegible]

La Sip è presente [illegible] [illegible] vasta gamma di prodotti e novità [illegible] grande contenuto tecnologico. [illegible] [illegible] suo stand [illegible] effettuati sondaggi per [illegible] l'opinione [illegible] pubblico presente sui servizi e i prodotti esposti.

Terme di Saturnia
Il Prodigio
Un esperto consiglio per la Vostra bellezza
e un prezioso omaggio per Voi Vi attendono al
CENTRO CONSULENZA COSMETICA
Profumerie
Servetti
Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31 - Via Mazzini 21 - Via Di Nanni 94
Terme di
SATURNIA
Prodotti cosmetici per la pelle del viso e del corpo Terme di Saturnia, linea che deriva e che è seguita sotto la guida, la coordinazione e il controllo del Istituto di Medicina Estetica delle Terme di Saturnia, Toscana Italia, in collaborazione con gli Istituti Universitari di Medicina di Milano, Roma, Padova, Siena.
Prodotti Made in Italy formulati secondo le leggi e le direttive della Comunità Economica Europea.
Prodotti di consulenza di alta qualità, proposti dai Centri Consulenza Cosmetica secondo criteri professionali rigorosi e scrupolosi.

Donna manager: il prezzo del successo / 2

UN ABITO COME SPECCHIO

PAOLA SANLORENZO, REGINA DELL'ALTA MODA

Qual è il rapporto fra la donna e il suo abbigliamento? «Il nostro modo di vestire rispecchia noi stessi, quasi a non sapere andare oltre il vestito», dice la manager della celebre casa torinese

«Donne in carriera», con posizioni di prestigio, «vincenti» nel mondo del lavoro. Chi sono queste donne «rampanti» degli Anni Ottanta? Come vivono? Quali ostacoli hanno dovuto superare per affermarsi «nonostante» siano donne? Quali prezzi hanno dovuto pagare per percorrere carriere ancora a predominio maschile? Stampa Sera vuol tentare di scoprirlo con una serie d'interviste. La settimana scorsa abbiamo parlato con una capitana d'industria, Maria Luisa Cosso. Oggi entriamo nel mondo affascinante della moda. Un imponente scalone, tra stucchi e lampadari d'epoca, è il primo impatto con la «Sanlorenzo»: un nome prestigioso, l'unica Casa torinese a calcare la scena dei luoghi sacri dell'Alta [illegible]. Una lunga tradizione alle spalle: nel '45, [illegible] Torino che vuole scrollarsi di dosso gli anni bui della guerra, una giovane donna, Teresa Sanlorenzo, apre una sartoria di alta moda. Nel dopoguerra Parigi è ancora la capitale che detta legge nel mondo dell'eleganza e Teresa Sanlorenzo lavora [illegible] modelli rigorosamente parigini. Il «made in Italy» è ancora lontano. Bisognerà aspettare il 1951 per [illegible] alla prima sfilata — a [illegible] — dell'alta [illegible] italiana con i modelli di Schuberi, delle sorelle Fontana, Jole Veneziani, Emilio Pucci... E [illegible] presto anche le sfilate [illegible] diventano un appuntamento d'obbligo e di grande richiamo internazionale. Parigi [illegible] è più la capitale incontrastata dell'Alta Moda e anche Teresa Sanlorenzo non guarda più al di là delle Alpi: ora i suoi modelli sono disegnati dalla figlia Enrica, mentre l'altra figlia Paola, con un buon fiuto per gli affari, porta nuova energia e capacità d'iniziativa.

Paola Sanlorenzo

Nel '68, la grande svolta: la collezione Sanlorenzo approda sulle ambite passerelle romane. Ed è subito successo per la Casa torinese. Nel '72, altro giro di boa nell'atelier di corso Vittorio Emanuele: prende il via la stagione del prêt-à-porter, un'alta moda meno elitaria, a misura di un maggior numero di donne. Il debutto è con pochi capi alle sfilate di Palazzo Pitti, a Firenze, poi a partire dal '75 a Milano, con collezioni sempre più complete e raffinate. Nel '77 Enrica lascia il suo lavoro di stilista di famiglia e si mette in proprio; Paola continua invece l'attività della madre (più che mai presente nell'atelier) prendendo le redini dell'azienda — che oggi conta una quarantina di dipendenti — e seguendo personalmente la produzione dei capi e il lavoro dell'équipe di stilisti.

Oggi «Sanlorenzo Prêt [illegible] porter» sforna più di diecimila [illegible] a stagione, oltre alla pelle, alla maglieria, agli accessori. Linea ed eleganza inconfondibili: la Casa torinese conta una nutrita schiera [illegible] clienti, un centinaio delle più qualificate boutique italiane [illegible] [illegible] la Sanlorenzo ha aperto a Milano una propria boutique in via Sant'Andrea, una delle più prestigiose vie dello shopping milanese e internazionale. Ma la «Sanlorenzo» difende con orgoglio il suo patrimonio professionale torinese «anche se è faticoso e complicato».

Un campionario di tessuti nelle più diverse sfumature di colori posato su un tavolo, [illegible] scaffale [illegible] [illegible] libri [illegible] moda, fotografie [illegible] modelli Sanlorenzo alle pareti. Uno studio semplice. [illegible] fronzoli quello [illegible] Paola Sanlorenzo, che sembra rispecchiare la personalità della manager [illegible] [illegible] moda torinese: un viso [illegible] trucco, un completo gonna e maglia dai colori smorzati, elegante [illegible] non appariscente. [illegible] Sanlorenzo, dimostra meno [illegible] [illegible] trentasette anni, [illegible] il suo piglio [illegible] quello di una donna sicura, capace di non perdere mai la calma.

Tra una firma di una lettera commerciale e una telefonata di affari, non dimentica la cena che aveva organizzato con l'amica: «[illegible] ti preoccupare, porto io l'arrosto».

La dimensione «personale» spunta sempre fuori prima o poi quando si entra in [illegible] tatto con una donna, anche se «di successo»; un segnale positivo, di un buon equilibrio [illegible] tra vita e lavoro che spesso gli uomini sembrano dimenticare.

«Ho iniziato a [illegible] [illegible] mia madre, appena finito il liceo, a diciannove anni... [illegible] famiglia [illegible] un'etica del lavoro secondo i migliori [illegible] dizioni piemontesi: «Ho sempre avuto [illegible] ritmi molto intensi, [illegible] di più da quando è morto mio marito, [illegible] [illegible] cerco [illegible] "staccare" ogni tanto: sento il bisogno, [illegible] quell'attività in cui [illegible] continua a precorrere i tempi, di non [illegible] troppo coinvolta, di non [illegible] [illegible] realtà che [illegible] [illegible]».

Lo "stacco" è [illegible] nella sua casa in Maremma, a [illegible] i fiori, a godersi la natura che ama [illegible] («Ma sono momenti sempre più rari»); poter sciare («Sono costretta sempre più spesso, per i tempi delle collezioni, a ripiegare sullo [illegible] estivo»); a vedere, d'appassionata cinefila, i film dei suoi autori preferiti e, soprattutto, a stare con gli amici: «Per le cose importanti il tempo lo trovo sempre».

Non perdere la capacità di «guardare», di «curiosare» è una qualità indispensabile nel suo settore: «Nulla [illegible] crea, nulla s'inventa nel nostro mestiere, noi filtriamo un patrimonio di vita, di cultura, quello che c'è nell'aria».

Lunghi anni di lavoro non le hanno fatto perdere l'entusiasmo: «Mi [illegible] ve[illegible] [illegible] vestita con [illegible] mio capo, vedere il "prodotto" che cammina, che vive; capire chi c'è "dentro" il vestito».

Spesso, vedendo le sfilate dei grandi stilisti, si ha l'impressione che questi rincorrano una donna che è soltanto nei loro sogni e desideri, senza alcuna attenzione per la donna reale. Paola Sanlorenzo è diplomatica e non ama le polemiche: «Nella scelta delle stilista conta soltanto il talento: prima [illegible] avuto un non[illegible] [illegible] una donna». Ma poi ammette: «Una donna può essere più vicina ai gusti di un'altra donna e forse anch'io per questo motivo sono specialista nell'attività che svolgo».

[illegible] però convinta [illegible] [illegible] donna per affermarsi debbi[illegible] [illegible] fare [illegible] po' più di fatica rispetto a un uomo. «Ma non lottiamo come si crede: dipende anche [illegible] molto, dal coinvolgimento [illegible] ciascuno rispetto al lavoro».

Che il suo sia un rapporto coinvolgente [illegible] ci sono dubbi, anche se questo [illegible] do con [illegible] agli occ[illegible] [illegible] profani «richiede ritm[illegible] molto pesanti, [illegible] [illegible] continuo: la gente non [illegible] rende conto [illegible] si lavora come dei matti».

Ma ci sono le gratificazioni, il successo delle proprie creazioni.

L'ultima sfilata, il 5 ottobre, è andata ancora una volt[illegible] bene. [illegible] [illegible] «inventa» ogni [illegible] una donna nuova e riceplace, interpreta quello che [illegible] donna è in quel dato momento storico? [illegible] donna Sanlorenzo ha abbandonato i tailleur aggressivi della «woman in career» che ostenta capacità e successo e che in fondo fa paura all'uomo: «E' il ritorno a un'immagine più dolce, più femminile che ormai ha dimostrato di saper essere [illegible] quanto l'uomo e che può [illegible] nuovo permettersi di andare incontro [illegible] desideri maschili. Ed è la tendenza generalizzata che prevale [illegible] modo italiano [illegible] quella francese ripropone ancora la donna sexy)».

Un modello della Sanlorenzo per la primavera-estate 1987

Le antenne del «made in Italy» hanno dunque [illegible] questa realtà? [illegible] non [illegible] piuttosto, ancora una volta, cercare di assecondare l'immagine femminile più tradizionale che l'uomo preferisce? Paola Sanlorenzo tranquillizza: «Mà no, è il segno che ora la donna [illegible] più matura, ha più certezze. Oggi [illegible] moda [illegible] offre più schemi rigidi, fissi, [illegible] la possibilità di giocare ruoli diversi, di rappresentarsi all'esterno [illegible] meglio si preferisce. [illegible] questo rispecchia la libertà [illegible] ormai [illegible] donna si è conquistata anche su altri piani».

Anche se giovane, [illegible] Sanlorenzo [illegible] potuto seguire dal suo [illegible] l'evolu[illegible] [illegible] [illegible] di questi ultimi importanti anni: «E' innegabile che [illegible] la donna non [illegible] lascia più condiziona[illegible] [illegible] so vestirsi in base alle proprie esigenze. Certi dikta non funzionano più: pensiamo solo ai condizionamenti di altri tempi per i colori, per certi modelli, considerati "giusti" per alcune e non per altre. [illegible] tutti i canoni sono [illegible] e, soprattutto, [illegible] donna ha più consapevolezza di sé».

Ma quanto vale [illegible] il detto popolare «è l'abito [illegible] fa il monaco»? «L'abito [illegible] importante perché è una rappresentazione esteriore [illegible] quello che noi siamo e proprio per questo è fondamentale che il nostro modo [illegible] [illegible] altre ripari [illegible] stessi. Ma guai non sapere andare oltre il vestito».

Stefanella Campana

Pensioni

COLTIVATORI DIRETTI QUATTRO AUMENTI DEI «MINIMI» NEL 1983

«Sono un [illegible] affezionato lettore e le sarei particolarmente grato se potesse indicarmi [illegible] dato che non riesco purtroppo a reperire, nonostante le più [illegible] ricerche. Si tratta dell'importo mensile [illegible] pensione di mio padre, deceduto [illegible] del 1983. Per motivi fiscali desidererei sapere a quanto ammontava la pensione mensile minima per i contadini dal mese di gennaio [illegible] sino a tutto il dicembre dello stesso anno, [illegible] ringrazio anticipatamente».

Giovanni Battista Monia, Trofarello

Nel corso del 1983, [illegible] importi mensili dei trattamenti minimi di pensione a [illegible] [illegible] gestione speciale per i coltivatori diretti) hanno subito [illegible] quattro adeguamenti.

Per i titolari di pensioni di vecchiaia, ai superstiti e di invalidità in età superiore [illegible] 65 anni [illegible] uomini e [illegible] anni se donne gli importi mensili [illegible] i seguenti: 231.250 lire mensili dal 1° gennaio 1983; 240.250 lire al mese dal 1° aprile '83; 250.100 lire sempre mensili [illegible] 1° luglio '83 e 257.250 [illegible] 1° ottobre '83.

Per i titolari [illegible] pensione di invalidità, in [illegible] inferiore a quella [illegible] vecchiaia, gli importi [illegible] [illegible], alle [illegible] scadenze, nelle seguenti misure: 206.550; 214.700; 223.500 e 230.000.

[illegible] un pensionato di invalidità [illegible] [illegible] anni. Mi è stato sospeso la pensione a [illegible] dei [illegible] redditi [illegible] lavoro dipendente. [illegible] prossimo mese di [illegible] ore ho intenzione di licenziarmi definitivamente ma mi è stato detto che la pensione le tutti i casi [illegible] verrà riassegnata solo dal 1° gennaio dell'anno [illegible] loro. [illegible] che lei mi confermasse quanto [illegible] è stato detto allo sportello dell'Inps di Moncalieri poiché, se così fosse, resterei [illegible] comunque [illegible] un mese [illegible] pensione e [illegible] stipendio».

[illegible] Tarditi, fraz. Testona, [illegible]

Le [illegible] fornite al nostro lettore sono esatte: la sua pensione di invalidità verrà ripristinata dal 1° gennaio dell'87 ammesso che la sua attività lavorativa venga a cessare nel mese di novembre di quest'anno.

«Con vivo raccomandazione di pubblicare le sole iniziali, le espongo il seguente quesito. Sono pensionato di vecchiaia dell'Inps dal mese di aprile del 1945. Trovandomi nella situazione di occuparmi nuovamente, devo denunciare [illegible] previdenza sociale la mia imminente situazione? Se, per un qualsiasi motivo, dovessi omettere tale denuncia a quali multe andrei incontro?».

I.V., Torino

In caso [illegible] nuova [illegible] pazione, il lavoratore ha per leg[illegible] l'obbligo di dichiarare al datore di lavoro [illegible] [illegible] [illegible] po[illegible] [illegible] il libretto [illegible] pensione per [illegible] all'azienda [illegible] [illegible] le [illegible] la[illegible].

L'operazione va ripetuta [illegible] occasione dei periodici aumenti del trattamento che hanno, come conseguenza, l'adeguamento delle trattenute.

Se il pensionato-lavora[illegible] omette [illegible] denuncia andrà incontro a pesanti sanzioni: oltre all'importo della trattenuta non effettuata, dovrà [illegible] all'Inps una somma pari al doppio della trattenuta stessa.

A cura di [illegible] [illegible]

Assicurazioni

QUALE POLIZZA SCEGLIERE PER PROTEGGERSI DA UN INCIDENTE INSIDIOSO

«Ho letto dell'incidente — scrive M.A. di Orbassano — *che ha causato il decesso di un appassionato di aeromodellismo a Latina. Anch'io [illegible] questo hobby e, per ogni eventualità, ho stipulato un'apposita polizza proprio per i [illegible] di 'viaggio', collaudo e prove del piccolo aereo. Infatti, [illegible] palo d'anni fa, [illegible] copitò di perdere il [illegible] del miniaereo, che finì contro un altro modello abbattendolo. In tale occasione, la compagnia d'assicurazi[illegible] pagò i danni. Non [illegible] rebbe bene che ogni appassi[illegible] di [illegible] sport prov[illegible] ad accendere una polizza [illegible] genere?».*

[illegible] solito, quando nella polizza assicurativa si legge: «...ed ogni altra attività del tempo libero e della [illegible] privata», il rischio accennato dalla lettrice dovrebbe [illegible] [illegible] [illegible] parla delle polizze [illegible] [illegible] famiglia»). Il discorso dell'incidente di Latina, però, dovrebbe essere un altro: [illegible] a no [illegible] contro gli infortuni il malcapitato? Oppu[illegible] [illegible] una polizza sulla vita? Poiché il sinistro accidetto riguarda i «danni propri», l'assicurazione [illegible] capofamiglia non ha valore.

«Per paura di essere vittim[illegible] di qualche ladro d'auto — scrive P. A. Zanon di Torino — *ho fotocopiato il [illegible] di assicurazione collocandolo, appunto, sul parabrezza. Stesso com ho fatto per il cosiddetto 'bollo' (lastra di circolazione). Fermato da un vigile, questi mi ha contestato che il documento fotocopiato non ha alcun valore. Sono corso a casa ed ho prodotto al vigile l'originale. Tutto è andato bene. In caso d'incidente, come si sarebbe messa la cosa?».*

Nessun problema. Una volta accertata la validità della polizza originale, la compagnia non solleva alcuna obiezione.

«Da qualche parte ho letto — scrive M. Assunta Cantaluppi di Torino — *che le polizze sulla vita funzionano anche nelle ipotesi di suicidio. E' [illegible] o si tratta dell'solito slogan per vendere polizze?».*

Le assicurazioni sulla vita comprendono, appun[illegible] anche il [illegible] dell'assicurato per [illegible]. Questo, però, deve avvenire dopo che siano [illegible]ri due [illegible] dall'inizio della validità del contratto. I più maligni asseriscono che questo lasso [illegible] tempo [illegible] va, [illegible] non altro, a [illegible] riflettere: se, per esempio, avviene che un [illegible] stipula una polizza predisponendo un capitale a favore dei familiari magari per risolvere una [illegible] situazione [illegible] mica, suicidarsi non ha senso perché, come detto, devono passare 2 anni.

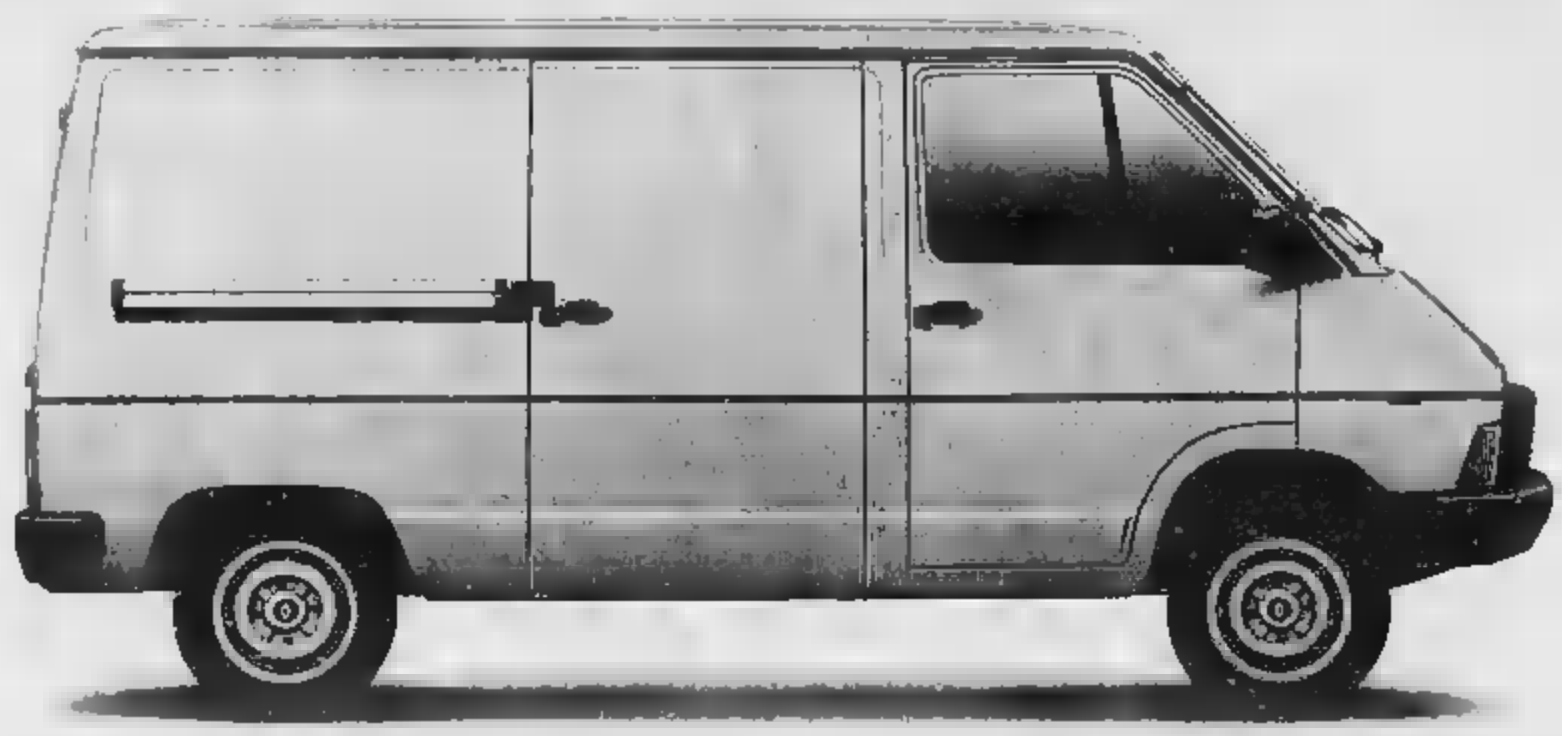
«Si parla tanto — scrive un [illegible] [illegible] [illegible] — di [illegible] obbligatoria l'assicurazione per i motorini. Da parte mia, pur non [illegible] sendovi obblighi di sorta, ho provveduto a stipulare la polizza [illegible] appena [illegible] acquistato il ciclomotore. Perché [illegible] [illegible] rende obbligatorio un [illegible] quando [illegible] liberamente è un dovere civico?».

Le persone di buonsenso si comportano come scritto dal lettore ma, poiché la cosa è ancora facoltativa, tutto dipende [illegible] volontà del cittadino. Inoltre, bisogna considerare che polizze [illegible] genere hanno [illegible] [illegible] [illegible]

P. Gianni Devoto [illegible] Ge[illegible] scrive: «Quando vengo a Torino e debbo attraversare piazza Statuto mi viene male; se non sono vittima di uno scontro, assisto ad altri incidenti. Perché l'Amministrazione comunale di Torino non elabora un paio di strade sopraelevate tanto per rendere sicuro l'attraversamento di questa piazza? In tal caso, le società di assicurazione registrerebbero meno incidenti».

L'esempio fatto dal lettore andrebbe portato per altre mille situazioni. Perché, infatti, non parlare di Porta Palazzo o di Porta Nuova? Oppure, perché non rilevare il capillare traffico in tutte le vie principali delle città?

Nuovo Renault Trafic
Dottore in Economia e Commercio.



Il nuovo Renault Trafic è tre volte dottore in economia e lo dimostra con i fatti: chi compra Renault Trafic, in una delle sue 21 versioni, può scegliere ■ queste concrete offerte:

10.000.000 in un anno senza interessi

Con questo finanziamento evitate immobilizzi di capitale e potrete dilazionare ■ pagamento in 12 rate mensili senza alcun onere finanziario. (Spese forfettarie dossier, appena L. 100.000).

48 rate al tasso fisso dell'8%

Versando solo il 20% ■ anticipo in contanti potrete dilazionare l'importo residuo in 48 rate mensili approfittando del tasso fisso annuale dell'8%.

60.000 Km senza spendere una lira

Scegliendo questa formula vi verrà consegnato un carnet di assistenza che garantisce 60.000 km, fino ad un massimo ■ due anni, ■ spendere nulla: né per tagliandi, né per lubrificanti, né per ricambi ■ neanche per la mano d'opera. Non male per chi lavora!

Il nuovo Renault Trafic è un vero dottore nelle attività commerciali e si presenta completamente rinnovato. Aumentata la portata: fino ■ 1400 Kg. Aumentata la gamma: ben 21 versioni, 3 motorizzazioni benzina e diesel e perfino la versione a trazione integrale 4x4. E poi una nuova estetica e un nuovo confort con nuovi rivestimenti interni. Offrirvi ■ più ■ naturale, per Renault Trafic. Non per nulla fa parte di una famiglia di affermati specialisti: i veicoli commerciali Renault.

Fino al 1° dicembre.

Trafic Promiscuo

Express Break

Express Furgone

Veicoli Commerciali Renault: da specialisti per specialisti.

L'offerta è valida su ■ i veicoli disponibili e non è cumulabile con altre in corso. Salvo approvazione della DIAC, finanziaria del gruppo Renault.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grande largo Orbassano camera cucina bagno. L. 32 milioni Tel. 505.934

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Barriera di Milano ampia camera cucina servizi. Mutuo Tel 505.003

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero borgo Vittoria camera tinello cucina bagno mutuo. Tel. 505.995

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Belgio ampia camera tinello cucina servizi. Tel. 505 921

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia (Collegno) ampia 2 camere cucina servizi. Tel. 505.992

LA CASSA cassa mutualità soggiorno 2 camere cucina lungo corso L. 61 milioni A. Guidi 740.044 - 748.847.

LANZO Torcone libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 ore volendo box A. Guidi 740.044 - 748.847

LEINÌ in palazzina recente 3 camere cucinetta box riscaldamento singolo L. 90 milioni e mutuo Media 758 825

LIBERA A mercanzia monolocale ottima zona uso pied-à-terre o investimento L. 10 milioni mutuo. TC Immobili 472 469

LIBERI Vanchiglia 2-3-4 vani servizi da ristrutturare ottima zona da L. 27 milioni mutuo Rinaldi Tel. 683.434

LIBERO via Belfiore 8 contiguo del 1870 ingresso 3 camere bagno, disponibile grande monocamera con ingresso bagno, cucinetta. Agevolazioni e mutuo fondiario Tuttelonaro 557 8756

LIBERI via Giachino 75-79, stecca ristrutturato condominio. 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, soggiorno 3 camere cucina bagno L. 65 milioni; negozi liberi 2-3-4 vani da L. 32 milioni, locali storici con accesso carraio, box auto L. 20 milioni Tel 557.8856

LIBERO A zumbo Cosenza ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi biennio mutuo. Casermercantile 752.888

LIBERO A corso Francia (Collegno) camera tinello cucinino bagno casa '70 L. 35 milioni mutuo TC Immobili 486.789

LIBERO A corso El Casero (di Milano) 4 camere cucina lungo servizi 3° piano, L. 20 milioni A. Guidi 740.044 - 748.847.

LIBERO A vi paese zona Mirafiori casa '75 grezza 4° piano, 2 camere tinello bagno. Prezzo eccezionale. Tel. 687.834

LIBERO a cuglio '67 via G. Reni ristrutturato alto lussuoso camera cucina servizi no doppio box. Tel. 780 2050

LIBERO A via Cibrario (p. Re) ristrutturato 1° piano salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato ottimo. Tel. 687.834

LIBERO A via Scarpelo (M. Campagna) cantina tinello bagno casa decorosa L. 10 milioni e mutuo. TC Immobili 485.972.

LIBERO A via G. F. Re (Parella) canone 2 camere cucina bagno no 126, L. 60 milioni e mutuo. TC Immobili 486.972.

LIBERO soleggiato piazza Statuto 3 camere cucina servizi L. 42 milioni vendo Torino mare Tel 771.0712 - 771.4150.

LIBERO adiacente Tesoriera recente camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni mutuo Edificentro 501.717.

LIBERO camera grande cielo servizi casa d'epoca piano 3° no ascensore investo vera occasione. Tel. 364 491.

LIBERO Caselle Via palanchino 2 camere cucina ogni confort permesso con camera tinello qualsiasi zona. Tel. 599.782.

LIBERO corso Regina 2 camere tinello cucinino ogni confort L. 60 milioni dilazionabili ristrutturate 599 782.

LIBERO corso Raffaello zona S. Salvario vendesi 2 camere tinello servizi ristrutturato Tuttelonaro 502.516.

LIBERO piazza Rivoli 2 camere cucina terzo bagno ascensore 5° piano L. 85 milioni dilazionabili Intermobili 599.782

LIBERO via Cibrario 56, ristrutturato, riscaldamento termofisico indipendente 3 camere cucina bagno, posto auto, L. 25 milioni contanti più mutuo L. 340 mila mensili. Tuttelonaro 557.8856.

LIBERO zona Vanchiglia in prestigiosa casa d'epoca camera tinello cucinino servizi termo autonomo. Stimi 447.1236.

LINGOTTO libero ampio camera tinello cucinino ingresso servizi L. 38 milioni Tel. 356 768 R Fanta.

MADONNA di Campagna vendesi piano alto soleggiato camera tinello cucinino servizi Tel. 740.971 - 746 051.

MAHBARDA prestigiosa libertà posizione comunale, soggiorno camera cucina servizi 90 mq termo autonoma. Stimi 445.480.

MANSARDE libero 2-3 vani e servizi in stabile recente zona Rosario Vela abitabile Tel. 532 711 - 539.231.

MAPPANO vendesi in bellissima casa nuova soleggiato 3 camere cucina biservizi tinello e dépendance C.E.A. 541.484.

MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello e camera tinello cucinino. Casermercantile 505.823 - 505.833.

MIRAFIORI libero ampio camera tinello cucinino doppi 2 alti locali adiacenze A. Guidi 740 044 - 748.847.

MIRAMONTI via Onorato Vigliani soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi no 110 L. 85 milioni Colmed e.i.i. 541.856

MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizi autonomo L. 40 milioni direttore M. Tel. 557.6347 Eurostar Torino

MONCALIERI zona Piazza Giovine libero signorile camera tinello cucinino servizi termoaut L. 42 milioni. Tel. 505.484.

NICHELINO libero 2 camere cucina servizi, luminoso, ultimo piano, L. 55 milioni. Ind. 445 433

NICHELINO via ■ 2 ■ cucinetta abitabile bagno occupato L. 33 milioni. Studio Credoni. Tel. 930.671

■ ristrutturato 2 alloggi stesso piano casa recente no 140 totali occupati. Il unità vendesi L. 65 milioni. Tel. 450.994 - 788 491

ORSA MAGGIORE adiacenze 2 camere cucina ufficio 2 servizi ingresso fronte collina graziosa unità. Tel. 501.117.

OTTINO libero via Gottardo ■ ■ tinello cucinino bagno ampio cortile, L. 50 milioni Il Portico 835 544.

PARELLA recente 2 camere tinello e camera tinello cucinino stessa casa. Casermercantile 505 823 - 505.833.

PARELLA via Servais libertà signorile ingresso salone 2 camere cucina 3 bagni giardino. Mutuo Il Portico 835.544.

PIAZZA Baldissera adiacenze libero 2° piano ingresso 2 camere cucina servizi 3 pieL. 90 milioni Tel. 505 484.

PIAZZA Maria ■ palazzo ■ vendesi soggiorno cucina camera bagno. Tuttelonaro 579.5316 ore pasto

PIAZZA Massaua libero signorile ingresso ascensore tinello cucinino servizi ascensore Immobiliari Associati 715.548.

PIAZZA Statuto adiacenze libero 2 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 48 milioni. I.B.L. 446 433

RIVOLI Centrale impresa vende giardinetti ultimi villini a schiera e appartamenti fra 2%. Tel. 840 251 ore ufficio.

POZZO Strada via Arnaz (via Vandalino) in stabile decoroso vendesi alloggi 2 camere tinello bagni. Tel. 840.906.

PRECOLLINA grossi resti Thovez prestigioso recente libero subito 3 camere cucina due servizi box Stimi 447.1236.

REANO centro porzione di casa ristrutturata mq 140 soleggiata più seminterrato L. 80 milioni. Tel. 741 2874.

REVIGLIASCO stupendo libero (pian Ciliegi) salone, 3 camere, 3 bagni, cucina, terrazzo, box. Bertelli 885.803.

RIVAROSSA libera Villaggio Paradiso splendida villa soggiorno camera libertà mq 400 abitabili più lavanderia garage e giardino. Cedesi lit 617 556

RIVOLI (Centro) libero 2 camere cucina bagno 3° piano terzo ascensore stabile recente. Banca Opti 200 700.

RIVOLI in palazzina libero signorile; vendesi 5 camere cucina tripli servizi box, L. 270 milioni. Tuttelonaro 596.7314

RIVOLI libero recente 5° piano terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno altare Il Portico 835.544.

ROBETA libero recente signorile mq 200 su due piani box doppio L. 138 milioni dilazionabili. Tuttelonaro 472.0347.

ROBETA recente palazzina libera con 4 alloggi di 3 camere cucina servizi oltre ampio garage mansarda e mq 2000 terreno L. 650 milioni. Tuttelonaro 596.464

S. MARINO panoramico in recente palazzina adiacenze 2 camere cucina ripostiglio box L. 145 milioni. Crimaldi 505.017.

S. PAOLO libero ampio 3 camere cucina bagno giusto prezzo box Stimi 447.1236.

S. PAOLO via Berthera piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi doppio, L. 35 milioni. Tel. 506.464.

S. PAOLO 2 alloggi adiacenti di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 72 milioni. Tuttelonaro 596.464.

S. RITA alloggio libero 3° piano ingresso camere piccolo angolo cottura servizi 3 vani L. 43 milioni. Tel. 596.464.

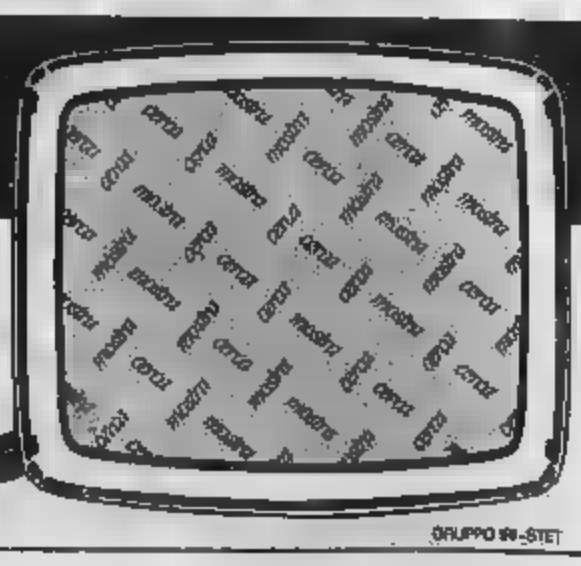
S. RITA libero subito: 1 camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Vero affare Tuttelonaro S.I.T. 361.2001.

S. RITA libero; ingresso, 2 camere, ripiglio, cucinino, bagno, box camerano a L. 85 milioni Cittadella 510.240

S. RITA ottimo caso 3 camere tinello e camera tinello cucinino Commercialmente 505.833 - 505.201

(continua)

P.G.E. Parla italiano



Parlate semplici comandi in italiano e P.G.E. vi dà subito la risposta che cercate. "Cerca" e "Mostra" sono i due comandi fondamentali ■ dall'accesso con una serie di chiavi di ricerca vi aiuteranno a selezionare fra le 800.000 aziende ■ su P.G.E., il fornitore giusto e il prodotto al prezzo migliore. Per incontrarvi in

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

contatto con P.G.E. il servizio informatico delle aziende italiane, è sufficiente un personal computer collegato alla ■, oppure un terminale telefonico multifunzione come Omega ■ (offerto dalla SIP). Usare subito P.G.E. è semplicissimo ed è il modo più rapido per avere informazioni dettagliate e sempre aggiornate. Per essere protagonisti del mondo degli affari.

SEAT

Tempi nuovi in affari.

GRUPPO IRI-STET

Si affrontano stasera al Comunale per la Coppa dei campioni le due più forti rappresentanti del calcio europeo. E' una partita che vale la finale

ARRIVANO I MOSTRI LA JUVE NON TREMA

La Signora scende in torneo. Arrivano i «mostri», ma lei non trema. Questo è il tema. La sceneggiatura della recita in Coppa dei Campioni [illegible] contenuti rispetto all'andata. Per quanto forte sia, è difficile che il Real Madrid ostenti al Comunale coraggio ed una ostinata inclinazione all'offensiva, come accadde due settimane fa al Bernabeu. Il Real è il collettivo più completo d'Europa e forse del mondo, poiché la sua dotazione (è una specie di norma rispettata dai più blasonati club spagnoli) è particolarmente curata per rispondere alle varie esigenze di campionato e delle Coppe. Ma fuori [illegible] perde una buona [illegible] dall'aggressività. E inoltre, non ha statura cosmica tale per far svanire tutti i pericoli legati ad un match di Coppa giocato in trasferta. [illegible] soltanto per ragioni soggettive, ma perché [illegible] che [illegible] resta [illegible] uno [illegible] quando vi entra [illegible] internazionale [illegible] del tutto speciale.

La letteratura delle Coppe offre [illegible] chiari. La luce dei riflettori, l'atteggiamento [illegible] un pubblico urlante e mai disposto a fare melina, cioè a rilassarsi, il suo entusiasmo espresso a voce o con i colori di bandiere, foulard e striscioni, la posta in palio molto alta (i giocatori sanno che le partite internazionali si decidono in 180 minuti, dopodiché non si ha più tempo di rimediare ad un errore, come invece è possibile in campionato) e la scenografia quasi surreale della notte in uno stadio sono elementi obiettivi di cui ogni avversario deve tener conto quando [illegible] i piedi fuori casa. Anche valutando dettagli del genere è possibile spiegare le cause di un verdetto.

Madrid (quella che adora il Real) mercoledì 22 ottobre era tutta per gli uomini di [illegible] /quella che [illegible] Juventus) sosterrà i [illegible] a perdere il fiato. E anche dagli stimoli esterni la Juventus troverà ulteriori motivi per caricarsi. [illegible] la squadra di Marchesi ha recuperato Laudrup, un asso di Coppa che all'andata fu più vittima dei propri malanni che dell'avversario, e Serena, cui il rodaggio di Ottne ha fatto decisamente bene. Per Scirea sono svanite le ultime speranze di recupero, però Carricola ha finora dimostrato di saperselo cavare bene nel ruolo di libero. Platini è uscito da un stupido *black-out* durato 24 ore. Spesso accusa i giornalisti perché lo infastidiscono. Non sappiamo di quali fastidi si tratti, ma dai titoli che di solito gli vengono riservati sembra che questi fastidi non siano poi così insopportabili. Se però si adonta solo per le critiche mossegli in seguito agli errori di Madrid, commette un altro errore. Accettare solo i panegirici è un atteggiamento comperalmente egoistico. Bando alle chiacchiere, a Platini si chiede una prova lapidaria, e con ciò crediamo di aver detto molto sull'asso francese.

Il resto lo faranno Serena, Laudrup, Mauro, Bonini e Cabrini che operano davanti ad una difesa che dovrà stare più che attenta, a cominciare da Tacconi. La Juventus cercherà un gol e aspetterà il secondo senza affanni, poiché l'anata comporta grossi rischi. Gordillo che fluidifica a sinistra, Gallego che opera a tutto campo, Sanchez e Butragueño che giocano di rapina, Valdano che manda lampi di gioco in ogni dove, sono i «nemici» da bloccare. La Juve ci prova. Se riuscirà nell'intento, ha 99 probabilità su 100 di andare diritta in finale.

Angelo Caroli

LA SIGNORA SCENDE IN TORNEO

UNA STOCCATA E VIA PAROLA DEL BUITRE

L'armata Real vuol marciare su Torino e Beenhakker, il [illegible] condottiero, nulla ha tralasciato affinché il risultato [illegible] corrispondere ai progetti che ha in mente e soprattutto [illegible] cuore. Dovrà però fare i conti con la Juve, rivale di grande potenza oltre che di analogo prestigio, e lui dimostra di non ignorare i pericoli dell'avventura.

«*Il vantaggio di una rete non ci offre tranquillità, pertanto è da escludere che ci si possa accontentare nella nostra area. Giocheremo quindi come sappiamo fare, senza ricorrere a costruzioni particolari. La Juve dispone di un attacco forte e dovrà aggredirci per orientare la situazione a proprio favore. Lo [illegible] spereranno sia proprio [illegible] fatto che, approfittando [illegible] qualche squilibrio dei bianconeri, i miei ragazzi possano andare a rete*».

Sperando contemporaneamente che Platini [illegible] le incertezze che finora gli hanno impedito di distinguersi come al solito, Beenhakker non [illegible] l'obiezione: «*Sono un ammiratore [illegible] francese, che resta per me un grandissimo professionista e un giocatore in grado di [illegible] qualunque partita*».

A Madrid, però, [illegible] giocò bene. La replica è [illegible] pronta: «*Non so se fu lui a giocar male o Chendo a giocare benissimo*».

Qualcuno sostiene [illegible] Valdano non sarebbe in condizione di scendere [illegible] campo. L'espressione [illegible] stupore di Beenhakker sembra sincera: «*Credo che se non si trovasse [illegible] formazione, sarebbe lui il primo a restare sorpreso*».

Il tema tattico [illegible] partita è ampiamente preventivato: Juve all'attacco, Real guardingo e pronto a sfruttare eventuali sbilanciamenti degli [illegible]. E Butragueño (come d'altra [illegible] po' tutti i madrileni) fa interpreta secondo le proprie [illegible]: «*Mi pare logico che i bianconeri [illegible] insistere nel tentativo di segnare e [illegible] a quel punto potremo partire in contropiede*».

La Juve ha qualche [illegible] una speranza [illegible] più per il Real.

«*Non credo che ne soffrirà, perché l'atmosfera che si crea in certe partite è diversa [illegible] dalla solita*».

Sarà la vera finale [illegible] Coppa [illegible] Campioni? Il «Buitre» va [illegible]: «*No, perché se le [illegible] che [illegible] o Juve saranno eliminate, rimarranno [illegible] molto forti come l'Anderlecht*».

Quanto [illegible] il pubblico?

«*Molto, ma non sarà determinante anche perché noi siamo abituati a giocare [illegible] stadi affollatissimi*».

[illegible] Il grande vecchio [illegible] in qualità di riserva dopo [illegible] protagonista di tante [illegible] titolatissima, non crede all'appuntamento [illegible] a Laudrup. «*Sono grandi campioni, [illegible] ricattatori sicuramente, non foss'altro che per questione [illegible] prestigio*».

Anche Serena [illegible] motivo di inquietudine per il giocatore madrileno. «*Lui e Stic [illegible] molto bravi [illegible] sfruttare l'elevata statura, mentre il Real nel gioco di testa non [illegible] distingue. Forse, il solo Sanchis fa eccezione*».

La Juventus è la squadra [illegible] forte che [illegible] potuto incontrare. Santillana riflette un attimo, poi sospira: «*Credo che [illegible] Real, Dinamo Kiev e Bayern Monaco formi il quartetto [illegible] squadre di club più forti del mondo*».

Piercarlo [illegible]

Cabrini è convinto che il campione francese troverà stasera la sua grande partita

«SCOMMETTO SU PLATINI»

«*Il Real Madrid è da sempre una squadra terribile, fortissima, ma [illegible] Juventus di Paolo Rossi, Bettega, Boniek e Platini [illegible] più forte*». Cabrini parla della [illegible] battuta in finale ad Atene dall'Amburgo: [illegible] «titolarissimi, ma indiscutibilmente una delle formazioni più forti che abbiano mai indossato i colori bianconeri. Nemi che accendono l'entusiasmo [illegible] difesa, [illegible] ma bisogna riconoscere [illegible] anche [illegible] scende in campo questa sera propriamente [illegible] mezza figura non è. Della Juve pluriscudettata manca solo Scirea (salvo ripensamenti all'ultimissimo momento), ma Carricola ha già dimostrato di poterlo sostituire più che degnamente.

È una certa aria che si respira negli spogliatoi [illegible] Comunale fa anche pensare ad una determinazione speciale, quasi [illegible] un [illegible] uomo in campo (se si vuole considerare solo tredicesimo il pubblico annunciato addirittura stratosferico). «*Nel mio passato juventino non ricordo altre partite con simili caratteristiche* — aggiunge [illegible] Cabrini —. *La Coppa è tutta un'altra cosa dal campionato: c'è un tatticismo meno esasperato e si può dare spettacolo. L'ideale per uno [illegible] come Platini o Laudrup. Il francese [illegible] è ancora al massimo, lo so, ma lo aveva promesso da tempo che avrebbe ritrovato la forma solo a novembre: adesso ci siamo e in una partita come questa potrebbe esplodere e risultare decisivo*».

Ed effettivamente [illegible] «partita del [illegible] colo» (l'ennesima...) come questa Juventus-Real Madrid sembra l'occasione più adatta perché un stella come Platini ritorni a brillare [illegible] consueto splendore. Se non gioca stasera... «*Faccio quel che posso* — commenta l'interessato con la consueta ironica filosofia —. *Se poi sulle pagelle mi daranno cinque, non me ne importa niente. La responsabilità non mi spaventa: ho le spalle larghe. Sto bene, non dormo la notte, se penso che mi mancherà ancora Chendo, ma comunque ne sarò molto contento perché ci tengo a riscattarmi. E' una partita da [illegible] si può vincerla come perderla*».

[illegible] I *fans* [illegible] sarebbero aspettati qualche cosa di [illegible] scatenandosi dal loro idolo, ma anche nelle sue parole, nella barba lunga, [illegible] [illegible] brillare dell'occhio, sembra di poter trovare conferma alle speranze di [illegible]. Troppe volte, dopo [illegible] [illegible] spettacolo in declino [illegible] occasioni meno importanti, è mancato all'appuntamento decisivo. Blasone e prestigio dell'avversario saranno finalmente l'elemento scatenante?

Chi ci tiene a dimenticare il passato (neppure troppo remoto) è Tacconi che l'anno scorso fu responsabile del gol beffa di Archibald che eliminò la Juventus dalla Coppa a favore del Barcellona. «*Non mi farò certo condizionare dalla sciocchezza commessa quella volta* — precisa il portiere bianconero —. *Archibald non è più un incubo, però quel giorno ho capito che in Coppa basta un attimo di distrazione per pregiudicare un'intera stagione. Questa sera, per noi, l'importante è di non farci prendere dalla frenesia di segnare subito. Bisogna che ragioniamo*».

Anche Serena fa riferimento alla partita della stagione scorsa. «*Il Barcellona ci ha insegnato qualche cosa* — sottolinea —, *ad essere più realisti. Loro saranno sicuramente molto concentrati e prudenti e noi dovremo rendere al cento per cento, morire sul campo. Anche a costo di doverci far sostituire dopo pochi minuti*».

Giorgio Destefanis

Cabrini e Butragueño dopo la sfida di Madrid: due rivali che sanno anche essere amici

Juventus-R. Madrid ore 20,30		
Tacconi	1	Buyo
Favero	2	Chendo
Cabrini	3	Camacho
Bonini	4	Salguero
Brio	5	Sanchis
Carricola	6	Gordillo
Mauro	7	Butragueño
Manfredonia	8	Gallego
Serena	9	Hugo Sanchez
Platini	10	Miguel
Laudrup	11	Valdano
Arbitro: Pauly (Germania Occ.)		
[illegible]	12	Mimo
Vignola	13	Agustin
Briaschi	14	Solana
Bonetti	15	Santillana
Pioli	16	Juanito
Tv 2 diretta ore 20,25		

VIAGGIA IN ELICOTTERO L'OPERAZIONE SICUREZZA

Juventus-Real Madrid: le ultime ore che precedono l'incontro vedono mobilitati oltre alla stragrande maggioranza dei tifosi juventini e alla rappresentativa spagnola, polizia, carabinieri e vigili urbani. Come di consueto non c'è preoccupazione fra chi è preposto all'ordine pubblico.

Il questore di Torino, dott. Antonino Allegra, nel riassumere la situazione si augura: «*Vinca il migliore o il più fortunato. Anche perché c'è sempre la fortuna che conta nella vita. Da tifoso italiano non posso non parteggiare per la Juve e mi auguro comunque che la buona sorte tocchi proprio alla squadra cittadina*».

Stando [illegible] cifre dovrebbero essere 700 gli iberici che seguiranno la squadra del cuore nella trasferta in Piemonte. Questa è infatti la richiesta fatta dal club madrileno di biglietti da distribuire ai suoi tifosi. Ben più imponente la massa di supporters bianconeri. Più di 10 mila fortunati torinesi e almeno altri 30 mila da tutta Italia e dai diversi Juventus Club in Europa.

Spiega Piercarlo Perruquet, capo riconosciuto della tifoseria bianconera: «*Purtroppo molti juventini sono rimasti a bocca asciutta. Fra il nostro Juventus Club e le richieste fatte direttamente alla sede della squadra dal [illegible] in galleria San Federico, forse abbiamo superato quota 220 mila*». Com'è ormai simpatica consuetudine il club bianconero di via Bogino ha perseguito anche stavolta la politica della porta aperta. «*In Spagna* — spiega Perruquet — *siamo sempre stati accolti bene e con amicizia. Ora tocca a noi contraccambiare. L'invito è rivolto a tutti gli spagnoli che potranno venire a trovarci e a brindare assieme a noi*». Ieri sera c'è già stato un primo brindisi.

Dopo i primi tifosi arrivati con un volo charter direttamente da Madrid, stamane sono giunti anche alcuni pullman dalla Spagna. I veicoli sono stati fatti parcheggiare nelle vie immediatamente adiacenti il campo da gioco. Per gli altri torpedoni, molto più numerosi, provenienti da tutta Italia, il consueto punto di sosta è fissato al casello di Mirafiori 3 sul piazzale; altri punti di parcheggio sono in corso Unione Sovietica nei pressi dell'ospedale militare, sui controviali dei corsi di piazza d'Armi e sul piazzale Costantino il Grande.

I cancelli verranno aperti alle 17. Capillare il «filtraggio» eseguito dalle forze dell'ordine e da agenti in borghese ai vari accessi del Comunale. Lo scopo come sempre è di evitare che la gente possa entrare con corpi contundenti, spranghe e bastoni. Per buona fortuna la squadra spagnola non ha un seguito di giovani scalmanati. Però, per estrema precauzione, è stato chiesto un ulteriore rinforzo dei servizi di sicurezza. Previsto pure l'impiego dei cani della speciale unità cinofila. E in caso di emergenza o disordini pomeridiani, c'è la possibilità di far convergere rapidamente sulla zona l'elicottero dei carabinieri di Volpiano e anche quello della polizia. Ancora una volta funzionerà il nuovo dispositivo di controllo sugli spettatori, effettuato con telecamere mobili piazzate su pali metallici ai lati del quadrato di gioco.

Per quanto riguarda i vigili urbani la loro mobilitazione è già iniziata da stamattina alle 7. Il servizio è stato rafforzato nei pressi del Comunale (almeno un centinaio i civich impegnati nell'arco di tutta la giornata). Intensificati in particolare i controlli nei confronti degli ambulanti. Fino alle 22 di stasera si cerca di evitare che venditori abusivi stazionino nei pressi dello stadio senza autorizzazione.

Anche i negozi della zona adiacente allo stadio sperano di trarre giovamento dai fedelissimi della compagine madrilena e dalla marea di tifosi della «Vecchia signora». Ma più che vestiti, soprammobili, bottiglie e ricordi vari, come al solito gli affari migliori li faranno bar, tavole calde e ristoranti. Per l'occasione una birreria in zona ha ordinato 1500 panini in più dei soliti 500 che smercia abitualmente in una notte.

IL MIO COMPUTER? E' UN REGALO DELLA NUOVA RITMO DI PAPA'

"Mica facile vincere contro "Le truppe stellari". Il mio videogame preferito! In confronto, convincere il papà ad approfittare dell'offerta Ritmo è stato un gioco da ragazzi. Era tanto che voleva cambiare macchina, e la Ritmo è sempre piaciuta a tutti in casa. Ma sono stato io a fargli notare che se la acquistava entro il 30 novembre risparmiava 800.000 lire. E' stata questa la molla che lo ha spinto alla concessionaria più vicina, e io dietro come un'ombra. Ed era proprio vero: lui la sua Ritmo e io, le 800.000 lire risparmiate, il mio computer tanto atteso!"

AL 30 TUTTE LE RITMO OFFRONO 800.000 LIRE SUL PREZZO CHIAVI IN MANO (IVA COMPRESA). L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT SU TUTTE LE RITMO DISPONIBILI, VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 1986.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

B. RITA via Belmonte libero ristrutturato appartamento composto ingresso soggiorno cucina servizi L. 75 milioni. Tel 506 454.

B. RITA via Gerbi 17 (Largo Orbassano) vendesi alloggi liberi composti soggiorno 2 camere cucina. Tel 644 566.

B. SALVARIO casa recente 2 camere ingresso 2 camere tinello cucinino. Caminetto L. 55.000.000.

B. SALVARIO splendido attico libero ingresso salottino 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico. Fuori 505 991

BARRI 6 Arma alloggi signorili box condizione splendido panorama ottimo cucina 1-2-3 camere vero affare. minimo anticipo, permuta. Il Portico 630 544

BRAIDA POLI corso alloggio di salone no camere tinello cucinino possibilità permuta in Torino Tel 749.2902.

BETTINO in palazzina semi nuova salone 3 camere cucina servizi ampi balconi 3 posti auto doppi. Fino 505 991

BETTINO libero in casetta decorosa ingresso 4 camere cucinetta bagno 2 box giardino privato Il Portico 630 544

BETTINO via Farina ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina, investimento vendo Tel 011 800 4584.

BETTINO via Milano ingresso camera tinello cucinino servizi camera grezza interessante. Immobiliare vendo Tel. 011 800 4584

BETTINO via Varese in palazzina signorile appartamento doppio ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo. Semivuoto con box doppio cantina ottima zona uso ufficio, immobiliare vendo Telefonare 01 I 800 4584

BIONCHILE recente libero via O. Rare ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 163 milioni Tel 506 464

BTILCASE 517 603 libero grossi lungopò Machiavelli prestigioso 2 camere cucinetta bagno mq 73 circa 70 Mutui.

BTILCASE 517.603 libero grossi piazza Pasquale signorile salone 2 camere tinello cucinino libero mq 160 box.

BTILCASE 537.483 libero zona Monte Cuccolo signorile 2 camere tinello cucinino bagno no 90 zona molto signorile.

BTILCASE 532 483 affare libero Collegno Paradiso 2 camere tinello cucinino mq 80 splendo per mutuo e duplex.

BTILCASE 545.574 libero grossi corso Lombardia libero 3 camere cucina ripostiglio 75 L. 19 milioni e condizioni.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende via Pinelli Chieri villa bifamiliare mq 130 più mq 140 mansarda box giardino

STUDIO CATA vende libero zona piazza Bernini salone 4 camere cucina servizi in casa d'epoca L. 150 milioni 010 057.

STUDIO VERBENA tel 506 686 trattative in stabile via Mondovì appartamenti liberi e occupati 1/2/3 camere tinello cucinino servizi box auto

TAIT 513 931 corso Peschiera (grossi corso Monterucco) 2 camere cucina ripostiglio grande ripostiglio L. 70 milioni.

TAIT 513 931 Collegno (grossi prezzi) bifamiliari da costruire. Cerbera trattative

TAIT 513 931 libero zona S. Rita (via Oderzo) signorile recente camera tinello cucinino ripostiglio bagno-ripostiglio box.

TAIT 513 931 libero zona S. Rita (via Oderzo) signorile recente camera tinello cucinino ripostiglio bagno

TAIT 513 931 libero adiacenze via Borgaro camere tinello cucinino ingresso bagno-ripostiglio L. 39 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero grossi corso Vittorio (via Alassio) ingresso 2 camere cucina bagno. L. 39 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero zona Cocconis (via Cibrario) balconata 2 camere cucina ingresso bagno. L. 34 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero grossi corso Monte Cuccolo recente grandi camere tinello cucinino ingresso bagno a posto auto

TAIT 513 931 libero adiacenze corso G. Cesare ottimo camere tinello cucinino bagno-lavanderia terrazzo ascensore

TAIT 513 931 Mirafiori libero in palazzina signorile del 1985 salone 3 camere cucina doppi servizi box.

TAIT 513 931 grossi corso Garibaldi (via Madama Cristina) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi L. 61 milioni

TAIT 513 931 grossi corso Francia (corso Antonelli) libero signorile panoramico soggiorno ampia camera cucina.

TAZZOLI grossi corso alloggio di camere tinello cucinino bagno possibilità permuta in Torino Tel. 748.2902.

TECNOKASA 545 562 corso Peschiera libero ingresso 3 camere cucina bagno bambù lavanderia piano 5°, L. 72 milioni.

TECNOKASA 545.062 via Montecrestallo signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero ascensore.

TECNOKASA 545 562 (via [redacted] villa in villaggio box trattativa, pari 3 camere giardino tenda.

TECNOKASA 545.562 grossi Grassi Bono in ottime condizioni ingresso camere tinello cucinino termo L. 42 milioni

TECNOKASA 545.562 La Mandria adiacenze prestigiosa villa mansarda casa civile parco 27.000 mq affare

TECNOKASA 545.062 via Garibaldi libero ingresso 2 camere soggiorno cucina terrazzo cantina L. 30 milioni.

TELEBO corso libero alloggio di 2 camere tinello cucinino L. 63 milioni possibilità permuta in Torino Tel. 752.034

UTIP 518.088 libero via Belidna camere cucina terzo bagno 4° piano con ascensore. L. 27 milioni 900 mila. disalvori

UTIP 518.088 vende corso Grosseto in stabile recente mansardamento disponibile 2 posti L. 27 milioni.

UTIP 547 820 libero signorile adiacenze corso Massimo d'Azeglio ampio 3 camere cucina bagno ideale per ufficio.

UTIP 547 826 vende libero c. Grosseto camere soggiorno-living con angolo cottura terzo bagno, 5° piano, ascensore.

VALENTINO adiacente stabile d'epoca panoramico soggiorno-pranzo camera tinello bagno. Mutuo Tel. 539.967.

VALLE Cappi di Pino in palazzina quadrifamiliare ingresso verde piccoli appartamenti 3-4 locali 2% Tel. 340.361.

VENDESI causa trasferimento grossi Vittorio piazza Rivoli 2° piano signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 741.3122.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10° luminosa con abitabilità zona Parella. Tel. 335.8452.

VENDESI via Lagrange piano 1° appartamento mq 250 da ristrutturare in parte composto doppi ingressi 2 saloni 4 camere cucina servizi 2 camere posto auto riscaldamento autonomo. Salvini 309 746 - 307.488.

VENDONSI vita signorile in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel 986 1254 - 9131 74.545.

Via Barletta libero ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi soffitte cantina. L. 130 milioni, permute, disalvori. La Cittadella. tel 519.200

Via Barlolis presso via XX Settembre signorile libero ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi 4° piano Fisci 508 391.

Via De Sanctis libero moderno camera tinello cucinino servizi piano alto prezzo conveniente Tel. 447.3078

Via Fiochetto signorile libero angolo camera tinello cucinino servizi possibile box. Studio Decorno Tel 540.755 - 532.711.

Via Garibaldi libero in casa d'epoca ristrutturata salone 3 camere cucina servizi balcone anche studio. Tel. 540.8326.

Via Madama Cristina 183 occupato piano alto camera tinello a servizi signorile L. 37 milioni Studio Codero 530.871.

Via Vigliani (via Aman) alloggio libero piano alto 2 camere cucinetta bagno L. 47 milioni. Furbatto 540 909

Villa Alpignano semirustico mq 135 alloggio 3 camere cucina-mansarda abitabile 80 mq. Cassandar 561 1758.

Villa bifamiliare libera a Castiglione 2 alloggi mq 140 ciascuno giardino box Tel. Studio A.T. 832.327.

Villa libera zona Barca 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino orto fabbricato uso box volendo ristrutturabile. TC Immobili 472 494.

Villa nuova a schiera Valsalentina 20 minuti da Torino salone cucina 3 camere 2 servizi tavernetta box doppio L. 150 milioni resto mutuo o dilazioni. Permuta Milano 734.975

Villa strada Naviglio su 2 piani mq 200 più seminterrato e garage mq 100 terreno mq 1000 vista unica 86 L. 370 milioni. Aurea 596.007 - 597.774.

Villa 2 alloggi grande magazzino-laboratorio 2 piani, garage giardino cortile Tel 842.701.

CONI ASSESSORATO SPORT CITTA' DI TORINO FMI

COPPA DEL MONDO

7° TRIAL INDOOR

PALASPORT - To

con

S.Bernardo

SABATO 6 ORE 21
DOMENICA 6 ORE 14,30

Organizzazione

Prevendita:
PALASPORT - Parco Ruffini

Informazioni
(011) 332.343 - 544.526

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFARONE necessito per clientela selezionata di alloggi vuoti-arredati zona semicentro. Tel. 501.1784.

A.A.A. SOCRETA' ricerca in vista investimento no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per ristrutturati. Kompass 533.914.

A.A. ATTENZIONE richiediamo vostra vostra spesa alloggi o ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel 788.916

A. ALLOGGIO a monacensis abbiamo a persona referenziata contratto 12 mesi uso seconda casa. Tel. 310 8459.

A. STIMOCASE 533.139 senza vostra spesa ricerca alloggi arredati vuoti trattando locali uso ufficio.

A medico dentista abbisogna appartamento in zona centrale uso 2° abitazione massima riservatezza. Tel. 510.804.

AFFITTO un appartamento uso ufficio 1° piano oppure negozio con vetrine 130-150 mq in zona di passaggio. Telefonare dal 758.304.

BONECASA 602.773 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazioni, pagamento garantito massima serietà, nessuna spesa.

CENTRO CASA 813.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti o arredati per propria esigenza clientela.

DIRIGENTE cerca ufficio arredato abitazione in Torino o prima cintura massima serietà garantita. Tel. 546 703.

LEADER CASA ricerca in affitto alloggi vuoti o arredati uso foresteria per selezionati clienti. Telefonare 886.788

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamento uso ufficio centrale 10 mesi rinnovabili. Tel. 839.84.53

A. STIMOCASE 533.434 affitta alloggi arredati 1-2-3 camere cucina servizi intera casa per studenti o impiegati.

ABBIANO accogliamo alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa completa centro affitta Publicasa Immobili 751.226.

VILLADOSSO Dego Vinovo vendesi alloggio in villa di 3 camere salone cucina doppi servizi. LT.S. vendo 966.2693.

VILLE in costruzione in Barbaresco centro a seconda scelta cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino rateizzabile direttamente dall'impresa nel 2% permute mutui Tel. 620.560

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFARONE necessito per clientela selezionata di alloggi vuoti-arredati zona semicentro. Tel. 501.1784.

A.A.A. SOCRETA' ricerca in vista investimento no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per ristrutturati. Kompass 533.914.

A.A. ATTENZIONE richiediamo vostra vostra spesa alloggi o ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel 788.916

A. ALLOGGIO a monacensis abbiamo a persona referenziata contratto 12 mesi uso seconda casa. Tel. 310 8459.

A. STIMOCASE 533.139 senza vostra spesa ricerca alloggi arredati vuoti trattando locali uso ufficio.

A medico dentista abbisogna appartamento in zona centrale uso 2° abitazione massima riservatezza. Tel. 510.804.

AFFITTO un appartamento uso ufficio 1° piano oppure negozio con vetrine 130-150 mq in zona di passaggio. Telefonare dal 758.304.

BONECASA 602.773 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazioni, pagamento garantito massima serietà, nessuna spesa.

CENTRO CASA 813.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti o arredati per propria esigenza clientela.

DIRIGENTE cerca ufficio arredato abitazione in Torino o prima cintura massima serietà garantita. Tel. 546 703.

LEADER CASA ricerca in affitto alloggi vuoti o arredati uso foresteria per selezionati clienti. Telefonare 886.788

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamento uso ufficio centrale 10 mesi rinnovabili. Tel. 839.84.53

A. STIMOCASE 533.434 affitta alloggi arredati 1-2-3 camere cucina servizi intera casa per studenti o impiegati.

ABBIANO accogliamo alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa completa centro affitta Publicasa Immobili 751.226.

ABBIANO accogliamo mono e bilocali arredati in affitto in Torino massa critica per studenti e impiegati Tel. 751.204.

ABBIANO in Torino alloggi arredati di varie tipologie studenti massa critica. Esigue referenze. Tel. 547.780.

ABBIANO vitali camere singole subito disponibili da 50 a 200 mq anche ammobiliate uniche Tel. 547.780

ADIACENZE piazza Massaua ultimo solo 2 camere cucina bagno L. 370 mila, volendo box. Contratto 2 anni. Tel 848 830.

AFFITTANSI nuovi bellissimi appartamenti mansarde Il Gole Pianna con possibilità d'acquisto mutuo anticipo mutuo agevolato ventennale 80%, interessi 9% Iva 2%. Telefonare 011 857.473 Corso Vittorio Cavallero

AFFITTASI a neozelandi appartamento in zona centrale semivuoto, richiesta referenze Tel. 843.926.

AFFITTASI alloggio via Vibò 2 camere servizi via Spalato 2° piano mq 75. Tel. 743.061 - 743.041.

AFFITTASI corso Taranto vuoto signorile: salone 2 camere cucina 2 bagni, L. 1 milione mensile. Salvi 447.1936.

AFFITTASI Crocetta posizione indipendente arredata palazzo 5 camere cucina biservizi giardino Tel. 505 991

AFFITTASI signorile arredato corso Re Umberto adiacenze 2 camere cucina 2 bagni. Rateizzabile mese 751 623

ALESSIO IMMOBILI 812.842 affitta prestigioso ufficio mq 200 zona centro chiavi in mano.

ALESSIO IMMOBILI 812.842 affitta centrale ufficio salone 6 vani servizi L. 800 mila mensili più spese

ALTA appartamento via Roma ottimo uso ufficio di mq 200-250 parcheggio Tel. 658 3018 - 658.3021.

AMMINISTRAZIONI PENTO 647 4223 affitta alloggi arredati di 2-3 camere bagno cucinino servizi intera casa

APPENATO Bacco studio-miniappartamento arredato 2 camere tinello cucinotto L. 400 mila mensili. Tel. 598 786

CASALEIMMOBILI 503 432 affitta in Collegno Borgata Paradiso attico di milleotto 2 camere cucina bagno mansarda.

CASALEIMMOBILI 503 432 affitta in Torino zona Lucento 2 camere ingresso cucinino servizi

CASASTANDAR 817.888 affitta alloggio di via Belmonte Rivoli salone 3 camere cucina 2 bagni box a giardino

(continua)

QUATTRO FRECCE NELL'ARCO DEL TORO

DAL NOSTRO INVIATO

GYOER — Il rischio che Radice non vuole correre è che qualcuno interpreti la partita di stasera come una comoda passeggiata, con sottofondo di violini felpati. Lo ha detto martedì pomeriggio a nove mila metri di quota a Pha Bpetuto ieri [illegible] nella [illegible] hall dell'hotel Raba, in mezzo a giocatori annoiati e logorati dall'attesa di una telefonata con l'Italia che non è mai arrivata. Budapest stolgorante di luci e con mille tentazioni a portata di mano, ma Radice non ammette distrazioni neppure alla vigilia [illegible] una [illegible] migliore Galliet considera inutile.

Ma qualcosa ha scombinato i piani di Radice, perché all'hotel Raba è comparso un gruppo di ballerine del Kazakistan, che non rappresentano forse l'esatto ideale femminile per i baldi giovanotti granata, ma che comunque hanno portato una simpatica nota di colore, contribuendo a [illegible] della ore di [illegible] pericolosa tentazione, ci mancherebbe, però [illegible] immaginava di [illegible] gambe affusolate e sorrisi accattivanti in questa grigia cittadina della campagna ungherese. Radice [illegible] non [illegible] tempo da dedicare alla danza ed al folclore [illegible]sico: Questo Torino che sta crescendo a vista d'occhio e che lui [illegible] oggi più che mai come una sua creatura, non [illegible]. Parole fino allo [illegible] «Non possiamo cadere proprio adesso. La qualificazione non sembra in pericolo, ma c'è modo e modo di andare avanti ed io voglio [illegible] il Toro prosegue [illegible] sua [illegible]tada europea in maniera convincente. Una volta andiamo in giro per l'Europa come gli indiani, rimediando figuracce e batoste. Ora invece abbiamo la possibilità di dare a questa società un'immagine diversa, e dobbiamo farlo a suon di vittorie. Dopo [illegible] un'altra occasione [illegible] perdere, per dimostrare che [illegible] risultato davvero».

Radice chiede ai suoi di essere anche [illegible] nel [illegible] di Gyoer, sfruttando in pieno quelle che sono le caratteristiche della squadra, forse matta ed imprevedibile finché si vuole, ma proprio per questo capace di qualsiasi impresa. Dice lapidario: «Non penso [illegible] al settore le [illegible] rischiando mai, credo invece [illegible] al settore le vittorie». Frase [illegible] non va interpretata come un «avanti miei prodi all'attacco», [illegible] è la conferma di questa nuova mentalità vincente, che il Torino ha fatto sua a suon di risultati in Italia e all'estero, dove la maturità di una squadra viene a [illegible] in [illegible].

Proprio per dare modo a tutti di fare qualche passetto in avanti in fatto di esperienza internazionale, stasera non cambierà squadra anche se il risultato dell'andata potrebbe consentirgli qualche cambio. Domenica il Torino affronterà l'Inter a Milano, ma questo non preoccupa Radice, che potrebbe sfruttare la partita di questa sera come un comodo [illegible]rumento, tutti i dubbi spariranno ovviamente, in vista di una gara che potrebbe rilanciare il Torino nella altissime vette del campionato.

Intanto, si aspetta il Raba Eto ma si pensa già al duello di domenica. E [illegible]mente prima d'ora il Torino si era trovato al centro dell'attenzione come in questo [illegible], pronto a vincere una nuova battaglia, [illegible] il pensiero già proiettato sulla successiva. Non dimentichiamo inoltre che quella granata è l'[illegible] formazione [illegible] che [illegible] con la qualificazione in tasca, già sicura di accedere al terzo turno della Coppa Uefa, cosa che non capitava da molto tempo.

Sul fronte ungherese, come [illegible], c'è rassegnazione ed un pizzico di rimorso. Si era sparsa la voce (vista che, dopo lo 0-4 dell'andata, il tecnico Galliet fosse stato esonerato. A Budapest lo davano per certo. Ma, grande sorpresa, è stato lui stesso a dettare la formazione per stasera con l'aiuto [illegible] un interprete che ha imparato l'italiano da [illegible] tre mesi. «Tenteremo [illegible] di vincere» [illegible] detto Galliet, ma ne è poco convinto lui per primo. La gente invece ci crede ed il piccolo stadio di Gyoer stasera [illegible] esaurito, nonostante la «diretta» televisiva. Il passaggio alla qualificazione degli ungheresi è decisivo per questa parte: milioni (forint), pari ad un milione ed ottocento mila lire. E sarebbe manifestazione, [illegible] l'impresa che [illegible] già uccise [illegible] e [illegible] dopo stasera.

Fabio Verginano

Raba Eto-Torino ore 17		
Ulbert	1	Lorieri
Csonka	2	Corradini
Hlagyvik	3	Francini
Preszelier	4	Cravero
Turbek	5	Junior
Kis	6	E. Rossi
Szabo	7	Berusttio
Ruboid	8	Sabato
Szentos	9	Kieft
Samogyi	[illegible]	[illegible]
Halzan	11	Comi
[illegible]:	[illegible]	(Olanda)
Szaloki	12	Copparoni
Poczik	13	G. Ferri
Hendel	14	Lentini
Rezi	15	Lerda
Melis	16	Bellatorre
Tv 2 differita ore 22,40		

La vittoria per 4 a 0 sugli ungheresi al Comunale mette al riparo i granata da qualsiasi sorpresa. Dossena, che ha ripreso la veste di condottiero, [illegible] Kieft, che ha dimostrato di saper essere un irresistibile goleador, sono tra i giocatori più attesi della partita

Kieft e Dossena, giocatori chiave della squadra granata

Il Raba Eto vuol lasciare almeno un buon ricordo

NON SIAMO POI TANTO BROCCHI E LO DIMOSTREREMO IN CAMPO

GYOER — E' giovane (ha da poco [illegible] le 44 primavere) e [illegible] il presidente. Si chiama Laslo Szaniel e [illegible] quattordici anni dirige la sorti amministrative [illegible] Eto. E' naturalmente anche il gran capo dell'azienda me[illegible] che [illegible] camion e che offre possibilità di lavoro ai giocatori. Simpatico, sportivo dai buoni trascorsi calcistici, da giovanissimo ha giocato contro Fiorentina e Milan e, da presidente, ha affrontato la Juventus ai tempi [illegible] Sivori.

Dopo aver indirizzato alla squadra [illegible] l'augurio di battere il Real Madrid e [illegible] vincere la Coppa dei Campioni, e dopo aver rivolto [illegible] poli i migliori auspici di aggiudicarsi il titolo di campione d'Italia [illegible] dichiarazioni sono dettate dall'amicizia che lo [illegible] a Sivori, il quale ha giocato nelle due succitate squadre italiane), ha spiegato che «Il Torino ha la qualificazione [illegible] tasca, ma che [illegible] deve illuderci di fare una passeggiata [illegible] che, qui a Gyoer. Noi siamo più forti dell'Ujpe[illegible] perciò *lotteremo di salvare almeno la faccia, dopo la batosta rimediata all'andata. Non siamo dei brocchi, il que[illegible] che [illegible]. Andare avanti in Coppa per noi sarebbe stato un [illegible] orgoglio, visto che eravamo gli unici ungheresi ad essere rimasti in corsa in una manifestazione [illegible] pea. Inutile aggiungere che puntiamo [illegible] una vittoria che ci permetta [illegible] rimanere, almeno in parte, il 4 a 0 di Torino».*

s.l.

L'INTER SUONA LA SVEGLIA AL SIGFRIDO RUMMENIGGE SE CI SEI, REGALACI UN GOL

I nerazzurri contano moltissimo sul risveglio di Rummenigge e sulla vena di Altobelli per recuperare il 3 a 2 di Varsavia. Il campione tedesco, che non pochi considerano ormai sulla via tramonto, deve dimostrare che è ancora in grado di trascinare la squadra alla vittoria. L'Inter [illegible] in campo [illegible] la formazione che ha pareggiato [illegible]enica [illegible] a Napoli. I polacchi del Legia, convinti di poter superare il turno, [illegible] schiereranno [illegible] Kastmierski, [illegible], A. [illegible]ski, Gawara, Wdowczyk, Buda, Karas, [illegible]rowicz, W. Sikorski, Dziekanowski, Arcoraz. La partita sarà trasmessa in diretta alle ore 18,40 su TV1, esclusa la zona di Milano.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — C'erano una volta, in Polonia, leggi ferree anche per il calcio. Un giocatore, ad esempio, poteva emigrare soltanto dopo aver compiuto ventott'anni. Oggi non più. Contano soltanto i dollari. Così Dziekanowski, il talento indiscusso dell'ultima generazione calcistica della Polonia, [illegible] venire in [illegible] anche se ha appena ventiquattro anni. [illegible] sera a [illegible] Siro farà [illegible]rella, giocherà soltanto (o soprattutto) per dimos[illegible] al pubblico mil[illegible] in particolare, a quello [illegible], in generale, ogni particolare della sua classe che è davvero cristallina.

Il Legia di Varsavia passa, ovviamente, in sott'ordine. [illegible] società italiane [illegible] lo contendono: Inter e Roma? Una di queste farà già delle proposte concrete [illegible]bito dopo la partita, quando un suo esponente [illegible] incontrerà [illegible] l'astro nascente del calcio polacco. [illegible] incontro [illegible] potrebbe preludere nella prossima stagione al suo trasferimento in Italia.

«*Effettivamente* — ha detto Dziekanowski — *vorrei giocare nel vostro Paese così come sta facendo Boniek. E' il mio sogno da tanti anni. Ammiro i [illegible] calciatori, sono veramente fra i più forti del mondo. Per me sarebbe un'esperienza davvero eccezionale, [illegible] alla possibilità di poter guadagnare qualcosa di più*».

In Polonia Dziekanowski guadagna mezzo milione di lire al mese e si può tranquillamente considerare un privilegiato, visto che la maggioranza dei suoi compatrioti che giocano al football non vanno oltre le trecentomila mila lire al mese. Si spiega perché stasera l'Inter avrà in lui un avversario d'eccezione, sicuramente temibile. Ma tutti i polacchi, in verità, sognano di imitare il loro compagno e cioè di mettere in difficoltà i nerazzurri. In Polonia hanno descritto gli uomini di Trapattoni come degli autentici militari e sicuramente non hanno sbagliato. Fatto sta che l'Inter avrà di fronte un Legia particolarmente carico, anche se la squadra nerazzurra, per la verità, non ha [illegible] di [illegible] cassa in guardia. [illegible] sicuramente [illegible] il meglio considerando il traguardo che si prefigge e soprattutto i riflessi che il risultato avrà per il campionato, visto che domenica a [illegible] San Siro ci sarà [illegible] Torino. «*Stiamo attraversando un momento favorevole* — ha detto Trapattoni —, *non dobbiamo desistere. [illegible] all'Inter di giocare [illegible] nel primo [illegible]po o Varsavia e a Napoli. Certe critiche, anche quelle di Maradona, non ci sfiorano assolutamente. Noi continuiamo per la nostra strada, [illegible] un gioco ed intendiamo insistere su questo. Le parole non contano, c[illegible] soltanto i fatti e fino a prova contraria noi abbiamo [illegible] punti in classifica ed un calendario che in futuro si prospetta favorevolmente. Ora però dobbiamo battere il Legia: ho [illegible] in guardia i miei ragazzi, [illegible] tratta di av[illegible] temibili, in trasferta riescono ad esprimere [illegible] gioco particolarmente offensivo. Guai se dovessimo incassare una rete, rovineremmo tutti i nostri piani*».

In effetti questo è l'obiettivo del Legia: attaccare, anche a costo di scoprirsi, pur di segnare un gol. Lo ha ribadito il tecnico dei polacchi, Engel, con queste parole: «*Effettivamente ho chiesto alla mia squadra un po' di spregiudicatezza, ma non c'è bisogno di insistere. Noi siamo portati al gioco offensivo e cercheremo di sorprendere l'Inter con un gol. In questo caso i nerazzurri potrebbero anche demoralizzarsi e permetterci così di sfruttare a fondo l'eventuale marcatura. Noi partiamo favoriti, consapevoli a quanto si afferma a Milano, abbiamo maggiori possibi[illegible] rispetto all'Inter di qualificarci*».

Al nerazzurri il compito di smentire il pronostico del tecnico del Legia: stasera a San Siro sono previsti 50 mila spettatori, non tanti, ma bisogna considerare che molti preferiranno, nel caldo comodo delle loro case, vedere la telecronaca diretta. Inoltre c'è l'insolito orario [illegible] terrà lontani i tifosi che tradizionalmente arrivano in massa anche dalle regioni più lontane d'Italia.

Giorgio Gandolfi

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: STEAUA BUCAREST (Rom) - Finale: 27 maggio '87

OTTAVI DI FINALE		Andata	Ritorno
Real Madrid (Spa)	Juventus (Ita)	1-0	oggi
Vitkovice Ostrava (Cec)	Porto FC (Por)	1-0	oggi
Rosenborg (Nor)	St. Rosso Belgrado (Jug)	0-3	oggi
Bayern Monaco (Ger)	Austria Vienna (Aus)	1-1	oggi
Anderlecht (Bel)	Steaua Bucarest (Rom)	3-0	oggi
Celtic Glasgow (Sco)	Dinamo Kiev (Urss)	1-1	oggi
Dynamo Berlino (Ddr)	Dynamo Berlino (Ddr)	2-1	oggi
Besiktas Istanbul (Tur)	Ajax Amsterdam (Ola)	n.d.	oggi

COPPA DELLE COPPE

Detentore: DINAMO KIEV (Urss) - Finale: 13 maggio '87

OTTAVI DI FINALE		Andata	Ritorno
Rapid Vienna (Aus)	Lokomotive Lipsia (Ddr)	1-1	oggi
Real Saragozza (Spa)	Wrexham AFC (Gal)	6-0	oggi
Vitkovice Kolin (Cec)	Velez Mostar (Jug)	3-0	oggi
Torpedo Mosca (Urss)	Boccardo (Ger)	3-0	oggi
IBK Kalovice (Pol)	Ilisa FC (Svi)	2-2	oggi
Benfica Lisbona (Por)	Girondins B. (Fra)	1-1	oggi
17 Nentori T. (Alb)	Malmoe FF (Sve)	0-3	oggi
Ajax Amsterdam (Ola)	Olympiakos P. (Gre)	4-0	oggi

COPPA UEFA

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 6/5 e 20/5 '87

SEDICESIMI		Andata	Ritorno
Groningen (Ola)	Neuchâtel X. (Svi)	[illegible]	oggi
Servuen (Bel)	Athletic Bilbao (Spa)	[illegible]	oggi
Glasgow Glasgow (Sco)	Borussia (Por)	oggi	—
Widzew Lodz (Pol)	Bayern 06 U. (Ger)	0-3	oggi
Legia Varsavia (Pol)	Inter (Ita)	3-2	oggi
Vitoria Guimaraes (Por)	Atletico Madrid (Spa)	3-0	[illegible]
Borussia M. (Ger)	Feyenoord R. (Ola)	0-1	oggi
Sportul Bucarest (Rom)	La Gantoise (Bel)	3-3	oggi
Torino (Ita)	Raba Eto Gyoer (Ung)	4-0	oggi
Dukla Praga (Cec)	Bayern L. (Ger)	0-0	—
Barcellona (Spa)	Sporting Lisbona (Por)	1-0	oggi
Hajduk Spalato (Jug)	Trakia Plovdiv (Bul)	5-1	oggi
Tirol Innsbruck (Aus)	Standard Liegi (Bel)	2-1	oggi
IFK Göteborg (Sve)	Stahl Brandeburgo (Ddr)	2-0	oggi
Toluca (Fra)	Spartak Mosca (Urss)	3-1	oggi
Dundee United (Sco)	Un. Craiova (Rom)	3-0	oggi

CAPTURE
LA VITTORIA DELLA SCIENZA SUL TEMPO

Una scoperta scientifica sull'invecchiamento
CAPTURE - complesso liposomi
[illegible] trattamento rivoluzionario anti-invecchiamento [illegible]

Christian Dior
ECOLE DE BEAUTE' PARFUMS CHRISTIAN DIOR
in collaborazione con la

Profumeria Piera Giacobino
presso l'Hotel
JOLLY PRINCIPI DI PIEMONTE
Via Gobetti 15 - Torino

Per appuntamento preghiamo cortesemente rivolgersi alla Profumeria Giacobino

Le Conseillères de Beauté Parfums Christian Dior
saranno inoltre a Vostra disposizione sino a
SABATO 8 NOVEMBRE
presso la

Profumeria Piera Giacobino
Via R[illegible] 238 - Torino - Tel. 011 511.[illegible]

Ci facciamo un regalo?

Ma certo, andiamo a goderci l'incontro
JUVENTUS REAL MADRID
sullo schermo gigante del
Bastian Contrario II
...e l'Amore e la Fantasia di 69 Antipasti freddi e caldi 3 Primi e 3 Secondi Coppa B.C. gelato, Torte Grolla Valdostana Rosolio di Ginepro Vini D.O.C.
a L.40.000 tutto compreso
PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL [illegible]

S. PELLEGRINO

"acqua buona... good, la bevo anche in America"

Frank Sinatra durante il concerto di Milano brinda al pubblico italiano con l'acqua minerale S. Pellegrino. La stessa acqua eletta la migliore d'America.

IL COMPENSO PER L'UTILIZZO PUBBLICITARIO DELL'IMMAGINE DI FRANK SINATRA SARÀ DEVOLUTO ALLA "VARIETY CHILDREN'S LIFELINE" PER BAMBINI MALATI DI CUORE.

Andare in canoa uno sport sempre più diffuso

IL MONDO VISTO DALL'ACQUA

Dice Alessandrini, ex campione d'Italia: «E' agonismo, ma è anche divertimento: possono cimentarsi senza pericoli vecchi e bambini»

A sinistra, l'ex campione d'Italia Alessandrini, che mostra una canoa che lui stesso ha costruito; a destra, Sbodio in un difficile passaggio su un torrente

La canoa, per Andrea Alessandrini, è autocoscienza. «*Il mondo visto dall'acqua acquista un sapore particolare* — spiega —, *insegna la ed a ripetere l'ambiente che ci circonda, spinge a misurare le proprie capacità di adattamento, obbliga a cavarsela con le proprie forze... Quello che propone la canoa è quindi formativo a tutte le età, perché scoprire di essere in grado di destreggiarsi nelle varie situazioni è fonte di si- uno vera e propria forma di autocoscienza dunque, che è molto utile ogni momento della vita*».

Una vita, quella di Alessandrini, trascorsa in simbiosi profonda con l'elemento acquatico in generale, e con la canoa in particolare. Ora agonista, vinse cinque titoli tricolori negli Anni 70. gareggia più, continua allenarsi ed a proseliti per questo sport in cui crede molto. Un'azione di propaganda non del tutto disinteressata, se vogliamo, dal mento che Alessandrini è il titolare della più importante ditta italiana che fabbrica , l'Asa.

«*Ho costruito l'imbarcazione Marco Previde Massara, campione mondo discesa, i kajak della squadra austriaca che vinsero l'argento ai campionati mondiali* — spiega —. *Le mie canoe da competizione sono barche che pesano 7 chili e mezzo, 8 chili al massimo, realizzate materiali di tipo aeronautico*».

Più che all'agonismo, Alessandrini rivolge però al settore turistico: «*La canoa che amo di più quella delle famiglie che trascorrono il week-end sui fiumi, verde e l'aria pura*». Per loro organizza corsi, manifestazioni e tutta una serie di raduni annuali, in collaborazione con Touring.

E per loro Alessandrini è anche cimentato come scrittore e proprio in questi giorni ha dato alle stampe *libro della canoa*, edito e Alessandro per la «Gammalibri».

«*Un libro dedicato a quanti amano canoa ed a coloro che si questa imparano ad amarla* — dichiara l'autore —. *Una specie di "introduzione" allo sport della pagaia, contributo alla diffusione di un'attività affascinante*».

E coloro che sanno già tutto in materia? «*A loro queste pagine riserveranno qualche spunto e qualche ricordo*».

Il libro canoa è diviso in due parti. Le prime cinquanta pagine sono di contenuto tecnico didattico. Alessandrini storia canoa-kajak e ne l'evoluzione attraverso i ed analizza i possibili impieghi turistici al mare, sui laghi, sui fiumi, soffermandosi sull'equipaggiamento consigliabile caso per caso. una serie grafici passa quindi ad illustrare i vari tipi di kajak e di canadesi, mentre i consigli pratici (come salire, come scendere, come impugnare la pagaia, come pagaiare, come dirigere l'imbarcazione, come fare l'eskimo) sono accompagnati tante fotografie che aiutano a capire meglio quello il testo spiega.

Completamente fotografica invece la seconda parte: oltre cento immagini a colori introducono, meglio quanto non potessero fare le parole, nel meraviglioso mondo della : tramonti, mari azzurri, allegri raduni, giovani e non più giovani alle pagaie, avventure nel cuore dell'Africa e sui monti fiumi tranquilli e torrenti bianchi di .

«*Siamo abituati collegare la parola torrenti impetuosi, ma l'immagine del canoista che discende tra le rapide è spesso controproducente* — tiene a precisare Alessandrini —: *secondo me ghettizza pratica della canoa a pochi specialisti, ne fornisce un'immagine riduttiva che non è reale. Tutti invece possono avvicinarsi alla turistica: vecchi, donne, bambini. E tutti offrirne occasioni di divertimento e di salute*».

Marco Bannazzaro

In sport si chiama street-hockey

PER GIOCARE BISOGNA FARE I «CARBONARI»

Squadre fantasma: perché questa disciplina (molto spettacolare) ufficialmente in Italia non esiste. Eppure, tra mille difficoltà burocratiche, si svolgono partite, tornei internazionali...

Si chiama «street-hockey» ed è l'ultima novità in fatto di sport giocati col disco. A Torino ha dato le sue per la prima volta in questi giorni sulla pista di via Treviso, in una manifestazione internazionale appena riservata a pochi intimi.

Lo «street hockey», infatti, per quanto spettacolare, veloce ed appassionante possa essere, ha il difetto di non aver alcun posto in paradiso. Federazione ad Ente di promozione sia.

L'intero dell'assurdo, spesso quando l'evento sportivo si accompagna ad attributi che di sportivo poco hanno, quali interessi economici, burocrazia e leggi di potere. E così lo «street-hockey», che non è hockey su ghiaccio anche se di questo utilizza il bastone e le protezioni, né è hockey su pista pur avendo le rotelle, si trova senza cittadinanza in Italia, senza la possibilità di .

Con questa ha dovuto fare i conti Bianchini, dirigente-allenatore-giocatore di hockey su ghiaccio, quando il Comune lo ha incaricato di organizzare parti- contro formazioni e svizzere nell'ambito degli scambi culturali tra le città gemellate di Torino, Colonia e Lugano.

Quando gli ospiti hanno chiesto di giocare a «street-hockey» tutto ha incominciato a diventare complicato: permessi chiesti e non concessi, permessi neppure chiesti per non rifiutati, permessi imposti d'autorità, invii semplicemente respinti, squalifiche, partite annullate e rinviate. Torino ha allestito tre squadre più o meno improvvisate, specialisti per «materiale» bene o male, il torneo si è fatto.

Ma parlare di torneo non è esatto, perché per aggirare ogni intoppo burocratico il tutto è stato classificato sotto la voce generica di «allenamento», anche se praticamente mai manifestazione. È stata subito e meno preparazione alcuna mancando l'arbitro, la misura antincendio e l'infermiere in più le persone ammassate sotto il pallone di via Treviso durante le partite.

Cosa resta allora? Resta la bella esperienza di questi ragazzini svizzeri e tedeschi che, oltre a giocare, hanno visitato la città della Mole, le sue industrie, i suoi musei, ed hanno incontrato i loro coetanei del Piemonte in un vero spirito di amicizia e di fratellanza.

Resta la campana, seppur lugubre e sensazionalistica, di uno che Paesi del europeo da alcuni anni impazza e che si prestato alla realtà torinese, dove la pista di ghiaccio sono spesso una chimera ed anche gl'impianti per le rotelle non si sprecano certo, mentre lo «street-hockey», l'hockey nato sulla strada, può essere giocato in uno spiazzo all'aperto, in una palestra, in un impianto improvvisato.

Resta, soprattutto, il rimpianto per perduta per vivere senza polemiche un incontro tra giovani di Paesi diversi.

Importanti novità nel regolamento della pallanuoto

CHI È IL UOMO DELLA SQUADRA? MA IL PORTIERE, NATURALMENTE...

Anche in questo sport l'estremo difensore potrà nel prossimo campionato tentare di far gol. Guai a spruzzare acqua in faccia all'avversario.

La stagione agodella pallanuoto, che prenderà l'inizio Alla Coppa Italia, porterà nell'ambiente delle grosse novità. Innanzitutto anche in questo sport il portiere potrà fare gol, ponendosi così in concorrenza con i bomber dell'attacco per la classifica dei cannonieri.

L'estremo difensore, insomma, d'ora in poi facoltà, dopo essersi calato in una parata, di portarsi avanti e di tirare verso porta avversaria per segnare purché lo faccia senza oltrepassare la metà campo.

È questa una delle principali innovazioni al regolamento che stanno per entrare in vigore sia in campo nazionale che internazionale, con l'intento di favorire sempre di più lo sviluppo pallanuoto, anche se in realtà, almeno all'inizio, creeranno solo confusione e lavoro supplementare per le giurie.

Le e, volute Frits Dennerlein, oltre a garantire una maggiore libertà d'azione portiere, ridurranno a 35" il tempo per le espulsioni temporanee, con possibilità per i giocatori mandati fuori di rientrare anche prima se la squadra che attacca per la palla (regola che sarà applicata anche con ni del genere ogni tempo, nel qual diventerà determinante la conquista della palla a centro per ripresa del gioco).

E' stata anche abolita la norma che prevedeva l'espulsione difensore reo di aver falli secutivi sul centro-boa.

Ciò non significa però che gli arbitri saranno più buoni nei confronti degli atleti, ma soltanto che potranno chiudere un occhio di fronte a ripetuti falli semplici, diventati più severi nel punire quelli gravi.

A tal proposito, da quest'anno l'espulsione sarà garantita per spruzzerà volontariamente verso l'avversario.

Sono queste, insomma, delle modifiche al regolamento volte a migliorare il gioco e soprattutto la velocità d'azione, nell'evidente tentativo di la pallanuoto uno sport più dinamico e più vicino alle esigenze del pubblico, anche se questo creerà maggiori problemi a chi dovrà far applicare le nuove regole. Per adesso, comunque, l'atteggiamento di tutti gli interessati dell'ambiente pallanuotistico favorevole, come conferma l'allenatore della Torino Bl, Aversa.

«*Il giudizio generale, quale mi associo pienamente, è positivo* — dice il tecnico — *perché sono convinto che queste regole serviranno eliminare molte fasi statiche di una partita, accelerando i tempi di durata dell'incontro e cercando così rendere un servizio maggiore al pubblico, che non viene certo in piscina per annoiarsi*».

Aversa vorrebbe ra spingersi oltre nel rinnovamento, lanciando una proposta che vale la pena tire:

«*Per velocizzare il gioco ancora di più e soprattutto per evitare di fornire dello spettacolo poco interessante, bisognerebbe eliminare l'espulsione definitiva senza sostituzione, provvedimento che mette la squadra che lo subisce una posizione inferiorità tale, specialmente in uno sport pallanuoto, falsare completamente l'andamento della partita*».

ma finora questo era un modo efficace per prevenire il gioco rude particolarmente violento... «*Basta punire* — Aversa — colpevole un brutto fallo una lunga squalifica, tanto da fargli passare la voglia comportarsi ancora così in futuro*».

Maurizio Pignata

Adesso il survival ha anche una Federazione

IL LORO SPORT: IMITARE ROBINSON CRUSOE SEI GIORNI SU UN'ISOLA DESERTA

Passeggio in corda anche questo

Il è autoregolamentato e Federazione. Proprio in questi giorni, infatti, a Torino è nata la prima a livello sportivo nella storia della disciplina, promossa tre anni fa, sull'esempio di quella americana, da Enzo Maolucci, cantautore piemontese, e da una sbalorditiva schiera di neofiti.

Cosa significa survival?

«*Tradotto letteralmente* — precisa Maolucci — *vuol dire sopravvivenza, ma il survival è qualcosa in del semplice e mero sopravvivere. È una disciplina che si completa praticando diversi sport a tempo pieno addirittura a discipline diverse fino con l'aiuto di pesi e ginnastica, la corsa*».

Com'è nata l'idea d'una federazione?

«*Per una serie di esigenze che ci portiamo appresso da pelo d'anni. In Italia sono ormai scuole sopravvivenza e associazioni sportive che si dedicano survival, così come sono tanti i praticanti. Per regolamentare la disciplina, renderla "unica" in tutto il territorio nazionale, si è pensato di stilare un regolamento preciso contenente dei punteggi, handicap ecc. Vogliamo che ogni conosca lo sport che pratica, sia conscio dei rischi ai quali va incontro, possa allenarsi con cognizione. E inoltre sia tutelato*».

La Fisso, Federazione Italiana Survival Sportivo e Sperimentale, è nata nei giorni scorsi dall'unione di una decina di associazioni del Nord e del Centro Italia. Attualmente la Federazione conta su un migliaio di , ma — secondo i responsabili — in breve i praticanti dovrebbero arrivare al numero di 10 mila.

Il survival non è sorto moda?

«*Direi proprio di no* — risponde Maolucci, neopresidente Federazione — *il survival è uno a tutti gli effetti, una sorta di doppio decathlon discipline impegnative praticarsi in condizioni ambientali non del tutto favorevoli*».

Quali, ad esempio?

«*Su un'isola deserta, avrete il prossimo agosto in occasione Robinson Esperienza, prova del pionieristico italiano. I concorrenti dovranno sopravvivere per sei giorni sull'isola, mangiando di quello che riusciranno a pescare ed eventualmente a cacciare. Al termine di questo periodo dovranno raggiungere con una zattera autocostruita la terra ferma e qui disputare le restanti prove speciali*».

Ha parlato di campionato na. Il già suo stridente calendario?

«*In linea massima la gara per il titolo italiano saranno 4, una prima in inverno in montagna, probabilmente a Sestriere, una seconda sempre montana, estiva, già programmata a Limone Piemonte, una terza ch'è appunto la Robinson Esperienza una conclusiva, una sorta di premio i migliori classificati in giro per il mondo*».

Come si atleta solitamente il survival?

«*E' sport tutti gli altri, soltanto un po' più complicato quanto sedici diverse discipline. Esistono come ho detto la organizzato l'allenamento alla disciplina. Il termine sperimentale cui si avvale Federazione sta a significare che sono il survival agonistico anche quello educativo. L'I.S.A., l'associazione cui presidente, organizza proprio l'anno scolastico, poco finirà, in alcune tornerà una serie di lezioni sul survival sull'archeologia sperimentale, due attività strettamente collegate. Quindi questo survival è anche cultura*».

Piero Abrate

La studentessa Mara Francescutto, pattinatrice Saluzzo, già guadagnata un posto nella Nazionale

LA MAMMA LA ALLENA E LEI VINCE

Mara Francescutto: «Voglio diventare una titolare azzurra»

SALUZZO — E' un bilancio ampiamente positivo quello tracciato a fine stagione dalla pattinatrice Mara Francescutto, studentessa universitaria di vent'anni, entrata a far parte del clan azzurro mesi scorsi. «*Direi che è stata una annata agonistica per me* — commenta l'atleta saluzzese —, *iniziata dalla convocazione nella rappresentativa nazionale occasione campionati europei*».

Terza nel meeting svoltosi a Ostenda (Belgio), nei campionati italiani di Grosseto, quarta nella Coppa Italia a Jesi con la squadra (la Cesoba Grosseto), seconda nel campionato italiano di gran fondo articolato quattro tappe (Mara ne ha vinte due: i mille metri a cronometro e i 21 chilometri di gran fondo), la Francescutto ha collezionato brillanti piazzamenti.

«*Purtroppo il pattinaggio agonistico in Piemonte è sport quasi sconosciuto al grande pubblico, eppure l'Italia vanta campioni di livello europeo e mondiale in questa disciplina* — commenta Mara — *Nella nostra regione pressoché ovunque piste di allenamento, e di preparazione, impianti la disputa di e di raduni. Eppure il pattinaggio è uno sport che, se diffuso, interessa moltissimo i giovani, come bene dimostrano le esperienze fatte da altre regioni italiane come la Toscana, il Veneto, l'Emilia o le Marche. Sono contenta e lusingata di essere "piemontese a rotelle" più famosa, però vorrei che questo fatto a amministratori tecnici e sull'importanza di questa disciplina sportiva*».

Mara (che ha trascinato nell'agonismo anche il fratello più giovane il quale, come si dire, «sta crescendo bene» atleticamente) ha rappresentato per anni i colori delle squadre locali: prima di Saluzzo, poi Cuneo, infine di Torino, trovando quindi una sponsorizzazione un'assistenza convincente nella società toscana di Grosseto. Proprio a Grosseto, in occasione campionati italiani, Mara ha ricevuto la zione entrare a far del clan azzurro la sua prestazione ha infatti convinto i tecnici federali (che da tempo la seguivano con attenzione) sull'inserimento in Nazionale della pattinatrice saluzzese.

«*Per ora sono riserva, ma il mio obiettivo è, chiaramente, di diventare titolare nella prossima stagione. In ogni caso far parte della squadra nazionale che si tronchi mondiali è soddisfazione*». Seguita e allenata costantemente dalla madre, Mara ha iniziato a pattinare per gioco, prendendo ad una gara di giovanissimi che si svolse proprio a Saluzzo anni fa: «*Mi piacque subito e, visto che riuscivo a stare in piedi sui pattini, a correre e a migliorare i tempi della prestazioni, ho deciso di continuare, grazie soprattutto all'incoraggiamento dei miei genitori*».

In attesa di pista (promessa tempo dall'amministrazione comunale nel quartiere di piazza d'Armi), Mara e il fratello si allenano per le vie secondarie di Saluzzo e, sul loro esempio, stanno crescendo altri giovanissimi atleti.

Alberto Gedda

SIEMENS

Dal triciclo alla navicella spaziale.

SIMATIC.

Visitateci al salone internazionale
delle nuove tecnologie e dell'innovazione
stand 205-206-219-220
torino 4/9 novembre

Sia nella produzione di tricicli [illegible] nella produzione delle navicelle spaziali i controllori programmabili SIMATIC® lavorano [illegible] tutti i settori per innumerevoli prodotti.

Il SIMATIC offre per i diversi impieghi la giusta apparecchiatura disponendo di [illegible] vasta gamma [illegible] controllori. Piccoli controllori per piccoli compiti, grossi controllori per compiti complessi. Tutti sono tra di loro compatibili. I controllori SIMATIC hanno un linguaggio standardizzato ed uguale per tutti. [illegible] più grossi [illegible] più piccoli. Universale significa avere per ogni compito una soluzione convenientemente adatta.

Scriveteci se desiderate ricevere ulteriori informazioni sul SIMATIC. Basta [illegible] cartolina postale. Siemens Elettra S.p.A., casella postale 10388, I-20100 Milano.
[illegible] **Numero 1 in Europa.**

progress in information Siemens

Chi è Poli, primo nella maratona di New York

DISOCCUPATO PER VINCERE

Ex idraulico, si licenziò dalla fabbrica di rubinetti in cui lavorava e andò in Giappone, dove conquistò il record italiano. Venerdì rientra

Per [illegible] di diventare un campione, Gianni Poli [illegible] il lavoro e litigò con sua madre. Disegnatore meccanico, idraulico, operaio in una [illegible]brica di rubinetti, inquieto [illegible]lo è sempre [illegible] vuole emergere a tutti i costi. Il ma[illegible] bresciano capì, cinque anni fa, che non avrebbe potuto continuare a chiedere permessi, per gareggiare in giro [illegible] il mondo, al suo datore di lavoro.

Lo capì facilmente soprattutto perché, alla richiesta dell'ennesimo permesso, gli fu risposto un [illegible] «no», seguito da un inequivocabile: «O ci sei o non ci sei, *ragazzo*».

Doveva decidere: o restare operaio a vita abbandonando sogni di gloria, [illegible] abbandonare uno stipendio sicuro [illegible] mettersi a correre. Correre. [illegible]: [illegible] fino a quando e, soprattutto, fin dove?

In famiglia, nella frazione San Sebastiano di Lumezzane, in provincia di Brescia, [illegible] consigliavano [illegible] andare [illegible]lo, Mamma Maria e nonna Rina (oggi ottantatreenne) lo ammonivano: «*Gianni, pensa quanti ti invidiano il tuo stipendio sicuro; non fare il matto, Gianni*».

Lui invidiava, invece, quelli che giravano il [illegible] senza problemi, senza dover chiedere [illegible] [illegible]so a nessuno. Non [illegible] uno stipendio sicuro, [illegible] altri, [illegible] almeno erano liberi. E alla libertà non [illegible] può [illegible] un prezzo. Suo fratello Giuliano, ora vigile urbano, lo capiva; e lo capiva anche [illegible] sorella Nora, e l'altro suo fratello Virgilio. Ma quando [illegible] decise che al parabbe licen[illegible] [illegible] avrebbe cercato [illegible] far [illegible] correndo, mamma Maria si infuriò. Quel figlio gli stava proprio scappando di mano, accidenti.

S[illegible] scappando per andare lontano. Mentemeno che in Giappone, a Fukuoka, [illegible] stabilì il primo [illegible] italiano della sua carriera. Cominciò [illegible] guadagnare e mamma Maria cominciò a capire [illegible] ci volle un po' di [illegible]po) [illegible] [illegible] sbagliata, anche perché quel [illegible] figlio un po' matto, i quattrini non li buttava via: Gianni mise su un negozio di ceramiche e materiali per bagno, dentro ci fece stare un socio, Giuseppe Renda, e lui continuò a divertirsi a fare [illegible] globetrotter, sempre di corsa.

Ancora un record, ai «mondiali» [illegible] Helsinki, poi ribadì qual tempo-primato [illegible] [illegible] soluti» di [illegible] dell'84. Ottenne biglietto [illegible] visita per le Olimpiadi, alle quali però [illegible] potè partecipare: una caduta al ginocchio [illegible] impediva non solo di gareggiare, ma anche di allenarsi. Era un inferno: come avere una voglia matta e non potersela toglie[illegible].

Ci voleva un intervento chirurgico, inutile stare ad aspettare [illegible] e mordersi le dita. Fu operato [illegible] prof. Tagliabue, tornò [illegible] correre, [illegible] un nuovo record [illegible] scorso anno a Chicago, ma [illegible] sua impresa fu soffocata subito, perché pochi giorni dopo [illegible] trionfò per la seconda volta nella maratona di New York. Pizzolato aveva sui giornali grandi fotografie e grandi servizi: lui, Gianni Poli, poche righe e [illegible] neppure quelle. Si sentiva un incompreso. Incompreso e [illegible] fortuna.

Dicono però che Lumezzane [illegible] il paese dei [illegible]. E [illegible] [illegible] è l'espressione del suo paese. Doveva [illegible] dersi una rivincita contro tutto e contro tutti. Doveva sbattere [illegible] testa contro [illegible] [illegible] e si rompeva la testa, oppure riusciva [illegible] inorridire il muro. Lui, [illegible] chiaro, era convinto di avere la testa troppo dura per rompersela. E venne [illegible] grande giorno.

Domenica scorsa. New York. Gianni è [illegible] Prima della grande maratona, non riesce quasi a prendere sonno. E' teso, in allenamento si è [illegible] che le gambe non «girano» al meglio, è [illegible] rassegnato alla sconfitta. Al telefono, dice a [illegible] Maria: «*Sai, farò il possibile, non vincerò ma prima [illegible] arrendermi darò tutto quello che ho dentro*».

[illegible] [illegible] corsa: una [illegible] trionfale, in mezzo [illegible] [illegible] folla incredibile. Gianni [illegible] sembra [illegible] locomotiva, gli avversari che sembrano vagoni [illegible] a perdersi sui binari. E [illegible] fine la vittoria, che segna la fine di [illegible] sofferenza e l'inizio di una grande gioia.

Gli hanno dato un a[illegible] di 25 mila dollari ed una Mercedes, è stato chiamato a «Good Morning America», il popolarissimo programma tivù della Cbs (ma all'ultimo momento, dopo averlo fatto alzare [illegible] cinque del mattino, hanno annullato il servizio). E finito persino sulla prima pagina del «New York Times», è stato fotografato assieme a Ted Kennedy. All'al[illegible], [illegible] è persino giunta dall'Italia una telefonata [illegible] Nebiolo, esultante. E' [illegible] tato un [illegible] all'improvviso, lontano da casa, mentre mamma Maria e nonna [illegible] lo guardavano per televisione e gridavano: «*Vai, vai Gianni, vai a vincere*».

Oggi Gianni Poli compie 29 anni lontano da casa, a Filadelfia, ma tornerà presto, è questione [illegible] di [illegible] giorno, [illegible] massimo due. A Lumezzane domenica sera [illegible] scoppiato il caos, suoni con i clacson spiegati, chiacchiere, c'è chi si è ubriacato in [illegible] del compaesano. Chi faranno festa, lui dirà che è tanto felice, anche la [illegible] sarà in piazza, magari con una bandiera [illegible]. Ha guadagnato (tra premi, ingaggio, Mercedes e regalo «extra» della Ellesse, il suo sponsor) quasi 150 [illegible]ni, poco meno di quattro a chilometro. [illegible] persino [illegible] Maria [illegible] contenta: anche se quel matto di [illegible] figlio [illegible] aggiusterà [illegible] più rubinetti.

L'America [illegible] le sue astronavi ha conquistato la Luna, [illegible] Italiano [illegible] [illegible] sue sole gambe ha conquistato l'Ame[illegible] ancora un'Italia che corre.

VECCHIATO CON I SUOI PULCINI PER LA KORAC E PER IL PUBBLICO

Renzo Vecchiato, uno dei punti di forza della Berloni

Dieci anni fa il Palasport di Parco Ruffini conosceva le sue giornate più infuocate: la Chinamartini di Yoth e De Stefano, sebbene relegata allora in A2, giungeva alla finalissima di Coppa Korac. Pianone in semifinale, ultra pienone per il ritorno della finalissima con la Jugoplastika, che a Spalato aveva accumulato 13 lunghezze di margine. Troppe, con una Chinamartini che aveva già [illegible] miracoli a ripetizione, e il trofeo intitolato [illegible] compianto «Barbarossa» Korac [illegible] la via della Jugoslavia. [illegible] Torino aveva acquisito un'immagine internazionale, aveva gettato le basi (si pensava) per diventare assidua frequentatrice delle coppe europee. Gli anni seguenti, invece, dovevano tradire le speranze di [illegible] pubblico che, piuttosto [illegible] in campionato, [illegible] invece dimostrato di reagire positivamente al fascino [illegible] grossi traguardi, al confronto [illegible] club prestigiosi.

Quest'anno la Berloni, dopo uno sfortunato ritorno alle competizioni europee nella stagione scorsa, torna a [illegible] [illegible] pubblico e suoi [illegible] risultati (cinque vittorie consecutive in campionato, l'importante [illegible] sul Bancoroma domenica e la prospettiva [illegible] scalare [illegible] vetta della A1 nei prossimi quindici giorni) e con lo «zuccherino» [illegible] confronto con formazioni estere. Uno zuccherino ottenuto ancor più dolce quest'oggi, in cui l'ingresso al Palasport di Parco Ruffini (inizio ore 16,30) sarà [illegible] tutto per il confronto di ritorno degli ottavi di Coppa Korac contro il Panionios Atene.

Vincitori all'andata per 70-66, gli uomini di De [illegible] non dovrebbero [illegible] problemi a superare il turno, anche se [illegible] devono tenersi dal minimo vantaggio accumulato in Grecia. Già ad Atene, infatti, dopo [illegible] il primo tempo, Morandotti e compagni puntano il «basket di Coppa» dei greci, preda di eccessiva aggressività, e perdono il controllo della gara. E solo le invenzioni di Thibeaux e Simmons riaprono la partita sui giusti binari.

Il Panionios, guidato dal vecchio playmaker della nazionale Koroneos, con Linardos e Kristodoulou, all'ala rappresentava atletica, con lo spauracchio Theodoro Karamanolis e con Beretta «guastatore» sotto le plance, [illegible] rappresenta sicuramente il meglio del basket del suo paese, ma è una formazione globalmente giovane e in costante crescita, soggetta a grosse ingenuità ma anche a momenti brillanti, giocati in velocità, e proprio questi tipi di gioco potrebbero rivelarsi pericolose per una Berloni che si illudesse di aver già risolto il doppio confronto prima ancora di scendere in campo.

Battere il Panionios è invece il passaggio obbligato per accedere ad uno dei quattro gironi dei quarti di finale, dove i torinesi, in compagnia presumibilmente di altre tre squadre [illegible] (Arexons Cantù, Divarese — [illegible] gioca [illegible] — e Mobil[illegible] Caserta, [illegible] ammessa direttamente ai quarti) se la vedranno con alcune delle più forti formazioni europee, come il Barcellona (vincitore lo scorso anno della Coppa delle Coppe) e lo Spartak Leningrado.

«*Allora sì che sarà dura* — [illegible] Vecchiato —. [illegible] *non ci* [illegible] *indietro*». [illegible] De Stefi, che conquistò [illegible] [illegible] fa, col Bancoroma, proprio l'ultima edizione della Coppa Korac, non si sbottona: «*E' giunta l'ora in cui anche Torino deve vincere qualcosa: siamo in lizza per il titolo* [illegible] *e per la Coppa Korac, e* [illegible] *sono sinceramente il tipo che fa delle scelte, che stabilisce priorità. Con questa squadra* [illegible] *non pongo limiti*». Obiettivo immediato, comunque, il passaggio del turno, con [illegible] netta vittoria sul Panionios e con la conquista di un'altra fetta di pubblico dopo aver «convinto» i cinquemila di [illegible] scorsa. La prima battaglia da vincere è proprio questa.

Guido Ercole

JUVE-REAL SERA DI STELLE

(Segue da pagina 1)

[illegible] tanto, un proprio duecentomila premono, per una partita di football, [illegible] qualche spunata potrà comodamente regolare, scettiandi[illegible] (due miliardi, stando al valore attuale della lira, [illegible] sono niente per una simile promozione pubblicitaria, ovviamente in televisione).

Il tutto, naturalmente, quando il calcio sarà ritornato ad essere spettacolo vivibile. E se sarà ritornato [illegible] essere. Altrimenti, non ha senso neppure parlare di uno stadio più [illegible], che diventerà soltanto materia prima più appetita, dai teppisti, per la distruzione.

IL VERO TIFO DI TORINO

Parliamoci chiaro: non è assolutamente vero che questa sera Torino tutta tifi per la Juventus contro il Real Madrid. C'è una vasta Torino granata che tifa per i madrileni, così come c'è una vasta Torino bian[illegible] che tifa comunque contro il Torino (forse meno esplicitamente, [illegible] stagionalmente, meno violentemente di quella granata: ma sol perché, con tutti gli scudetti e le coppe che ha vinto, la Torino bianconera non ha invidie, ed [illegible] meno risentimenti dovuti a confronti diretti fra i bianconi, a parte la stregoneria bi-annuale del derby).

Far finta che la città sia unita è ipocrita: [illegible] ai [illegible] spagnoli, che dovranno dimostrare una falsissima unità nazionale per essere tutti insieme [illegible] tanto, un proprio duecentomila premono, per una partita di football, [illegible] qualche spunata potrà comodamente regolare, scettiandi[illegible] (due miliardi, stando al valore attuale della lira, [illegible] sono niente per una simile promozione pubblicitaria, ovviamente in televisione).

Il tutto, naturalmente, quando il calcio sarà ritornato ad essere spettacolo vivibile. E se sarà ritornato [illegible] essere. Altrimenti, non ha senso neppure parlare di uno stadio più [illegible], che diventerà soltanto materia prima più appetita, dai teppisti, per la distruzione.

IL VERO TIFO DI TORINO

Parliamoci chiaro: non è assolutamente vero che questa sera Torino tutta tifi per la Juventus contro il Real Madrid. C'è una vasta Torino granata che tifa per i madrileni, così come c'è una vasta Torino bian[illegible] che tifa comunque contro il Torino (forse meno esplicitamente, [illegible] stagionalmente, meno violentemente di quella granata: ma sol perché, con tutti gli scudetti e le coppe che ha vinto, la Torino bianconera non ha invidie, ed [illegible] meno risentimenti dovuti a confronti diretti fra i bianconi, a parte la stregoneria bi-annuale del derby).

Far finta che la città sia unita è ipocrita: [illegible] ai [illegible] spagnoli, che dovranno dimostrare una falsissima unità nazionale per essere tutti insieme [illegible] italici e partecipi [illegible] assegnazione dei Giochi 1992 a Barcellona, questo miracolo di Torino: una città [illegible] a [illegible] abitanti riesca, come invece a pochissimi spagnoli, di stare stasera con la squadra madrilena, castigliana, così come starà, sempre in occasione di una Coppa dei Campioni, quella dell'anno [illegible], con quella barcellonese, col [illegible]. Juan Carlos, re di [illegible] Spagna dove [illegible] a Barcellona, Castiglia a Castiglione, quasi si chiami, pagherebbe miliardi, e in pesetas (ogni [illegible] sono dieci lire), per avere una città spagnola [illegible], almeno in [illegible] bugna [illegible] (quasi [illegible] quella grandezza di Torino) [illegible] sua popolazione.

LA BATTUTA FEROCISSIMA

Il Torino invece gioca a Gyor (Ungheria), per «difendere» il 4 a 0 sul Raba Eto, a proposito del quale val la pena di segnalare che un ex giocatore juventino, fantasiosissimo, aveva coniato, quattordici giorni fa a Madrid, una battuta orribilmente non nata, [illegible] [illegible] che fra l'altro [illegible]storia di quanto abbiamo sentito sopra, cioè del fatto che i vari juventini tifano contro il Torino, i vari granata tifano contro la Juventus. E' una battuta dialettale, si legava al brutto momento del Torino di quei lontanissimi tempi, diceva: «*Stasera giocano i Rabadan contro i Raba Eto*». La segnaliamo perché di essa, adesso, tutti possono ridere: ed i granata meglio ancora degli juventini. Fra l'altro la battuta ha portato fortuna.

Gian [illegible] Ormezzano

tutti i vocaboli della tradizione
[illegible] espressioni [illegible] lingua viva
i termini delle scienze [illegible]

dizionari Garzanti
i primi della classe

Juan Antonio Vallejo-Nágera
IO, IL RE
Il dramma interiore di Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone e, suo malgrado, re di Spagna.
Agostini

La [illegible]
pellicce nappate reversibili con pelli pregiate per uomo-donna.
PELLICCERIA GARINO
Via Garibaldi [illegible] - [illegible]
Con [illegible] solo acquisto siete sportivi di giorno ed eleganti [illegible] [illegible]
[illegible] è classe, moda, ma [illegible] prattutto ottima qualità [illegible] grande convenienza.

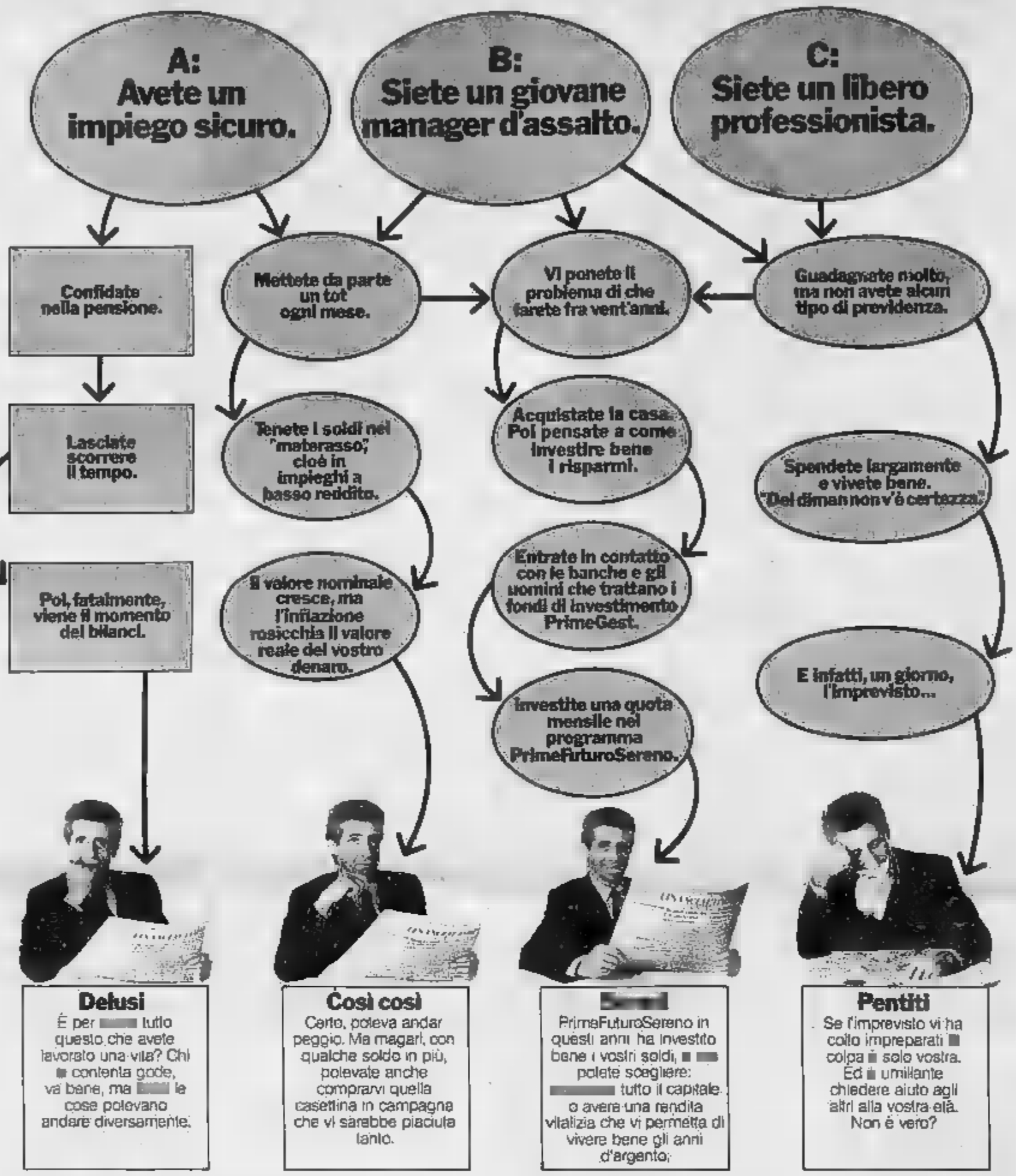
l'usato degli altri è buono
SOVALCAR ...è meglio!
VIA LANZO 205 - BORGARO TO. TEL. 011/4701662

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
10138 TORINO
Corso Siracusa, 12
Tel. (011) 35.29.29
VENDITA AL MINUTO
[illegible]
PREZZI INGROSSO
Offerta dal 5-11-86 al 18-11-86
Misto CANARINI confezione [illegible] 5,5 (al kg L. 1000) L. [illegible]
Misto ESOTICI [illegible] kg 5 (al kg L. 1300) L. 6500
Misto COCORITE confezione kg 5 (al kg L. 1200) L. [illegible]
Misto CRICETI confezione kg [illegible] (al kg L. 1200) L. [illegible]
Sabbia per fondo gabbie confezione kg [illegible] L. 2500
[illegible] a [illegible]
La [illegible] prossimo [illegible]

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI
DA MITO!
C.I.T.O.
TORINO Tel. [illegible]
via Lagrange 10
[illegible] Tel. [illegible]
v.le Tunisia ang. via [illegible]

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del fondo PrimeCapital. L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto Fondo è il Prospetto informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data settembre 1988, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 476.

Test.
Saranno d'oro i vostri anni d'argento?



PrimeFuturoSereno: un prodotto previdenziale tanti piccoli versamenti mensili formano una somma che alla fine diventa, a vostra scelta, una Rendita integrativa o un Capitale.
Se desiderate un futuro sereno, rivolgetevi a uno dei 1.000 sportelli delle banche del Gruppo Monte Paschi Siena o della Cassa di Risparmio di Torino. Oppure a uno dei 1.600 consulenti PrimeConsult.
Vi saranno fornite tutte le informazioni sulle iniziative PrimeGest, promosse dai gruppi IRI e Monte Paschi Siena.

PrimeFuturoSereno.
Oro per i vostri anni d'argento.

PrimeGest

AVVERTENZE: L'adesione al Programma PrimeFuturoSereno non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione dei moduli debitamente compilati, inseriti nel Prospetto di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai soggetti dallo stesso, che lo hanno sottoscritto.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

COLLINA (Eremo) vile in 2 piani con box e giardino mq 240 L. 1 milione 200 mila mensili rateizzate. Tel. 536 080

CORSO Vinzaglio (piazza Adriano) mq 120 ufficio signorile soleggiato 3 camere L. 850 mila mensili. Tel. E. & P. 752.698

CRESCENTINO 1° piano 3 locali cucina e servizi, box unico o ufficio/abitazione. Tel 804 113.

MONCALIERI/LOGGIO cascina signorile su corso Bramante presso piazza Carducci arredata affittasi. Tel. 441.787 - 443.273.

MONCALIERI ovale collinare salone camera letto cucina bagno box doppio giardino L. 600 mila. Tel 644.793

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Mirafiori. Dr Salvatore 887.183.

S. RITA piano alto bene accessibile affittasi splendido uso ambulatorio non medicale 3 camere cucina, bagno, L. 400 mila mensili Telefonare 743 2874

SOFFITTA affittasi studenti maschi/ragazzi L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione serv. ai esterno Tel. 360 79 84

UFFICI angolo cortile ristrutturati parcheggio interno segretaria sale riunioni telefoni/citofoni degli ingressi, magazzini. Telefonare 55 811

UFFICI prestigiosi mq 350 e 470 affittansi in casa d'epoca su corso centrale piano nobile. Tel. 599 818 - 597 186.

UFFICIO corso Montevecchio piano 2° no ascensore mq 3 vani e servizi affitta. Amedeo Invernelli 502 398 - 556 202.

UFFICIO nuovo 4 camere primo piano via Cibrario affittasi. Telefonare Mod Casa 548 439.

UFFICIO prestigioso in corso cadorna mq 200 1 milione, 5 locali, Gabrielli Telefonare 547 780.

VILLA arredata e accessoriata salone 4 vani doppi servizi box giardino e riscaldamento. Tel. 749 2719 ore ufficio.

VILLA indipendente Riva di Chieri 3 camere salone cucina abitabile. Tel. Mac Casa 6

VILLETTA nuova a Valdellatorre unifamiliare salone 4 camere cucina 2 bagni 1000 mq giardino L. 800 mila. Telefonare 544.703.

36 Nautica

BOSSA 31 cabin 8 motori Volvo 160 hp perfetto pella cerca Alberto via Tunisi 30 Telefonare 386 172

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi vendesi grande proget. to campeggio. Telefonare 019 610 507 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. RIVALTA villa indipendente composta da salone 4 camere cucina servizi terreno recintato dilazioni pagamento. Agi 65 20

A.A.A.A. ROCCA camera pendente su due piani box; salone, 3 camere, cucina, servizi, bilolo, L. 54 milioni Agi 65.20.

A.A.A. A 25 minuti Torino Sud casetta indipendente semi abitabile 4 camere cucina servizi tettoia cortile orto L. 38 milioni dilazionabili Gestim 650.30.83.

A.A.A. ALBA vicinanze vendo casetta 5 camere più servizi, posticati nuovi, acqua, luce, telefono; terreno mq 30.000 Tel. 0173 39 468 - ab 874

A.A.A. ASTIGIANO cascina ristrutturata ingresso soggiorno 5 camere cucina, 2 servizi cantina tavolo riscaldamento terreno mq 14.000 L. 82 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A.A. CALUSO centro in nuova costruzione appartamenti di varia metratura. Immediata vendita Tel. 011 800 4584.

A.A.A. CAMAVERE rustico indipendente 10 vani cantina ghiaia cortile terreno mq 500 L. 28 milioni. Gestim 650 3053

A.A.A. CORSO casa completamente ristrutturata soggiorno cucina camera bagno camera, giardino immediata. Immediata vendita. Tel. 011 800.4584

A.A.A. MAGLIONE fabbricato semindipendente 3 camere servizi taverna giardinetto L. 35 milioni. A.G.I. 65 20.

A.A.A. MAZZE' casa ristrutturata su 2 piani ingresso 2 vani ampio locale di soggiorno bagno giardino, immobiliare vende. Tel 011 800.4584

CASETTA L. 20 milioni e 30 milioni mutuo a Lauro 4 vani cantina terreno. Tel 383.446

CASETTA L. 20 milioni mq 2000 bosco a un'ora di auto dalla città (Lanzo). Telefonare 383 445

CASETTA rustica collina bagnolo strada Monteap 4 vani servizi acqua luce giardino, L. 16 milioni. Tel. 0121 71.374.

CASETTE per prima abitazione 40 km Torino Borgomanero L. 35 milioni e 20 milioni mutuo Telefonare 383.445.

CASTELLAMONTE cortile casetta 5 camere cucina bagno cantina garage cortile 48 milioni. A. Gual 746.044 - 760.947.

CAVAGNOLO libero mai abitato soleggiato 2 camere cucina servizi L. 50 milioni 500 mila. Tel. 011 919 937

Enzo Mannina
Pellicceria
SFILATA INTERNAZIONALE GINEVRA
8 novembre '86
TORINO
Via Monginevro 46 bis
Tel. 332.688

CERESOLE villetta libera luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone e terrazzo panoramico L. 32 milioni + comodo rate mensili. Tel. 0182 643.198

CERESOLE occasione 100 mt mare residenziale soggiorno cucinino camera servizi balconata vista mare cantina riscald. L. 52 milioni + comodo rate mensili. Tel. 0182 643.198.

CERESOLE zona residenziale grazioso soggiorno cucinino camera servizi balconata vista mare cantina riscald. L. 52 milioni + comodo rate mensili. Tel. 0182 643.198.

CUMIANA cedesi per villeggiatura alti servizi abitabili vendo da L. 20 milioni. Tel. 905 8206 - 905.928.f

CUORGNE' splendida rustico indipendente villa bifamiliare 6 camere bagni cantine giardino verde immediata 510 317.

FINALE Ligure 4 km rustico da ristrutturare mq 800 giardino L. 16 milioni rateizzabili. Tel. 010 644.287.

FINALE E. Ligure vendesi finale prestigiose ultimi panoramici alloggi, vista mare/monti arredati, mutuo, rateazioni 3 anni. Tel. 010 601 331.

LA TOUR Immobiliare Morgex Villair tripode in lottizzata fabbricazione 78 milioni. 0165 43 741.

LAGO Maggiore, posizione collinare, ottimi soggiorni appartamenti in valori, giardino, tennis, golf, L. 2 milioni arretrato, mutuo. Tel. 02 545 7966

LAIGO Cuneese cascina libero cucinone servizi giardino adatta weekend L. 54 milioni Inv. mite Tel. 818.2853.

LIGURE vicino ristrutturato mai abitato/usato composto di 2 alloggi di camere cucine bagno, orto, attrezzi. Tel. 687.834.

LOANO Inglese vende bilocali panoramici soleggiati zona residenziale vista mare. Tel. 019 671.661-2.

LUSERNA S. Giovanni cascina passo 2 camere servizio orto box vendo o L. 17 milioni. Tel 0121 900 088.

PIETRA Ligure libertà mare recente ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi balconi L. 36 milioni più comode rate. Tel. 019 644 287.

PIETRA Ligure 4 km cascine buone 3 piani giardino comodi mezzi, reggiri L. 25 milioni più rate. Tel 019 644.287.

PRIMIERO panoramico appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, soleggiati, tennis, bosco, giardini. L. 28 milioni rateizzabili. Tel. 02 545.2094.

RIVIERA Ligure importante sul mare impresa vende locali adatti con garage. Massima comodità, mutuo. Geanom. Tel. 0182 21.778 - 60.351.

RUBIANA libera villa recente salone cucina 4 camere 3 servizi lavanderia lavanderia garage orto giardino recintato G.R. L'Immobiliare 330 504 - 320 0421

S. LORENZO (Im) vicino 50 mt mare nuova costruzione vista mare balconi semindipendente L. 85 milioni più L. 15 milioni mutuo. Real 0184 550.111

S. TERESA occasione, monolocale L. 21 milioni; villetta bifamiliare 47 milioni villa quadrifamiliari giardino 55 milioni. Immobiliarsa 0173 754.600.

SALICE d'Ulzio in stabile recentissimo bilocale completamente e finemente arredato, posto auto. Tel. 530.902.

SALICE via Cotea libero soggiorno con angolo cottura camera servizi box giardino condominiale 150 L. 445.450.

SANREMO privato vende alloggi con giardino appena ultimo ottima posizione. Tel. 532 604.

SANREMO vendiamo alloggi nuovi soggiorni vista mare terme autonomo posto auto. Tel. 0184 66 217 - 82 836.

SARDEGNA Baia di Maimetta Velasco al pianoforte appartamento arredato ristrutturato sul mare, maggiori parte interessi. Chiamare ore 925 214 - 590 106.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Angrogna villa di campagna salone 5 camere cucina servizi ver bacino e giardino.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Pino d'Asti casa indipendente 6 vani visita Rena centrale e giardino.

TRA Barolo e Alba a pochi minuti dal mare in nuova costruzione vista mare ultimi alloggi da L. 26 milioni più L. 19 milioni mutuo. Dilazioni fino 3% rateizzamento autonomo Real 0184 550.111

VAL Casso (Cuneo) mt 1600, Sant'Anna di Vinadio vendiamo ultimi due appartamenti a prezzi di vero realizzo. Grandi mq 80, metratura mq 70 L. 100 milioni (iva e spese notarili comprese). Telefonare 011 837.060.

VALDELLATORRE abeca villetta bifamiliare lussuosissima in ottima vista vendesi Casamercato/Immobiliare 340.666.

VILLA in Boscomero vendo e permuto in parte con alloggio. Telefonare (0124) 35 488.

VILLA Vinadio (Cuneo) occasione vendesi causa trasferimento. Tel 832 504

VILLE Tarantasca (Cuneo) salone/no 3 camere cucine box L. 40 milioni più mutuo Mondimmobili 740.270.

R3.000.000 vicinanze Casella 4 vani con mq 1000 di prato giardino ristrutturata recentemente vendo. Tel. 668.335 no mediatori.

37.000.000 Casalborgone (vicinanze) casa 3 vani cantina con mq 3000 di terreno studio professionale recentemente vendo Tel 854 305 no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CRISSOLO splendida mansarda arredata di recente con camino 2 camere servizi posto auto Affitto 502.398 - 508.202.

LOANO Borgovello appena Marina affitta alloggi mini appartamenti Tel. (0182) 970.055

PIETRA Ligure affittasi mini appartamenti ristrutturati vicino mare. Prezzi modici. Tel. 019 617 343 - 612.194

SAMPEYRE Valle Varaita affittasi alloggio indipendente a signorine Informazioni Telefonare 0175 45.306.

Informazioni

ALLA Bunga Investigazioni consente indagini riservati. Via Nizza 30 Tel. 650.49.67

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo, tel. 0141 Dino 311.

52 Varie

A.A.A.A. GUGLIELMINA compra ogni genere vecchie gioielli, pagan duemila. Corso Peschiera 151, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica rottame massimo. Tel. 812.2327 via Maiorani 27.

CACCIATORE acquista 3006 BSA doppietto anche usato. Tel (0124) 48 018 ore pasti.

COMPRO libri antichi moderni grandi enciclopedie arte viaggi stampe. Tel ore negozio 832.7720

LETTINI cercatore, box, soggiorni, camerette, visto assortimento per l'intera [illegible], listino 736.012.

Roberta Serazzi, [illegible] Jane Keller, con Anita Ekberg durante le riprese di [illegible] di una ragazza di piacere», film di prossima programmazione. [illegible] Dario Argento l'ha scritturata per «Opera» che si appresta a girare

Gira un film realizzato su indagini di mercato

E' PHOEBE CATES

UNA TEENAGER DA AMERICAN COLLEGE

La giovane Phoebe Cates gira «American College» [illegible]

Ventidue anni, ma con viso ancora da bambina [illegible], una foresta di capelli. Phoebe Cates (che i giovani ricordano per un suo 45 giri che è stato in testa alla classifica e per il successo del film *Fast*[illegible] e quindi ragazza emergente nel firmamento [illegible] canzone e del [illegible] americano) riappare [illegible] nostri [illegible].

Il nuovo [illegible], *American college*, [illegible] cui è protagonista accanto a Matthew Modine e Sylvia Kristel per la regia di Noel Black è particolarmente indirizzato [illegible] un pubblico giovanile. Racconta [illegible] ritmo incalzante e molte musiche una vicenda condita [illegible] romanticismo dei primi [illegible] studenteschi. Per l'assegnazione dei ruoli secondari, che [illegible] far sicura presa sui ragazzi, la produzione (la Universal Picture) ha fatto le cose alla grande. I provini di [illegible] singolo interprete sono [illegible] mostrati [illegible] un pubblico di teenagers di diversi strati sociali. Ognuno dei presenti era fornito di una scheda con [illegible] punteggio da assegnare, cosicché sono stati scritturati quelli che hanno avuto maggiori preferenze.

[illegible] Cates per questa circostanza la anche il [illegible] debutto canoro in un film, cantando la ballata «Just one touch» di Billa Wray. «*Ma Bill Wray*» — spiega Phoebe — *è anche autore di altre musiche di* American college, *e ci ha anche Rick Springfield, Harry Nilsson, Brian Setzer, Leon Medica, Steve Goldstein, Bert Berns, Robert Feldman, Ear Klugh, come dire il meglio della musica rock*».

Come [illegible] interpreti, nulla è stato [illegible] caso o alla semplice intuizione degli autori, cosicché la trama, le situazioni, le musiche, gli ambienti, gli abbigliamenti sono stati studiati col sistema dell'indagine di [illegible]. «*Il tema, le idee della vicenda* — spiega Phoebe Cates — *il modo di parlare e perfino il ricontro di certe scene e situazioni, è il risultato delle reazioni del pubblico selezionato di cui è tenuto conto in fase di realizzazione. Questo del marketing è una caratteristica del produttore, Efroim, il quale è tal modo lanciò anche altri debuttanti*».

Una [illegible] più difficili e più spettacolari è quella che vede una classica limousine d'annata piombare [illegible] in un giardino con piscina in cui si svolge un incontro fra genitori e studenti. «*La macchina fa il volo di ben 15 metri prima di precipitare, il che è stato attentamente modificando il [illegible] dell'auto. E' stato messo il grado di fornire una fortissima sensazione cosicché partendo dalla collina a grandissima velocità compie [illegible] tutto il proprio [illegible].

Phoebe è nata a New York del segno zodiacale [illegible] ero ed è [illegible] semplicità addirittura sconcertante, tanto [illegible] sembrare [illegible] ragazza qualsiasi; graziosa, moderna, spiritosa, disinvolta, disinibita, ma niente di più. Insomma non si è montata la testa. Dice: «*Mi piacerebbe una [illegible] gaam come tutte le altre, [illegible] un mio ragazzo che però [illegible] pensi di sposare, ma è molto dolce e con lui parlo delle bellissime [illegible] d'amore. Il mio rapporto con lui non ostacola in alcun modo il mio lavoro, la mia carriera*».

Dall'altro canto Phoebe non si comporta come altri giovani che essendo già arrivati al [illegible] pensano che [illegible] non abbiano più nulla da imparare. [illegible] le tutto sia loro dovuto. «*Io* — dice — [illegible] *stata fortunata perché il fatto di appartenere ad una famiglia che era inserita nel mondo dello spettacolo mi ha molto aiutato. Non per questo [illegible] adagio sugli allori. Canto e recito, questo è vero, ma non ritengo [illegible] essere già arrivata al massimo, alla perfezione. Conicchè continuo a studiare, sia recitazione, [illegible] danza, [illegible] canto. Il [illegible] intento è quello di durare nel tempo e non limitarmi allo spazio della giovinezza*».

Ha le idee molto chiare [illegible] che sui modelli artistici [illegible] imitare, sugli attori, i cantanti o le attrici da cui imparare, [illegible] alcuni dei quali vorrebbe prossimamente poter lavorare. «*Fra gli uomini vorrei recitare accanto a Robert De Niro, cantare con Rick Springfield; le attrici che preferisco [illegible] Barbara Streisand e Meryl Streep. Non perdo mai [illegible] canzone o un lavoro fatto da loro. A parte le emozioni che [illegible] danno [illegible] anche molto da imparare*».

Lamberto Antonelli

Iniziativa C.A.M.T. a Moncalieri: Concorso Pianistico Nazionale

DEDICATO A SCHUBERT

Il primo Concorso Pianistico Nazionale «F. Schubert», organizzato dall'Iniziativa C.A.M.T. [illegible] Chiesa del Gesù di Moncalieri, è decollato molto bene, inaspettatamente subito fra i più prestigiosi concorsi [illegible] Stupore e molta soddisfazione da parte degli organizzatori che hanno visto coronati i loro sforzi con 130 presenze [illegible] giovani pianisti, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia, [illegible] partecipare.

Col patrocinio del Comune di Moncalieri [illegible] assessorato alla Cultura, della Regione Piemonte e del Lions Club Moncalieri, la C.A.M.T. (Cultura, Arte, Musica, Turismo) che opera in Piemonte da [illegible] 13 anni con lo [illegible] [illegible] spazio ai giovani artisti, [illegible] aggiunto [illegible] altro fiore all'occhiello [illegible] questo Concorso Pianistico Nazionale.

[illegible] È scritto sull'utilità o no dei concorsi, però una giusta motivazione, al [illegible] fuori della competitività, è senz'altro, [illegible] ha voluto sottolineare durante la premiazione il [illegible] Giorgio Ferrari «*la possibilità valida ed indispensabile [illegible] hanno questi giovani pianisti di confrontarsi, migliorare, ascoltare il modo [illegible] suonare di altri e cominciare [illegible] affrontare il pubblico*».

In quattro giorni si sono alternati alla tastiera, pianisti in «erba» e pianisti già diplomati. [illegible] concorso comprendeva 2 sezioni; 6 categorie per la prima sezione (solisti) e 4 categorie per la seconda [illegible] (pianoforte a quattro [illegible].

Naturalmente era d'obbligo [illegible] [illegible] Schubert, ma [illegible] [illegible] escursus di pezzi dal classicismo ai giorni nostri. Le due giurie presiedute rispettivamente [illegible] prima commissione da Hana Fazzari, vice presidente del Sindacato Nazionale Musicisti; la seconda commissione da Giorgio Ferrari direttore del Conservatorio di Torino e composta da Anna Pandini, Maria Grazia Pavignano, Luciano Lanfranchi, Emanuele Spantaconi, Antonello Cotta, Luigi Giachino, Antonio Bacchelli, Tina Zucchellini e Alber[illegible] Cantù, hanno proclamato vincitori: per la categoria [illegible] a 8 anni, [illegible] Barbero, per la [illegible] fino a 11 [illegible], Maria Clementi, per la C fino a 14 anni, Maria Grazia Santagati, per la D fino a [illegible] anni, Attilio Tomasello, [illegible] la E fino a [illegible] anni, Riccardo Sandiford, [illegible] la [illegible] fino a 35 anni nessun primo premio assoluto.

Per la sezione a quattro mani sono risultati primi premi [illegible]: categoria fino a 11 anni, D[illegible] Pescara e [illegible] Cucchi; categoria fino a 16 anni, [illegible] Cipri e [illegible] Tessari; categoria [illegible] a 22 anni, Pa[illegible] [illegible] e Mariangela Arnaboldi; categoria fino a [illegible] anni, Elisabetta [illegible] e Susanna [illegible] che hanno anche vinto la [illegible] Schubert [illegible] una scrittura [illegible] quattro concerti.

Altri premiati nella rosa dei primi, [illegible] stati in ordine sparso: Francesco Bergamasco, Silvia Cucchi, Federico Giannuso, Andrea Sec[illegible], Mi[illegible]la Varda, Jordis Romagnoli, Mauro Bertolino, Anna Barbero, Donatella Meneghini e Viviana Zanardo.

Secondo Villata

«Still Waters» con la ballerina americana ieri al Nuovo

ANTICA ANZI MODERNISSIMA

LA DANZA DI CAROLYN CARLSON E DEL SUO GRUPPO

Bonnie [illegible] protagonista

MOLLY 'O

è Bonnie Bianco

Bonnie Bianco, la showgirl nota al pubblico italiano soprattutto per la sua partecipazione alla rivista «Al Pa[illegible]se» è la protagonista di «Molly 'O» [illegible] film realizzato dal regista Bruno Cortini che andrà in onda in tre parti su Raiuno la domenica alle 20.30 a partire dal 9 novembre. La sceneggiatura è di Gloria Malatesta, Claudia Sbarigia e dello stesso Cortini. Gli altri interpreti principali sono Steve March, Juliette Mayniel, Beatrice Palme. Il film nasce sulla scia di una serie fortunata di opere che hanno avuto per soggetto i giovani, i loro amori e la loro musica, da «La febbre del sabato sera» a «Cenerentola '80», riscuotendo un grande successo di pubblico.

«Molly 'O» è una favola moderna cui sentimenti ed i desideri di realizzazione artistica di una ragazza che si svolge fra Roma e New York, con un finale aperto alla speranza.

Conosciamo Nicky a Roma negli esami del conservatorio assieme ai suoi amici Massimo e Margherita. Gli esami vanno bene, ma presto i tre giovani musicisti si rendono conto che non basta aver ottenuto un buon voto per fare carriera. Per non abbattersi troppo i tre se ne vanno prima al mare e poi in giro per la città. Qui Nicky incontra, o meglio si scontra più volte con Billy, un giovane americano. Alla fine si scoprirà che il ragazzo è una star del rock. [illegible]po un concerto di Billy, i due decidono di rivedersi la sera dopo in un posto dove lei si esibisce insieme a Massimo e Margherita.

Questa volta è lui a stupirsi: la ragazza ha evidentemente un gran talento; non altrettanto si può dire degli altri due. Tra Billy e Nicky nasce subito un amore grande ma di breve durata. Lui infatti deve tornare a New York e cerca di convincerla a seguirlo per trovare anche una propria strada nel mondo della musica.

Lei un po' ha paura ed un po' non vuole lasciare Massimo e Margherita. Ma sono loro ben presto a lasciare lei mettendosi insieme. Incoraggiata dal padre, Nicky prende così la grande decisione e parte per New York cercando Billy ed il successo.

Certo New York non è una città facile, la concorrenza è spietata e Billy è meno a portata di mano di quanto si possa credere. Si va quindi avanti tra speranze, contrattempi e belle canzoni fino all'immancabile «happy end».

Il film è stato interamente girato tra Roma e New York. Le musiche sono state composte dai fratelli Guido e Maurizio De Angelis.

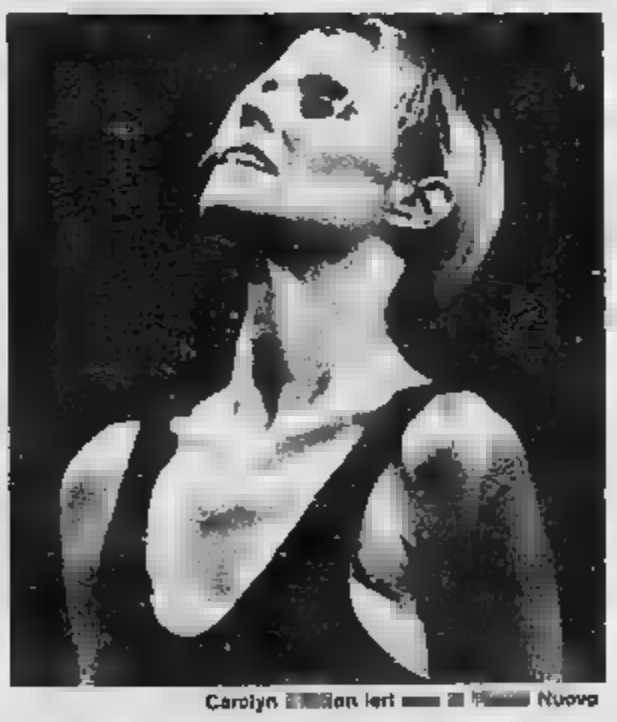
Da quando [illegible] del metafisico si [illegible] nel mondo spiritualmente rarefatto [illegible] cui volenti o nolenti viviamo, poche creature hanno conservato il privilegio di [illegible] conoscere il limite fra [illegible] documento e la fantasia. Le verità più alte, che non sarebbero [illegible] [illegible] modo [illegible] [illegible] nicabili [illegible] qualsiasi altro [illegible] lo diventano quando [illegible] incorporate in simboli, i [illegible] le dissimuleranno sempre dubbio e molti, ma lo manifesteranno in [illegible] il loro splendore agli occhi di coloro che sanno vedere. Una [illegible] queste creature, ricca di una rigogliosa fioritura d'immagini atte a sublimare i [illegible] reali [illegible] superbe visioni magi[illegible] [illegible], cariche di un contenuto emozionale e poetico, è certamente Carolyn Carlson, la teatrica divinità lustrale che ha presentato ieri sera al [illegible] Nuovo in prima assoluta la sua più [illegible] coreografia: *Still Waters*.

Supremo [illegible] [illegible]s sofferenza universale quale presso di [illegible] e asse architettonico intorno al quale trasfigu[illegible] rinascita e redenzione, si è rivelata una delle sue opere migliori. *Still Waters* [illegible] [illegible] duplice significato [illegible] [illegible] gora e di [illegible] placato, [illegible] riproduce [illegible] [illegible] scena [illegible] il ruscello [illegible] pastorali zuccherose intenerite [illegible] languide [illegible]. Con i caratteri di una paleografia panteista di scrittura iniziatica, a prima vista indecifrabile, scorre [illegible] spettacolo totale che lascia lo spettatore sorpreso di tanta originale perfezione. Assistiamo ad un evento [illegible] in cui gli sviscerati furori di un'umanità prigioniera si placano in un sottilissimo invito alla commozione [illegible] affetti, [illegible] una produzione [illegible] proposte sceniche polivalenti per cui lo spettatore non ha altra alternativa che immaginare una trama secondo la propria sensibilità e fantasia.

Poiché, secondo il critico J. O Diènis, [illegible] un «universo Carlson» [illegible] risonanza inquieta, un mondo [illegible] sentieroli che, [illegible] [illegible] forza [illegible] sogni memorabili, [illegible] [illegible] con[illegible] degli episodi tramite sofisticati [illegible] [illegible] ai suoi percorsi [illegible] nambolici. [illegible] mute grida e alle [illegible] surreali atmosfere. Attraverso questa mediazio[illegible] la realtà delle acque non appare semplicemente rispecchiata ma riflessa, evo[illegible] la nozione dell'infinitamente piccolo (la goccia) [illegible] dell'infinitamente grande (il mare).

La folgorante apparizione della Carlson, [illegible] [illegible] di fontana percossa [illegible] un tiranno che le infonda vita, sembra esprimere nella vertiginosa ondulazione delle braccia la triste ebbrezza di chi si [illegible] ma sa di dominare con le acque [illegible] il [illegible] [illegible]. Le [illegible] volano, palpitano, feriscono, [illegible] [illegible] siose e calici [illegible] vita. [illegible] [illegible] [illegible] irto [illegible] simbolismi ed un'alternanza di assoli e brani d'insieme, la Carlson ritorna in questa splendida [illegible] grafia ai temi a lei cari [illegible] natura, del cosmo e della fragilità dell'uomo.

Partendo dal fluire circolare d[illegible] ripropone il rito dell'esistenza attraverso i quattro elementi: terra, acqua, aria e fuoco, ris[illegible] oscuri cerimoniali di amore e di morte. Rivivono [illegible] accenni autobiografici i fantas[illegible] [illegible] passato, le iniziazioni



Carolyn [illegible]lson ieri [illegible] [illegible] Nuovo

bendate, [illegible] mediazioni tra presenza e immaterialità. Si ricompongono frammenti di esistenza sullo sfondo di [illegible] [illegible] e notti stellate, di nubi minacciose e falci lunari che illuminano di un blu elettrico lapidi di terra e funebri veglie al [illegible] di [illegible], alberi schiantati dalla folgore e sogde [illegible] templi, ritratti [illegible] famiglie e lustrali diluvi di sabbia.

Tre danzatori parlano [illegible] astri e compete [illegible] babeliche lingue: si comprenderanno egualmente. Le coppie si ricompongono e i viventi riprenderanno [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ormai chetate, [illegible] salmodiare [illegible] un antico canto liturgico. Ma se la danza non sopprime [illegible] menzogna quale verità resterà?

L'interpretazione di Carolyn Carlson è stata superba per calibratissimi s[illegible] e [illegible] gravità regale, mentre l'intero complesso, immerso [illegible] sapientissime luci di Patrice Bezombes, ha dato prova [illegible] affascinante virtuosismo. [illegible] particolare Colette Malye, Caterina [illegible], Agnès Dravet e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la loro musicalità [illegible] un [illegible]smo [illegible] [illegible] controllato atto a valorizzare le più sottili sfumature ritmiche volute dalla coreografia. Ma tutti [illegible] interpreti, retti [illegible] una [illegible] impeccabile sulle belle musiche di Schwarz e Aubry, hanno dimostrato di [illegible] assimilato [illegible] stile [illegible] Carlson [illegible] perfetta adesione. [illegible] termine [illegible] spettacolo il pub[illegible] ha ampiamente riconosciuto l'eccellente prestazione applaudendo con vibrante calore tutti i danzatori.

Gianni Secondo

«PUB» TAVERNA PARADISO

A Torino nuovo «Pub» in via Berthollet n. 6, tel. 669.2085. Spettacoli [illegible] cabaret tutti i giovedì sera e dal lunedì al mercoledì Enzo Mairo vi terrà compagnia con le sue canzoni e la sua musica in [illegible] ambiente raffinato, accogliente, il po[illegible] ideale per passare le tue [illegible] d'élite. Il «Pub» Taverna Paradiso ti aspetta giovedì 6 novembre [illegible] il Duo cabarettistico

«Contrasto e Paragone»

Chiusura settimanale [illegible]

ANTIQUARIATO

«L'arte d'amare»

TAPPETI ORIENTALI CAUCASICI ANATOLICI PERSIANI INDIANI

VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE

Via Candido Viberti 1 ang. [illegible] 241 Tel. (011) 37.27.34

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CLAUDIO DESDERI
E l'Orchestra da Camera Italiana

Cinema

Stripes and Movies. [illegible] al cinema [illegible] in via Nizza 56, per la [illegible] cinematografica in lingua originale inglese [illegible] iniziata dagli Oxford Institutes italiani, va in [illegible] «Silverado» di L. Kasdan. Inizio [illegible], lire 6 mila; tessere [illegible] spettacolo in vendita a lire 36 mila. Orario spettacoli: ore 20,30 e 22,30. Le tessere sono in vendita presso la [illegible] dell'Oxford in [illegible] Principe [illegible] 1 (tel. 556.240-832.661) e [illegible] al [illegible] cinema Cuore in via Nizza 58 (tel. 687,668).

Concerti

Unione Musicale. Alle 21, all'Auditorium della Rai, suona l'Orchestra da Camera Italiana: Claudio Desderi, direttore e baritono. In programma brani di Antonio Vivaldi, Paul Hindemith, Domenico Cimarosa. Biglietti [illegible] non [illegible]: poltrone di platea, lire 15 mila; di balconata, lire 12 [illegible]; eventuali ingressi, lire 6 mila.

Balletto

Teatro [illegible] Torino. Stasera, alle ore 21, per il cartellone de [illegible] e l'[illegible]ma» [illegible] in scena «Sulla Waterloo», di Carolyn Carlson, in prima nazionale. La grande coreografa americana torna dopo due anni al Teatro Nuovo con [illegible] creazione «nuova» (creazione mondiale del maggio '86) prodotta dal Théâtre de la Ville di Parigi. Biglietti a lire 20 mila (1° settore) e lire 15 mila (2° settore).

Accade

Circolo Ufficiali. Alle ore 21, in corso Vinzaglio 5, nel [illegible] «Rappresentanza, abiti di gala [illegible] «Inverno elegante». Presenta Elsa Rossetti.

Teatro

Piero Della Francesca. Stasera, alle ore 21, in corso Svizzera 185, il Compagnia Teatro Gli ed il Centro Piero Della Francesca, presentano lo spettacolo «Albe», di Valeriano Gialli. Posto unico, lire [illegible] mila; ridotti, lire 7 mila. Domenica, spettacolo alle ore ore 17. Repliche fino al [illegible] novembre.

Teatro Agusto. Il Gruppo della [illegible] Alle ore 20,45, il Gruppo della [illegible] presenta, in prima nazionale, «Happy End» di [illegible] Brecht, [illegible] Lotaria Altieri, Gisela Sein, [illegible] Soni, Fiorenza Brogi, Luigi Castelon, Oliviero Corbetta, [illegible] Marchese, [illegible] Mariani, Annamaria Pedrini, Ireneo Petruzzi, Anna Radici, Lino Spadaro. Repliche fino al 19 novembre. La biglietteria dell'Adua è aperta dalle 15,30 alle 19. Biglietto intero, lire 15 mila; ridotti, lire 13 mila.

Teatro Alfieri. Questa sera alle ore 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, va in [illegible] «Giulio Cesare» di William Shakespeare, prodotto dall'Ater [illegible] Romagna Teatro per la regia di Krzysztof Zanussi. Interpretano lo spettacolo Corrado Pani, [illegible] Reggiani, Massimo Foschi, Graziano Giusti, Mila Vannucci, Lombardo Fornasa. [illegible] repliche [illegible] il 9 novembre. Il [illegible] del biglietto (posto unico) [illegible] 19.000 lire.

Teatro Nuovo. Presso la [illegible] Valentino va in [illegible] [illegible] 21. Trappola per topi di Agatha Christie (uno [illegible] capolavori che da oltre trent'anni tiranno sulla scena di Londra), con la regia di [illegible] Feroglio e la partecipazione straordinaria di Anna Bolena. Biglietti in vendita presso la cassa del Teatro Nuovo, a lire 16.000 (interi) e 12.000 (ridotti).

Teatro Carignano. Questa sera alle ore 20,30 replica per «Pamela» di Goldoni, spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Torino per la regia di Beppe Navello e con l'interpretazione di Carlo Simoni, Laura [illegible], Cesare Gelli, Cristina Noci, [illegible] Valmarin, Fabio Grossi, Alessandro Esposito, Sandro [illegible]. Le [illegible] e i [illegible] sono di Luigi Perego, le musiche di Arturo Annecchino, eseguite dal vivo al clavicembalo da Laura Kibel. Lo spettacolo resterà in cartellone fino a domenica 9 novembre. Tra le sedici «Commedie Nuove» la «Pamela» (1750) è una tra le più trascurate dei nostri tempi. Viene proposta dallo Stabile nell'ambito di una produzione [illegible] ad approfondire alcuni [illegible] Settecento [illegible] europeo. Non è ben [illegible]ro dove la commedia [illegible] rappresentata per la prima volta: se a [illegible]o e [illegible] [illegible] dal [illegible] del 1750, sulla scena del Sant'Angelo di Venezia, riportò un trionfo tra i maggiori della [illegible] di Goldoni. Pamela era la celebre Teodora Medebach. Tratta da un romanzo a [illegible] tempi lentissimo («Pamela [illegible] [illegible] virtù ricompensata» di [illegible] Richardson), «Pamela» [illegible] tra le opere di [illegible] meno rappresentate negli ultimi tempi. Il [illegible]zo [illegible] biglietto [illegible] di 12.000 [illegible] (posto unico).

[illegible] Colosseo. Alle ore 21, la Compagnia Comica Piemontese di Walter Molino presenta «'Na cosa nostra».

Teatro Alfieri. Ripropone [illegible] quest'anno agli [illegible] abbonati il «Fiore all'Occhiello» giunto [illegible] all'ottava edizione. Cinque [illegible]tacoli per cinque petali. Il 13 e 14 novembre [illegible] Giorgio Gaber; il 27 e 28 gennaio con Arturo [illegible]i, il 24 e 25 marzo con il Festival dell'Operetta, il 7 e 8 aprile con Lando Buzzanca, il 22 e 23 aprile con Johnny Dorelli. L'abbonamento quest'anno costa 82 mila lire per la poltrona di platea e 54 mila lire per la poltrona di [illegible]. Le prenotazioni [illegible] chiuderanno sabato 8 novembre.

In poltrona davanti alla TV

ALIEN
E le partite

Raidue

Ore 17,35: [illegible] sani, più belli, attualità. La quinta puntata del settimanale è [illegible] all'igiene orale. Ospite in studio sarà sarà al [illegible] un cattedratico dell'Università [illegible] «La Sapienza»: stavolta si tratta del professor Marcello Castellarin, che insegna parodontologia e parlerà dell'importanza dell'igiene della bocca e del denti soprattutto a scopo preventivo.

Castellarin risponderà a varie domande sul tema proposto: [illegible] veramente [illegible]esce una periodica pulizia [illegible] denti [illegible] [illegible] studio odontoiatrico? Qual è il modo di usare correttamente lo spazzolino e filo interdentale? Per il terzo [illegible] sui massaggini, il massofisioterapista romano Franco Russo tratterà invece i problemi dell'anca. Per «Oggi parliamo di...» Rosanna Lambertucci ospiterà Linda Christian. Chiuderà la [illegible]sione l'oroscopo [illegible] di Lucia Alberti.

Raitre

Ore 20,30: Alien. Usa fantascienza 1979. Non è solo lo sfarzo degli effetti speciali o la bontà della regia che colloca un [illegible] film [illegible] fantascienza nel [illegible] affollato «gotha» [illegible] storia del cinema in questo settore. C'è di norma, un senso di mistero estremamente che i critici celebrano immediatamente recensendo «Alien» di Ridley Scott che ora torna in tv con l'aura [illegible] capolavoro. Il film, di [illegible] molto [illegible] continua a parlare [illegible] per il seguito «Aliens, scontro finale» attualmente in distribuzione, fu subito segnalato come degno continuatore di una tradizione che, da «2001: odissea nello spazio» a «Atmosfera zero», da «Guerre Stellari» a «Zardoz» rinnovava i fasti di un filone a lungo isolato nelle quarantena del cinema di genere e di serie B.

La trama era di quelle già narrate mille [illegible]: l'equipaggio di un'astronave (chiamata «Nostromo» perché [illegible] passa il rientro a Corvedi [illegible] un segnale proveniente [illegible] un [illegible] risabitato. I malcapitati [illegible], tra cui il tenente Ripley (interpretato dalla quasi debuttante Sigourney [illegible] con un [illegible] riguardo al pregevole cast da romanzi della Highsmith), si imbattono però in un [illegible] creature (che non si vede per buona parte della storia) che si sviluppa all'interno degli organismi umani. Moriranno tutti, [illegible] eccezione di Ripley.

Canale 5

Ore 20,30: Una strada, un amore. Usa drammatico 1979. L'attore americano Harrison Ford è protagonista di questa vicenda sentimentale di scarsissimo successo, reduce da un popolarissimo exploit (in «Guerre Stellari» non aveva all'epoca ancora la popolarità che poi gli è venuta con il personaggio di Indiana Jones).

Ford, che ha 43 anni, girò questo film nel 1979 insieme a Leslie-Anne Down e al più noto Christopher Plummer. Attore quest'ultimo di buon nome che, dai ruoli del gladiatore romano, ha poi degnamente impersonato tutta una galleria di stereotipi personaggi.

Ore 22,30: Gig Bang, documenti. Lo «spettacolo della vita» condotto da Jas Gawronski visiterà l'incredibile corona di luoco che dal Campi Flegrei si diparte sino a Vulcano e Stromboli. Si tratta di un grande, invisibile vulcano dell'area mediterranea. Segni evidenti della sua attività sono i coni tufacei nella zona di Astroni, Cigliano Bianco, Lago Averno. La zona è stata segnata fin dalla preistoria da fenomeni vulcanici, il più spettacolare dei quali avvenne nel 1538: in soli due giorni nacque dalla terra, attraverso un cono eruttivo, il Monte Nuovo. Un interrogativo drammatico: che fare in una zona vulcanica (come quella napoletano-puteolana) dove la densità di popolazione è tale da rendere impossibile — a detta degli esperti — l'evacuazione?

Fra gli altri argomenti nel menù di «Gig Bang» l'epatite, una malattia endemica in [illegible] si manifesta [illegible] frequenti a prolungate emorragie [illegible] a un [illegible]ro rallo coagulazione del sangue. La causa [illegible] [illegible] grevissima alterazione [illegible] ricercata a livello cromosomico. Tema [illegible] chiusura di trasmissione; i [illegible] sanguigni RH positivo ed RH negativo.

Italia 1

[illegible] 22,30: Controcorrente. attualità. La paura [illegible] [illegible]ire raccontata da Arcangelo Furiano (un uomo [illegible] dannato a morte dalla 'ndrangheta), i calci di rigore sbagliati, [illegible] viaggio a Fuerteventura (un paradiso a [illegible] tra il Sahara e la spiaggia nell'arcipelago [illegible] delle Canarie), un'intervista a Vittorio Ga[illegible] e un'altra in studio a Walter Chiari sul suo ultimo libro «Romance», sono i principali argomenti [illegible] puntata di [illegible] del [illegible] d'informazione [illegible] «Giornale Nuovo» a cura di [illegible] Granzotto, con Indro Montanelli e Mario Cervi.

Arcangelo Furiano è nascosto da cinque anni in attesa di [illegible] probabilissima esecuzione. L'uomo, che a suo tempo aveva spadroneggiato [illegible], è intervistato nel suo rifugio segreto sulla Costa [illegible] da Sabina Fedeli. Nell'«Uomo nel mirino» (questo il titolo del servizio) Furiano [illegible] quali sono i sentimenti che un uomo prova, costretto a dormire con il fucile a fianco dal letto.

Poesia, successo, vecchiaia, applausi, rapporto tra padre e figlio, la grande utopia della felicità, l'atroce disgusto della morte: questi le riflessioni di Vittorio [illegible]sman durante [illegible] [illegible] di «Affabulazione», la commedia di Pasolini [illegible] [illegible] sta portando in tournée [illegible] questi giorni.

Negli altri servizi: il viaggio [illegible] del mese proposto da Tiziana [illegible] [illegible] a Fuerteventura, nell'arcipelago [illegible] delle Canarie, paradiso dei windsurf, dove il deserto si fa spiaggia; Riccardo Signori ci propone una carrellata di [illegible] di rigore sbagliati dalle squadre italiane. La colpa, a sentire i calciatori, [illegible] della moviola.

Raiuno

Wim [illegible] alle 22,35

12,05 **Pronto, [illegible] gioca?,** giochi a premi [illegible] Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà
14,15 **Remy,** cartoni animati
15 — **Fibre, tessuti, moda,** documenti
15,30 **Schede ieri sconosciuti: Terre di Grosina,** documenti
[FILM] 16 — **Napoletani a Milano,** di Eduardo [illegible] Filippo, [illegible] Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero, Frank Latimore, Vittorio Sanipoli. Italia commedia 1953
16,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 cronache: Nord chiama [illegible] - [illegible] chiama [illegible]**
Tg1 flash
18,30 [illegible]: cronaca dell'incontro Inter-Legia Varsavia, partita [illegible] ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Uefa
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo [illegible]**
21 — [illegible] **Due esempi di complessità,** documenti
21,20 **Professione pericolo: Pazzo per il rock,** [illegible]. Con [illegible] Majors, Heather Thomas, Douglas [illegible]
22,25 **Appuntamento al cinema,** [illegible] che vedremo sul grande schermo
22,35 [illegible] **sport**
Calcio: [illegible] dell'incontro Roma Ete-Torino, partita [illegible] di ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Uefa
— **Tg1 [illegible]**

Raitre

14,25 **Aujourd'hui en France,** documenti
14,55 **Concerto sinfonico: Alfred [illegible] interpreta Schu[illegible]**
15,45 **Speciale Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
16 — **Telematica [illegible] lo [illegible] Duemila,** documenti
16,30 **Com' terra che bogliente esce dal foco,** documenti
17,05 **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo: **Scala Reale**
18,25 **I cantautori e...,** musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Visti [illegible] fuori,** documenti
20,05 **L'Italia delle Regioni,** documenti
[FILM] 20,30 **Alien,** [illegible] Ridley Scott, con Sigourney Weaver, Ian Holm, Yaphet Kotto, Harry D. Stanton. Usa fantascienza 1979 — [illegible] *ritorno [illegible] Terra d[illegible] un lungo viaggio interplanetario, il mercantile «Nostromo» capta un segnale proveniente [illegible] [illegible] pianeta sconosciuto e disabitato. Tre membri dell'equipaggio in visita al pianeta s'imbattono in una piccola e mostruosa creatura che, trasportata sull'astronave, cresce e diventa [illegible] facendo strage degli astronauti. Il comandante scopre che sulla Terra [illegible] molto più interessati all'alieno che [illegible] loro sorte. Il regista di «I duellanti» [illegible] [illegible] delle [illegible] capacità con questo film fantascientifico di grandi qualità spettacolari*
22,25 **Delta,** documenti
23,25 **Tg3**

Raidue

Michel Platini ore 20,30

13 — **Tg2 [illegible]**
13,25 **Tg2 I libri,** attualità
13,30 **Quando ai [illegible] [illegible]** giocato
14,20 **Braccio [illegible] Ferro,** cartoni animati
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,35 **Tandem,** varietà [illegible] I ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi [illegible] [illegible]
con la partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi [illegible] spettacolo**
— **Braccio [illegible] Ferro, [illegible]** animati
16,55 [illegible] **e l'atomo,** documenti
17,25 [illegible] **Parlamento,** attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Più sani, più belli,** attualità
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Il morto nel parcheggio,** telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,25 **Calcio: cronaca dell'incontro Juventus-Real Madrid,** partita [illegible] ritorno degli ottavi di finale della Coppa [illegible] Campioni
22,15 **Tg2 [illegible]**
[illegible] [illegible] **Mamma Elizabeth,** di Paul Wendkos, [illegible] Shelley Winters, Tisha Sterling. Usa film per la tv — *Una casalinga americana viene a sapere che la figlia è stata accusata di omicidio e cerca di rifarsi una nuova vita. Non le sarà assolutamente facile, anche considerando che non è più giovanissima*
23,40 **Tg2 stanotte**
[FILM] 23,50 **La grande strazione,** [illegible] Daniel Petrie, con Pat Boone, Nancy Kwan, Yvonne Mitchell. Usa drammatico 1962 — *Un artista del circo [illegible] una relazione con una cavallerizza. Un giorno per equivoco pensa di aver ucciso [illegible] uomo [illegible] si [illegible] alla fuga assieme [illegible] sua amata. [illegible] [illegible] finisce bene*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre,** cartoni animati
— **Sport Billy,** cartoni animati
14 — **Pagine della vita,** telenovela
15 — **Gli emigranti,** telenovela
16 — **La [illegible] favola,** documenti
16,30 **Cartoni animati non stop**
18,30 **Dr. John,** telefilm
[FILM] 20,30 **L'ultimo sapore dell'aria,** [illegible] Ruggero Deodato, con Maurizio Rossi, Vittoria Ga[illegible]. Italia drammatico 1975 — *Un sedicenne [illegible] di casa per diventare un campione di nuoto. Dopo strani malesseri va dal medico che gli pronostica la prossima fine. Melodrammissimo folk-sportivo con spazio per tante lacrimucce*
[FILM] 22,20 **Il sospetto,** di Francesco Maselli, con Gian Maria Volontè, Renato Salvatori. Italia drammatico 1975 — *Alla vigilia della seconda guerra mondiale un [illegible] reale viene coinvolto in uno sporchissimo affare [illegible] spionaggio*
[FILM] 0,30 **Film no stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** musicale
14,15 **Dee Jay Television,** [illegible] cale
15 — **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso [illegible] programma:
— [illegible] [illegible] **Oz,** cartoni [illegible]
— **Il tulipano nero,** cartoni animati
— **Occhi di gatto,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** [illegible]
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Love me Licia,** telefilm
20,30 **OK Il prezzo [illegible] giusto!,** gioco [illegible] a premi presentato [illegible] Gigi Sabani con Raffaella Bragazzi, Monica Cabona, Daniele Fornari, Ivana Gianfredi
22,30 **Controcorrente,** settimanale di attualità [illegible] a diretto [illegible] [illegible] Montanelli
23,15 **La [illegible] degli angeli,** telefilm
0,15 **Serpico,** telefilm
1,15 **Simon [illegible] Simon,** telefilm

Canale [illegible]
Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,20 **La valle [illegible] pini,** sceneggiato
15,10 **Così gira [illegible] mondo,** sceneggiato
16 — [illegible] [illegible] **Bang,** documenti
16,20 **Tarzan,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Wacaler,** telefilm
18,30 **Kojak,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà
[FILM] 20,30 **Una strada, [illegible] amore,** di Peter Hyams, [illegible] Harrison Ford, Christopher Plummer, Lesley Anne Down. [illegible] drammatico [illegible] — *Londra: durante la seconda guerra mondiale un ufficiale americano salva [illegible] vita ad un'infermiera e ne diventa l'amante. Il caso vuole che l'ufficiale [illegible] affrontare una pericolosa missione assieme al marito [illegible] donna*
22,30 [illegible] **Bang,** documenti. Con Jas Gawronski
23,15 **Cadillac, Il mondo dell'automobile,** attualità
0,15 **Scacco a [illegible] York,** [illegible] film

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
— **Le avventure [illegible] dolce Kathy,** cartoni animati
— **She-Ra [illegible] principessa del potere,** cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
[FILM] 15,30 [illegible] **crociera [illegible] terrore,** di [illegible] L. Stone, [illegible] Robert Stack, Dorothy Malone. Usa drammatico 1960 — *Ultima crociera [illegible] una nave [illegible] po' in disarmo prima [illegible] della demolizione. Tanto per cominciare scoppia [illegible] incendio a [illegible]*
17,30 **Fabbro d'amore,** telenovela
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Colombo,** telefilm
22 — **Matt Houston,** telefilm
[illegible] 22,50 **Senza [illegible] attimo [illegible] tregua,** di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn. Usa poliziesco 1967 — *Un classico del filone gangsteristico, tratto da un racconto di Hemingway. Il gangster Walker vuole a tutti i costi recuperare la parte [illegible] denaro rubato che un complice gli ha sottratto dopo [illegible] rapina. Le avventure sono molte (anche un po' oscure), ma alla [illegible] Walker sfuggirà*
0,40 **Vegas,** [illegible]
1,30 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Gianni Agus e Antonella Steri [illegible] no Adagio [illegible] da
14 — [illegible] City
15 — Radiouno per tutti: H[illegible]
16 — Il Pagliaccio a cura di Giuseppe Navi
17,30 Radiouno Jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui (rilettima[illegible] condotti da Giuseppe Luccio
18,30 Musica sera: Classico-Romantico
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — [illegible] per orchestra
20,25 Coppe internazionali di calcio. Juventus-Real Madrid (Coppa dei Campioni), [illegible] Legia Varsavia (Coppa Uefa)
22,30 Musica per orchestra

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome
20,25 Coppe internazionali di calcio

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] presenta [illegible] non parti?
15 — Gabriella Lodolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la [illegible] di relazione)
16 — Di comune interesse
17 — [illegible] libro per tutte le stagioni
18,55 Da [illegible] incon[illegible] di calcio [illegible] - Torino. Coppa Uefa
18,50 Mi ora [illegible] musica a cura di [illegible] Pedalaro
[illegible] Radiodue [illegible] coordinamento di [illegible] Padula
21,30 [illegible] Ciampa conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica ad [illegible] lità
16,55 Calcio: Roma Bio-Torino
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio [illegible] a cura [illegible] Donati
15,30 Un [illegible] discorso a [illegible] Pasquale [illegible]
17 — [illegible] Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,10 Dal Teatro Comunale di Montalcone. Direttore Anton Nanut
22,45 America oggi lo oggi. Cultura e società negli Stati Uniti
23,15 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14 — Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 La bionda e lo sceriffo, di Raoul Walsh, con Kenneth Moore. Usa commedia — *Vicende [illegible] un fabbricante d'armi inglese che [illegible] in America [illegible] lo sceriffo in una cittadina [illegible] Far West*
16,30 [illegible] della Cuccagna, giochi, test e [illegible] nati per i ragazzi
17,30 Il cammino [illegible] telenovela
18,20 Sole, pepe e fantasia. [illegible] menù
18,30 Doppio imbroglio, [illegible] vela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Il giardino della violenza, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, [illegible] Merrill, Shelley Winters. Usa drammatico 1961
21,30 Voglia di volare, [illegible] gisto. Con Gianni Morandi
22,30 TMC [illegible] TMC Reporter, settimanale [illegible] cronaca
23,05 [illegible]
24 — Il [illegible] dell'imprevisto, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 The bold [illegible] telefilm
14,30 Orson Welles, telefilm
FILM 15 — Film
16,30 [illegible]
17,30 Disegni animati
19,10 GRP monitor
20,20 La pagina dello spettacolo
FILM 20,30 Cimitero senza croci, di Robert Hossein, con Michèle Mercier. Francia western 1968. — *Spietata vendetta a un uomo provoca la vendetta [illegible] vedova che provoca una strage*
22,10 The bold ones, [illegible]
23 — Orson Welles, telefilm
23,30 Grp monitor
FILM 0,30 Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Marta, telenovela
15 — Le sulo della [illegible]mana
[illegible] — Signore e padrone, telenovela
17 — Usu i cartoni
17,30 Videonotizie
18,05 Dossier pericolo immediato, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Mary Hartman, telefilm
20 — Luisana mia, telenovela
20,25 Signore e padrone, telenovela
22 — [illegible] telenovela
23 — Le sulo [illegible]
23,30 Videonotizie
24 — L'uomo di [illegible], telefilm

Telecity Canali 63, 38, [illegible]

13 — Lamù, cartoni animati
[illegible] Kimba, cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
14,50 Laura, telenovela
[illegible]
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa, telenovela
FILM 20,30 S. O. S. Titanic, [illegible] Billy Hale, con David Janssen, Susan Saint [illegible]. Gran Bretagna drammatico 1979 — *Storia del naufragio [illegible] Titanic: modernissimo transatlantico, [illegible] salpa da Southampton in Inghilterra per il viaggio inaugurale che dovrebbe portarlo a New York. Non ci arriverà mai: nelle acque dell'Atlantico la nave si [illegible] un iceberg di enormi proporzioni*
22,30 West side medical, telefilm
[illegible] 23,30 Ondine (La sirena)

Svizzera R1 tv

16,30 Spazio, gusto [illegible] vita, rubrica
[illegible] 17,45 Sousi, dov'è il fronte?, di Jerry Lewis, [illegible] Jan Murray, John Wood, Steve Franken. Usa comico 1971
18,45 Telegiornale
19,30 Il [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Temi, test, testimonianze
21,30 Matt Huston, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — [illegible]
18 — Tutti i frutti...
18,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash [illegible]
20,30 Thriller, telefilm
22 — Attualità
22,30 [illegible] sport, telefilm
FILM 24 — L'avventuriera [illegible] di Virginia Stone, con Stephen [illegible], [illegible] avventuroso [illegible]
1,30 Le [illegible]
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Film
16,10 Boy and Girls, telefilm
17 — Il periodo è il mio [illegible] re, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
[illegible] Galaxy Express, [illegible] animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — Amore pensami, di Eugenio Martin, [illegible] Iglesias. Charo Lopez. Spagna [illegible] — *Biografia del [illegible] la fe[illegible] della sua [illegible] dai tempi in cui faceva il portiere nel Real Madrid fino ai successi canori*
22,30 [illegible] Larry, telefilm
23 — Bellamy, telefilm
24 — Il periodo è il mio mestie[illegible], [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 [illegible] della settimana
15,30 [illegible]
16 Capriccio e passione, [illegible] novela
17,30 Mr Baseball, [illegible] animati
18 — Il mondo di Berta, telenovela
19 — Le sulo della settimana
20 — Telefilm
20,30 Monjre samurai [illegible], [illegible]
22,30 [illegible] motori
23,30 Telefilm
[illegible] 0,30 — Le [illegible], [illegible], con [illegible] Steiger, [illegible] Randone. Italia drammatico 1963 —

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 [illegible] tu [illegible] sfoglio [illegible] chio
15 — Disperatamente [illegible], telenovela
16 — Arrivano le spose, [illegible]
17 — Cartoni [illegible]
17,30 Documentario
18,30 [illegible] animati
19 — Tempo di speranza
19,30 [illegible] Telecupole
20 — Disperatamente [illegible], telefilm
21 — La trattoria dei ricordi
23,30 Telegiornale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,30 1860, di Alessandro Blasetti
18,30 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Anni Verdi, giovani e maestri
19,30 Il regionale
20 — [illegible] animati
FILM 20,30 [illegible] operazione Atlantide, Italia '65
22,30 [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Music
17,45 Cartoni animati
18,45 Redazionale
19 — Viaggio con [illegible]
19,30 [illegible]
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 Boris il leggendario macedone, di Zivorad Milrovic, [illegible] Aleksander Gavric, Selma Karlovac. Jugoslavia avventuroso [illegible]
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura sceneggiato

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto [illegible]
13,45 Speciale 58
15,10 Telemarket
FILM 16 — Film
18 — Le sulo [illegible] settimana
18,40 [illegible]
[illegible]
20,15 Torino musica
22 — Le [illegible] della [illegible]
22,40 [illegible] con [illegible]
FILM 23,45 Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Ai confini della notte, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Millelidee
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — B[illegible] Bier, cartoni animati
17,30 Yattaman, [illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Nany, telefilm
20 — I ragazzi del sabato telefilm
FILM 20,30 Attente al marinai
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 La cosa da un altro mondo, di Christian Nyby, con [illegible] Cornthwaite, Kenneth Tobey. [illegible] science [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, novela
19 — Oggi la città
19,18 Videonotizie
20 — Le sulo della settimana
20,30 Hamburger Serenade, varietà
21,40 Tg Tuttoggi, rubrica
21,50 Calcio Coppe Europee
23,30 I cavalieri del cielo, telefilm
24 — Andiamo al cinema

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14,45 [illegible]
15,30 Cartoni [illegible] [illegible] slop
17,30 Jonny il fantasciclista, cartoni animati
18 — Grump
18,30 Cartoni [illegible]
20,30 [illegible] telefilm
21,30 Rete Piemonte informa
22,30 Parliamone... [illegible] Giuditta Micioccia
FILM [illegible] Sgarro alla camorra, di Ettore Maria Fizzarotti, [illegible] Mario Merola [illegible] drammatico 1973

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di [illegible]

ARIETE (21 marzo - 2[illegible]) [illegible] le capacità [illegible] molte, [illegible] che [illegible] e la fantasia [illegible] dono a disposizione. Con un dinamismo fisico e psichico ben diretto, [illegible] opportunità di [illegible] vi verranno [illegible] che [illegible] cerchiate

TORO (21 aprile - 21 maggio) Siate più [illegible]o con il partner e con gli amici e risolverete le crisi nei rapporti con la persona che vi stanno vicine. Riuscirete a farvi valere e ad imporre la vostre [illegible] se vi [illegible] guidare dalla sensibilità rinunciando [illegible] l'assolutismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) [illegible] a .1 non approfondire i problemi e a mentire a se stessi, [illegible] paura di dover riconoscere un [illegible] forte. Meglio rinunciare alle false ambizioni, chiarire le idee e valutare [illegible] circostanza senza affidarsi [illegible] troppa leggerezza [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Troverete sicurezza [illegible] non soltanto in un [illegible] sposo ma anche e [illegible] nelle induce in [illegible] sicuri. Momentanei squilibri [illegible] stanno instabili e [illegible] fortuna [illegible] accorgerà di voi facendovi un [illegible] regalo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Importanti responsabilità che da un lato soddisfano ma dall'altro preoccupano. Evitate gli [illegible] giamenti esibizionistici e lasciatevi sicuri, perché né gli amici né il partner hanno intenzione di farsi prendere in giro da [illegible]

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Investimenti di denaro che si rivelano buoni soltanto se lo è in grado [illegible] attendere [illegible] pazienza i risultati. La perseveranza darà dei frutti [illegible] eviterete i giudizi superficiali e se supererete [illegible], ansie e timori [illegible] tutto ingigantiti[illegible]

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La pretesa di ottenere gratificazioni sentimentali e [illegible] reazioni per[illegible] bloccano le [illegible] o disturbano [illegible] usando la volontà in maniera [illegible] zionale, [illegible] trascurare gli [illegible] bighi, è possibile raggiungere [illegible] risultati positivi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Continuerete a cercare la vittoria, senza accorgervi di averla già in pugno, quindi sprecherete inutilmente la energie sia fisiche sia intellettuali. Fase dinamica con risultati improvvisi che farete bene a recepire nella sua totalità.

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.) Siate più diplomatici e [illegible] di meno nelle [illegible] parole e nelle vostre azioni se non volete inimicarvi un personaggio per [illegible] lissimo. Meditate prima di agire, moderate le esuberanze e ricordate che l'improvvisazione può essere causa di errori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La fortuna [illegible] caratterizza la giornata di domani [illegible] chiunque, ma voi rimanete apparentemente [illegible] indifferenti anche di fronte al [illegible] più piatale. Nessun [illegible] turba il [illegible] vecchi, [illegible] dal punto di [illegible] dei sentimenti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Idee rivoluzionarie non condivise da chi vi starà intorno. Aumenta la conflittualità sia con i colleghi sia con gli amici sia con il partner. Non sopporterete l'indiscrezione e la curiosità altrui, reagirete malamente e vi farete un nemico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Metterete da parte un problema che vi turba, per gedere fino in fondo una situazione molto positiva per ciò che riguarda i sentimenti. Riceverete prove di amicizia e dichiarazioni di amore e vivrete in un mondo ricco di sensibilità e fantasia.

KING FEATURES Nra Yorkdistributed by OPERA MUNDI Milan

Temperatura a Torino ore 8 + 3

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo generalmente sereno. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: diminuzione della visibilità causa banchi di nebbia

Regioni ore 8

Aosta	— 1
Alessandria	+ 3
Asti	0
Cuneo	+ 0
Novara	— 4
Vercelli	+ 4
Genova	+ 6
Imperia	+15
Savona	+13

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	0
Milano	0
Bologna	+ 2
Ancona	+12
Roma	+10
Napoli	+ 7
Bari	+ 9
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+ 8

All'estero ieri

Atene	+13	+ 9
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	+ 3	+11
Buenos Aires	+12	+19
Ginevra	+ 4	+ 8
Lisbona	+12	+21
Londra	+ 8	+13
Mosca	0	+ 5
New York	+ 9	+11
Parigi	+ 6	+10
Tokyo	+15	+22

Adua: cinema e teatro nel locale completamente rinnovato

GRAN GALA ALLA «MULTISALA»

INAUGURAZIONE CON BERTOLT BRECHT & PUPI AVATI

Una [redacted] di spettacolo, ieri [redacted] Giulio Cesare all'Adua dalle sei del pomeriggio alla mezzanotte, per l'inaugurazione della [redacted]. E' una novità in senso assoluto perchè all'Adua 400 e di scena la prosa con un Brecht inedito (*Happy End*) e all'Adua 300 [redacted] dà il cinema [redacted] *Regalo di Natale* [redacted] Avati premiato a Venezia per l'interpretazione di Carlo Delle Piane.

L'alternanza e la contemporaneità [redacted] due forme di spettacolo dovrebbero giovare a entrambe ma non solo [redacted] locale, [redacted] agli esercenti della Società Ventavoli e del Gruppo della Rocca. Sono stati [redacted] quartieri di Barriera [redacted] e Regio Parco a rivolgere [redacted] petizione [redacted] autorità affinchè il locale, chiuso al pubblico [redacted] primavera dell'84, potesse riaprire in qualche modo.

Sembra evidente che oltre a esigenze di aggregazione e di dibattito, [redacted] sala prestigiosa contribuisca a [redacted] un giro d'affari e d'interessi [redacted] indifferenti. Esiste insomma un «indotto» anche a proposito di cinema e teatro.

In ogni modo il locale, che prevede una terza saletta per conferenze e presentazioni, [redacted] riaperto al termine di lavori eseguiti [redacted] e (perchè no?) con arguzia. Le sfumature giallo e ocra allineate dall'Adua il ricordo dei tempi sbarazzini, quando era un variopinto distributore tempio dell'avanspettacolo.

Per l'inaugurazione dell'Adua 300, alla presenza del sindaco Cardetti e dei politici, si sono mossi [redacted] di *Regalo di Natale* e una degli attori: Pupi Avati, con pipa e Gianni Cavina con figlio. Curioso [redacted] presentarsi a Torino del [redacted] Fabrizio, che le mamme segnavano come bravo figliolo che accompagna papà. E' vero esattamente il contrario perchè Cavina — a parte la logica promozione del *Regalo* — [redacted] nella nostra [redacted] in visita [redacted] diciassettenne Fabrizio, giovane calciatore il quale è passato dalle squadre minori del Cesena [redacted] Torino.

Fabrizio surclassava il padre, parlando di Claudio Sala, il poeta del gol, che [redacted] insegna a giocare. Nel descrivere [redacted] i [redacted] dal [redacted] del maestro, s'illuminava ma ancora più s'illuminava il padre, che in *Regalo di Natale* per combinazione mette in [redacted] il momento pessimistico della conclusione e in ogni modo si dimostra [redacted] nei [redacted] fronti della prole.

Con Avati si [redacted] tornati a parlare [redacted] cinema. Di *Regalo di Natale* in sè rimane poco da dire: un film da accudire e lanciare come un figliolo, una chiusura con [redacted] del passato, una pausa prima d'imbarcarsi in [redacted] altro film. In fondo Avati si [redacted] «figliacco» perchè [redacted] vigilia dei cinquanta comincia a soppesare le difficoltà dell'impresa e l'aleatorietà del finanziamento.

«*In Italia si discute e* [redacted] *discute* [redacted] *se* [redacted] *ci fosse* [redacted] *la Rai, nei* [redacted] *duriestesi dell'inizio Anni Ottanta e pure adesso, il cinema di qualità si sarebbe coricato per non* [redacted] *più. Per di più gli* [redacted] *si sentono* [redacted] *dell'aria di mediocrità che* [redacted] *ovunque. Magari in questa stessa bellissima Torino, che comincia a conoscere*».

Il cinema italiano ha difficoltà a ingranare all'estero, forse [redacted] in maniera provinciale.

«*Non sempre produttori e autori hanno mentalità internazionale. Io stesso sono contento di come vanno certi miei prodotti in Francia o in Germania ma negli Stati Uniti non sono mai arrivato (Hollywood* [redacted] *inattaccabili meccanismi di difesa per il suo cinema). Per fortuna* [redacted] *che oltre frontiera le televisioni comprano e diffondono il cinema.* [redacted] *discorso inoppugnabile*».

In *Regalo di Natale* [redacted] accenna al tradimento e all'ingratitudine. I suoi attori [redacted] non immuni?

«*Ritengo che lavorino in famiglia. Come faccio io.* [redacted] *Pupi Avati, a pensare in terza* [redacted] *attore scritturato nei confronti del signor Carlo Delle* [redacted] *Piuttosto mi piace immaginare di allargare la mia amicizia, proprio mentre lieggio un film che denuncia il mito dell'amicizia. Diego Abatantuono, che prima* [redacted] *si era mai impegnato sul serio, ha avuto tre ingaggi consecutivi. Ora si trova in Marocco per una produzione internazionale diretta da Negrin, mi* [redacted] *già telefonato*».

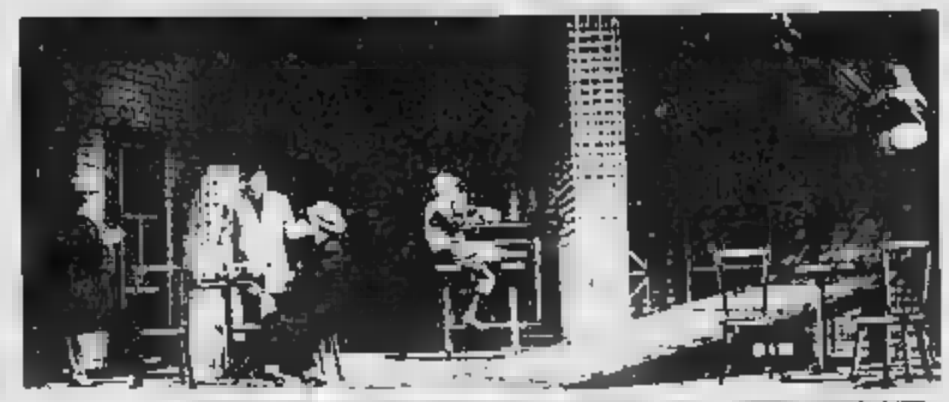
Ci si avvia verso la sala della [redacted], anche Pupi Avati che non lavora mai con [redacted] dal palcoscenico. L'orchestra diretta da Pino Airoldi intona le prime scattanti battute [redacted] di *Happy End*. [redacted] spettacolo in anteprima (ne riferiremo venerdì sera) ci addensano le [redacted] dei professionisti della prosa. Le compagnie giovani, le cooperative emergenti, il Teatro dell'Elfo e il Teatro [redacted] Porta Romana con Dorotea Aslanidis e Giorgio Lanza che fanno parte del Gruppo [redacted] non hanno ruolo in teatro, occupano per metà la platea. I critici hanno conosciuto [redacted] per l'amalgama, ecco che i rudi gangsters e le soavi beghine invadono giocosi il rinnovato palcoscenico.

Happy End, per l'Italia, è tutta da scoprire. Raccontano che negli Stati Uniti, a distanza di mezzo secolo [redacted] stentate tre repliche berlinesi del '29, il copione [redacted] finalmente [redacted] la [redacted] riabilitazione. La gente rideva clamorosamente e usciva nella 4ª Strada di Broadway [redacted] il maligno [redacted] *Bilbao Song*.

In [redacted] siamo forse legati a [redacted] più magnanimo di Bertolt Brecht, [redacted] inteso come un talento che nasceva compiuto nella sua classicità. Il regista Dino Desiata e il Gruppo della Rocca hanno provveduto nell'inverno [redacted] a rimuovere la polvere dal vecchio e caro *Schweyk* eternato nell'immagine dolente di Tino Buazzelli che [redacted] e marcia — tapino e infaticabile — [redacted] l'orrore della dittatura nazista. La rappresentazione era [redacted] concepita quale una [redacted] [redacted] dell'originale [redacted] baret dell'Europa Centrale attorno agli [redacted] Ottanta.

Anche nel [redacted] di *Happy End*, che in [redacted] raffigura la beffa del [redacted] fine cinematografico, le parentesi per inscenare criticamente la commedia sono d'obbligo. Dall'alto del sipario pende e si scartoccia una bella pellicola. Documenterà un passo avanti del teatro?

Piero Perona



Pupi [redacted] tra il pubblico [redacted] sala «cinema», [redacted] di «Happy end», ed il foyer dell'Adua nel suo gran gala

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000 - Da [redacted] *a* [redacted] *lire* [redacted]

(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc)

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ [redacted] ●

ADUA [redacted]
corso D. Cesare 67 — Tel. 298.521

Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale tra ricordi e miliardi. N.V. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella fanciulla prigioniera. Vietato 14 **Poliziesco**
16; 16,50; 18,40; 20,25; 22,25 ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.997

Il mezzanotte circa, di Bertrand [redacted], [redacted] Ier Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, all'inverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pendrea. [redacted] **Commedia**
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 83 — Tel. 667.198

Per favore, assassinate mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folle tragicomica fantasia di un marito disperato per liberarsi [redacted] moglie. Vietato 14 **Commedia**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.885

Cobra (Il braccio forte della legge), di [redacted] P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella fanciulla prigioniera. Vietati 14. **Poliziesco**
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.116

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie [redacted] (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.548

Betty Blue (37,2° le mattin), di J.-J. Beineix, con Béatrice [redacted], Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 14. **Drammatico**
15,40; 18,; 20,20; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.548

La zia di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli siamesi amano entrambi, ricambiati, una generosa signora parigina. V. 14. **Grottesco**
[redacted]; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/●●

CRISTALLO
via Cibrario 3 — [redacted]

Dentro il, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhodes, Virginia Bruni (Italia-Colori) — I sanguinari demoniaci, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dai televisori di un casseggiato di Amburgo. Vietati 14 **Horror**
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Ingr. 7000 **Non recensito**

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 542.422

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Miloš Forman (Usa-col.) — Erotismi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei sembra voglia di perdonarlo **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO [redacted]
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Il nome della [redacted], di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medioevale. Non vieti. **Giallo storico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Maria Lisa, di Karl Jordan, con [redacted] Hopkins, [redacted] Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissimi avventure. Hopkins premiato a Cannes. Non vieti. **Comm. drammatica**
16,15; 18,15; 20; [redacted] ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo. **Biografico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 379.557

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa, iniziano i guai. In quell'abitazione regna sovrana. Non vieti. **Commedia**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

[redacted]
via C. Colombo 31 — Tel. 695.765

Scuola [redacted], di Neri Parenti, con Paola Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'ospedale combinano il colpo sensazionale. Non vieti. **Candido**
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 6 — Tel. 531.43.14

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vieti **Fantascienza**
15; 17,30; 19,55; 22,30 Ingr. [redacted] ★★/●●●●●

[redacted] CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 655.765

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come non mai. Vietati 14 **Horror**
15; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione**

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — Tel. 537.100

Il propositio [redacted] di Edward [redacted], con [redacted] Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici soltanto cercano in ogni modo di separarli. Vietati 18. **Commedia**
18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Mission, di [redacted] Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vieti. **Avventuroso**
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●●

[redacted]
via Pomba 7 — Tel. 519.550

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher [redacted]en, Sean [redacted]nery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. [redacted] **Avvent.**
16,45; 18,20 [redacted]5, 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — [redacted]

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Dance delle ore». Non vieti. **Disegno animato (Riedizione)**
15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.448

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, all'inverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pendrea. Non vieti. **Commedia**
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Top [redacted], di Tony Scott, [redacted] Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno **Avventuroso**
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.143

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, [redacted] Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medioevale. Non vieti. **Giallo storico**
15; 17,20; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Appia 3 — Tel. 536.551

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello [redacted] fine per la conquista del potere. N.V. [redacted]
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 — Tel. 511.788

Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Presentatore disastrato in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. **Commedia**
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●●

[redacted] D'ESSAI
via Cellamare 13 — Tel. 749.2987

Folle d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Colori) Vietati 14 **Drammatico**
20,05; 22,30 ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme). 15-18,45 Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 17 — Tel. [redacted]

Sapeta il poliziotto 2, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vieti. **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 882.314

Film in lingua inglese. Proiezioni private soci Cineclircolo «The Stand In». Ore 17; 19,15; 21,30

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.890

Cineclircoli «Il Purgatorio» e «Stand In». Ingresso riservato ai soci

[redacted]
piazza Vittorio 9 — Tel. 765.000

Oggi chiuso - Domani **Bambole di pelliccia 3; tutto da ridere**

NUOVO ODEON
[redacted] — Tel. 766.8362

[redacted] d'assalto, di Sidney J. Furie, con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet (Usa-Colori) — Un uomo è tenuto in ostaggio da una pericolosa banda, le autorità non possono agire. Il figlio chiamato da solo i criminali. Non vieti. **Avventuroso**
20; 22,20 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 — Tel. 674.171

Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa-Colori) — La storia di Lenny Bruce, caberettista «maledetto» che scandalizzò l'America degli Anni Cinquanta e morì giovanissimo di droga. Vietato 18 **Drammatico**
20; 22,30 **Riedizione 1974**

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Saccarelli 15, tel. 511.280)

La ragazza vogliosa. Erotico e Diva. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,55

[redacted]
(c. F. Cobianchi 31, tel. [redacted])

Prendimi... sapirai di pioggia, con [redacted] Hart; **Bestie nature**. Ap. 14,30 [redacted].30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831 562)

Foxy Lady n. 8. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle [redacted]. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521 5440)

Miss calda, Animal loving. Tutti i spettacoli no stop dalle 10 alle 2 (ultima ore 24). Ingr. 5000

[redacted]
(via P. T[redacted], tel. 650.334)

Vizi privati e Dallas, [redacted] Joanna Storm Col Ap 14,30, ultimo 22,30.

MOULIN
(largo G. Cesare 105, t. 287.976)

La porno signora è laica. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

[redacted]OPOL
(Via Principe Tommaso 4, tel. 650.94.70)

Fanciulle scatenate, con Rhonda Jo Petty, Paul Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLIDAY BOY ON EXIT
(via Milano 8, tel. 530.256)

Grande reapertura Upper Sex! Calde notti svedesi (Novità '86); **Fantastiche audaci e viziose**. Due film no stop dalle 10 alle 2a (ultimo 22,30) L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 48, t. 745.8851)

Karin l'ingenua, con Karin Schubert. **Calde sensuali voglie**, Novità. Ap. 16, ult. 22,30

[redacted]
(c. Reg. Margh. 125, t. 330.883)

Due film: Pornografia campagnola con Karine Gambier; **Penetrazioni porno 2**, con Jasmine Le [redacted]. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. [redacted] rid 3000-2500

COLOSSEO TEATRO
Ore 21
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
[redacted] MOLINO
in «'NA COSA NOSTRA»
3 atti di G. MOLINO
Prenot. telefoniche 696.80.54

gruppo
Dal 4 al 10 novembre
«prima nazionale»
Il Gruppo della Rocca
[redacted]
commedia musicale di Bertolt Brecht
scene e costumi di Lorenzo Ghiglia
musiche di Kurt Weill

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiuso

AZZURRO
(v. Pietro Bargo 117, tel. 612.136)
Chiuso per lavori

CHERRY
(via Nizza 38, tel. 687.688)
Silverado (versione originale in inglese). Ore 20; 15; 22,30 **Western**

FALCHERA
(via Tanaro 20, tel. 283.18.85)
Chiuso

VALDOCCO
(via Talamo 12, tel. 521.12.63)
Chiuso per riposo

S. RITA
(via Verniana 28, tel. 503.891)
Chiuso

LANTERI
(c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Chiuso per riposo

NOVA MONI
(v. S. Donato 40, t. 47.7.765)
Dolce voglioso meglio, con [redacted] Haven. [redacted] ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500.

[redacted]
(via Nizza 170, tel. 668.3617)
Marina e le bellis s. 2, [redacted] Monroe. **Erotic poker**. [redacted]. [redacted] 15; ult. 22,30.

TORINO
(via Bonelli 6, tel. 630.353)
Contrabbando supersexy, con Hyapatia Lee, Eric Edwards. [redacted] ore 10; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 (62)
Super super bestia; Gioiosa estate depravata No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 647.171)
Chiuso

AZZURRO
(v. Pietro Bargo 117, tel. 612.136)
Chiuso per lavori

CHERRY
(via Nizza 38, tel. 687.688)
Silverado (versione originale in inglese). Ore 20; 15; 22,30 **Western**

FALCHERA
(via Tanaro 20, tel. 283.18.85)
Chiuso

VALDOCCO
(via Talamo 12, tel. 521.12.63)
Chiuso per riposo

S. RITA
(via Verniana 28, tel. 503.891)
Chiuso

LANTERI
(c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Chiuso per riposo

CARIGNANO-T. STABILE
ore 20,30
Il Teatro Stabile di Torino
CARLO SIMONI presenta LAURA LATTUADA
in
LA PAMELA
di CARLO GOLDONI
Regia di BEPPE NAVELLO
con CESARE GELLI
CRISTINA NOCI BARBARA VALMORIN
FABIO GROSSI
ALESSANDRO ESPOSITO SANDRO LA BARBERA
e con CLAUDIO GORA
Spettacolo in abbon. Telef. 544.562
ULTIME CINQUE ORE

Pinot-Chardonnay
CINZANO

TEATRO NUOVO [redacted]
SALA VALENTINO
da questa sera ore 21
[redacted]
PER TUTTI
di Agatha Christie
Un grande ritorno a Torino del giallo che da 30 anni tiene il Londra
Pren. C. Raffaello 17 tel. 650.532

REAGAN VA K.O. - SORPASSO DEMOCRATICO

SENATO

Secondo i dati parziali disponibili alle 12,30 (ora italiana), questa era la composizione del nuovo Senato degli Stati Uniti, dove la maggioranza necessaria per il controllo è di 51 seggi:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	19	13
In vantaggio	1	1
Non in ballottaggio	35	31
Nuovo Senato	55	45
Senato precedente	47	53

CAMERA

Secondo i dati parziali [illegible] alle 12,30 (ora italiana), [illegible] la composizione [illegible] Camera [illegible] la [illegible] necessaria per il controllo è di 218 seggi:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	[illegible]	[illegible]
In [illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuovo Camera	248	178
Camera precedente	253	182

GOVERNATORI

Secondo i [illegible] parziali disponibili [illegible] 12,30 (ora italiana) nelle elezioni per i Governatori [illegible] scrutinio indica:

	Democratici	Repubblicani
Eletti	17	17
In [illegible]	2	0
Non in ballottaggio	7	7
[illegible] situati	26	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16

[illegible] 17

STAMPA SERA

BORSA +0,9

MILANO — Borsa di nuovo in [illegible] Volume di scambi più consistente dei giorni scorsi, l'indice ha segnato alle 13 [illegible] 0,9 per cento sull'81 per cento del Setino. La quasi totalità della quota ha registrato un generale rafforzamento che ha interessato soprattutto i titoli assicurativi.

DOLLARO (Radiocor) — Ha chiuso a [illegible] lira contro le 1422,10 di ieri.

L. 700
ANNO 118 - Numero 297
BORSA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 86.881 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Mercoledì 5 Novembre 1986

NOTTE DI STELLE
L'EUROPA VIENE A GUARDARE LA JUVE
Festa grande per Torino: bianconeri e Real in campo alle 20 e 30

PALLONI E VOGLIA DI STADIO

di Ormezzano

Juventus-Real Madrid con il bagarinaggio caldissimo, i biglietti di tribuna a un milione (ma sono poi vere queste cifre? Ci piacerebbe avere uno di questi biglietti e cercare oggi pomeriggio di venderlo, davanti allo stadio, chiedendo appunto un milione, per conoscere e valutare le reazioni, o probabilmente le non reazioni). Juventus-Real Madrid dicevamo sarebbe, secondo Boniperti che se ne intende, partita da [illegible] spettatori, se ci fosse lo stadio «giusto». Forse mai la necessità a Torino di uno stadio nuovo viene così esplicitata. Ma intanto si sa che lo stadio nuovo «reale» sarà da 70.000 posti, grosso modo come quello attuale, e il problema specialissimo di oggi, legato alle partitissime, rimarrà.

Si sono sentite dire tante cose sul futuro impianto, cose assurde e cose giuste, cose assurde perché giuste, cose giuste perché assurde. Personalmente abbiamo sempre pensato che lo stadio vecchio non sia così vecchio e cadente come dicono. Con poche migliorie è ancora [illegible] signore stadio: e quanto alla scomodità di una parte delle sue gradinate, siamo sicuri che non sia amata, addirittura cercata?

Nostro figlio ha undici anni e da due almeno ci chiede quando potrà andare in curva Maratona, a sostenere il suo Toro, a [illegible] partita insardinato fra i supertifosi. E siamo certi che la bella gente della tribuna non vada [illegible] stadio anche per godersi lo spettacolo delle curve, con quei grandi attori che sono i tifosi ultras, con le loro invenzioni? [illegible] sarà del match di football, [illegible] complesso ludico, quando [illegible] gente delle curve [illegible] tutta sedula, calma, composta. Siamo certi che il gioco [illegible] caldo in sé e per sé possegga ancora sufficienti elementi di richiamo, specie adesso che abbiamo visto tanto altro sport e siamo più esigenti in fatto di spettacolarità?

Mentre Juventus-Real Madrid fa venire voglia di uno stadio per 150.000, bisogna secondo noi avere la forza di pensare al fenomeno medio (cioè ormai mediocre) del calcio di certe partite, che sono poi la stragrande maggioranza. Lo stadio da 70.000 potrebbe addi

● SEGUE A PAGINA 27

Le [illegible] della vigilia: [illegible] fanno gli spagnoli [illegible] «misterioso», [illegible] ospiti [illegible] pazienti torinesi, Butragueño [illegible]

TORINO — Squadra podrona sul terreno di gioco, il Real Madrid sembra muoversi in pantofole quando si trova al di fuori del suo ambiente preferito.

I campioni di Spagna hanno trascorso la vigilia della partita con la Juve in tranquillità. Nel loro soggiorno torinese sono stati costretti, è vero, a pagare un importante pedaggio alla popolarità ma, sia nelle passeggiate effettuate per le vie centrali della città sia nell'ambito dell'albergo, hanno «retto». Il confronto con i tifosi e i cacciatori di autografi con estrema cortesia e disponibilità. Evidentemente agevolati dall'assuefazione ai grandi impegni internazionali.

«C'è stato qualche momento di agitazione dovuto al troppo entusiasmo — spiega Mauro Caro, segretario dell'Hotel Ligure presso il quale alloggia la comitiva madrilena — ma la sola presenza degli agenti è bastata a riportare la calma. Nessuna separatura, in compenso, ci è stata provocata da parte dei giocatori del Real Madrid, sicuramente una delle squadre più discrete fra quelle che abbiamo ospitato. E i termini di raffronto non ci mancano perché qui si fermano parecchie comitive di sportivi».

Dopo l'allenamento sostenuto ieri sera al Comunale, i giocatori del Real alle 21,30 hanno consumato [illegible] cena. «Nessuna concessione alla gola — spiega il maître Giorgio Borella — il menu prevedeva "boule" di lattuga e pomodoro, spaghetti, scaloppa alla griglia, patate al vapore e frutta fresca. Abbiamo chiesto se desideravano vino ma hanno preferito evitarlo. [illegible] naturalmente, neppure il caso di parlare di superalcolici».

La fredda serata torinese ha indotto i più a restare in albergo. Soltanto qualche «coraggioso» si è avventurato lungo i portici di piazza Carlo Felice o di corso Vittorio Emanuele, tornando però dopo pochi minuti con i brividi del freddo.

L'albergo è molto confortevole, in camera c'è la possibilità di regolare [illegible] televisione direttamente dalla testata del letto nella quale è incorporato il comando, e gli spagnoli hanno approfittato della grande varietà di programmi per godersi una serata di assoluto riposo.

Sanchez è fra quelli che in quanta «due giorni» [illegible] ha fatto la vita più «ritirata». Dicono in albergo: «Il mezzanino uscirà dalla camera per andare al ristorante e vi rientrerà subito dopo. Non l'abbiamo quasi mai visto nella hall».

Di carattere familiare il dopo-cena di Valdano. Il quale si è intrattenuto con il regista Elio (di professione periodontista, abita a Torino ma è originario di Fontanetto Po, un paese della pianura vercellese), che ha approfittato della circostanza per salutare il famoso parente.

Questa mattina la sveglia ha suonato attorno alle 10, ora per altro non «rigida» perché i dormiglioni hanno avuto facoltà di tirarla più alla lunga. Colazione solita, di tipo continentale a base di latte, caffè, the, biscotti, succhi di frutta. [illegible] non esagerata: i goloni almeno per questa volta, han dovuto rimetterizzarsi.

Borella, dichiarata fede juventina, rende merito (e senza imbarazzo) alla discrezione degli ospiti. «Sono di una parsimonia notevole, per questo vanno davvero elogiati. Nonostante le richieste e i solleciti ripetuti da parte di centinaia di persone, [illegible] rifiutano [illegible] autografo, una fotografia. Anche [illegible] formulato richieste analoghe e i madrileni hanno parato più colti con i camerieri e il personale».

Dopo i rituali [illegible], oggi alle 13 il pasto servito a pranzo. Ancora [illegible] di lattuga e pomodori, tagliolini in brodo, filetto alla griglia, purè di patate, macedonia di frutta fresca senza banane. Il classico pasto da atleta, che prelude a una fatica molto impegnativa. Da notare che, contrariamente a quanto avviene spesso quando le nostre squadre vanno all'estero portandosi al seguito derrate alimentari in quantità, e spesso anche un cuoco, i dirigenti della società spagnola si sono affidati esclusivamente al *made in Italy*.

Dopo il breve riposo, alle 17,30, uno spuntino di carattere essenzialmente energetico composto da caffè, latte, miele, burro, pane tostato e da questo momento, un pensiero fisso, ovvero la partita con la Juve, nella mente dei giocatori spagnoli. Sollecitati alla necessaria lucidità mentale da Beenhakker, l'allenatore olandese che guida le «furie rosse», nel rapporto del quale figurano in ogni occasione la tattica da adottare e gli schemi da applicare. Quindi, la partenza per lo stadio a giocarsi, contro avversari altrettanto bravi e determinati, la promozione in Coppa dei Campioni e anche qualche briciola di credibilità.

Pier Carlo Alfonsetti

Platini abbraccia [illegible]

Febbre intorno allo stadio... La città si veste [illegible]

TORINO — *La partita dei tifosi è incominciata fin dalle prime ore di stamane. Già alle otto, nei dintorni dello stadio sono incominciati ad arrivare i primi gruppetti di supporters addobbati con tanto di sciarpe, berretti e striscioni bianconeri. Qualche slogan ancora timido, che nel corso della mattinata si è fatto più rumoroso anche per merito del decisivo aiuto di megafoni e altoparlanti vari.*

I commercianti di pagliardetti e bandiere hanno allestito i loro banchi nei punti cruciali [illegible] dopo da venditori di panini imbottiti, porchetta arrosto, würstel e bibite varie. [illegible] il perimetro dello stadio e il tratto di Piazza d'Armi antistante le biglietterie è uno sventolio di colori bianconeri.

Fra i primi pullman che hanno parcheggiato [illegible] fratto di corso Galileo Ferraris [illegible] fronte alla piscina Comunale, quelli [illegible] «Juventus Club» provenienti dalle più lontane parti d'Italia: Brindisi, Gallipoli, Potenza, Frosinone, Lecce, Latina, Capri, Belluno, tanto per [illegible] qualche nome a caso. Verso mezzogiorno [illegible] incominciati a comparire i primi sfilatini e i marciapiedi della zona si sono trasformati in un gigantesco picnic all'aperto. Gran da fare, ovviamente, anche per bar, tavole calde e pizzerie varie.

Mescolati fra il vociare della folla, i richiami dei bagarini che offrono gli ultimi biglietti in vendita e di chi [illegible] ca ancora di accaparrarsene qualcuno sperando di poterlo vendere a prezzo ulteriormente maggiorato questa sera sfruttando l'ansia degli ultimi minuti.

Personaggi divertenti e grotteschi. Anche qualcuno vagamente patetico come Cristiano, 21 anni, che insieme con Gilberto e Davide, entrambi diciottenni, è partito la notte scorsa alle due e mezzo da Viareggio per arrivare a Torino esattamente cinque ore dopo. «È la prima volta in vita mia che vado allo stadio — spiega —. E non sono neppure appassionato di calcio. Sono venuto a fare il tifo per l'Italia». Né lui né i suoi amici hanno il biglietto: forse sperano in qualche intervento soprannaturale. È da quello che sembra di poter capire girovolando fra la folla non sono i soli.

Giorgio Dell'Arti

Mentre gli operatori dello spettacolo chiedono di tornare a Carnevale

BRACCIO DI FERRO SULLE GIOSTRE

IN PIAZZA VITTORIO I COMMERCIANTI DICONO NO, MA PROPONGONO...

Anche se a carnevale ogni scherzo vale non è il caso di esagerare. In piazza Vittorio, dove la giunta ha deciso di vietare le giostre, ne sono convinti tutti: gli esercenti dello spettacolo viaggiante che intendono tornarci e i commercianti di zona che invece si augurano di voltar pagina. Ed ecco in proposito, ascoltate nei giorni scorsi le proteste dei primi, il parere dei secondi, condiviso tanto dall'associazione dei negozianti quanto dal Comitato degli abitanti della piazza. In base a un dato di fondo: piazza Vittorio deve uscire una volta per tutte dal letargo in cui langue da troppi anni.

Sostiene il presidente dell'associazione Paolo Bertolini: *«Il nostro parere resta quello anticipato in occasione di Torino-Sera, quando con un comunicato esortammo la Giunta a rispettare gli impegni presi liberando l'area da anacronistiche sagre paesane quali i luna-park. Una fonte di caos avulsa dalla realtà circostante che merita una sede più idonea. Se è vero che i giostrai hanno i loro diritti, il problema non è certo nato oggi e se ciascuno avesse fatto la sua parte sarebbe già stato risolto da tempo».*

Purtroppo è andata diversamente, e la gente di piazza Vittorio ne ha abbastanza di una tipica storia all'italiana *«dove si è cercato di insabbiare la questione finché si è potuto, con uno colpo che non risparmia nessuno ma che spetta soprattutto all'Amministrazione»*. Ne deriva che la presa di posizione dell'assessore all'Urbanistica Dondona risulta pienamente condivisa. *«A suo tempo i giostrai avevano ottenuto l'area della Pellerina in alternativa a piazza Vittorio, anche se poi la cosa è finita lì mentre il carnevale si è totalmente trasformato da quello autentico e contenuto dei vecchi tempi, diventando uno delle tante cause di degrado locali. E' con la scusa del carnevale che qui non muove foglia; è per paura del carnevale che il commercio più qualificato cerca di tenersi alla larga; è durante il carnevale che gli 800 parcheggi disponibili spariscono trasformando i dintorni in un ammasso impraticabile di lamiere»*. Meglio affrontar la situazione sino in fondo, dunque: *«Per uscir dal suo qualunquismo provinciale la città ha bisogno di coraggio. No alle giostre in piazza Vittorio, quindi, anche se con una premessa: convinti che qui esistano potenzialità adatte ad obiettivi più ambiziosi non accettiamo però né di essere trasformati in nemici dei giostrai né affossatori del carnevale torinese, che avrà certo una nuova e più indovinata collocazione. Mentre va respinto qualsiasi palliativo: un numero più limitato di giostre costituirebbe l'ennesimo alibi risultando motivo di ingiustizia tra gli esercenti dello spettacolo viaggiante»*.

Il carnevale torinese merita una sede più adatta di piazza Vittorio, dicono i commercianti

Tutto chiaro, dunque. Anche se una posizione come questa sarebbe certo più facile se piazza Vittorio potesse contare su una destinazione alternativa già definita, se le giostre non stessero rischiando di essere escluse anche dalla Pellerina, se il luna-park permanente che è nelle previsioni si presentasse come il progetto concreto che ancora non è. E se tanti bambini che abitano sulla piazza non stessero tifando appassionatamente proprio per quelle giostre che le loro famiglie vogliono tener lontane. Dice Paolo Bertolini: *«Ciò che ci sta a cuore, al di là di populismi e strumentalizzazioni estemporanee è il futuro della piazza, e approfitteremo di una riunione pubblica prefissata il 4 dicembre per spiegare ciò che vogliamo: uno spazio dove gli alberi e perfidi si discuterà solo dopo la creazione dei parcheggi indispensabili. Nell'attesa basterà spombrare dalle auto, autorizzate a posteggiare solo sulle varie isole, i perimetri laterali in modo da permettere la loro pulizia. Da abbinare alla seria manutenzione cui abbiamo già dato il via, sperimentando a nostre spese una nuova serie di spot per rischiarare le arcate e studiando un intervento di completa ritinteggiatura basata sulla collaborazione tra forze pubbliche e private»*.

Nonché dando il benvenuto alla concorrenza di nuovi negozi qualificati. Compreso nel numero accanto ad un atelier di vetrate artigianali e una galleria di abbigliamento, un centro specializzato in sofisticati articoli per equitazione: una novità in simbolica linea benaugurale con il lucente ricordo delle antiche scuderie di piazza.

Luisella Re

La decisione dopo un martedì di vivaci riunioni

RINVIO DI 15 GIORNI PER LE USL SALTA L'ACCORDO SULLE NOMINE

Usl: stop alle nomine. Si voterà forse il 17 novembre. Lo hanno deciso i capigruppo della maggioranza di pentapartito dopo una riunione vivacissima durata parecchie ore che si è conclusa con uno stringatissimo documento-invito al sindaco per una pausa di riflessione. E dopo una giornata di intensi colloqui tra tutti gli esponenti della maggioranza che guida il Comune. *«Comunicherò la decisione agli altri capigruppo — ha detto Cardetti — e al prefetto. Mi auguro che questo rinvio serva a superare le incomprensioni»*.

Fin qui l'ufficialità dei documenti. Ma perché è saltata, per ora, l'elezione dei settanta amministratori delle unità sanitarie locali? Perché i pasti consueta gli accordi restano sulle nomine. *«Per noi — ha detto ieri il segretario del psdi Gatti — ciò che si è concluso a Roma non ha alcun valore. La trattativa deve avvenire a Torino. Il psdi non può essere scambiato per la ruota di scorta quando sarà pronto il nuovo asse viario nella zona sud della città. L'isola pedonale riguarda la supercongestionata via Italia, la statale che attraversa per tutta la sua lunghezza la città.*

Al sabato dalle 8 del mattino fino alla domenica a mezzanotte verrà chiusa al traffico nel tratto che va da via Teologo Antonino alla via Matteotti, in tutto 200 metri proprio nel cuore del centro storico.

Anche le due piazze adiacenti, San Pietro in Vincoli e Libertà, sono interessate all'esperimento. Dando l'ostracismo alle auto si spera così di «restituire una parte della città ai cittadini», come dicono in Comune.

Il traffico proveniente da Torino verrà dirottato per la piazza Vittorio Veneto mentre quello in arrivo da Chivasso seguirà il percorso di via Verdi, via della Repubblica. In un primo tempo era intenzione del Comune di istituire il senso unico per tutta la settimana sulla via Italia in direzione di Chivasso ma il progetto è rinviato alla primavera quando sarà pronto l'asse attrezzato sud verso il Po.

Riccardi Lelio

la sola maggioranza. Se le cose non verranno chiarite, uscirà dalla giunta».

Cosa prevedeva il patto romano? Tre presidenze di usl rispettivamente alla dc e al psi, due ai liberali, una ai repubblicani e una ai socialdemocratici. *«La questione non è di rappresentanza numerica — ribadiscono in casa psdi — nei comitati di gestione, ma di principio»*. Di qui la richiesta.

Quindi, per ora, non si vota. *«Siamo alla farsa»*, ha commentato il missino Martinat. E il comunista Domenico Carpanini ha rincarato: *«Siamo di fronte ad un altro rinvio per un'ennesima lite. Il motivo è ancora una spartizione che non ha nulla a che vedere con i problemi della sanità e con le caratteristiche di competenza che dovranno avere persone chiamate ad amministrare mille miliardi»*. *«Sono polemiche strumentali — ha replicato il dc Guido Bodrato — Il pci fa riferimento all'accordo romano, ma quello è stato definito dai rappresentanti torinesi dei partiti»*.

Anche il pli ha ridimensionato lo slittamento. Il segretario Amerio: *«Abbiamo accettato il rinvio per evitare il commissario»*.

SETTIMO PER I PEDONI

Dopo parecchi rinvii e incertezze che hanno provocato vivaci polemiche tra i commercianti, il Comune di Settimo ha finalmente deciso l'istituzione dell'isola pedonale nel centro della città.

E' un esperimento parziale e limitato perché riguarda solo i due giorni del fine settimana, in attesa di un provvedimento definitivo che arriverà forse in primavera quando sarà pronto il nuovo asse viario nella zona sud della città. L'isola pedonale riguarda la supercongestionata via Italia, la statale che attraversa per tutta la sua lunghezza la città.

Al sabato dalle 8 del mattino fino alla domenica a mezzanotte verrà chiusa al traffico nel tratto che va da via Teologo Antonino alla via Matteotti, in tutto 200 metri proprio nel cuore del centro storico.

Anche le due piazze adiacenti, San Pietro in Vincoli e Libertà, sono interessate all'esperimento. Dando l'ostracismo alle auto si spera così di «restituire una parte della città ai cittadini», come dicono in Comune.

Il traffico proveniente da Torino verrà dirottato per la piazza Vittorio Veneto mentre quello in arrivo da Chivasso seguirà il percorso di via Verdi, via della Repubblica. In un primo tempo era intenzione del Comune di istituire il senso unico per tutta la settimana sulla via Italia in direzione di Chivasso ma il progetto è rinviato alla primavera quando sarà pronto l'asse attrezzato sud verso il Po.

Dopo la sparatoria di lunedì mattina a Chivasso

PER IL MECCANICO PISTOLERO ACCUSE DI SPACCIO DI DROGA

Oltre alla pistola con la matricola abrasa, aveva più di 20 grammi di eroina. Per Nicola Marino, 40 anni, di Chivasso, via Montanaro 17, ferito lunedì scorso da un agente della polizia mentre fuggiva, le cose si stanno mettendo piuttosto male. L'uomo è contitolare del distributore Chevron in corso Cellino Ferraris 5 e dell'officina accanto.

Oltre all'arresto per detenzione d'arma, adesso Nicola Marino è stato denunciato per detenzione illecita di sostanze stupefacenti: una busta con poco più di mezzo grammo di cocaina gli era caduta dalla tasca mentre, al pronto soccorso dell'ospedale, veniva trasportato in barella al reparto radiologia.

Durante la perquisizione in casa di Marino i militari hanno trovato altri 20 grammi di roba: cinque milioni di lire circa.

Nicola Marino è incensurato. Verso le 9,30 di lunedì stava lavorando per riparare la sua auto. Ha visto fermarsi davanti all'officina una Giulietta con a bordo due agenti in borghese, e si è dato alla fuga impugnando una Beretta 6,35. La polizia ha sparato, e uno dei colpi ha raggiunto Marino al fianco destro.

Lettera al direttore

«NEL GIORNO DELLA JUVE TIFO NICOLAZZI»

Riceviamo e pubblichiamo

Illustre direttore,

stasera sugli spalti dello stadio a «fare» per la Juventus contro il Real Madrid ci sarà anche Franco Nicolazzi, ministro del LI. PP e segretario nazionale del Partito Socialdemocratico.

Io, a casa, invece (tiferò per Lui. Per il coraggio e la determinazione con cui ha saputo porre, al centro del dibattito politico e culturale, la tesi dell'alternativa socialista, laica e progressista.

Sarà uno dei temi centrali del nostro Congresso che si celebrerà a Roma, nel quarantesimo anniversario di Palazzo Barberini. Non è solo una intuizione ad alto tasso di realismo.

Siamo stufi di rassegnarci all'anomalia del «caso italiano», della democrazia bloccata.

Vogliamo avvicinare il Paese alla normalità europea, dove in politica si alternano al governo classe maggioranze conservatrici ed alternative maggioranze progressiste.

Perché ciò possa avvenire stanno agendo due fronti: uno contro la dc, responsabile — a nostro avviso — di una mancata modernizzazione di tipo europeo e verso il pci responsabile — sempre a nostro avviso — di aver congelato un terzo dell'elettorato italiano mantenendolo estraneo alla dottrina ed alla prassi della sinistra occidentale.

Questa situazione non può essere sbloccata solo con un programma coerente, coraggioso e riformista.

E' ineludibile anche una «grande riforma» delle regole elettorali, dei meccanismi istituzionali. Servono nuove alleanze, nuove aggregazioni, nuove aree di riferimento ad alto tasso di emotività e di identificazione popolare.

Con precisi obiettivi di efficienza e di sviluppo, per superare incivili posizioni di arretratezza economica e civile. Questa è la strada su cui Franco Nicolazzi — seguito e sostenuto da quasi tutto il Partito — si sta muovendo.

Spero che continui. Che non «molli la presa». Conoscendolo, so che ce la farà. E, come «leader» politico, gli auguro migliori successi di quelli che ha avuto, finora, come sportivo presidente del «Suo» Novara.

Grazie per l'ospitalità. Cordialmente.

Stefano Strobbia
Segretario regionale dei psdi

L'ex impiegata dell'Olivetti non finirà in carcere

UNA CONDANNA PIENA DI DUBBI

Dove sono finiti i 250 milioni? Nessuno lo sa

Il verdetto di colpevolezza c'è, la condanna. Due anni e mezzo di reclusione e il pagamento del danno arrecato, pure. Ma le ombre sul processo dei 277 milioni spariti alla Olivetti di Ivrea sono ancora tante.

Alina Merlo, 47 anni, ex impiegata modello che all'epoca dei fatti era addetta all'ufficio retribuzione operai, non andrà, forse, neppure in carcere, grazie ai condoni passati e futuri e al fatto di essere incensurata.

Dall'aprile '81, da quando cioè la direzione scoprì l'ammanco, fino ad oggi, la donna si è sempre dichiarata innocente. La sua linea di difesa non è mai cambiata: «Non ho rubato nulla, è stato un errore contabile e chissà quando si è verificato. Quando me ne accorsi cercai di porvi rimedio, falsificando mandati di pagamento: ma non volevo nascondere prove, desideravo solo il guadagnare il tempo necessario per coprire l'errore».

Fondamentale, per smontare la tesi difensiva, è stata però la testimonianza di Alberto Picchi, direttore dell'ufficio in cui la Merlo lavorava. «Un errore di questa portata — ha detto, in sintesi, il funzionario — non è possibile», neppure ammettendo che vi fosse un po' di confusione perché, in quel periodo, si stava passando dal pagamento per contanti a quello per assegni.

«La signora Merlo — ha aggiunto l'avvocato Zaccone che ha tutelato gli interessi dell'Olivetti — è stata quasi costretta a falsificare quei mandati di pagamento perché, ben presto, gli ammanchi sarebbero venuti a galla: la cassa da cui sparirono i soldi, sarebbe stata eliminata di lì a pochi mesi per ammodernamento del servizio e tutti i nodi sarebbero venuti al pettine».

«La volontà della donna di nascondere quel che aveva fatto e non il guadagnare tempo — ha concluso il legale —, emerge anche dal fatto che tentò di non far comparire la sua firma sui falsi documenti».

Resta, comunque, un dubbio: dove sono finiti tutti questi soldi rubati? L'Olivetti ha chiesto, ovviamente, che il danno venga riparato. Ma la donna, in un primo tempo, aveva detto di poter restituire subito 35 milioni, che si sarebbero trovati nella sua cassaforte, poi la cifra arrivò all'Olivetti, ma sotto forma di assegno, con la firma del medico curante della Merlo, il dottor Bocchi.

E il resto dell'ingente cifra?

Se l'inchiesta che ha preceduto il dibattimento in tribunale «non fosse stata fatta coi piedi», ha commentato duramente il pubblico ministero Manfredi Palumbo, forse tracce di quel denaro si sarebbero potute trovare.

E anche la difesa, l'avvocato Maggio, ha tentato di volgere a suo favore le numerose lacune di chi, per primo, aveva indagato sui fatti: «Se l'Olivetti, ala la magistratura non hanno saputo spiegare come e quando quei soldi sono stati presi. Quindi, se non contestate alla signora Merlo "come" e "quando" è sparito il denaro, come può difendersi?».

Alina Merlo, 47 anni, condannata a due anni e mezzo

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pasqualis

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 858 DEL 13-12-1983

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c.so d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 62 211
Filiali: ALBA, c.so M. Coppino, 9 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 543 ● ACQUI T., v. C. de Medici, 10 - Tel. 45 051 ● ARONA, v.le Baracca, 60/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 52 272 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30 789, v. Repubblica, 25 - Tel. 356 230 ● BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 238 : 26 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 007 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 226 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 300 973 ● CUNEO, v. S. Grazioso, 11 - Tel. 60 633 ● FIDENZA, v. Orsinelli, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581 192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 368 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 271 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 36 329 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uom) - Tel. 29 30 855 ● MODENA, via Rainondo, 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 826 ● PARMA, v.le Mentana, 8 / Tel. 34 643 ● REGGIO CALABRIA, Gall. Panella, 13 - Tel. 30 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Armanessa, 2 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Quirino Fontana, 18 - Tel. 47 50 904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 949 ● SASSARI, v. Parnaiba, 9 - Tel. 279 428 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 38 218 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 60 435

Conclusa in via Roma la curiosa manifestazione per il 4 novembre

IN VETRINA CON I MILITARI

Concorso per il miglior allestimento vinto dai CC

Si è conclusa in via Roma la curiosa esposizione delle 12 vetrine allestite dai militari delle diverse specialità dell'esercito come cornice «mondana» alla ricorrenza del 4 novembre.

L'iniziativa prevedeva un concorso per il miglior allestimento, che è stato vinto dai carabinieri (vetrina di Galtrucco, via Roma 121), seguiti ex aequo dal Reparto comando della Regione militare Nord-Ovest («Maria Cristina», via Roma 278) e dal 41° Battaglione trasmissioni «Préjus» (Standa, via Roma 56). Al terzo posto figuravano i militari del 7° Gruppo artiglieria «Adria» (Caffè Torino in piazza San Carlo).

Nella fotografia a fianco la vetrina preparata dagli avieri dell'Aeronautica nel negozio della Richard Ginori in via Roma 86.

La vetrina dell'Aeronautica in via Roma

Distrutto il Lido Whisky di corso Moncalieri

L'INCENDIO E' DOLOSO? DANNI OLTRE IL MILIARDO

Nessuna novità finora nelle indagini, condotte dalla squadra antiracket della questura, sull'incendio che ieri all'alba ha distrutto il Lido Whisky, una delle più note discoteche torinesi. Il rogo è stato di tali proporzioni (in pratica dell'edificio sono rimasti i muri esterni e sono andati distrutti anche gli spogliatoi, la palestra e la sauna annessi alla discoteca) che i vigili del fuoco ancora non hanno potuto stabilire se era di origine dolosa oppure dovuto ad un cortocircuito.

Già ieri, spento l'incendio, i tecnici dei pompieri hanno cominciato le ispezioni per accertare se una perta esterna poteva essere stata forzata o se rimaneva qualche traccia dei possibili attentatori, ma le fiamme hanno cancellato ogni eventuale indizio.

Sentito il gestore della discoteca, Davide Gramaglia, 29 anni, da due anni titolare della società che gestisce il «Lido», non ci sono stati tentativi di ricatto: *«Niente minaccie del genere, soprattutto nessuna richiesta di denaro»*. In passato però il personale della discoteca ha avuto dei problemi, sfociati in risse ed aggressioni, con clienti *«non proprio desiderabili»*, subendo vaghe minacce di vendetta.

La polizia sta riesaminando tutti gli episodi del passato non trascurando nemmeno un'ipotesi che a prima vista potrebbe apparire incredibile: la vendetta di qualcuno che abita nei paraggi della discoteca, sita in corso Moncalieri 422. Molti abitanti della zona erano infatti esasperati dal caos e dal rumore che i clienti, specialmente per problemi di parcheggio, provocavano sino a tarda notte.

Dall'80 ne sono «morte» 95. E il traffico impazzisce

«CHIUDO L'AUTORIMESSA E' COSTOSA NON RENDE»

Circolazione privata e pubblica semiparalizzata, parcheggi pochi (ampiamente insufficienti box e aree private), e nessun provvedimento all'orizzonte. Un fattore non secondario del problema è rappresentato dalle autorimesse private che continuano a diminuire.

Dal 1980 ne sono state chiuse a Torino 95. Nel 1970 erano 1200, oggi sono poco meno di 900. La questione è stata toccata dai consiglieri comunali Carpanini e Vindigni nel maggio scorso con un'interrogazione al sindaco spiegando che il decremento dei garages ha comportato la perdita di 7500 posti auto al coperto e di circa 300 posti di lavoro. In più in parecchi casi le autorimesse sono state trasformate in esercizi commerciali con conseguente immediato peggioramento della circolazione. Evasive le risposte della giunta.

«I motivi della progressiva diminuzione di autorimesse pubbliche — spiega Gian Piero Patria, direttore dell'Apat, associazione di categoria con 500 aziende iscritte, sede in corso San Martino 8 — *sono tanti e tutti concreti: l'insostenibile costo del lavoro per il tipo di impresa, per cui anche solo un dipendente diventa un lusso che la maggior parte dei titolari non si può permettere, l'aumento degli affitti, e l'incertezza del futuro per i prossimi contratti, i costi altissimi per gli adeguamenti delle norme di sicurezza, sacrosanti, ma incompatibili coi magri bilanci delle aziende, aumenti delle tariffe inevitabili, ma che hanno allontanato tanti clienti. Ci/re alla mano abbiamo analizzato i costi di gestione e stabilito un tariffario comune, ma i numeri sono quelli e non si scappa».*

Una soluzione scelta da molti è quella della trasformazione da garage pubblico, sempre aperto, magari con officina e lavaggio, in «deposito d'auto privato», senza sorveglianza, con i posti assegnati e numerati. Ognuno entra quando vuole, con una sua chiave. Il sistema ha il difetto di dimezzare i posti auto.

L'autorimessa pubblica può ricoverare un'auto ogni dieci metri quadrati, la rimessa privata una ogni venti.

«Stiamo pensando di affrontare l'argomento da un punto di vista nuovo — aggiunge Patria — *perché se continua la tendenza attuale la categoria alla lunga è destinata a sparire. Vorremmo investire del problema gli amministratori pubblici visto che mai come nel nostro caso un servizio privato è di utilità alla collettività, mentre nessuno si è mai sognato d'interpellarci su programmi e rimedi a proposito di traffico. Ci sembra ingiusto e dannoso trascurare le autorimesse private, come se fossero un fenomeno unicamente economico da lasciare in completa balia del mercato».* Oggi gestire un'autorimessa, grazie anche alla rigidità delle leggi sul collocamento, non è più conveniente.

«Tanti dopo aver fatto e rifatto i conti — dice Giuseppe Scilimati, titolare da 16 anni della rimessa di via Donizetti 36 — *chiudono bottega e vanno sotto padrone. Io stesso se non fossi proprietario dei muri, e non avessi l'officina che lavora, avrei smesso. Infatti ho in programma di trasformare il garage in posti auto; oggi ho 150 posti, domani ne avrò meno della metà, ma non posso continuare a fare un orario dalle sei del mattino all'una di notte. Per non parlare del personale; a parte i costi, non puoi prendere il primo che ti manda il collocamento. Qui la responsabilità è nostra. La gente deve essere di assoluta fiducia e se non la conosci, come fai a fidarti? Poi c'è l'aumento delle tariffe e la gente ha ragione a dire che sono alte: nel 70 mi ricordo che una "500" pagava 7000 lire al mese e 12.500 le macchine più grosse. Oggi andiamo dalle 70 alle 130 mila lire e tanti lasciano la macchina in strada».*

Ed è questo il nocciolo della questione: in mancanza di parcheggi adeguati — per decenni si è costruito ignorando il concetto, responsabili anche gli enti locali — i veicoli sono fermi sul suolo pubblico (auto, roulottes, camion, autobus, camper) sottraendo ulteriore spazio alla circolazione e al parcheggio temporaneo.

Basta girare di notte in città per rendersi conto dello sterminato mare di macchine immobili, che rendono difficile muoversi (e lavorare) non solo in centro, ma ormai anche in periferia.

Renato Scagliola

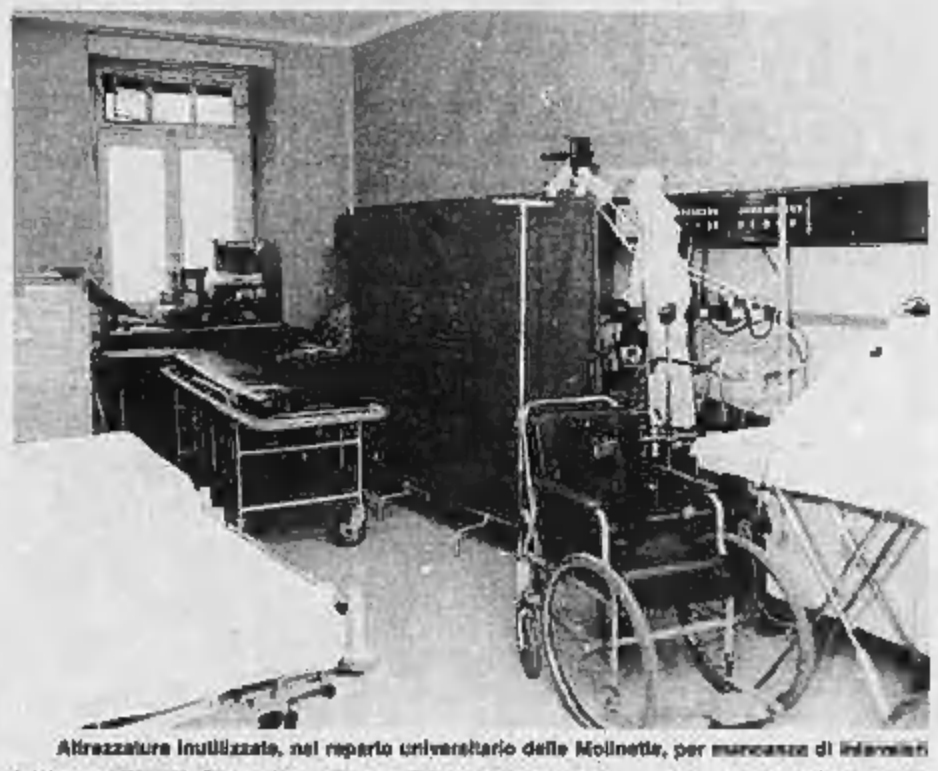
SILOS PER AUTO NO DEI VERDI

«Città a misura d'uomo o d'automobile?» Se lo chiede Franco Barruto, consigliere provinciale della lista verde, in una lettera inviata al direttore di *Stampa Sera*. *«Non si risolvono i problemi del traffico costruendo enormi garages e parcheggi-silos, abbattendo le costruzioni esistenti per fare spazio all'auto. Questa politica del traffico* — scrive il consigliere riferendosi agli amministratori comunali — *è totalmente assurda e nulla pare abbiano insegnato a costoro i clamorosi fallimenti già registrati per iniziative analoghe a quelle che essi propongono. Neppure si riesce a liberare le strade del centro dalle troppe auto in sosta permanente... Eppure basterebbe estendere la zona disco, vietare in modo tassativo la sosta in doppia fila o applicare multe salatissime».*

Breve inchiesta sui centri di rianimazione

L'INFERMIERE IN TILT

MOLINETTE: MANCANO I POSTI-LETTO



Attrezzature inutilizzate, nel reparto universitario delle Molinette, per mancanza di infermieri

L'ospedale-città, le Molinette, ha tra i suoi vari problemi anche quello delle rianimazioni. Visitiamo la parte universitaria, diretta dal professor Pattono: i letti attivi sono quattro, il reparto di sterilizzazione del reparto è parziale. Ci sarebbero altri tre posti che non possono essere utilizzati perché mancano sette infermieri.

In un'ampia sala chiusa sono ammassati letti e apparecchiature, imballate, che dovrebbero servire alla rianimazione. Nel complesso un'immagine di abbandono che dispiace sempre vedere in un ospedale.

Il professor Roberto Pattono e il professor Marco Trompeo, direttore dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione il primo, della Terapia Intensiva il secondo, allargano le braccia, sconsolati. La situazione è questa. «Per il 60 per cento del tempo, in un anno — spiega Pattono —, il servizio delle presale operatorie, talvolta delle sale, per pazienti che hanno bisogno di essere rianimati. C'è da rabbrividire al pensiero di che cosa potrebbe accadere in caso di disastro, nell'eventualità, insomma, che si debba fare i conti con un evento da protezione civile».

Come sarebbero andate le cose, allora, se allo Statuto, invece di 64 morti, ci fosse stata una cinquantina di persone da rianimare? I medici scuotono il capo e la risposta è ovvia. Torino non sarebbe stata in grado di far fronte all'emergenza in modo adeguato.

Alle Molinette sono attivi altri reparti, ma tutti indipendenti dalle esigenze del pronto soccorso. C'è quello diretto dal professor Mariana che, con il professor Ferrero, si occupa di quei pazienti che hanno subito trapianto renale e che, pure, ha alcuni letti non utilizzati. C'è quello che serve la Neurochirurgia del professor Fasano, intoccabile da chiunque altro. E, ancora, quello per la cardiochirurgia del professor Morea e quello post-chirurgico del professor Olivero.

«Per un ospedale con 2000 posti come questo — dichiara Pattono — sarebbero necessari almeno 40 letti di rianimazione. In tutto, invece, si arriva a circa 25. E teniamo conto che l'indicazione di due letti attrezzati ogni 100 — cui si fa riferimento di solito — risale al 1968, alla legge Mariotti di riforma ospedaliera, fatta quando i trattamenti in questi reparti erano limitati».

Oggi si è capito che il recupero del paziente, dopo un grosso intervento chirurgico, avviene in tempi più brevi se fatto subito in rianimazione. E' vero che un malato, seguito con un simile trattamento, costa circa due milioni al giorno, ma la spesa viene compensata dal numero più basso delle giornate di degenza. Lo si è capito, ma soltanto in teoria. Tanto è vero che le rianimazioni non sono messe in condizione di funzionare per tutte le terapie che sarebbero di loro competenza.

«Il dramma, non infrequente — confida inoltre il professor Trompeo —, si manifesta quando occorre fare una scelta. I posti sono quelli che sono e al medico spetta decidere: questo malato lo rianimiamo, quest'altro no. Si pensi soltanto che il paziente, che un tempo veniva considerato perduto, oggi ha una sopravvivenza del 50 per cento».

E torna, puntuale, il discorso sulla carenza di personale. Dice Pattono: «Non si può addirittura considerare un infermiere di rianimazione alla stessa stregua di un altro che lavora in ambulatorio. Né sul piano economico e neppure su quello della carriera. Il fatto che manchi un riconoscimento giuridico di questa figura, penalizza fortemente il nostro settore».

«Lavorare il doppio e non avere incentivazioni di alcun tipo — aggiunge Trompeo —: chi vorrebbe un simile trattamento? E' più d'uno, a questo punto, ma in tutti, comunque, è scoraggiato. La maggior parte dei nostri infermieri non vuole, in rianimazione, più di cinque anni. E' facile comprenderne il motivo».

Daniela Daniele

(3 - Continua)

Una banda si riforniva di droga nella farmacia dell'ospedale

LE MANI DELLA MAFIA SULLE MOLINETTE

Alla sbarra 21 imputati, fra presunti boss e basisti

La farmacia delle Molinette era diventata un comodo e redditizio paravento per un'organizzazione criminale di spacciatori di droga. A febbraio dell'anno scorso la Guardia di Finanza fece un'irruzione nei locali della farmacia ed arrestò due «tecnici di laboratorio», Giuseppe Calabrese e Gianfranco Viel, dando il via ad una clamorosa operazione antidroga.

Secondo gli inquirenti i due specialisti si impadronivano non solo di medicinali e di droga (abbandonati nei sotterranei della farmacia perché rimasti inutilizzati nei reparti del maggiore ospedale torinese) ma anche delle materie prime necessarie a lavorare la droga per passare il tutto alla mafia calabrese.

I risultati dell'inchiesta della Guardia di Finanza sono approdati a quasi due anni di distanza nell'aula della prima sezione penale del tribunale (presidente Cirillo, pubblico ministero Loreto) dove è iniziato un processo contro 21 persone (tornanti «un'associazione per delinquere finalizzata all'acquisto, alla trasformazione, alla detenzione, alla distribuzione e alla cessione di ingenti quantità di sostanze stupefacenti». Tra i principali imputati i fratelli Francesco Salvatore e Vincenzo Mazzaferro. I fratelli

Giuseppe Sfara, Giuseppe Zucco e Francesco Mazzaferro, imputati al processo per droga

Giuseppe e Rocco Sfara, e poi Antonio Paolino, Agostino Agnello, Cosimo Arena, Michele Giammanco, Giovanni Montalto (latitante assieme a Vincenzo Mazzaferro), Natale Alì oltre, naturalmente, i due tecnici che lavoravano alle Molinette. Sul banco degli imputati siede anche Gino Di Paola nella cui casa i militari della Guardia di Finanza hanno trovato al momento dell'arresto 850.000 franchi francesi d'argento per un controvalore in lire di circa 140 milioni.

Francesco Mazzaferro, imprenditore edile di Bardonecchia originario di Gioiosa Ionica, fu inquisito (ed alla fine prosciolto) per la mafia calabrese in Val Susa ai tempi in cui tutta la montagna era un cantiere per la grande richiesta di seconda case.

Tra gli altri componenti di spicco della banda figura anche Giovanni Giampaolo, la cui posizione però è stata stralciata perché da alcuni mesi è già sotto processo alle Vallette con il gruppo di criminali che compirono una serie di rapimenti in Piemonte (il costruttore edile Grosetto, il medico Giordano, l'industriale Allotta) tra il '79 e l'83. Essendo i due processi contemporanei i magistrati della prima sezione penale hanno deciso di giudicare in un secondo tempo, a parte, il Giampaolo.

Secondo l'accusa la gang capeggiata dai fratelli Mazzaferro avrebbe commerciato, sino al maggio 1982, eroina per miliardi. I finanzieri trovarono anche alcune fatture per l'acquisto degli acidi necessari per tagliare la droga. Il sospetto che in Val Susa ci fosse anche una raffineria vera e propria non è mai stato provato. D'altronde la raffineria non fu mai né individuata né scoperta dalla Guardia di Finanza.

L'aspetto più inquietante del processo è però quello che riguarda i due tecnici, Viel e Calabrese, delle Molinette. Approfittando del disordine amministrativo e logistico che regnava nei sotterranei della gigantesca farmacia delle Molinette, per conto la mafia calabrese poté sfruttare la struttura pubblica addirittura per controllare la qualità delle partite di droga da immettere sul mercato.

I due tecnici riuscivano, rubando, ma anche, pare, facendo la cresta sui rifornimenti dell'ospedale ad impadronirsi di ingenti quantità di reagenti chimici (anidride acetica, acido cloridrico) che venivano consegnati all'organizzazione criminale che doveva avere, per forza di cose, una grossissima raffineria smantellata prima d'esser scoperta.

Volpiano, funerali della neonata

OGGI LA BARA BIANCA AL CIMITERO DEI BIMBI

Le indagini dei carabinieri nel Canavese. Si ipotizza un caso d'incesto. La madre della piccola non avrebbe agito sola.

Oggi una piccola bara bianca si aggiungerà nel campo dei bimbi al cimitero di Volpiano. Contiene il corpicino della neonata trovata domenica scorsa da un cacciatore, strangolata e gettata nel rio San Giovanni in un grosso sacco di plastica.

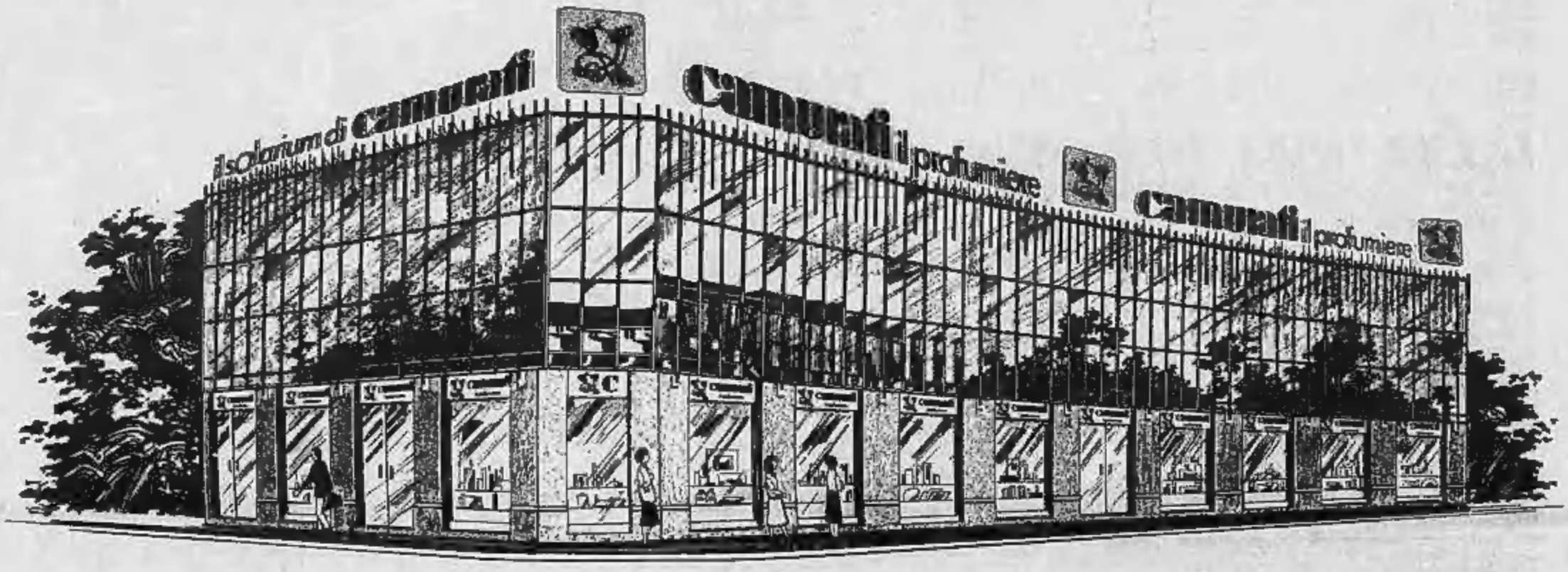
Dopo la perizia necroscopica effettuata lunedì dal dottor Torre, secondo il quale la nascita e l'immediata uccisione della bambina sarebbero avvenuti nelle dodici ore antecedenti quella scoperta macabra, si è rafforzata la convinzione degli inquirenti che l'infanticida sia da ricercare in zona. Dopo aver setacciato tutta Volpiano e le sue frazioni, le indagini sono ora orientate verso San Benigno. Nulla, per il momento, è trapelato sugli eventuali sviluppi delle ricerche, ma sembra possibile che i carabinieri abbiano acquisito qualche particolare che li avrebbe indotti a cercare altri indizi in questo vicino centro del Canavese.

Sono tante le ipotesi che si fanno sull'infanticida. Pare certo che la partoriente non abbia agito da sola: qualcuno, probabilmente un parente o un amico fidato, l'ha aiutata a compiere quel gesto. Un gesto che deve nascondere retroscena sconcertanti: si fa strada, ad esempio, l'ipotesi che la neonata sia frutto di un rapporto incestuoso.

Ovunque l'episodio ha destato sdegno: la notizia ha assunto risonanza nazionale, riportata anche dall'«Osservatore Romano». Le autorità rinnovano l'appello a chiunque possa aver notato qualcosa di strano nei pressi del luogo dove il sacco è stato trovato nella notte tra sabato e domenica scorsi: ogni elemento potrebbe essere di fondamentale importanza ai fini dell'indagine.

a. ghi.

camurati
il profumiere



Roberto Camurati è lieto di annunciare l'apertura
della sua seconda profumeria in Torino,
tra le più grandi d'Europa, dotata
di un grande solarium per viso e corpo.
Vi aspetta in Piazza Adriano 1.

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/12,30 - 15,15/19,30

camurati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 447.71.79
Torino
Orario: 9/12,30 - 15,15/19,30

Il solarium di camurati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 9/20

Per 48 ore, residui dell'impianto a carbone hanno invaso l'atmosfera

A VADO PIOVE CENERE CALDA ARRIVA DALLA CENTRALE ENEL

Le auto in sosta coperte da una coltre di polvere grigia. Gli abitanti invitati a ritirare dei buoni gratuiti «per il lavaggio delle loro vetture». Insufficienti i controlli delle autorità?

VADO LIGURE — Da tempo è polemica aperta, nel comprensorio savonese, per il progetto di ampliare la centrale termoelettrica di Vado Ligure, che funziona a carbone. Al fronte di chi guarda solo agli investimenti e ai posti di lavoro si oppone quello degli ecologisti, preoccupati per l'impatto ambientale e la salute. Tra questi molti amministratori pubblici dei centri abitati che sorgono attorno alla centrale, sempre più preoccupati del progressivo aggravarsi della situazione e poco convinti, di fronte ai ripetersi di episodi inquietanti, dei controlli che dovrebbero essere assicurati dagli organismi preposti come l'Usl.

Nelle ultime 48 ore su Vado Ligure è caduta una pioggia di ceneri roventi. Stavolta, dopo la chiusura dello stabilimento Coldtalia, spesso chiamato in causa come primo responsabile, non ci sono dubbi: è la centrale Enel che inquina. Una spessa coltre di residui grigio-giallastri si è formata su centinaia di automezzi in sosta, ha imbiancato le facciate delle case, davanzali, bancherie sono ad asciugare. Soprattutto, ed è questo l'aspetto più preoccupante, gli «sbuffi» della centrale devono aver fatto arrivare nei polmoni di migliaia di persone delle particelle di polveri non certo salutari.

Ma a Vado Ligure sino a oggi ci si preoccupa più che altro degli aspetti «estetici» dell'inquinamento atmosferico. L'amministrazione comunale, infatti, ha immediatamente fatto affiggere nei quartieri che sorgono attorno alla centrale dei volantini, per invitare gli abitanti a ritirare un «buono» per il lavaggio gratuito delle auto sporcate dalla pioggia di cenere di carbone. Sino a ieri si erano presentati in più di 700, molti altri abitanti, esterrefatti per questa particolare «visione» del problema, hanno preferito preannunciare proteste attraverso gli ambientalisti.

A Vado ligure è stato messo in particolare sotto accusa l'assessore all'Ambiente Renzo Mantero, che nei mesi scorsi aveva sostenuto una campagna contro i piccoli additandoli come responsabili di pericolosi fenomeni di inquinamento, mentre da sempre ignora la pericolosissima coabitazione tra i cittadini vadesi e alcuni insediamenti industriali particolarmente pericolosi, non ultimo la centrale Enel a carbone che ora, per di più, si vorrebbe ampliare.

Tempo addietro sono stati presentati anche degli esposti, ma a sua volta la magistratura savonese non ha ancora preso posizione nei confronti di un problema che tocca da vicino la salute di migliaia di persone. Il «fungo» dei fumi, che per 24 ore escono dalle due gigantesche ciminiere della centrale, si estende, per effetto dei venti, sull'intero comprensorio savonese e investe anche grandi aree dell'entroterra. Gli ecologisti, sostenuti anche da studiosi, sostengono che nell'atmosfera si spargono, per lo scarso effetto dei filtri posti sulle ciminiere della centrale, sostanze cancerogene e radioattive tipo piombo, zinco, cadmio, radio.

Da tempo sono in corso studi da parte dell'Enea, l'ente per l'energia alternativa, a proposito dell'impatto ambientale, ma i risultati definitivi tardano. I Comuni vicini a Vado Ligure appaiono fortemente preoccupati. Spotorno, ad esempio, ha dato incarico a una commissione formata da noti studiosi per meglio tutelarsi di fronte agli effetti della centrale a carbone, che in caso di ampliamento avrà anche da risolvere il problema dello smaltimento di enormi quantitativi di ceneri di carbone. Il timore che atmosfera e mare subiscano i contraccolpi dell'impianto Enel tengono sulle spine la gente della riviera savonese.

L'episodio, sconcertante in particolare per il modo col quale sono state affrontate le conseguenze («Vi abbiamo sporcato l'auto, ripulitela a nostre spese», come se gli eventuali danni alla salute fossero secondari), sembra destinato a stimolare tutta una serie di iniziative tendenti a far esaminare, con la dovuta attenzione, i problemi ambientali.

Ivo Pastorino

UCCIDE IL MARITO OTTANTENNE «MEGLIO IN GALERA CHE CON LUI»

LA SPEZIA — Un ennesimo litigio fra due anziani coniugi è sfociato nel sangue: lei, 75 anni, Grazia Iaria, ha ucciso il marito Francesco Velonà, ottantatreenne, armandosi con comuni oggetti della vita domestica. Prima, con violenza, lo ha colpito al capo con il ferro da stiro; poi, quando l'uomo era ormai stramazzato a terra, lo ha «finito» strangolandolo con il filo del telefono.

Il delitto si è consumato in un appartamentino della zona collinare di La Spezia, a ridosso della stazione ferroviaria. Lì da diversi anni vivevano gli anziani coniugi, originari di Reggio Calabria. Lui, pieno d'acciacchi, fino a qualche anno fa aveva tirato avanti facendo il calzolaio. La coppia, senza figli, ora viveva con la pensione e i risparmi di Francesco Velonà. Il loro rapporto negli ultimi tempi era costellato da continui e violenti alterchi che avevano spesso provocato anche l'intervento dei vicini di casa. «*Due caratteri impossibili* — hanno poi commentato i conoscenti —; *non passava giorno senza che s'insultassero a vicenda. Ma nessuno avrebbe mai potuto immaginare che sarebbero giunti a questo*».

L'assurdo omicidio è avvenuto nella cucina dell'appartamentino: l'ex calzolaio si sarebbe avventato contro la moglie brandendo una bottiglia. La donna, nonostante l'età, riusciva a evitare il colpo. Il marito le avrebbe poi voltato le spalle dirigendosi verso la camera da letto. La donna, ormai inferocita, correva a recuperare il ferro da stiro in un armadio e colpiva tre volte il marito alle spalle, all'altezza della nuca. L'uomo, urlando di dolore, cadeva a terra in una pozza di sangue, ma era ancora vivo. La moglie strappava allora i cavi del telefono e lo «finiva» strangolandolo.

Grazia Iaria puliva poi il pavimento, preparava una valigia e si rivolgeva quindi ad una vicina chiedendo aiuto: «*Ho ammazzato mio marito, chiamate la polizia*». Quando giungevano gli agenti e una autolettiga della pubblica assistenza per l'anziano calzolaio non c'era più nulla da fare. Il suo corpo veniva trasportato all'obitorio dell'ospedale. La Iaria era condotta in questura e interrogata dai funzionari. Con le lacrime agli occhi, ma con molta serenità, così avrebbe spiegato il suo incredibile gesto agli inquirenti: «*Meglio la galera che una vita di sopruso*».

Donatella Bartolini

IN LIBERTA' 10 IMPUTATI PER IL MORTO IN QUESTURA A PALERMO

PALERMO — Libertà provvisoria per dieci, tra poliziotti e carabinieri, dei 15 imputati della morte di Salvatore Marino, avvenuta per asfissia (lo hanno accertato i periti) nella questura di Palermo nel 1980 durante un interrogatorio nell'ambito delle indagini sull'uccisione del commissario Beppe Montana. L'ordinanza è della sezione istruttoria della Corte d'appello di Caltanissetta, dove si celebrerà il processo. Sono stati scarcerati l'ex dirigente della squadra mobile palermitana Francesco Pellegrino, i commissari Giuseppe Russo, Giuseppe Bardo e Alfredo Anzalone; gli agenti Giuseppe Lercara, Francesco Brancaccio e Giovanni Milla; i carabinieri Angelo Tignosi, Cesare Scarrio e Angelo Bellomi.

I giudici hanno invece respinto la concessione del beneficio per il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, per il milite Gaetano Lacoscito e per l'agente di polizia Natale Mondo, tutti agli arresti domiciliari. Altri due poliziotti, Francesco Cicero e Pietro Marchese avevano ottenuto la libertà provvisoria una diecina di giorni fa.

Era a Genova ed è stato fermato ad Alessandria

RAPINATO DI PORTAFOGLI E ABITI VIAGGIA IN MUTANDE SUL TRENO

ALESSANDRIA — Grossa grana per la polizia ferroviaria che ha dovuto rivestire un uomo rapinato degli abiti e del portafoglio, rintracciare il padre di una ragazzina fuggita di casa per riabbracciarlo, denunciare alcuni falsi sottufficiali di polizia.

L'uomo rimasto letteralmente in mutande e che ha rischiato anche la polmonite, è il romano Gino Genziani, 45 anni. Il quale mentre l'altra notte sostava nella sala d'aspetto della stazione di Genova (attendeva il treno per Torino dove era diretto) è stato letteralmente spogliato da due giovani, forse drogati, che, minacciandolo di morte, gli hanno portato via pantaloni, giacca, soprabito e portafoglio. L'uomo tremante dal freddo e pieno di imbarazzo è salito sul primo treno e, giunto alla stazione di Alessandria, è stato bloccato da agenti della polizia ferroviaria che pensavano di aver a che fare con un pazzo. Quando hanno scoperto cosa era successo gli uomini della Polfer, comandante in testa, l'ispettore capo Pietro Caramello, hanno fatto una colletta e acquistato un abito per il romano che ha potuto proseguire il viaggio.

Quasi contemporaneamente alla stazione sono state bloccate due dodicenni di Asmara fuggite di casa, una per accompagnare l'altra. Condotte al comando, una di esse, Fortunata Alù ha detto piangendo di essere fuggita dopo aver derubato la madre di 150.000 lire (i soldi per il viaggio) per il grande desiderio di riabbracciare il padre che doveva trovarsi nell'Alessandrino. «*Non lo vedo da mesi, non posso più vivere senza di lui*» ha detto Fortunata Alù.

L'ispettore Caramello ha iniziato le ricerche e il padre, Luigi, è stato rintracciato a Valenza in casa di genitori. Padre e figlia si sono riabbracciati mentre da Aversa giungeva in auto la madre coi genitori della costanea. Quest'ultima ha fatto ritorno a casa. Fortunata è rimasta a Valenza ospite di una zia. La prossima settimana anche Fortunata rientrerà ad Aversa per riprendere la scuola. Il padre, un grande invalido, ha problemi mentali e per questo motivo ha abbandonato la famiglia tornando dai genitori.

Infine la polizia ha denunciato per truffa ai danni dello Stato e sostituzione di persona il ventenne Antonio Marasca di Portoferraio. Con altri due amici, che sono però riusciti a darsi alla fuga facendo perdere le proprie tracce, il giovane è salito in treno a Roma e per non pagare il biglietto si è qualificato sottufficiale di polizia col compito di scortare il convoglio. L'ispettore Caramello, che non era stato informato di questa scorta, lo ha insospettito e ha ordinato di fermare il bersaglio. Uno solo è stato però bloccato e denunciato.

Emma Camagna

Ha ottenuto il voto unanime di tutti i componenti «togati» e «laici»

BRANCACCIO PRESIDENTE DI CASSAZIONE ELETTO QUESTA MATTINA A ROMA DAL CSM

ROMA — Antonio Brancaccio è il nuovo presidente della Corte di Cassazione. Succederà a Giuseppe Tamburrino che lascia la magistratura il 19 novembre per raggiunti limiti di età. Brancaccio è stato eletto all'unanimità dal plenum del Consiglio Superiore della Magistratura riunito stamane sotto la presidenza del Capo dello stato, Francesco Cossiga.

Sessantatrè anni, campano (è nato a Maddaloni, in provincia di Caserta, il 26 agosto 1923) resterà al vertice della Cassazione 6 anni, sino all'estate '93.

Con tutta probabilità il nome di Brancaccio non avrebbe ottenuto l'unanimità dei voti se in corsa fosse rimasto anche l'altro candidato: il procuratore generale della Cassazione, Carlo Maria Pratis. La commissione incarichi direttivi avrebbe infatti portato anche il suo nome se questi non si fosse ritirato per evitare, come ha fatto intendere in una lettera inviata al presidente della commissione, spaccature al momento del voto del plenum. «Ritengo di manifestare il mio consenso alla designazione per il conferimento dell'ufficio — si legge nella lettera —, sul presupposto di una larga convergenza di posizioni sulla mia candidatura e nella convinzione che ad esso non potesse essere di ostacolo la circostanza del breve periodo che mi separerà dal collocamento a riposo».

Antonio Brancaccio

Nel frattempo, però, la commissione si era divisa. I due membri di Unicost per la Costituzione hanno optato per Brancaccio, quelli di Magistratura Indipendente per Pratis, i laici Tosi (pli-pri) e Pennacchini (dc) si sono astenuti. Come in commissione anche in sede di dibattito assembleare divisioni si sarebbero manifestate non per gli indiscussi professionalità e prestigio dei candidati, ma per la breve durata del mandato di Pratis (va in pensione in febbraio) di fronte alla esigenza — è stato sottolineato stamane — di dare alla Cassazione una continuità di direzione in un momento particolarmente difficile per l'istituzione giudiziaria. «Ho preso la determinazione di revocare il mio consenso — scrive Pratis — anche a costo di sacrificare interessi e aspettative personali, convinto che in un momento di particolare delicatezza per le istituzioni giudiziarie sia essenziale una significativa unità di intenti nell'ambito della magistratura».

RADIOATTIVI I FUNGHI NEL FRIULI

TRIESTE — La nube radioattiva che si sprigionò la notte tra il 25 ed il 26 aprile a seguito dell'esplosione alla centrale nucleare di Cernobil, continua a dare problemi nel Friuli-Venezia Giulia. I funghi raccolti in campionature ed esaminati dal comitato regionale per la protezione della popolazione dalle radiazioni lanciamolti hanno rivelato indici tracce significative di radioattività.

L'analisi ha consentito al «comitato» di tracciare una prima mappa delle zone maggiormente colpite e di stabilire una precisa correlazione con il grado di piovosità. Risulta così che le zone più colpite sono le Prealpi Carniche e quelle Giulie dove si sono verificate precipitazioni piovose più frequenti ed abbondanti. Ne ha risentito anche il foraggio tanto che ripetutamente è stato sconsigliato di consumare grandi quantità di carni fresche provenienti dallo stesso allevamento ma soprattutto di mangiare il capriolo. Lo studio ha consentito di prevedere un'estensione della contaminazione in futuro, questo meno per un anno ancora, a luoghi di altre quelle che vivono in simbiosi con le conifere e le latifoglie che attendono le radici negli strati bassi del terreno.

Class di Novembre è in edicola

HAAS
Liquidazione totale
per cessazione attività della filiale di via Roma 320
sconto del 30-50%
su tappeti orientali, tendaggi, tessuti stampati nazionali ed esteri, plaids, coperte, cuscini, stuoie.
(dal 6 Ottobre al 15 Dicembre)
HAAS tende - tappeti - tessuti
TORINO - Via Roma, 330 - Tel. 542761

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL.543639

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.281 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

COMUNE DI MARGARITA
- Provincia di Cuneo
Avviso di deposito dell'adozione di variante al piano regolatore generale comunale.
IL SINDACO
Visti gli articoli 16 e 17 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
che con atti consiliari n. 70 e n. 71 in data 16-10-1986 sono state contestualmente approvate la declaratoria programmatica e la variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
che copia delle suddette deliberazioni consiliari ed i relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'albo pretorio comunale e depositati in libera visione del pubblico presso la sede comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 4-11-1986 al 3-12-1986;
AVVERTE
che nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Margarita, li 29 ottobre 1986.
IL SEGRETARIO COMUNALE (Tassone dr. Giuseppe)
IL SINDACO (Fiorino Restagno)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C. Vittorio Emanuele 72 - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Magenta 20 - Tel. 541 767 - TORINO